



Università
Ca' Foscari
Venezia

Bilancio di Ateneo al 31.12.2023

Prospetti di bilancio, relazione e Nota Integrativa

RELAZIONE SULLA GESTIONE: UN QUADRO DI SINTESI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023	13
NOTA INTEGRATIVA.....	25
PRINCIPI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE E SCHEMI DI BILANCIO.....	25
REDAZIONE DEL BILANCIO.....	25
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	26
STATO PATRIMONIALE.....	27
ATTIVO.....	27
A. IMMOBILIZZAZIONI.....	27
Tab. 1 - SP A IMMOBILIZZAZIONI - Variazioni nelle immobilizzazioni.....	28
A.I. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	29
Tab. 2 - Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali.....	29
Tab. 3 - A I Immobilizzazioni immateriali - Variazioni nelle immobilizzazioni immateriali	29
Tab. 4 - A I 2) - Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	30
Tab. 5 - A I 3) - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31
Tab. 6 - A I 4) - Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.....	31
Tab. 7 - A I 5) - Altre immobilizzazioni immateriali.....	32
Tab. 8 - Altre immobilizzazioni immateriali Dettaglio	32
A.II <i>Immobilizzazioni materiali</i>	33
Tab. 9 - Aliquote ammortamento beni immobili.....	34
Tab. 10 - Aliquote ammortamento beni mobili.....	34
Tab. 11 - A II Immobilizzazioni materiali - Variazioni nelle immobilizzazioni materiali	35
Tab. 12 - A II 1) - Terreni e Fabbricati	35
Tab. 13 - Composizione della voce Terreni e Fabbricati. Anni 2023 e 2022	35
Tab. 14 - A II 2 - 3 - 5 - 7) Altri beni mobili.....	38
Tab. 15 - A II 4) - Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali.....	38
Tab. 16 - A II 6) - Immobilizzazioni materiali in corso e acconti.....	39
A.III <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	40
Tab. 17 - A III - Immobilizzazioni finanziarie.....	40
Tab. 18 - Partecipazioni 2023	43
Tab. 19 - Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023.....	50
Tab. 20 - Altri Enti partecipati	52
Tab. 21 - Posizioni debitorie e creditorie enti controllati e collegati	58
Tab. 22 - Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.....	58
Tab. 23 - Crediti per depositi cauzionali	59
B. ATTIVO CIRCOLANTE	60
B.I <i>Rimanenze di magazzino</i>	60
Tab. 24 - B I Rimanenze	60
B.II <i>Crediti</i>	60
Tab. 25 - B II Crediti	60
Tab. 26 - B II Crediti - Dettaglio.....	61
Tab. 27 - B II Crediti - Dettaglio Crediti verso Ministeri.....	61
Tab. 28 - B II 2) - Crediti verso Regioni e Province Autonome.....	62
Tab. 29 - B II 3) - Crediti verso Amministrazioni locali.....	62
Tab. 30 - B II 4) - Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali.....	63
Tab. 31 - B II 5) - Crediti verso Università	64
Tab. 32 - B II 6) - Crediti verso studenti per tasse e contributi	64
Tab. 33 - B II 7) - Crediti verso società ed enti controllati e collegati.....	65
Tab. 34 - B II 8) - Crediti verso altri (pubblici).....	65
Tab. 35 - B II 9) - Crediti verso altri (privati)	66
Tab. 36 - Suddivisione dei crediti in base alla scadenza	67
Tab. 37 - Crediti valore nominale e Fondo Svalutazione.....	67
Tab. 38 - Movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'anno 2023	67
B.III <i>Attività finanziarie</i>	68
B.IV <i>Disponibilità liquide</i>	68
Tab. 39 - SP B IV - Disponibilità liquide.....	68

Tab. 40 - Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide	68
Tab. 41 - Flussi di cassa finanziamenti PNRR	70
C. RATEI E RISCOINTI ATTIVI.....	71
Tab. 42 - C - Ratei e Risconti Attivi	71
Tab. 43 - Ratei e Risconti Attivi. Dettaglio	71
D. RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	71
Tab. 44 - D - Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	71
PASSIVO	72
A. PATRIMONIO NETTO.....	72
Tab. 45 - A - Patrimonio Netto.....	72
Tab. 46 - Composizione del Patrimonio Netto e variazioni tra gli esercizi 2022 e 2023	72
<i>A.I Fondo di Dotazione dell'Ateneo</i>	<i>74</i>
<i>A.II Patrimonio Vincolato</i>	<i>74</i>
Tab. 47 - Composizione del Patrimonio Netto Vincolato. Anno 2023 e confronto con 2022	76
Tab. 48 - Composizione del Patrimonio Netto Vincolato - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali suddiviso per struttura. Esercizio 2023 e confronto con 2022	78
Tab. 49 - Composizione della voce Margini delle strutture autonome al 31/12/2023 e confronto con il 2022	79
Tab. 50 - Utilizzo di riserve di PN derivanti dalla contabilità finanziaria	81
<i>A.III Patrimonio Non Vincolato</i>	<i>81</i>
Tab. 51 - Dimostrazione utilizzo di riserve di Patrimonio	83
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	84
Tab. 52 - B - Fondi per Rischi e Oneri.....	84
Tab. 53 - B - Fondo per Rischi e Oneri Dettaglio	86
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	88
Tab. 54 - C - Trattamento di fine rapporto	88
Tab. 55 - Trattamento di fine rapporto. Incrementi e Utilizzi.....	88
D. DEBITI.....	89
Tab. 56 - D - Debiti	89
Tab. 57 - Debiti. Dettaglio.....	89
Tab. 58 - D - 1) - Mutui e Debiti verso banche	89
Tab. 59 - Mutui	90
Tab. 60 - Suddivisione del debito verso banche per mutui tra quota a breve, a medio e a lungo termine.....	90
Tab. 61 - D - 2) - Debiti verso il MIUR e altre Amministrazioni centrali.....	90
Tab. 62 - D - 3) - Debiti verso Regione e Province autonome.....	91
Tab. 63 - D - 4) - Debiti verso Altre amministrazioni locali.....	91
Tab. 64 - D - 5) - Debiti verso UE e altri organismi internaz e Resto del Mondo	91
Tab. 65 - D - 6) - Debiti verso Università	91
Tab. 66 - D - 7) - Debiti verso Studenti.....	92
Tab. 67 - D - 9) - Debiti verso fornitori.....	92
Tab. 68 - D - 10) - Debiti verso dipendenti	92
Tab. 69 - D - 11) - Debiti verso società o enti controllati.....	93
Tab. 70 - D - 12) - Altri debiti	93
Tab. 71 - Riepilogo debiti, suddivisione per scadenza	94
E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI.....	94
Tab. 72 - E - Ratei e Risconti passivi e Contributi agli investimenti.....	95
Tab. 73 - Ratei e Risconti passivi dettaglio	95
Tab. 74 - E - e1) Risconti contributi agli investimenti.....	95
Tab. 75 - Composizione dei risconti per contributi agli investimenti	95
Tab. 76 - E - e2) - Ratei e risconti passivi	96
Tab. 77 - E - e2) - Ratei e risconti passivi. Dettaglio	96
F. RISCOINTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO.....	97
Tab. 78 - F - Variazione nei Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso.....	97
Tab. 79 - Analisi delle variazioni dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso	97
Tab. 80 - Risconti di contributi correnti e per investimenti	97
CONTI D'ORDINE	98
Tab. 81 - Impegni in calce allo stato patrimoniale	99

Tab. 82 - Dettaglio della voce "Opere già autorizzate negli esercizi precedenti e in corso" (non comprese nel budget degli investimenti 2023) con oneri non a carico di fondi esterni o di poste di Patrimonio Netto Vincolato specifiche	99
Tab. 83 - Garanzie prestate a favore di terzi	103
Tab. 84 - CONTI D'ORDINE - Beni di terzi presso l'Ateneo	104
CONTO ECONOMICO.....	106
A. PROVENTI OPERATIVI	106
Tab. 85 - A - Proventi operativi.....	106
<i>A.I Proventi Propri.....</i>	<i>106</i>
Tab. 86 - A I Proventi propri	106
Tab. 87 - A I 1) - Proventi per la didattica	106
Tab. 88 - Andamento del numero di iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale.....	107
Tab. 89 - Andamento delle iscrizioni a corsi master.....	108
Tab. 90 - A I 2) - Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	109
Tab. 91 - Ricavi da att. commerciale per ricerca tra le strutture di Ateneo	109
Tab. 92 - A I 3) - Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	109
Tab. 93 - Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale	110
Tab. 94 - Proventi competitivi da Commissione Europea.....	110
Tab. 95 - Proventi competitivi da MUR – per tipologia	111
Tab. 96 - Proventi competitivi da MUR – per struttura.....	111
Tab. 97 - Proventi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	111
<i>A.II Contributi</i>	<i>111</i>
Tab. 98 - A II - Contributi	112
Tab. 99 - Contributi suddivisi tra correnti e per investimenti.....	112
Tab. 100 - A II 1) - Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	113
Tab. 101 - Composizione della voce FFO - assegnazioni non finalizzate	114
Tab. 102 - FFO assegnato 2023 e confronto con il 2022	115
Tab. 103 - A II 2) - Contributi Regioni e Province autonome	116
Tab. 104 - A II 3) - Contributi altre Amministrazioni locali.....	117
Tab. 105 - A II 4) - Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	117
Tab. 106 - A II 5) - Contributi da Università (non estere).....	118
Tab. 107 - A II 6) - Contributi da altri (pubblici).....	118
Tab. 108 - A II 7) - Contributi da privati	118
<i>Proventi per Gestione Diretta Interventi Diritti allo Studio.....</i>	<i>119</i>
Tab. 109 - A IV Proventi per Gestione Diretta Interventi Diritti allo Studio.....	119
<i>Altri Proventi e Ricavi Diversi</i>	<i>119</i>
Tab. 110 - A V - Altri Proventi e Ricavi Diversi	119
B. COSTI OPERATIVI	121
Tab. 111 - B - Costi operativi.....	121
<i>Costi del Personale</i>	<i>121</i>
Tab. 112 - B VIII - Costi del Personale	122
Tab. 113 - Costi del Personale. Dettaglio.....	123
Tab. 114 - Variazione numero dei dipendenti.....	124
Tab. 115 - Personale docente e ricercatore	124
Tab. 116 - Personale dirigente e tecnico amministrativo.....	124
Tab. 117 - Costi del personale comprensivi di IRAP	125
Tab. 118 - Dinamiche di crescita dei costi del personale (componente retributiva fissa)	125
<i>B.IX Costi della Gestione Corrente.....</i>	<i>126</i>
Tab. 119 - B IX - Costi della gestione corrente.....	126
Tab. 120 - B IX 1) - Costi per sostegno agli studenti.....	126
Tab. 121 - B IX 2) - Costi per il diritto allo studio	127
Tab. 122 - Erogazioni a favore degli studenti iscritti a corsi di laurea.....	128
Tab. 123 - B IX 3) - Costi per l'attività editoriale	128
Tab. 124 - B IX 4) - Trasferimenti a partner di progetti coordinati.....	128
Tab. 125 - B IX 5) - Acquisto materiale di consumo per laboratori	129
Tab. 126 - B IX 7) - Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico.....	130
Tab. 127 - B IX 8) - Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	130
Tab. 128 - Costi di gestione delle sedi	132

Tab. 129 - B IX 9) - Acquisto altri materiali.....	133
Tab. 130 - B IX 10) - Rimanenze di magazzino.....	133
Tab. 131 - B IX 11) - Costi per godimento beni di terzi.....	133
Tab. 132 - B IX 12) - Altri costi	134
Tab. 133 - Indennità, compensi e gettoni (compresi oneri a carico ente) corrisposti agli organi di governo e di controllo.....	134
Tab. 134 - B X - Ammortamenti e svalutazioni	135
Tab. 135 - B X 1) - Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	136
Tab. 136 - B X 2) - Ammortamenti immobilizzazioni materiali	136
Tab. 137 - B X 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	137
B.XI Accantonamenti per Rischi e Oneri	137
Tab. 138 - B XI - Accantonamenti per Rischi e Oneri.....	137
B.XII Oneri Diversi di Gestione.....	138
Tab. 139 - B XII - Oneri Diversi di Gestione	138
Tab. 140 - Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato.....	139
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	141
Tab. 141 - C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	141
Tab. 142 - C 1) - Proventi finanziari.....	141
Tab. 143 - C 2) - Interessi e altri oneri finanziari.....	141
Tab. 144 - C 3) - Utili e perdite su cambi.....	141
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	142
Tab. 145 - D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	142
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	142
Tab. 146 - E - Proventi ed oneri straordinari	142
F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E/O ANTICIPATE	143
Tab. 147 - Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e o anticipate	143
RISULTATO DI ESERCIZIO.....	143
Tab. 148 - Risultato di esercizio	143
IL RENDICONTO FINANZIARIO: LA VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	144
ALTRE INFORMAZIONI	145
I PRINCIPALI LIMITI DEFINITI DALLA NORMATIVA	146
LE RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO	152
IL RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA SECONDO LA CODIFICA SIOPE	152
LA CLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI	156
ALLEGATO 1: ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO	162

Struttura del documento

Al fine di fornire elementi utili ad una approfondita analisi dei dati del bilancio di esercizio, la prima parte del presente documento si articola in due diverse sezioni, ognuna caratterizzata da obiettivi e finalità specifiche. La prima sezione, denominata “*Bilancio di esercizio 2023*” dà evidenza, nei termini di legge, dell’andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2023, ponendoli a confronto con i dati al 31/12/2022.

La seconda sezione, non prevista dalle norme vigenti come informazione da fornire né agli organi decisionali né a terzi interessati, è denominata invece “*Confronto tra previsioni di budget e consuntivo 2023*”. L’obiettivo di questa sezione è quello di spiegare le principali motivazioni e dinamiche correlate alla scostamento tra previsione e consuntivo. Al netto delle fisiologiche differenze tra dato previsionale e dato effettivo connesse all’applicazione dei principi contabili (in primis quello della prudenza) e alle funzioni proprie di un bilancio autorizzatorio, si ritiene importante dare evidenza delle dinamiche che hanno determinato la divergenza tra il dato programmato e quello a consuntivo, al fine di fornire elementi utili per la comprensione delle prospettive future e per dare un senso ed un significato al risultato economico del 2023, che fotografa un lasso temporalmente limitato, nell’ambito della continuità aziendale (ad esempio è cosa ben diversa una differenza derivante da un aumento strutturale dei ricavi rispetto alle previsioni, da un risultato, anche numericamente paragonabile, frutto solo di uno slittamento transitorio della dinamica dei costi - ad esempio prese di servizio dei neossunti ritardate rispetto alla programmazione).

SEZIONE 1: BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Stato Patrimoniale

ATTIVO		2023	2022
A	IMMOBILIZZAZIONI NETTE		
I	IMMATERIALI		
1)	Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	0	0
2)	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	162.871	63.872
3)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.377.407	1.653.921
4)	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	3.297.560	17.040.865
5)	Altre immobilizzazioni immateriali	167.112.248	150.168.685
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	171.950.087	168.927.343
II	MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati	77.281.806	71.209.626
2)	Impianti e attrezzature	9.419.429	9.188.623
3)	Attrezzature scientifiche	5.494.218	5.863.293
4)	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	360.947	103.968
5)	Mobili e arredi	1.909.729	2.010.349
6)	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	14.231.874	16.159.102
7)	Altre immobilizzazioni materiali	389.349	275.696
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	109.087.352	104.810.657
III	FINANZIARIE	1.462.194	487.040
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.462.194	487.040
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	282.499.632	274.225.039
B	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE	29.250	34.081
	TOTALE RIMANENZE	29.250	34.081
II	CREDITI		
1)	Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	54.038.080	32.055.768
2)	Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.086.450	4.035.418
3)	Crediti verso altre Amministrazioni locali	128.400	143.230
4)	Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	25.391.098	21.922.358
5)	Crediti verso Università	14.547.152	13.484.761
6)	Crediti verso studenti per tasse e contributi	14.391.008	12.324.330
7)	Crediti verso società ed enti controllati	987.973	1.425.091
8)	Crediti verso altri (pubblici)	9.076.923	8.663.685
9)	Crediti verso altri (privati)	35.532.150	7.768.545
	TOTALE CREDITI	158.179.236	101.823.186
III	ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0

TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	108.120.463	115.477.938
2)	Denaro e valori in cassa	0	0
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		108.120.463	115.477.938
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)		266.328.950	217.335.205
C	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1)	Ratei e risconti attivi	13.576.968	11.391.322
TOTALE RATEI E RISCONTI (C)		13.576.968	11.391.322
D	RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1)	Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	37.164	50.901
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)		37.164	50.901
TOTALE ATTIVO		562.442.714	503.002.467
PASSIVO		2023	2022
A	PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	36.496.382	36.496.382
II	PATRIMONIO VINCOLATO		
1)	Fondi vincolati destinati da terzi		
2)	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	46.012.784	45.490.869
	- di cui importo precedente ad integrazione con risultato gestionale d'esercizio	44.008.505	45.119.090
	- di cui integrazione con destinazione risultato gestionale d'esercizio	2.004.279	0
	- di cui integrazione con destinazione risultato gestionale d'esercizi precedenti	0	371.779
3)	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	0	0
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO		46.012.784	45.490.869
III	PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1)	Risultato esercizio	3.052.279	-210.861
	- di cui destinato ad incremento del Patrimonio Vincolato	-2.004.279	0
2)	Risultati relativi ad esercizi precedenti	95.487.894	94.883.550
	- di cui destinato ad incremento del Patrimonio Vincolato	0	-371.779
3)	Riserve statutarie	0	0
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO		96.535.894	94.300.911
TOTALE PATRIMONIO NETTO		179.045.060	176.288.161
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		17.072.472	17.064.613
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.548.078	1.622.816
D	DEBITI		
1)	Mutui e Debiti verso banche	14.663.992	16.087.982

2)	Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	210.058	385.516
3)	Debiti verso Regione e Province Autonome	149.924	305.129
4)	Debiti verso altre Amministrazioni locali	282.032	504.852
5)	Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	6.967.640	5.076.476
6)	Debiti verso Università	8.517.666	6.653.168
7)	Debiti verso studenti	2.662.295	2.456.074
8)	Acconti	0	0
9)	Debiti verso fornitori	14.007.596	13.625.243
10)	Debiti verso dipendenti	2.279.430	1.754.729
11)	Debiti verso società o enti controllati	1.793.328	1.951.060
12)	Altri debiti	13.633.367	27.103.984
TOTALE DEBITI		65.167.329	75.904.213

E RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

e1)	Contributi agli investimenti	89.308.366	75.184.989
e2)	Ratei e risconti passivi	35.363.746	30.675.588
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		124.672.112	105.860.577

F RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

f1)	Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	174.937.663	126.262.087
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		174.937.663	126.262.087
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		562.442.714	503.002.467

CONTI D'ORDINE

	Impegni assunti	54.445.235	44.173.428
	Beni di terzi presso l'Ateneo	144.023.617	136.538.057
TOTALE CONTI D'ORDINE		198.468.852	180.711.485

Conto Economico

		2023	2022
A	PROVENTI OPERATIVI		
I	PROVENTI PROPRI		
1)	Proventi per la didattica	30.351.603	31.118.465
2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	425.510	463.380
3)	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	21.137.498	12.538.571
TOTALE PROVENTI PROPRI		51.914.611	44.120.417
II	CONTRIBUTI		
1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	110.348.748	109.005.139
2)	Contributi Regioni e Province autonome	713.164	1.362.719
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	353.284	278.369
4)	Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.164.118	2.859.878
5)	Contributi da Università	1.165.175	1.115.004

6)	Contributi da altri (pubblici)	4.149.172	4.191.769
7)	Contributi da altri (privati)	2.918.340	3.360.381
TOTALE CONTRIBUTI		122.812.002	122.173.260
III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTI ALLO STUDIO	7.921.359	8.031.669
V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.707.876	5.665.641
VI	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0
VII	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)		188.355.849	179.990.987

B COSTI OPERATIVI			
VIII	COSTI DEL PERSONALE		
1)	Costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		
a)	docenti/ricercatori	57.806.018	54.648.509
b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	11.428.076	10.856.533
c)	docenti a contratto	1.635.651	1.633.509
d)	esperti linguistici	2.785.503	2.688.765
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.326.855	1.633.985
Totale costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		74.982.103	71.461.300
2)	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	30.577.654	27.950.110
TOTALE COSTI DEL PERSONALE		105.559.757	99.411.410
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1)	Costi per sostegno agli studenti	12.542.327	13.191.829
2)	Costi per diritto allo studio	8.579.451	9.543.791
3)	Costi per l'attività editoriale	646.012	606.879
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.111.021	2.558.668
5)	Acquisto materiale di consumo per laboratori	324.219	404.245
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7)	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	16.452	33.903
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	27.309.000	27.673.422
9)	Acquisto altri materiali	423.827	329.131
10)	Variazione rimanenze di materiali	4.830	12.560
11)	Costi per godimento beni di terzi	3.034.290	3.814.337
12)	Altri costi	896.737	884.322
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		57.888.166	59.053.086
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.175.313	5.002.376
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.453.681	6.194.743
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	0	0
4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	28.455	154.441
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		11.657.449	11.351.560
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	90.166	158.928
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.667.991	3.868.395

	TOTALE COSTI (B)	178.863.530	173.843.379
A-B	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	9.492.319	6.147.607
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1)	Proventi finanziari	4.316	817
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	-628.922	-684.790
3)	Utili e Perdite su cambi	-1.520	-1.409
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-626.126	-685.382
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1)	Rivalutazioni		
2)	Svalutazioni	-5.575	-52.737
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-5.575	-52.737
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1)	Proventi	2.034	250
2)	Oneri	-3.997	-3.893
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.963	-3.643
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	8.858.656	5.405.846
F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-5.806.376	-5.616.707
	RISULTATO DI ESERCIZIO	3.052.279	-210.861

Rendiconto finanziario 2023

2023

FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE:	
Risultato netto	3.052.279
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>	
Ammortamenti e svalutazioni	11.657.449
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	7.858
Variazione netta del TFR	-74.739
Utilizzo riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla COFI	-398.531
Minusvalenze	290.227
Rettifiche di valore di attività finanziarie	5.575
Totale flusso monetario (cash flow) generato dalla gestione corrente	14.540.119
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE:	
(Aumento) / Diminuzione dei crediti	-56.384.505
(Aumento) / Diminuzione delle rimanenze	4.830
Aumento / (Diminuzione) dei debiti	-9.312.893
Variazione delle altre voci del capitale circolante	65.315.202
Totale flusso monetario (cash flow) generato dalle variazioni del capitale circolante	-377.366
(A) Flusso di cassa (cash flow) operativo	14.162.753
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	
Immateriali	-8.372.632
Materiali	-10.742.877
Finanziarie	-997.629
Totale investimenti di immobilizzazioni	-20.113.138
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:	
Immateriali	0
Materiali	0
Finanziarie	16.900
Totale disinvestimenti di immobilizzazioni	16.900
B) Flusso monetario (cash flow) da attività di investimento/disinvestimento immobilizzazioni	-20.096.238
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	
Aumento di capitale	0
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	-1.423.990
C) Flusso monetario (cash flow) da attività di finanziamento	-1.423.990
D) Flusso monetario (cash flow) dell'esercizio (A+B+C)	-7.357.475
Disponibilità monetaria netta iniziale	115.477.938
Disponibilità monetaria netta finale	108.120.463
Flusso monetario (cash flow) dell'esercizio	-7.357.475

Nota: Il segno + indica le entrate; il segno - le Uscite

RELAZIONE SULLA GESTIONE: Un quadro di sintesi sul bilancio di esercizio 2023

Il bilancio di esercizio unico di Ateneo 2023 registra un risultato positivo di euro 3.052.279 e un incremento del Patrimonio Netto non Vincolato per l'importo di euro 2.234.983.

Tale positivo risultato consente all'Ateneo di disporre ancora di risorse adeguate a sostenere in prospettiva futura le proprie politiche di potenziamento e investimento, in linea con gli obiettivi che l'Ateneo si è dato nel proprio Piano Strategico. Come nel prosieguo si evidenzierà, le risultanze contabili forniscono concreta testimonianza delle azioni realizzative messe in atto in direzione dell'attuazione di tale piano.

In sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025 si era enfatizzato come il programma finanziario rappresentasse espressione di allocazione di risorse coerenti con quanto espresso nel Piano Strategico di Ateneo per il periodo 2021/2026 approvato dagli organi nel mese di ottobre del 2021, e come tale allineamento avrebbe dovuto essere sempre oggetto di verifica anche in itinere. Tra gli elementi distintivi del bilancio rispetto agli obiettivi strategici dell'Ateneo, si menzionavano in particolare azioni che andavano nella direzione di garantire:

- ✓ un adeguato contingente di personale docente e ricercatore, per sostenere efficacemente la didattica e la ricerca;
- ✓ investimenti volti a strutturare un apparato amministrativo idoneo rispetto alle esigenze attuali e prospettive dell'organizzazione, con l'obiettivo di sostenere adeguatamente l'offerta didattica e i servizi agli studenti, e le attività di ricerca, anche supportando opportunamente le attività generate dall'acquisizione dei nuovi finanziamenti in particolare nell'ambito del PNRR;
- ✓ il sostegno in favore degli studenti meritevoli e privi di mezzi, in varie forme: agevolazioni sui contributi studenteschi, borse, collaborazioni 150 ore, stage, contributi alle associazioni studentesche, altri sostegni;
- ✓ investimenti in infrastrutture di ricerca, sia con stanziamento di risorse nell'area informatica, che attraverso il finanziamento di nuove attrezzature scientifiche, cercando anche di sfruttare le opportunità di ottenimento di finanziamenti ministeriali di cui alla DM 1274/2021;
- ✓ il sostegno di azioni volte alla sostenibilità e al benessere nell'utilizzo degli spazi, fisici e digitali, con interventi sia di sensibilizzazione attuati anche attraverso iniziative di terza missione, sia con investimenti nella logistica e impiantistica degli edifici con l'obiettivo di rendere gli spazi meno energivori e più efficienti, riducendo e razionalizzando il consumo di risorse; tale azione prevede anche l'ampliamento degli spazi, sia per la didattica che per la ricerca;
- ✓ attenzione al tema della residenzialità e degli spazi per gli studenti, con la messa a regime della residenza di Via Torino, che si aggiunge a quelle di Santa Marta e di San Giobbe, e un investimento potenziale nella nuova residenza a Lido in caso di ammissione del progetto a finanziamento nell'ambito degli interventi di cui alla Legge 338/2000, che presuppone da parte dell'Ateneo un cofinanziamento di circa 5,5 milioni di euro;
- ✓ uno sviluppo dell'offerta formativa transdisciplinare e internazionale, in grado di sviluppare competenze in linea con le sfide del futuro (minor, contamination lab, ecc.) e la realizzazione, accanto alla didattica in presenza, di adeguate formule di didattica innovativa, per la quale sono previsti appositi stanziamenti (personale tecnico amministrativo, formazione del personale docente, ecc.);
- ✓ la spinta all'internazionalizzazione e al reclutamento internazionale, potenziando, con interventi quantitativi e qualitativi, un percorso avviato.

Si evidenziava inoltre come il bilancio contenesse anche stanziamenti riconducibili alle politiche di promozione dell'equilibrio di genere, e come vi fossero molte altre iniziative avviate o in corso di avvio in Ateneo che pur non avevano una distinta evidenza sul piano economico-finanziario.

I dati riportati nei prospetti di bilancio vengono di seguito analizzati assumendo tale prospettiva.

Le politiche sul personale

È continuata nel 2023 la politica diretta al potenziamento dell'organico, sia in termini di personale docente e ricercatore direttamente impegnato nelle attività di didattica, di ricerca e di terza missione, sia in termini di apparato amministrativo volto a sostenere tutti i servizi di supporto resi dall'Ateneo.

Il personale cresce numericamente, arrivando complessivamente a 1522 unità di personale, con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente e del 16,3% in rapporto all'organico presente al 31/12/2020. Alla crescita numerica si accompagna l'aumento dei costi retributivi a carico del bilancio. La componente legata alla sola retribuzione fissa arriva nel 2023 ad euro 89,7 milioni di euro, rispetto agli 83,4 milioni di euro del 2022, quale risultante dell'incremento dell'organico e delle altre dinamiche retributive rappresentate dalla maturazione degli scatti e dall'adeguamento da DPCM per il personale docente e ricercatore e dagli adeguamenti retributivi da CCNL per il personale tecnico e amministrativo e collaboratore ed esperto linguistico.

Va evidenziato come l'Ateneo abbia saputo cogliere appieno le opportunità derivanti dai finanziamenti esterni, sia per quanto riguarda il Fondo di Finanziamento Ordinario attraverso i piani straordinari 2022-2026 (il Piano Straordinario A vale 3,5 milioni di euro nel 2023), sia per quanto riguarda i progetti PNRR e altre linee di finanziamento. Della crescita complessiva del costo del personale docente e ricercatore nel confronto tra il 2023 e il 2022 di circa 3,8 milioni di euro, la quota di euro 2,1 milioni è rappresentata dall'incremento dei costi a carico dei fondi esterni, con la conseguenza che l'incremento dei costi del personale non si traduce nel 2023, in relazione alle stime effettuate in attesa della pubblicazione dei dati ministeriali, in un peggioramento dell'indicatore delle spese di personale.

È da evidenziare il fatto che la capacità attrattiva rispetto all'acquisizione di finanziamenti esterni sta potenziando anche la possibilità di incentivazione del personale tramite il Fondo per la premialità. Il fondo del PTA nel 2023 ha maturato euro 476 mila euro circa, contro i 376 dell'anno precedente.

Crescono anche nel 2023 (+27% rispetto all'anno precedente) pure i costi per la formazione del personale, in attuazione di quanto previsto dalla programmazione triennale PRO3.

Le politiche di investimento

L'attuazione di una politica che spinge sugli investimenti per migliorare la situazione logistica al fine di creare spazi quantitativamente e qualitativamente adeguati per la realizzazione della propria missione e sostenere la propria crescita, risulta evidente dalla continua progressione in aumento dell'attivo immobilizzato per ciò che attiene alle immobilizzazioni immateriali e materiali (il cui ammontare si è incrementato di 44,7 milioni di euro tra il 2020 e il 2022), che anche nel 2023 accrescono il loro valore. L'incremento rispetto al 2022 è quantificato in 7,3 milioni di euro e determinato dall'avanzamento nel 2023 dei lavori in corso, primo fra tutti il completamento della residenza di Via Torino, con un totale di 142 posti letto, entrata in funzione nel novembre del 2023 e gestita dall'Azienda Regionale per il diritto allo Studio - ESU sulla base dell'accordo di cooperazione sottoscritto nel dicembre 2022. Altra opera il cui stato di avanzamento incide sugli investimenti effettuati nel 2023 è recupero della Tesa 4 di San Basilio (progetto che prevede la realizzazione di 11 aule didattiche per

oltre 1100 posti a sedere, oltre a circa 1500 mq di spazi destinati agli studenti), i cui i lavori sono stati avviati nel giugno del 2023, nonché gli interventi sulle sedi di Ca' Bembo e Ca' Cappello di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, miglioramento sismico ed impianto di condizionamento.

Va peraltro evidenziato come l'Ateneo abbia sfruttato al meglio l'opportunità di garantire la realizzazione degli interventi programmati assicurandone parte della copertura mediante l'accesso a finanziamenti ministeriali di edilizia universitaria. La voce del Conto Economico *Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali* contiene un importo di circa 2,6 milioni di euro di ricavi a copertura di costi di ammortamento e la voce *Contributi agli investimenti* nel passivo dello Stato Patrimoniale, che rappresenta finanziamenti già acquisiti a copertura di futuri costi di ammortamento di interventi conclusi o in corso, accresce considerevolmente la sua dimensione (+ 14 milioni di euro circa). Tra i finanziamenti acquisiti spicca per entità quello di cui al DM 1274/2021 di circa 10 milioni di euro, per la realizzazione di un progetto che comporta investimenti in infrastrutture di ricerca previsti entro il 2026 in circa 20 milioni di euro. Molte delle procedure di acquisto sono state avviate nel 2024. A tale progressione nei valori dello Stato Patrimoniale non coincide un altrettanto consistente incremento della voce *Ammortamenti* del Conto Economico. Nel passaggio tra il 2021 e il 2022 gli ammortamenti avevano avuto una crescita di 1,9 milioni di euro, mentre nel confronto tra il 2023 e il 2022 la crescita è di circa 552 mila euro (escludendo l'ammortamento di materiale bibliografico, la cui diminuzione è connessa all'attuazione delle politiche di Ateneo di riduzione del materiale cartaceo in favore delle risorse elettroniche). Tale evoluzione più contenuta del costo degli ammortamenti è correlata al fatto che molti investimenti riguardano interventi ancora in corso che cominceranno a produrre i loro effetti sul Conto Economico come costi di ammortamento solo una volta che i cespiti entreranno in funzione; si pensi agli investimenti in corso la cui conclusione è prevista nel 2025 come il recupero della Tesa 4 di San Basilio, la nuova sede di Treviso - Appiani Turazza, Palazzina San Tomà, la riqualificazione di Palazzo Moro, nonché, con conclusione successiva, l'edificio polifunzionale presso il Campus di Via Torino e la residenza al Lido. Con riferimento a quest'ultima, nel 2023 è stato emanato il decreto ministeriale che prevede l'inserimento dell'Ateneo nella graduatoria degli interventi ammessi a cofinanziamento con riserva, subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse ministeriali; tale graduatoria, composta da n. 61 interventi, vede l'Università Ca' Foscari occupare il 6^a posto.

Al pari non si vedono ancora nel bilancio 2023 gli effetti del finanziamento di cui al DM 1274/2021 di circa 10 milioni di euro per acquisti di attrezzature, poiché nel 2023 il progetto è stato ammesso al finanziamento, ma solo nel 2024 si è dato corso alle prime procedure di acquisto di attrezzature, che genereranno ammortamenti solo una volta entrate nella disponibilità dell'Ateneo al servizio dei processi produttivi.

Anche in ottica di efficientamento energetico e miglioramento ambientale, nell'agosto del 2023 è stato avviato il contratto di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.) per la gestione delle utenze e manutenzioni delle sedi dell'Ateneo, per la durata di 12 anni.

Gli interventi a favore degli studenti e del diritto allo studio

Si mantiene sempre viva l'attenzione nei confronti della popolazione studentesca e sempre alti i costi relativi ad interventi a favore degli studenti e del diritto allo studio, che ammontano nel loro complesso ad euro 21.121.778. La flessione che subiscono rispetto al 2022 è legata a dinamiche delle spese, soprattutto nella loro ripartizione temporale, e non a revisioni nelle politiche di Ateneo, che nel 2023 ha confermato il sostegno. Ancora importante è l'intervento dell'Ateneo per il diritto allo studio, ambito nel quale ormai da anni Ca' Foscari, pur esulando questo dagli ambiti di propria spettanza, destina proprie risorse per sopperire all'insufficienza dei fondi statali e regionali per le borse per il diritto allo studio. Nel 2023 l'assegnazione di risorse nell'ambito del PNRR ha consentito di ridurre parzialmente questo impegno, che si è però comunque attestato su una cifra

consistente (circa 654 mila euro, contro 1,2 milioni dell'esercizio precedente). Va peraltro rilevato che l'intervento dell'Ateneo non si limita alla destinazione di proprie risorse, ma si sostanzia anche nell'anticipo a dicembre delle risorse regionali, per evitare che gli studenti debbano attendere la comunicazione regionale (che di solito viene inviata nell'anno successivo) per beneficiare della borsa.

È continuato il sostegno agli studenti sul fronte della mobilità internazionale, finanziata sia attraverso fondi esterni che con la destinazione di fondi di Ateneo.

In tema di contribuzione studentesca, nel 2023 gli organi di Ateneo hanno assoggettato a revisione la determinazione del contributo per iscrizione a corsi di laurea. La proposta deliberata, scaturita da un'analisi molto approfondita della situazione attuale, è stata orientata a contemperare adeguatamente i seguenti aspetti:

- ❖ sostenere il diritto allo studio, potenziando la possibilità per gli studenti bisognosi di avere accesso ai benefici;
- ❖ enfatizzare la logica meritocratica, premiando gli studenti che effettivamente si dimostrano meritevoli e indirizzandoli ad organizzare il proprio percorso di studi in modo da garantirsi il conseguimento della laurea entro la durata normale del corso; e ciò attraverso la fissazione di livelli di performance sì elevati, ma, al tempo stesso, non tali da precludere, sulla base delle statistiche, la reale possibilità per gli studenti di accesso agli strumenti del diritto allo studio;
- ❖ preservare gli equilibri economici dell'Ateneo, nel presupposto che la disponibilità di risorse si configura come imprescindibile necessità per offrire agli studenti una didattica di qualità e servizi adeguati alle loro aspettative; qualità e servizi che non potrebbero essere garantiti dai soli trasferimenti ministeriali.

Poiché i ricavi da contribuzione studentesca sono imputati secondo il principio della competenza economica, l'effetto della nuova politica contributiva ha inciso sull'esercizio 2023 solo per 3/12. Il suo effetto sarà più marcato nell'esercizio 2024.

Nel complesso nel 2023 il gettito netto si riduce nel confronto tra l'esercizio 2023 (euro 26.102.833) e il 2022 (euro 26.466.504) di circa 364 mila euro, quale conseguenza di maggiori esoneri e della flessione nelle iscrizioni (nell'a.a. 2023/24 il numero di iscritti si riduce di 376 unità rispetto all'anno accademico precedente). Il limite di legge dato dal rapporto tra contribuzione studentesca e FFO risulta ampiamente rispettato (17,27%) e in miglioramento rispetto al precedente esercizio (18,44%).

Si riducono anche nel 2023 i ricavi per contributi da iscrizione a master (-25,7%), passando da euro 2.557.250 del 2022 ad euro 1.913.310 nel 2023. Già nel 2022 i ricavi da iscrizione a master avevano subito una flessione (- 9,6%), conseguente ad un calo del numero di iscritti, che diminuisce ulteriormente nel 2023. Da un punto di vista di equilibri di bilancio, il ricavo da master trova corrispondenza nel costo per il trasferimento della contribuzione a Fondazione Ca' Foscari, cui è affidata la gestione amministrativa. L'andamento dei master ha però un effetto indiretto, consistente nel fatto che i ricavi generati non sono tali da consentire la copertura dei costi che Fondazione sostiene per la gestione degli stessi, con la conseguenza che la Challenge contribuisce al negativo risultato della gestione di Fondazione Ca' Foscari che crea la necessità di un intervento economico da parte dell'Ateneo.

L'attenzione nei confronti degli studenti trova rappresentazione nel bilancio, non solo attraverso le erogazioni dirette a loro favore, ma anche attraverso i servizi loro erogati e le politiche sugli spazi, di cui si è detto nel paragrafo dedicato agli investimenti.

Il fundraising a sostegno dell'attività progettuale

L'Ateneo è sempre stato fortemente orientato al reperimento di fondi esterni per il finanziamento delle proprie attività. Se si conferma l'attrattività sul fronte dei fondi comunitari, pubblici e privati, il bilancio 2023 si

caratterizza per il forte incremento dei proventi connessi con l'adesione ai progetti finanziati dal PNRR. I principali progetti finanziati dal PNRR (partenariati estesi, ecosistema dell'innovazione, infrastrutture di ricerca, infrastrutture innovazione, young researcher e dottorati di ricerca ammontano a circa 54,3 milioni di euro) hanno dato luogo a ricavi nel 2023 per l'importo di 7,1 milioni di euro, in funzione dei costi sostenuti nell'esercizio.

La presenza di questa progettualità a bilancio risulta evidente, oltre che tra i proventi del Conto Economico, anche dalla consistenza dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale (che crescono nel confronto con il 2022 di 56,3 milioni di euro) e dall'entità della voce di Stato Patrimoniale rappresentata dai *Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso*, che accrescono la loro consistenza di 48,7 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2022 ha individuato i principi cui la gestione di questi progetti deve essere ispirata, al fine di garantire la neutralità economica e finanziaria del loro impatto rispetto al bilancio di Ateneo, intesa come definizione di regole di garanzia volte ad evitare che gli stessi generino aggravio sull'equilibrio di bilancio e ad assicurare che le attività conseguenti trovino sostanziale integrale copertura nei fondi assegnati, nonché assicurare la gestione del rischio. I margini che questi progetti genereranno per effetto della rendicontazione di ore/persona i cui costi retributivi sono posti a carico del bilancio di Ateneo sono stati, in parte, messi in disponibilità alle strutture che hanno in capo la gestione dei progetti per il sostenimento di costi direttamente riferibili ai progetti stessi, e per parte trattenuti dall'Ateneo per essere gestiti in relazione agli stati di avanzamento dei progetti e, per la parte residua, allocati al termine degli stessi, compatibilmente con l'equilibrio economico e finanziario. Al termine dell'esercizio 2023 dette quote di progetto sono pertanto confluite nella voce dei *Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso*.

Se i progetti in questione sono neutri dal punto di vista economico, non lo sono invece dal punto di vista della liquidità, avendo la caratteristica di prevedere (a meno dell'anticipo erogato dagli enti finanziatori, mediamente pari al 10%) l'anticipazione delle spese da parte dell'Ateneo e il recupero di liquidità a seguito delle rendicontazioni. Nel 2023, anno di partenza di molti dei progetti, l'Ateneo ha anticipato liquidità per circa 3,6 milioni di euro.

Si fa presente che il risultato economico dell'esercizio contiene una componente non corrispondente a costi di euro 992.264,70 rappresentata dal ricavo associato al finanziamento della sottoscrizione della partecipazione nella società Future Farming Initiative srl. Il risultato positivo generato dal ricavo riveniente dai fondi PNRR è stato però oggetto di vincolo nel Patrimonio Netto, in applicazione del principio della prudenza, in considerazione dell'entità della quota societaria iscritta nell'attivo patrimoniale, riserva che verrà mantenuta fino ad evidenza di capacità della società di garantire solidità economico-finanziaria, sia per la durata del progetto, che nella fase successiva alla chiusura dello stesso in coerenza con le previsioni di durata di cui all'atto costitutivo della società, dimostrando di saper operare secondo un principio di continuità aziendale una volta esaurito il finanziamento ministeriale. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo verrà annualmente aggiornato sull'andamento della società e ad esso competerà nei prossimi anni la valutazione in merito al mantenimento o alla liberazione del vincolo apposto sul Patrimonio Netto.

Va tenuto in considerazione anche il fatto che l'acquisizione di una mole ingente di finanziamenti esterni (esclusi i PNRR che seguono regole particolari) ha anche l'effetto, attraverso il versamento al Fondo di Supporto alle attività di ricerca e internazionalizzazione e al Fondo per la premialità, di generare nuove risorse da destinare al finanziamento della ricerca in Ateneo e alla premialità del personale. L'ammontare di prelievi operati nei progetti nel 2023 ammonta ad euro 1.308.000 euro.

Altre voci di bilancio di rilievo

Fondamentale dare evidenza nell'ambito dei proventi al **Fondo di Finanziamento Ordinario**, che con riferimento alle assegnazioni non finalizzate, subisce un incremento di 4,5 milioni di euro. Merita in particolare sottolineare due aspetti:

- ❖ aumenta di euro 2,4 milioni la voce *Quota base+premiale+perequativo*, con un differenziale significativo della quota premiale (che passa da euro 27.961.881 a euro 30.745.744 con un incremento del 9,96%), che contribuisce positivamente e in misura consistente al miglioramento del saldo di bilancio rispetto a quanto era stato programmato. L'aspetto che merita di essere sottolineato al riguardo è il fatto che tale aumento è da ricondursi in misura preponderante all'incremento complessivo delle risorse nazionali rispetto all'anno precedente, mentre il peso dell'Ateneo a livello nazionale non subisce modifiche sostanziali. Nel complesso il peso dell'Ateneo rispetto al sistema nazionale (atenei statali e istituzioni a ordinamento speciale) risulta essere pari all'1,15%, leggermente ridotto rispetto al 2022 il cui l'indicatore si attestava all'1,16%, anche se aumenta il peso della quota premiale, che passa dal 1,20% del 2022 all'1,23% nel 2023, principalmente imputabile al miglioramento dell'indicatore relativo alle politiche di reclutamento.
- ❖ si incrementa di 2,6 milioni di euro l'assegnazione di cui DM 445 del 6/5/2022 Piano straordinario reclutamento personale. All'aumento dei ricavi si accompagna l'aumento dei costi retributivi del personale, realizzandosi però in fase iniziale uno scarto tra i due valori, a beneficio del saldo di bilancio, determinato dal fatto che i costi del personale associati al ricavo non erano nel 2023 ancora a regime in relazione ai tempi necessari al reclutamento.

Sul fronte dei costi merita dare evidenza all'andamento dei **costi energetici** che, sia pure in una situazione di incremento degli spazi, subiscono una consistente riduzione, in relazione all'andamento dei prezzi, che avevano raggiunto il picco nel corso del 2022, anno in cui si era resa necessaria una variazione incrementativa di budget di 1,8 milioni di euro.

I rapporti con Fondazione

L'aspetto che deve essere evidenziato al riguardo, al di là dei costi di trasferimento delle consuete poste relative ai master e alle attività convenzionate, riguarda l'onere a carico del bilancio per far fronte alla difficile situazione economica che Fondazione sta attraversando. Ci si riferisce in particolare al fatto che figura nel bilancio dell'Ateneo un onere aggiuntivo nel 2023 quantificato in euro 434.301 a titolo di contributo aggiuntivo a favore di Fondazione a fronte del risultato di bilancio. L'effettiva erogazione del contributo è condizionata alla presentazione di un piano di risanamento e rilancio che dia concreta evidenza delle azioni da porre immediatamente in atto per il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario, anche alla luce degli indirizzi che l'Ateneo riterrà di dare in merito allo sviluppo delle attività svolte da Fondazione in qualità di ente strumentale dell'Ateneo. La volontà di riconoscimento del contributo aggiuntivo alle condizioni suddette è stata espressa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/05/2024.

Tale posta figura nel Conto Economico alla voce *Trasferimenti a partner di progetti coordinati* e nello Stato Patrimoniale trova collocazione nell'ambito dei *Fondi per rischi e oneri*, trattandosi di debito soggetto a condizione sospensiva.

I Fondi per rischi e oneri

Sempre con riferimento allo Stato Patrimoniale, merita di essere data evidenza alla consistenza delle poste relative ai fondi rischi e oneri, sottolineando come l'Ateneo sia riuscito in questi anni a garantire l'equilibrio economico assicurando, secondo i principi di prudenza e veridicità, la messa in sicurezza rispetto a situazioni

di oggettivo rischio; si pensi agli accantonamenti a fondi rischi per contenziosi in atto con ex lettori di madrelingua o alla costituzione di un fondo a fronte di una possibile esposizione rispetto agli impegni assunti a favore del CIVEN.

La voce comprende nel 2023 anche l'accantonamento per contributo aggiuntivo a favore di Fondazione Ca' Foscari di cui si è detto nel paragrafo precedente.

Il Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto di Ateneo subisce un incremento di 2,7 milioni di euro nel confronto con il 2022, di cui euro 500 mila circa nel Patrimonio Netto Vincolato (a favore del quale non sono state operate nel corso dell'esercizio nuove destinazioni per delibere assunte dagli organi, se non quella derivante dalla chiusura 2023; l'incremento rappresenta il saldo tra la nuova destinazione connessa al risultato gestionale 2023 e gli utilizzi o liberazioni di fondi precedentemente vincolati) ed euro 2,2 milioni nel Patrimonio Netto non Vincolato, che passa da 94,3 a 96 milioni di euro. Il Patrimonio Netto non Vincolato mantiene elevata la sua consistenza (euro 96.535.894), con un livello superiore a quello che si era ipotizzato in sede di programmazione 2024-2026 avendo allora supposto un'erosione connessa alla chiusura dell'esercizio 2023 di circa 5,5 milioni di euro.

In apposito paragrafo della Nota Integrativa viene data evidenza nel dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato il Patrimonio Netto e la sua composizione.

Dei 96 milioni di euro generatisi in chiusura di bilancio 2023, euro 3 milioni sono stati destinati nell'esercizio 2024 per borse di studio L. 390/91 per il triennio 2024-2026 (con una stima di utilizzo di 1 milione per anno accademico, dal 2023/24 al 25/26) ad integrazione degli insufficienti fondi statali e regionali rispetto al fabbisogno¹.

La situazione finanziaria

Relativamente alla situazione finanziaria che emerge dal Rendiconto Finanziario, anch'essa è rassicurante in termini di solvibilità e di capacità di fronteggiare gli investimenti. Il Rendiconto Finanziario evidenzia come la gestione reddituale, le attività di investimento e le attività di finanziamento abbiano esercitato un impatto in termini di variazione della liquidità dell'Ateneo, generando un flusso finanziario di esercizio negativo di euro 7.357.475 e una disponibilità monetaria netta finale di euro 108.120.463. Il Rendiconto dà evidenza di un flusso di cassa operativo positivo (euro 14,2 milioni di euro), che finanzia in parte prevalente le consistenti uscite finanziarie generate dagli investimenti (euro 20,1 milioni di euro) e dal rimborso del debito.

Va peraltro sottolineato che l'Ateneo ha mantenuto nel 2023 una buona situazione di liquidità, chiudendo l'esercizio con depositi bancari per circa 108 milioni di euro, nonostante la gestione di un considerevole ammontare di progetti che, negli ultimi due anni, hanno determinato la necessità di anticipare i pagamenti rispetto al momento di effettiva riscossione dei finanziamenti.

Va tenuto in debita considerazione il fatto che tale ingente importo di liquidità a fine esercizio non è nelle integrali disponibilità dell'Ateneo, a causa delle limitazioni di legge volte al contenimento del fabbisogno statale di cassa. Va inoltre considerato che dalla programmazione triennale 2024-26 risulta un utilizzo di liquidità stimato in 84,5 milioni di euro.

¹ Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 2/2/2024.

I limiti di sostenibilità economico-finanziaria

Va infine sottolineato il buon collocamento dell'Ateneo rispetto agli indicatori di sostenibilità calcolati dal Ministero (ISEF, limite di spesa di personale e limite all'indebitamento). Pur non essendo ancora stati pubblicati dal Mur i dati relativi al 2023, le simulazioni compiute fanno stimare che il loro valore si mantenga sempre ampiamente al di sotto delle soglie fissate dal Ministero.

SEZIONE 2: CONFRONTO CONSUNTIVO/PREVENTIVO 2023

La tabella sotto riportata dà evidenza dello scostamento complessivo per singola voce dello schema di bilancio previsto dai decreti ministeriali, tra il dato di budget e quello effettivo dell'esercizio 2023.

Va da subito rilevato che la considerazione dei dati nella loro complessità, tenuto conto della loro composizione commista (fondi di Ateneo e fondi di provenienza terza), non rende facile il confronto e l'analisi delle dinamiche. In particolare, le entrate cd "finalizzate" hanno un impatto modesto sulle risultanze complessive, poiché le risorse acquisite si traducono in costi per la realizzazione dei progetti finanziati ed eventuali margini positivi, sulla base delle politiche di Ateneo, vengono tenuti in disponibilità della struttura che ha acquisito il finanziamento, dando luogo ad un beneficio sul risultato di esercizio che però confluisce nel Patrimonio Vincolato (non contribuendo in generale quindi alla produzione di riserve libere).

Per una migliore comprensione si deve perciò entrare di seguito nel dettaglio di alcune poste significative che hanno determinato il divario tra dato di previsione e dato consuntivo, anche se non direttamente visibili nella loro specificità nel prospetto di sintesi.

Confronto Bilancio di esercizio 2023 con Budget 2023

	Consuntivo 2023	Budget 2023
A		
I		
I		
1)		
2)		
3)		
TOTALE PROVENTI PROPRI	51.914.611	45.657.925
II		
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
TOTALE CONTRIBUTI	122.812.002	118.292.703
III	0	0
IV	7.921.359	9.525.000
V	5.707.876	3.814.634
VI	0	0
VII	0	0
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	188.355.849	177.290.262

B	COSTI OPERATIVI		
VIII	COSTI DEL PERSONALE		
1)	Costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		
a)	docenti/ricercatori	57.806.018	65.266.899
b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	11.428.076	1.840.863
c)	docenti a contratto	1.635.651	1.678.260
d)	esperti linguistici	2.785.503	2.878.459
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.326.855	1.126.039
	Totale costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	74.982.103	72.790.520
2)	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	30.577.654	30.734.553
	TOTALE COSTI DEL PERSONALE	105.559.757	103.525.074
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1)	Costi per sostegno agli studenti	12.542.327	11.085.021
2)	Costi per diritto allo studio	8.579.451	9.525.000
3)	Costi per l'attività editoriale	646.012	296.184
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.111.021	1.087.760
5)	Acquisto materiale di consumo per laboratori	324.219	85.781
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7)	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	16.452	17.700
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	27.309.000	40.038.538
9)	Acquisto altri materiali	423.827	401.061
10)	Variazione rimanenze di materiali	4.830	0
11)	Costi per godimento beni di terzi	3.034.290	3.472.683
12)	Altri costi	896.737	1.030.693
	TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	57.888.166	67.040.422
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.175.313	4.430.401
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.453.681	5.680.762
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	0	0
4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	28.455	0
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.657.449	10.111.163
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	90.166	100.000
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.667.991	1.112.589
	TOTALE COSTI (B)	178.863.530	181.889.248
A-B	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	9.492.319	-4.598.986
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1)	Proventi finanziari	4.316	0
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	-628.922	630.188
3)	Utili e Perdite su cambi	-1.520	0
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-626.126	-630.188
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1)	Rivalutazioni	-	0
2)	Svalutazioni	-5.575	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-5.575	0
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1)	Proventi	2.034	0
2)	Oneri	-3.997	1.000
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.963	-1.000
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	8.858.656	-5.230.174
F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-5.806.376	-5.929.128
	RISULTATO DI ESERCIZIO	3.052.279	-11.159.302

Il bilancio di esercizio unico di Ateneo 2023 registra un risultato positivo di euro 3.052.279 e un incremento del Patrimonio Netto non Vincolato per l'importo di euro 2.234.983, a fronte di una programmazione in cui, sulla base degli elementi informativi allora disponibili, si era prefigurata una perdita di euro 11.159.302 ed una erosione di Patrimonio Netto non Vincolato stimata in euro 7.999.441.

Se è indubbio il netto miglioramento rispetto al saldo programmato in fase previsionale, un migliore dimensionamento del differenziale parte dalla considerazione che i due risultati (programmato ed effettivo) non hanno una perfetta comparabilità, per cui il confronto presuppone la sua scomposizione nelle principali componenti, per meglio evidenziare le dinamiche che lo hanno determinato.

Prima di procedere all'analisi, merita di essere da subito sottolineato che i maggiori ricavi e le economie di spesa che hanno generato un saldo positivo sono già state considerate nella programmazione 2024-2026, con la conseguenza che, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, non ci sono ragioni di ritenere che esso condizioni le previsioni impostate nel dicembre 2023, se non in termini di maggiore disponibilità di Patrimonio Netto non Vincolato che, contrariamente a quanto si era allora ipotizzato, non viene eroso dalla gestione 2023, ma registra invece un incremento.

Una prima considerazione è legata a componenti di risultato di esercizio che non sono oggetto di iscrizione in fase previsionale in quanto non generatrici di un contributo alla formazione di Patrimonio Netto non Vincolato (per quanto importanti nella impostazione delle politiche e quindi da tenere in debito conto).

Una prima dinamica rientrante in tale ambito che non viene presa in considerazione nella formulazione del bilancio di previsione e che contribuisce al positivo risultato è l'effetto combinato della generazione e dell'utilizzo di margini realizzati dalle strutture di Ateneo nella gestione dei progetti finanziati. Infatti, nella costruzione del bilancio di previsione i margini di progetto vengono assunti pari a zero, tenuto conto della prassi di Ateneo che mantiene la disponibilità degli eventuali differenziali in capo alle strutture che li hanno generati. I margini positivi vengono poi riutilizzati per la realizzazione di politiche di dipartimento/centro, mentre non contribuiscono al differenziale tra costi e ricavi generali di Ateneo e questo spiega il motivo per cui non vengono rappresentati nel bilancio di previsione. Nel 2023 si evidenzia una dinamica di generazione e utilizzo di margini da parte delle strutture positiva (maggiori ricavi da progetti rispetto ai costi sostenuti sulle risorse disponibili). I margini a disposizione delle strutture di Ateneo (dipartimenti e centri), evidenziati in una specifica posta di Patrimonio Netto Vincolato, si accrescono nel confronto con l'esercizio precedente di quasi 1,6 milioni di euro, arrivando ad una consistenza al 31/12/2023 di euro 8.815.061.

Altro contributo positivo al risultato di esercizio, ma che non concorre allo stato attuale alla generazione di Patrimonio non Vincolato, è una componente di euro 992.264,70 rappresentata dal ricavo associato al contributo ricevuto per la sottoscrizione della partecipazione nella società Future Farming Initiative srl. Il risultato positivo associato al ricavo riveniente dai fondi PNRR è stato vincolato nel Patrimonio Netto, in applicazione del principio della prudenza, in considerazione dell'entità della quota societaria iscritta nell'attivo patrimoniale, riserva che verrà mantenuta fino ad evidenza di capacità della società di garantire solidità economico-finanziaria, sia per la durata del progetto, che nella fase successiva alla chiusura dello stesso in coerenza con le previsioni di durata di cui all'atto costitutivo della società, dimostrando di saper operare secondo un principio di continuità aziendale una volta esaurito il finanziamento ministeriale. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo verrà annualmente aggiornato sull'andamento della società e ad esso competerà nei prossimi anni la valutazione in merito al mantenimento o alla liberazione del vincolo apposto sul Patrimonio Netto.

Altro elemento che incide sul positivo risultato senza tradursi però in maggiore disponibilità di riserve libere, riguarda la previsione di utilizzo di poste di Patrimonio Vincolato. A fronte di una previsione di circa 3,1 milioni di euro (con conseguente previsione di generazione di perdita coperta da Patrimonio Vincolato) si registra un minor utilizzo di circa 860 mila euro, che incide positivamente sul risultato di esercizio, ma le risorse non impiegate (per lo più quale conseguenza di posticipo di alcune attività soprattutto connesse con spostamenti logistici) mantengono, per la parte prevalente, la loro finalizzazione, con la conseguenza che i minori utilizzi 2023 si tradurranno in maggiori costi negli esercizi futuri.

Posta questa premessa, lo scarto che si è determinato tra risultato programmato e risultato effettivo, trova motivazione nelle circostanze che si passa ad evidenziare, ribadendo che si tratta di dinamiche di cui già si è tenuto conto in sede di impostazione della programmazione 2024-2026.

Sul fronte dei proventi, già si è avuto modo di evidenziare la maggiore quota di FFO assegnata per l'anno 2023. Nell'impostazione della programmazione 2023, si è operato sostanzialmente a costanza di risorse, mentre la Legge di Stabilità approvata successivamente alla formulazione del bilancio di previsione dell'Ateneo ha stanziato maggiori risorse a livello nazionale che per l'Ateneo si sono tradotte in una entrata aggiuntiva di circa 2,4 milioni di euro.

Sul fronte dei costi, contribuisce in modo significativo alla differenza tra risultato programmato e risultato effettivo il costo del personale. Le economie realizzate su questo fronte si aggirano sui 3 milioni di euro, cui contribuisce il personale docente e ricercatore per circa 2 milioni di euro. Il così consistente risparmio è determinato essenzialmente da slittamenti nelle prese di servizio (talvolta condizionate dal Ministero nel caso delle chiamate dirette o alla rinuncia da parte degli interessati), da maggiori cessazioni rispetto alle previsioni o altri eventi di carriera (aspettative senza assegni, passaggi da tempo pieno a tempo definito, ecc.), nonché da esiti concorsuali che, a seguito di vincita da parte di interni, danno luogo nell'immediato ad un utilizzo di punti organico esclusivamente per il differenziale rispetto alla posizione precedentemente ricoperta. Va da sé che slittamenti di assunzioni e utilizzo immediato di punti organico e a un incremento di costo per la sola copertura del differenziale in caso di vincita di interni rappresentano un risparmio solo temporaneo per l'Ateneo, nel secondo caso per il tempo necessario alla riprogrammazione del differenziale da parte del Dipartimento.

Non solo di tali dinamiche si era già tenuto conto in sede di programmazione 2024-26, con la conseguenza che l'attuale evidenza di economia rispetto alla previsione 2023 non va pertanto a modificare le proiezioni che già erano state fatte in sede di formulazione del preventivo 2024-2026, rispetto alle quali si è peraltro determinato un maggiore aggravio determinato dalla decisione assunta dagli organi nelle sedute del 28 febbraio 2024 e del 6 marzo 2024, rispettivamente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, di riassegnare (in deroga al temporaneo blocco del turn over deliberato dagli organi per le annualità 2023 e 2024) ai Dipartimenti interessati i punti organico derivanti da cessazioni impreviste avvenute nel 2023 o che avverranno nel 2024. Il maggior aggravio, il cui effetto comincerà ad essere visibile nell'annualità 2025 in funzione delle tempistiche di presa di servizio, è stimato a regime (a decorrere dal 2026) in euro 582.000 annui.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, l'economia di circa 780 mila euro è imputabile in parte consistente (circa 640.000 euro) alle diverse tempistiche delle procedure di reclutamento, in quanto l'espletamento delle procedure concorsuali bandite nel corso del 2023 ha determinato uno slittamento delle prese di servizio, con molte assunzioni che si sono concretizzate nella seconda metà dell'anno o a fine anno. Si è conseguentemente ridotto l'onere relativo all'accantonamento per i rinnovi contrattuali relativi al C.C.N.L. 2022 – 2024 di futura sottoscrizione. Un'altra voce importante di economia è

costituita dalle cessazioni non previste (superiore a quanto già previsto in bilancio di previsione). Incidono anche le aspettative, comandi e sospensioni non previste. Va peraltro considerato che incidono in somma algebrica due componenti tali da determinare una un maggior onere e l'altra un minor onere a carico del bilancio. Il maggiore onere è stato rappresentato dall'emolumento accessorio una tantum c. 330 art. 1 L. 197 del 29/12/22 (Legge di Bilancio 2023), disposizione che ha previsto la corresponsione al personale per il solo anno 2023 di un aumento retributivo pari all'1,5% (determinando un onere aggiuntivo a carico del bilancio per il personale non a carico di fondi esterni pari ad euro 325 mila euro). Il minor onere è dovuto all'assunzione a carico dei fondi FFO per le finalità di cui all'art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n. 234 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie dell'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale, con un recupero di fondi di Ateneo di circa 360 mila euro.

Economie piuttosto consistenti che concorrono positivamente al risultato di esercizio rispetto alla programmazione, per circa 1,3 milioni di euro, si rinvergono nel budget dell'area tecnica e sono imputabili essenzialmente ai costi dei consumi energetici. La previsione di spesa per il 2023 era stata operata nell'autunno del 2022 nel momento di massimo picco dei prezzi, poi scesi nel corso del 2023. Le economie erano già state prefigurate nel corso del 2023, seppure non perfettamente quantificabili, e della dinamica dei prezzi si è tenuto conto nel bilancio di previsione 2024.

Anche l'Area Informatica si caratterizza per risparmi piuttosto consistenti rispetto alla spesa programmata (circa 665 mila euro). I risparmi riguardano prevalentemente le utenze telefoniche, e conseguenti alla messa in produzione delle centrali telefoniche acquistate nel triennio precedente, alla rinegoziazione dei contratti, alla chiusura di alcuni vecchi contratti per spese non più necessarie. Altri risparmi per licenze e hosting derivano dalla revisione dei contratti con Cineca.

Per quanto attiene all'Area Ricerca, le economie 335 mila euro circa sono dovute a minori costi per assegni di ricerca a seguito di minor numero di approvazioni di candidature a valere sul bando Marie Curie +1, slittamento nell'avvio dei contratti e una dimissione, minore richiesta di corsi di italiano da parte di assegnisti stranieri e all'abbattimento dei costi di formazione del personale docente per rinunce e sostituzione di un corso con corso analogo congiunto della rete Eutopia.

Importanti temporanei risparmi (circa 200 mila euro) si sono realizzati con riferimenti ad attività programmate dal Servizio Prevenzione e Protezione per rinvio al 2024 di attività nell'ambito del Testo Unico per la Sicurezza. Lo slittamento è stato dovuto alla definizione di una nuova "politica della sicurezza" presentata agli organi di Ateneo, che ha necessitato di una progettualità approfondita, conclusasi solo alla fine del 2023, rinviando quindi la realizzazione al 2024.

A queste poste, di più significativa entità, si sono sommate poste di più modesta entità diffuse su tutte le strutture di Ateneo, tali da consentire, nella loro somma, un temporaneo recupero considerevole di risorse.

NOTA INTEGRATIVA

Principi di valutazione delle poste e schemi di bilancio

Nella redazione dello Stato Patrimoniale sono stati seguiti i principi contabili nel Decreto Interministeriale n. 19 del 31 gennaio 2014 emanato a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), intitolato "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*" (d'ora in avanti Decreto 19), così come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017 "*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014*".

Per tutto quanto non espressamente previsto dal Decreto 19/2014 così come modificato dal DI 394/17, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sono inoltre state recepite le indicazioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo elaborato dalla Commissione nominata dal Miur, di cui al Decreto Miur 1055 del 30 maggio 2019 che ha adottato la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo aggiornata alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 8 giugno 2017 e lo ha integrato con gli schemi di Nota Integrativa al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione annuale.

Si è inoltre tenuto conto di quanto contenuto nelle note tecniche emanate dalla Commissione per la Contabilità Economico patrimoniale².

Con riferimento in particolare agli schemi di bilancio, ci si è attenuti a quanto previsto dal *DI 08 giugno 2017, n. 394 - Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 - Indicazioni applicative*, e alle note tecniche n. 1 e 5 della Commissione Nazionale per la contabilità economico patrimoniale.

Il bilancio unico di Ateneo esso risulta composto da:

- ✓ Stato Patrimoniale,
- ✓ Conto Economico,
- ✓ Rendiconto Finanziario,
- ✓ Nota Integrativa.

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

² Nota tecnica 1 del 17/5/2017 "*Tipologia delle voci di ricavo e costi nello schema di conto economico*".

Nota tecnica 2 del 14/5/2017 "*Costituzione e utilizzo di fondi per rischi e oneri e di riserve di patrimonio netto*".

Nota tecnica 5 del 25/2/2019 "*Nota tecnica della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale relativa all'impatto delle disposizioni di cui al D.I. 08/06/2017 n. 394 di revisione e aggiornamento del D.I. 19/2014*".

Nota tecnica 6 del 23/7/2020 "*Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri*".

Nota Tecnica 7 del 23/7/2020 "*Classificazione della spesa per missioni e programmi*".

Le note 3 e 4 riguardano materie non di interesse specifico del bilancio di esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio di veridicità, di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza economica (indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria). Per le commesse pluriennali si è optato per il metodo della valutazione al costo.

L'articolo 4 del DI 394/2017 prevede all'articolo 4 *“Principi di valutazione delle poste”* lettera g) *“Ratei e risconti”*: *“Per i progetti, le commesse o le ricerche finanziate/cofinanziate annuali la valutazione avviene in base al criterio della commessa completata; per i progetti, le commesse o le ricerche finanziate/cofinanziate pluriennali la valutazione avviene in base al criterio della commessa completata ovvero, in relazione a condizioni contrattuali e/o di finanziamento riconducibili allo stato avanzamento lavori, in base al criterio della percentuale di completamento. Nella Nota Integrativa sono fornite indicazioni sul metodo utilizzato”*.

Il metodo della commessa completata è stato scelto in relazione alle caratteristiche dei progetti gestiti, non ravvisando condizioni contrattuali o di finanziamento che si reputino riconducibili allo stato avanzamento lavori.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. IMMOBILIZZAZIONI

Il codice civile (art. 2426, n.1) e il Decreto Interministeriale 19/2014 stabiliscono che “*le immobilizzazioni, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione*”.

Per quanto attiene alle aliquote di ammortamento, si fa presente che esse hanno subito un cambiamento nel passaggio dall'esercizio 2015 all'esercizio 2016. In sede di prima applicazione della contabilità economico-patrimoniale negli atenei (imposta per legge a decorrere dall'esercizio 2014), venne lasciata discrezionalità alle università nella definizione delle aliquote di ammortamento. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2011³ deliberò le aliquote di ammortamento da adottare a partire dall'esercizio 2011, a fronte dell'avvio da parte dell'Ateneo del progetto di introduzione della contabilità economico-patrimoniale (in prima battuta, in parallelo con il sistema di contabilità finanziaria) pur in un quadro di assenza di precise indicazioni a livello nazionale, al fine di preconstituire basi culturali e tecniche tali da favorire al proprio interno l'adozione del nuovo sistema contabile, salvo adottare poi gli aggiustamenti che si sarebbero resi necessari per l'adeguamento alle direttive (principi contabili, schemi di bilancio, ecc.) di cui si prevedeva l'emanazione da parte dell'apposita commissione ministeriale.

Nel 2016 è stato emanato il Manuale Tecnico Operativo elaborato da apposita commissione nominata dal Miur, che definisce le regole di funzionamento della nuova contabilità a livello nazionale e in esso vengono proposte delle percentuali o dei range di percentuali per uniformare il calcolo degli ammortamenti nel panorama nazionale.

In recepimento delle indicazioni contenute in detto manuale, si è proceduto alla revisione delle aliquote di ammortamento in uso, secondo quanto riportato di seguito (nei prospetti che seguono si procede a comparazione delle nuove aliquote applicate dal 1° gennaio 2016 con quelle precedenti).

È stato inoltre previsto che in casi specifici, per alcune immobilizzazioni materiali o immateriali, la “residua possibilità di utilizzo” possa richiedere l'adozione di aliquote di ammortamento più elevate dandone adeguata motivazione nella Nota Integrativa al bilancio, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 del D.I. 19 del 14.1.2014 sui “*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*”.

La tabella sotto riportata dà evidenza delle principali variazioni intervenute nelle voci che compongono le immobilizzazioni, poi rappresentate più dettagliatamente nei paragrafi che seguono.

³ Con delibera successiva venne modificata la percentuale alla categoria *Migliorie su beni di terzi in affitto* in relazione alla durata dei contratti in essere.

Tab. 1 - SP A IMMOBILIZZAZIONI - Variazioni nelle immobilizzazioni

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/ 2022 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi anno 2023	Decrementi anno 2023	Ammortamenti / Svalutazione anno 2023	Valore al 31/12/2023
I IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	63.872	126.258	0	27.259	162.871
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.653.921	114.384	0	390.898	1.377.407
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.040.865	5.394.704	19.138.009	0	3.297.560
5) Altre immobilizzazioni immateriali	150.168.685	21.896.561	195.842	4.757.156	167.112.248
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	168.927.343	27.531.907	19.333.850	5.175.313	171.950.087
II MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	71.209.626	7.666.303	0	1.594.123	77.281.806
2) Impianti e attrezzature	9.188.623	2.726.167	26.292	2.469.069	9.419.429
3) Attrezzature scientifiche	5.863.293	975.076	68.850	1.275.302	5.494.218
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	103.968	764.460	0	507.481	360.947
5) Mobili e arredi	2.010.349	432.799	0	533.420	1.909.729
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.159.102	1.554.168	3.481.396	0	14.231.874
7) Altre immobilizzazioni materiali	275.696	187.941	0	74.287	389.349
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	104.810.657	14.306.914	3.576.538	6.453.681	109.087.352
III FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	487.040	997.629	16.900	5.575	1.462.194
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	274.225.039	42.836.450	22.927.288	11.634.569	282.499.632

Nel confronto con l'esercizio precedente si evince l'incremento del valore del attivo immobilizzato per complessivi euro 8.274.593.

Le **immobilizzazioni immateriali** accrescono il loro valore (+ euro 3.022.744) per effetto dell'avanzamento dei lavori su alcuni interventi in corso (in particolare la variazione più significativa riguarda il polo di San Basilio), e cambiano la loro composizione, quale conseguenza prevalentemente della conclusione dei lavori relativi alla residenza universitaria di Via Torino, con spostamento di poste dalla voce *Immobilizzazioni in corso e acconti* alla voce *Altre immobilizzazioni immateriali*.

Le **immobilizzazioni materiali** accrescono il loro valore (+ euro 4.276.695) per effetto dell'avanzamento dei lavori in particolari sulle sedi di Ca' Bembo e Ca' Cappello. Cambiano inoltre in parte composizione per effetto dello spostamento dalla voce *Immobilizzazioni materiali in corso* alla voce *Terreni e Fabbricati* dell'importo di euro 3.481.396 pari al valore del terreno dell'edificio Rio Nuovo (il valore dell'edificio resta invece iscritto nella voce *Immobilizzazioni materiali in corso* fino alla sua entrata in funzione).

Le **immobilizzazioni finanziarie** si incrementano in particolare per la sottoscrizione della quota capitale in Future Farming Initiative srl, nell'ambito della realizzazione del progetto finanziato dal PNRR.

Le variazioni delle singole voci vengono commentate più nel dettaglio nei paragrafi sottostanti. Si evidenzia fin da subito il consistente aumento registrato:

A.I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, integrato con i costi accessori, o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento inizia (OIC 24, par. 80) dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Tab. 2 - Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

CATEGORIE	SOTTOCATEGORIE	% ammortamento	Numero annualità	
IMMATERIALI	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	20	5	salvo diversa durata legale
IMMATERIALI	Concessioni, marchi e diritti simili	20	5	salvo diversa durata legale
IMMATERIALI	Migliorie su beni di terzi in concessione da amministrazioni	2	50	salvo diversa durata della concessione
IMMATERIALI	Migliorie su beni di terzi in affitto	aliquota % maggiore tra bene e durata residua contratto		
IMMATERIALI	Migliorie su beni di terzi in uso gratuito	aliquota % maggiore tra bene e durata		
IMMATERIALI	Altre immobilizzazioni immateriali	20	5	salvo diversa durata del contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali⁴.

Tab. 3 - A I Immobilizzazioni immateriali - Variazioni nelle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2022	168.927.343
Saldo al 31.12.2023	171.950.087
VARIAZIONE	3.022.744

Nel confronto con l'esercizio precedente la voce *Immobilizzazioni immateriali* subisce un incremento di euro 3 milioni circa per effetto dell'avanzamento dei lavori su alcuni interventi in corso (in particolare la variazione più significativa riguarda il polo di San Basilio). Come si vedrà nel dettaglio, la voce cambia anche la sua composizione interna, quale conseguenza prevalentemente della conclusione dei lavori relativi alla residenza

⁴ Si precisa che la modesta movimentazione della voce relativa alla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali (euro 303,38) nel corso del 2021 non è dovuta ad una vera e propria svalutazione, ma è imputabile alla correzione di un errato inserimento di valore in sede di primo caricamento di una fattura relativa ad un cespite, successivamente modificato per effetto di riconsiderazione della posizione Iva su un progetto europeo.

universitaria di Via Torino, con spostamento di poste dalla voce *Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti* alla voce *Altre immobilizzazioni immateriali*.

A.I.1 Costi di impianto, ampliamento e sviluppo

La voce non è valorizzata, non essendo stati sostenuti costi a tale titolo.

A.I.2 Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Il DI 19 prevede la possibilità di capitalizzazione di detti oneri, in relazione alla loro utilità futura, fornendo adeguate indicazioni nella Nota Integrativa.

La voce complessivamente aumenta per effetto dell'incremento subito nell'anno a seguito dei nuovi acquisti di licenze software e applicativi (principio OIC 24) per circa 126 mila eura (si segnala in particolare l'acquisto di un software per l'importo di circa 100 mila euro effettuato dal Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica nell'ambito del progetto Itineris) e la contemporanea riduzione di valore di quelle in uso per effetto dell'ammortamento.

Tab. 4 - A I 2) - Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	162.871	63.872	98.999

A.I.3 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si era incrementata nel corso del 2021 per effetto dell'acquisto del diritto di superficie (principio OIC 24, paragrafo 28) dell'edificio denominato Architettura Temporanea a seguito della sottoscrizione degli accordi con l'Università Luav di Venezia, Fondazione Universitaria I.U.A.V. ed Engie Servizi S.p.A, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nell'autunno del 2021. L'operazione, del valore complessivo di 2.019.000 euro, ha previsto un primo versamento all'Università Luav di Venezia di 1.578.680 euro che verrà ammortizzato, insieme ai relativi oneri accessori, sulla base della durata del diritto di superficie fissato in scadenza il 31 agosto 2027. L'operazione è stata finanziata con generazione di sopravvenienza attiva generata dal recupero di quanto precedentemente accantonato al Fondo Oneri Differiti dal 2017 (anno di prima occupazione delle Architetture), in presenza di una diversa configurazione giuridica dell'operazione.

Le altre componenti comprese in questa voce riguardano le licenze software, nella situazione in cui esse comportino, oltre il pagamento di un eventuale canone annuo, il pagamento di una somma iniziale una tantum. In tale ipotesi quest'ultima viene iscritta in questa voce ed ammortizzata in relazione alla durata della concessione stessa.

Tab. 5 - A I 3) - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Licenze software	47.179	65.407	-18.228
Diritto di superficie Architetture Temporanee	1.330.228	1.588.514	-258.286
TOTALE	1.377.407	1.653.921	-276.514

A.I.4 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Alla voce immobilizzazioni immateriali in corso sono contabilizzati i costi dei lavori pluriennali di realizzazione di edifici non ancora ultimati su terreni di terzi. In considerazione del fatto che l'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso (OIC 24, par. 80), tali immobilizzazioni non sono ancora entrate in ammortamento.

Tab. 6 - A I 4) - Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

<i>Immobilizzazioni immateriali in corso</i>	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Via Torino - Residenze universitarie	0	15.158.837	-15.158.837
Via Torino - Campus Scientifico	239.278	210.511	28.767
San Basilio Magazzino 4	2.322.874	592.401	1.730.473
Residenza Universitaria "Ex Caserma Pepe e Bellemo"	325.023	325.023	0
Sviluppo web_DSU	31.504	31.504	0
Altri interventi in corso	338.155	722.589	-384.435
Complesso TURAZZA (TREVISO)	40.727	0	40.727
TOTALE	3.297.560	17.040.865	-13.743.305

La variazione della voce è per la parte prevalente imputabile alla conclusione dei lavori sulla residenza di Via Torino, entrata in funzionamento nel novembre 2023 e gestita dall'Azienda Regionale per il diritto allo Studio - ESU sulla base dell'accordo di cooperazione sottoscritto nel dicembre 2022. La riduzione per l'importo di euro 15.158.837 è associata all'incremento della voce *Migliorie di beni di terzi in concessione*. Il valore non coincide con l'importo totale dei lavori (il QEG ammonta a complessivi euro 18.043.100,55, cui si somma la bonifica ambientale del sito ove è stata realizzata la nuova residenza studentesca con un QEG di 2 milioni di euro e un accordo bonario di euro 495.000), poiché alcuni costi sostenuti in prossimità della conclusione dei lavori (circa 1,26 milioni di euro) erano già stati rilevati nella voce *Migliorie di beni di terzi in concessione* e alcuni costi relativi alla fase finale (per circa 781 mila euro) devono ancora transitare.

La voce registra invece un incremento di euro 1.730.473 associato all'avanzamento dei lavori sul polo di San Basilio Magazzino 4, la cui conclusione lavori è prevista per il 2025.

Per quanto riguarda la Residenza Universitaria "Ex Caserma Pepe e Bellemo", per la quale l'Ateneo ha richiesto cofinanziamento al MUR nell'ambito del D.M. n.1257 del 30.11.2021, nell'anno 2022 erano stati sostenuti alcuni costi per attività preliminari. Il Quadro Economico Generale dell'intervento per la realizzazione di una residenza con 207 posti letto ammonta a complessivi euro 42.687.388,20 (di cui Euro 10.250.000 di valore dell'immobile), con copertura della quota di finanziamento a carico dell'Università Ca' Foscari pari ad euro 5.531.603,20. L'intervento è stato ammesso al finanziamento ai sensi della L. 338/2000 con riserva.

A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali

Tab. 7 - A I 5) - Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Altre immobilizzazioni immateriali	167.112.248	150.168.685	16.943.564

La voce comprende:

a) *migliorie su immobili in concessione.*

I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'ateneo (uso, godimento, diritti di superficie, ecc.) sono capitalizzati ed iscritti in questa voce se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente, essi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza.

La voce "migliorie su immobili in concessione", in applicazione dell'art. 4 del Decreto 19, accoglie pertanto i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative non separabili dagli edifici stessi, ovvero che non possono avere una loro autonoma funzionalità.

Gli immobili in concessione sono stati valorizzati limitatamente al costo degli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie effettuate sugli stessi. L'ammortamento di tali costi è stato calcolato a partire dalla data di ultimazione di ogni fase dei lavori, sulla base delle aliquote indicate nel paragrafo A.I.

b) *migliorie su immobili in affitto.*

La voce "migliorie su immobili in affitto", in applicazione dell'art. 4 del Decreto 19, accoglie i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in affitto non separabili dagli edifici stessi, ovvero che non possono avere una loro autonoma funzionalità.

c) *migliorie su immobili in uso gratuito.*

d) *Altre immobilizzazioni immateriali*

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie i costi sostenuti per migliorie non rientranti nelle altre specifiche voci.

Tab. 8 - Altre immobilizzazioni immateriali Dettaglio

<i>Migliorie su immobili in concessione</i>	2023	2022
Ca' Bernardo	818.602	740.254
Ca' Foscari	15.971.592	16.386.800
Calle dell'Angelo	43.834	51.572
Celestia	330.456	333.029
Rio Nuovo	1.415.367	1.411.110
S. Giobbe	35.486.415	36.411.926
Via Torino - Polo Scientifico	66.305.041	66.450.201
Sedi di Treviso - San Paolo e San Leonardo	123.962	126.784
Polo didattico San Basilio	3.442.388	3.848.986
Vega - Marghera	0	48.847

Residenze San Giobbe	21.559.496	21.906.140
Residenze Via Torino	19.751.525	0
Altri interventi	38.417	26.949
Totale	165.287.095	147.742.599

Migliorie su beni di terzi in affitto	2023	2022
Palazzo Vendramin	47.450	89.754
Zattere	1.431.770	1.935.933
Aula Barbarigo	1.758	1.922
Vega - Marghera	54.964	57.075
Sedi di Treviso - San Paolo e San Leonardo	162.668	148.139
Altri interventi	6.030	6.280
Totale	1.704.639	2.239.103

Migliorie su immobili in uso gratuito e Altre immobilizzazioni immateriali	2023	2022
Sedi di Treviso - San Paolo e San Leonardo	16.176	21.388
Altri interventi	104.338	165.595
Totale	120.514	186.983
Totale voce altre immobilizzazioni immateriali	167.112.248	150.168.685

Le variazioni più consistenti riguardano la voce *Migliorie su immobili in concessione* in relazione all'ultimazione dei lavori ed entrata in funzione della Residenza di Via Torino.

A.II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente, facenti parte dell'organizzazione di ateneo, acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e servizi e per questo durevolmente impiegati. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili, può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono addebitati, interamente, all'esercizio in cui sono sostenuti. I costi degli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento inizia (OIC 16, par. 61) dal momento in cui il cespite è disponibile ed è pronto per l'uso.

Tab. 9 - Aliquote ammortamento beni immobili

CATEGORIE	SOTTOCATEGORIE	% ammortamento	Numero annualità
TERRENI FABBRICATI, COSTRUZIONI LEGGERE	Terreni di proprietà	0	INFINITE
TERRENI FABBRICATI, COSTRUZIONI LEGGERE	Fabbricati di proprietà	2	50
TERRENI FABBRICATI, COSTRUZIONI LEGGERE	Costruzioni leggere	10	10
IMPIANTI	Impianti di riscaldamento e condizionamento	10	10
IMPIANTI	Impianti di allarme	10	10
IMPIANTI	Impianti di sollevamento	10	10

Tab. 10 - Aliquote ammortamento beni mobili

CATEGORIE	SOTTOCATEGORIE	% ammortamento	Numero annualità
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	Mobili e arredi	10	10
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	Macchine d'ufficio	12,5	8
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	Materiale librario	100	1
COLLEZIONI SCIENTIFICHE	Collezioni Scientifiche	-	-
COLLEZIONI SCIENTIFICHE	Opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-
STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE	Strumentazioni multimediali	20	5
STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE	Attrezzature di rete	20	5
STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE	Attrezzature scientifiche	12,5	8
STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE	Altri strumenti tecnici e attrezzature in genere	12,5	8
AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	Automezzi e altri mezzi di trasporto	15	6,7
BENI E APPARECCHIATURE DI NATURA INFORMATICA	Beni ed apparecchiature di natura informatica	20	5
ALTRI BENI MOBILI	Altri beni mobili	15	6,7

Le immobilizzazioni materiali qualificate come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale” non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità il bene è capitalizzato sulla base del valore indicato nell’atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore. Il bene:

- ✓ se soggetto a vincolo, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali e il corrispondente valore è iscritto nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato) in un fondo di riserva adeguatamente distinto;

- ✓ se non soggetto a vincolo, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali con contropartita un provento straordinario per la parte ammortizzata nell'esercizio e una voce di risconto passivo per la parte non ammortizzata.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti affinché possa essere utilizzata l'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali di ammontare rilevante.

La seguente tabella rappresenta la variazione subita nella voce nel confronto con l'esercizio precedente.

Tab. 11 - A II Immobilizzazioni materiali - Variazioni nelle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2022	104.810.657
Saldo al 31.12.2023	109.087.352
VARIAZIONE	4.276.695

Nel prosieguo tali variazioni vengono dettagliatamente descritte.

A.II.1 Terreni e Fabbricati

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce *Terreni e fabbricati*. Di seguito si dà evidenza di come si è proceduto alla valorizzazione delle poste.

Tab. 12 - A II 1) - Terreni e Fabbricati

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Terreni e fabbricati	77.281.806	71.209.626	6.072.181

Tab. 13 - Composizione della voce Terreni e Fabbricati. Anni 2023 e 2022

<i>Fabbricati di proprietà - Valore di ricostruzione - Immobili completamente ammortizzati al 01.01.2011</i>	2023		2022	
	Valore fabbricati (incrementi patrimoniali per lavori effettuati dall'Ateneo)	Valore terreni (20% della rendita catastale aggiornata al 2012)	Valore fabbricati (incrementi patrimoniali per lavori effettuati dall'Ateneo)	Valore terreni (20% della rendita catastale aggiornata al 2012)
Ca 'Bottacin	2.910.103	610.982	2.943.183	610.982
Ca' Cappello	1.918.049	559.099	540.980	559.099
Ca' Dolfin	2.042.585	580.782	2.085.237	580.782
Calle dei Guardiani	422.714	518.070	832.259	518.070
Palazzo Giustinian dei Vescovi	468.917	1.540.522	7.183	1.540.522
San Sebastiano	516.488	461.967	365.303	461.967
San Tomà	21.541	207.714	19.626	207.714
Santa Marta	1.232.975	4.778.321	1.240.876	4.778.321
Totale	9.533.372	9.257.457	8.034.646	9.257.457

Fabbricati di proprietà	2023		2022	
	Valore fabbricati (costo di acquisto + incrementi patrimoniali per lavori effettuati)	Valore terreni (20% del costo di acquisto)	Valore fabbricati (costo di acquisto + incrementi patrimoniali per lavori effettuati)	Valore terreni (20% del costo di acquisto)
Auditorium Santa Margherita	483.026	42.349	484.536	42.349
Ca' Bembo	3.638.577	258.228	2.466.100	258.228
Saoneria	32.583	35.119	35.702	35.119
Ca' Dalla Zorza	485.421	158.036	505.026	158.036
Palazzo Cosulich	3.964.341	1.540.772	3.953.963	1.540.772
Palazzo Moro	3.625.787	1.084.559	3.670.109	1.084.559
Capannone Cannaregio	663.089	90.380	682.287	90.380
Complesso Malcantone-Marcorà	24.176.321	8.200.000	24.174.306	8.200.000
Archivio di Mestre	792.681	102.636	774.929	102.636
Palazzina Briati	4.873.147	655.765	4.915.613	655.765
Altri interventi	66.362		67.975	0
Palazzo Rio Nuovo*	0	3.481.396	0	0
Totale	42.801.336	15.649.240	41.730.547	12.167.844

Costruzioni leggere	2023		2022	
	Valore Costruzioni leggere (costo di acquisto + incrementi patrimoniali per lavori effettuati)	Valore terreni (20% del costo di acquisto)	Valore Costruzioni leggere (costo di acquisto + incrementi patrimoniali per lavori effettuati)	Valore terreni (20% del costo di acquisto)
Campus via Torino	40.401	0	19.131	0
Totale	40.401	0	19.131	0

Totale voce Terreni e fabbricati	52.375.109	24.906.697	49.784.325	21.425.301
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Fabbricati completamente ammortizzati

Nella valorizzazione degli immobili completamente ammortizzati nel 2011, in sede di costruzione del primo Stato Patrimoniale, si optò per l'attribuzione di un valore di ricostruzione "a nuovo", in aderenza all'allora formulazione dell'art. 5 lett. A) della bozza di Decreto n. 19 sui principi contabili per le università. Tale valore è peraltro assimilabile al costo che l'Ateneo dovrebbe sostenere per realizzare l'immobile in economia, e quindi accostabile ad un valore di produzione ai sensi dell'art. 2426, n 1 C.C..

Tale valore è stato desunto da apposito elaborato estimativo realizzato nell'ambito della stipula del contratto di assicurazione degli stessi. Nel documento si legge infatti testualmente che "l'elaborato estimativo prodotto da PRAXI spa indica i valori a nuovo degli immobili. A tale riguardo, deve essere precisato che per "valore a nuovo" si intende, ai sensi delle condizioni generali di assicurazione, la spesa necessaria per l'integrale costruzione a nuovo del fabbricato assicurato escludendo soltanto il valore dell'area (IVA esclusa)".

In considerazione del fatto che la stima del costo di ricostruzione "a nuovo" è stata realizzata con riferimento alla data del 30/07/2011, si è ritenuto di non capitalizzare sugli immobili oggetto di stima i costi delle manutenzioni effettuati sugli stessi nel corso degli anni precedenti.

Trattandosi di immobili completamente ammortizzati, e quindi con valore contabile pari a 0, non si è proceduto alla revisione del loro valore successivamente all'entrata in vigore del DM 19, modificato sul punto rispetto alla sua versione in bozza.

Fabbricati di recente acquisizione

Ai fini della valorizzazione degli immobili si è scelto di utilizzare il criterio del costo d'acquisto per le proprietà di recente acquisizione per le quali esiste pertanto un riferimento sufficientemente vicino nel tempo.

Terreni

La valorizzazione dei terreni è avvenuta separatamente per gli immobili oggetto di valutazione sulla base del criterio del "costo di ricostruzione", mentre è frutto di scorporo per gli immobili valutati al costo d'acquisto in aderenza a quanto previsto dai Principi Contabili nazionali (OIC 16 par. 60)⁵. In entrambi i casi la valorizzazione è avvenuta sulla base di stime.

La percentuale di scorporo adottata è pari al 20% del costo d'acquisto per gli immobili non completamente ammortizzati e al 20% del costo d'acquisto rivalutato sulla base della rendita catastale per gli immobili completamente ammortizzati. Tale percentuale è stata adottata ritenendola coerente con i valori reali dei terreni, peraltro la stima trova riscontro anche nella normativa fiscale (art. 36 DI 223/2006) che adotta la medesima percentuale di scorporo.

Si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie

L'art. 4 lett. b. del Decreto 19 prevede che i costi di "manutenzione straordinaria", cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

Tale previsione ricalca quella descritta dai Principi Contabili nazionali (OIC 16, par. 16 e 49), ai sensi dei quali sono capitalizzati i costi rivolti ad ampliamenti, ammodernamenti sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile.

I costi delle "manutenzioni straordinarie" sono stati capitalizzati sui relativi cespiti sulla base dei costi sostenuti nell'ambito dei relativi quadri economici e degli altri stanziamenti per manutenzione straordinaria.

La voce dei *Terreni e fabbricati* subisce un incremento per effetto dello scorporo dalla voce delle Immobilizzazioni materiali in corso del valore del terreno di Palazzo Rio Nuovo, per un valore di euro 3.481.396, nonché per l'avanzamento dei lavori nelle sedi di Ca' Cappello e Ca' Bembo.

⁵ Nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche quello dei terreni sui quali essi insistono, il valore dei terreni va scorporato ai fini dell'ammortamento sulla base di stime.

Altri beni mobili

Tab. 14 - A II 2 - 3 - 5 - 7) Altri beni mobili

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Impianti e attrezzature	9.419.429	9.188.623	230.806
Attrezzature scientifiche	5.494.218	5.863.293	-369.075
Mobili e arredi	1.909.729	2.010.349	-100.621
Altre immobilizzazioni materiali	389.349	275.696	113.653
Totale	17.212.725	17.337.961	-125.237

Nel valore di iscrizione in bilancio delle voci relative a Impianti e attrezzature, attrezzature scientifiche, mobili e arredi e altre immobilizzazioni materiali, si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

In sede di redazione del primo Stato Patrimoniale, nella valorizzazione delle voci attrezzature e strumentazioni tecnico scientifiche e informatiche, mobili arredi e macchine da ufficio, e altre immobilizzazioni materiali, sono stati iscritti i costi d'acquisto di tutte le attrezzature e i beni elencati negli inventari di Ateneo. L'unica eccezione è costituita dall'inventario dell'Amministrazione Centrale, per la quale si è proceduto a contabilizzare le attrezzature acquistate a partire dal 2006, ossia l'anno a partire dal quale vi sono acquisti non ancora completamente ammortizzati sulla base delle aliquote di ammortamento utilizzate.

La voce delle *Attrezzature scientifiche*, dopo aver avuto un incremento considerevole nel 2022 per effetto soprattutto dell'acquisto da parte del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi di un microscopio TEM, di valore pari a circa 1,2 milioni di euro, subisce una leggera flessione nel 2023 per effetto delle quote di ammortamento non compensate da nuove investimenti. Va tuttavia evidenziato come tale dinamica non sia la risultante dell'assenza di una politica di investimento in attrezzature da parte dell'Ateneo, che, al contrario, è impegnato nell'attuazione di un piano, cofinanziato nell'ambito del DM 1274/2021, con scadenza nel 2026. di acquisto di attrezzature per circa 20 milioni di euro.

A.II.4 Patrimonio librario

Tab. 15 - A II 4) - Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	360.947	103.968	256.979

Per la valutazione dei libri che perdono valore nel corso del tempo si è optato per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale degli acquisti, che vengono però interamente ammortizzati nell'anno di acquisizione. Il metodo della "*patrimonializzazione*" degli acquisti con iscrizione del costo di acquisto dei libri tra le immobilizzazioni e ammortamento dello stesso è previsto nel Decreto 19/2014 art. 4 c. 1 lettera b)⁶. Il manuale tecnico operativo

⁶ Il Decreto prevede la possibilità di scegliere tra tre metodi alternativi:

1. «patrimonializzazione» degli acquisti. In questo caso, il costo di acquisto dei libri deve essere iscritto tra le immobilizzazioni.

di cui all'articolo 8 del DI n. 19/2014 proposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università previsto dall'art. 8 del medesimo decreto fissa l'ammortamento del patrimonio librario che perde valore nel tempo nella percentuale del 100%. Il Consiglio di Amministrazione, in sede di deliberazione in tema di revisione delle aliquote di ammortamento da applicare con decorrenza 1° gennaio 2016 in aderenza a quanto previsto dal manuale tecnico-operativo emanato nel 2016, ha confermato la percentuale del 100%. L'entità di acquisti di materiale bibliografico operata nel 2023 ammonta ad euro 507.481, in diminuzione rispetto all'anno precedente (euro 120 mila circa, che hanno anche un effetto di riduzione degli ammortamenti). La voce *Opere d'arte d'antiquariato e museali* (per lo più composta da dipinti e sculture, un manoscritto inedito e un volume di antiquariato) accresce la propria consistenza nel confronto con il 2022, soprattutto per effetto della riclassificazione di beni che precedentemente non erano stati classificati come opere d'arte ma come beni mobili. Complessivamente l'incremento generato da tale riclassificazione ammonta ad euro 242.962 e, in applicazione del principio contabile OIC 29, ha determinato una modifica del Patrimonio Netto. La voce *Collezioni scientifiche* ammonta alla fine dell'esercizio 2023 ad euro 89.088, inalterata rispetto al 2022.

A.II.6 Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Tab. 16 - A II 6) - Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	14.231.874	16.159.102	-1.927.228

La voce, che accoglie per la parte prevalente il costo dell'immobile Palazzo Rio Nuovo (immobile della superficie lorda di circa 2.500/3.000 mq, nel centro storico di Venezia, con destinazione d'uso a uffici e aule da destinare alle esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici, del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali), di cui si è perfezionato l'acquisto nel corso del 2023. Il valore complessivamente si riduce per effetto della compensazione tra le spese sostenute nel corso del 2023 per oneri accessori all'acquisto e storno del valore del terreno a favore della voce *Terreni e fabbricati*.

La voce Comprende per la parte residuale costi relativi ad interventi in edifici di proprietà, in particolare San Toma' e Bozzola.

Gli importi verranno spostati nella voce *Terreni e Fabbricati* una volta conclusi gli interventi ed entrati a pieno regime gli edifici, con consente avvio dell'ammortamento.

-
2. iscrizione nell'attivo patrimoniale ad un valore costante qualora siano costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si abbiano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione;
 3. iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi. Adottando questo approccio, ovviamente, viene meno qualunque rappresentazione della consistenza patrimoniale del patrimonio librario, ma vengono superati tutti i problemi legati a tale processo di «patrimonializzazione»: valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale.

In ogni caso, l'adozione di un approccio in luogo dell'altro deve essere debitamente evidenziato e giustificato nella Nota Integrativa.

A.III Immobilizzazioni finanziarie

Tab. 17 - A III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2022	487.040
Saldo al 31.12.2023	1.462.194
VARIAZIONE	975.154

VOCE	IMPORTO AL 31/12/2023	IMPORTO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie	1.324.720	344.931	979.790
Crediti iscritti nelle imm. finanziarie	0	0	0
Depositi cauzionali	137.473	142.109	-4.636
TOTALE	1.462.194	487.040	975.154

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie

L'art. 4 lett. c. del Decreto 19 prevede che debbano rientrare in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

In aderenza al Principio Contabile nazionale OIC 21 sono iscritti tra le partecipazioni immobilizzate gli investimenti nel capitale di altri enti, destinate per decisione degli organi amministrativi ad investimento duraturo.

Il Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017 "Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014" prevede che "Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, in presenza di perdite durevoli di valore, sono valutate in base all'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dei medesimi". Il metodo del Patrimonio Netto viene pertanto applicato solo nel caso in cui la frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato sia inferiore al costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione.

Al 31/12/2023 l'Ateneo dispone di partecipazioni in un solo ente **controllato**, Fondazione Ca' Foscari Venezia⁷. La partecipazione è valutata al costo di acquisizione.

Per quanto riguarda le partecipazioni in **collegate**, rientrano in questo ambito il Corila, il Civen (orami da diversi anni in liquidazione), la Fondazione Univeneto e, dal 2023, Future Farming Initiative srl. La sottoscrizione della quota societaria in Future Farming Initiative srl è avvenuta in base a quanto previsto dall'art. 4 c. 2 dell'Avviso del 28 dicembre 2021, n. 3265, per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione nell'ambito del PNRR, che ha stabilito l'obbligo per il soggetto proponente di avvalersi, nella implementazione dell'iniziativa, del contributo di soggetti privati che cofinanzino l'iniziativa stessa attraverso un'operazione di partenariato pubblico-privato, che il progetto

⁷ Fino al 2020 l'Ateneo ha detenuto anche la partecipazione in Edizioni Ca' Foscari s.r.l., ceduta in quell'anno.

approvato dal MUR ha individuato nella forma del Partenariato istituzionalizzato, di cui all'art. 17 del TUSP, e in particolare di una società mista a responsabilità limitata. La società mista ha come fine quello di realizzare e gestire una infrastruttura di ricerca. La delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo n.177 del 30/11/2022, avente ad oggetto "Progetto Future Farming - Approvazione costituzione S.r.l. e atti connessi", ha approvato la costituzione della Società denominata "Future Farming Initiative a responsabilità limitata" (in forma abbreviata "F.F.I. S.r.l.") con capitale sociale di Euro 2.025.030,00 e l'adesione dell'Università in qualità di socio pubblico, autorizzando il versamento, a titolo di capitale sociale, di euro 992.265.

L'atto costitutivo della società prevede che la durata della stessa sia fissata fino al 31 dicembre 2040, salvo diverso termine conseguente a determinazioni ministeriali. La società potrà sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea dei soci, con il voto favorevole dell'Università, o per il verificarsi di una delle altre cause previste dalla normativa pro tempore vigente. In ogni caso, lo scioglimento della Società non può essere deliberato prima del termine minimo di gestione dell'Infrastruttura tecnologica di Innovazione (FF-ITI) stabilito dal Progetto, in conformità a quanto previsto dall'Avviso.

In applicazione del principio della prudenza, in considerazione dell'entità della quota societaria iscritta nell'attivo patrimoniale, si è proceduto ad istituire una riserva di Patrimonio Netto di un ammontare corrispondente (euro 992.264,70), riserva che verrà mantenuta fino ad evidenza di capacità della società di garantire solidità economico-finanziaria, sia per la durata del progetto, che nella fase successiva alla chiusura dello stesso in coerenza con le previsioni di durata di cui all'atto costitutivo della società, dimostrando di saper operare secondo un principio di continuità aziendale una volta esaurito il finanziamento ministeriale. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo verrà annualmente aggiornato sull'andamento della società e ad esso competerà nei prossimi anni la valutazione in merito al mantenimento o alla liberazione del vincolo apposto sul Patrimonio Netto.

Per quanto riguarda le **Altre partecipazioni**, la loro valutazione avviene al costo storico, svalutato in presenza di perdite durevoli. Le variazioni sono riconducibili unicamente a svalutazioni conseguenti a risultati gestionali negativi o rivalutazioni rispetto a svalutazioni operate in esercizi precedenti.

Rappresentava eccezione fino al 2022 solo la Venice International University, per la particolare modalità con cui trattava nel proprio bilancio le quote versate dai soci. In particolare, lo Statuto della VIU prevedeva che le quote associative, che gli associati versano annualmente, venissero registrate quale Patrimonio della VIU (tra le voci incluse nel Capitale Netto) e non tra le componenti positive di reddito (ricavi d'esercizio) del Conto Economico, benché le stesse venissero utilizzate per la gestione corrente. Questo comportava che all'incremento di valore patrimoniale che si determinava per l'iscrizione della nuova quota, seguisse la svalutazione della stessa per riadeguare il valore dell'attivo all'effettiva consistenza del patrimonio netto dell'associazione. Veniva pertanto gestita con un criterio analogo al metodo del patrimonio netto. Sulla base di quanto dichiarato da VIU nella relazione al bilancio di esercizio 2023, nell'anno 2023 è stata modificata la modalità di rappresentazione nel bilancio dell'associazione delle quote associative; in particolare, a partire dall'anno 2023 l'ammontare delle quote associative annue, fino al 2022 utilizzate per la copertura della perdita di bilancio, vengono ora invece allocate ad un fondo di gestione e trovano rappresentazione tra i ricavi del Conto Economico di VIU⁸. Si è pertanto ritenuto di modificare, di conseguenza, l'iscrizione di detta

⁸ "The Statute of the VIU provides that the association fees, which the Members pay annually, are recorded as assets (among the items included in the Capital of the Association) and not among income (operating revenues) of the Income Statement. In accordance with our Auditor - who constantly performs control functions with regard to the administration, the accounting system and the Balance Sheet and verify compliance with the law - starting from 2023 the amount of the annual association fees are booked in the Capital of the Association on January 1st of each year and, at the same time, the same amount is allocated to the Management Fund for the year with limitation of destination to achievement of the VIU aims. In 2023 Euro 1.180.000,00 has been collected and destined to the Management Fund."

partecipazione nel bilancio dell'Ateneo in coerenza con la nuova modalità rappresentativa nel bilancio dell'associazione, valorizzando la partecipazione di Ca' Foscari all'associazione al valore di euro 64.100 (tenuto conto che la quota associativa versata dall'Ateneo rappresenta il 5,00% delle quote associative versate nel corso del 2023 da tutti gli associati e applicando tale percentuale al capitale associativo al 31/12/2023 di euro 1.282.004,84), assumendo che esso rappresenti da ora il costo storico della partecipazione.

Le variazioni intervenute nell'anno 2023 per quanto attiene alle Altre partecipazioni riguardano:

- ✓ l'adesione a AGE - IT – SCARL;
- ✓ la liquidazione del Consorzio Interistituzionale per Progetti elettronici (CIPE).

La tabella "*Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023*" dà evidenza dell'anno di riferimento del bilancio della partecipata. Si fa presente, inoltre, che in alcuni casi le informazioni non sono facilmente reperibili, sia per difformità nel sistema contabile adottato (alcuni enti operano in contabilità finanziaria), sia in relazione alla forma giuridica non perfettamente rispondente alla formula societaria.

Tab. 18 - Partecipazioni 2023

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023 (importo)	Note	Ultimo bilancio
ALMALAUREA - Consorzio interuniversitario	Consorzi o universitario	Implementare la banca dati Alma Laurea procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati/diplomati nonché dei dottori di ricerca; realizzare e gestire per conto del MIUR l'anagrafe nazionale dei laureati in stretto accordo con le iniziative del ministero stesso; favorire, sia a livello nazionale che comunitario, l'occupazione dei laureati e dei diplomati e l'armonizzazione tra la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca; analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei, attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dell'autonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università; analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei attraverso il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati; realizzare un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore; promuovere ogni iniziativa a carattere nazionale ed europeo volta al raggiungimento delle suddette finalità.	Sì	3.615	2	0	3.500.978	UTILE	209.331	Il consorzio non prevede il versamento di una quota di adesione annuale, ma un corrispettivo per l'attività di indagine sugli studenti dei singoli Atenei	2022

CINECA - Consorzio Interuniversitario	Consorzi o universitario	Promuovere l'utilizzo dei piu avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni. arantire i servizi del calcolo scientifico ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca. Favorire il trasferimento tecnologico nel campo dell'informatica. Elaborare, predisporre, gestire, nell'interesse del sistema nazionale dell'istruzione, appositi sistemi informatici.	Sì	5.165	0	0	146.330.027	UTILE	11.813.982	Il consorzio non prevede il versamento di una quota di adesione annuale. Vengono tuttavia affidati contratti: i trasferimenti sono pertanto relativi a forniture di servizi. Viene calcolata partendo dal valore della quota effettivamente versata da ciascun Consorzio rispetto al Fondo di Dotazione Consortile al netto delle quote versate e non rimborsate (Euro 65.493,71) da soggetti non piu Consorziati a seguito dei cambiamenti Statutari richiesti e per gli affidamenti in house e sulla base di tale rapporto si ricava la percentuale di partecipazione che non corrisponde peraltro ad azioni o quote	2022
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	Consorzi o universitario	L'Ente si propone di promuovere e coordinare le ricerche sia di base, sia applicative e di trasferimento nel campo dell'informatica tra le Università consorziate.	Sì	10.329	2	0	983.755	UTILE	5.977		2022 (arrivato a gennaio 2024)
CIRCC - Consorzio Interuniversitario Reattività Chimica e la Catalisi	Consorzi o universitario	Il CIRCC si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questo settore.	Sì	5.165	6	0	1.788.473	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.131.192	Bilancio redatto in contabilità finanziaria. Il risultato di amministrazione, secondo quanto indicato nella nota integrativa, e dato dalla somma alla giacenza di cassa dei residui attivi	2022

										vi e sottrando i residui passivi.	
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	Consorzi o universitari	Il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) è un consorzio che non ha finalità di lucro, formato esclusivamente da Atenei pubblici. Il CISIA si propone di gestire i test di accesso ai corsi di laurea ed è aperto alla partecipazione di tutte le sedi universitarie.	Sì	5.000	1	0	2.530.844	UTILE	81.953	Il consorzio non prevede il versamento di una quota di adesione annuale. Vengono tuttavia affidati contratti	2023
Associazione CIVEN in liquidazione - Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie in liquidazione	Associazione	L'Ente si propone di progettare e realizzare iniziative di formazione, di ricerca, di sperimentazione industriale e di trasferimento tecnologico al mondo imprenditoriale nell'ambito del settore delle nanotecnologie.	Sì	6.000	25	0	-3.742.730	PERDITA DI GESTIONE	-858.901		2022
Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth - BIG	Associazione	L'associazione persegue lo scopo di sviluppare e consolidare il Cluster tecnologico nazionale e nell'ambito dell'economia del mare, in coerenza con quanto definito dal Programma nazionale per la Ricerca 2015-2020, approvato dal CIPE con delibera del 1 maggio 2016, per generare, all'intersezione tra ricerca pubblica e privata, opportunità di sviluppo tecnologico e innovativo per il sistema industriale marino e marittimo dell'Italia.	Sì	1.000	1	1.000	208.220	UTILE	638		2022
Cluster Tecnologico Nazionale Technological Innovation in Cultural Heritage - TICHE	Fondazione	La Fondazione ha la finalità di operare e di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Cluster tecnologico nel settore delle tecnologie per il patrimonio culturale.	Sì	5.000	2	1.500	469.034	UTILE	723		2023
CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	Consorzi o universitari	Promuove e coordina le ricerche e le altre attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze del Mare tra le 32 Università consorziate.	Sì	15.500	3	0	544.417	UTILE	3.593	Il calcolo della quota consortile viene operato dividendo il fondo consortile per il numero di consorziate	2022

CORILA - Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il Sistema Lagunare di Venezia	Associazione	Promozione e coordinamento attività di ricerca inerente il sistema lagunare di Venezia	Sì	30.987	20	0	375.542	UTILE	3.140		2022
Fondazione CMCC - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	Fondazione	La Fondazione ha per oggetto le seguenti attività, da svolgersi in area locale, regionale, nazionale e internazionale: a) la promozione, l'esecuzione e il coordinamento delle ricerche e delle diverse attività scientifiche e applicative e nel campo dello studio dei cambiamenti climatici su scala da globale a locale, favorendo anche collaborazioni tra Università, Enti di ricerca nazionali e internazionali, Enti territoriali e il Settore privato; b) la produzione di analisi, simulazioni, proiezioni e previsioni del sistema climatico e delle sue interazioni con l'ambiente e la società e l'economia, a livello da globale a locale; c) lo sviluppo di modelli globali e regionali del sistema climatico e delle sue interazioni con l'ambiente e la società, per fornire risultati affidabili, rigorosi e tempestivi, al fine di stimolare una crescita sostenibile, proteggere l'ambiente ed individuare politiche di mitigazione ed adattamento alla variabilità climatica scientificamente supportate; d) la formazione superiore nel settore delle Scienze del Clima, nell'analisi e valutazione degli impatti e delle politiche di mitigazione ed adattamento; e) la promozione e la diffusione della cultura scientifica relativa alle Scienze del Clima, alle strategie di adattamento e alle politiche di mitigazione, sul territorio regionale, nazionale e internazionale; f) il trasferimento dei risultati della ricerca attraverso attività di carattere applicativo svolte in cooperazione con la pubblica amministrazione, le imprese, le agenzie territoriali e di sviluppo; g) il supporto e la validazione scientifica delle iniziative a beneficio della società e dell'ambiente; h) il sostegno tecnico-scientifico alle politiche climatiche su scala da nazionale a globale.	Sì	0	0	0	6.237.873	UTILE	39.311	La quota di capitale della scrl (9,60%) è diventata peso di voto nel consiglio di indirizzo della Fondazione. Quota iscritta a bilancio come 0,00%	2022
Fondazione Univeneto - in liquidazione	Fondazione	Promuovere e realizzare tutte le iniziative che colleghino tra loro in modo organico le attività istituzionali degli atenei veneti, sia a livello di	Sì	30.000	25		16.533	PERDITA	-1.523	Avviata liquidazione	2023

		dattico che scientifico. Promuovere il miglioramento delle condizioni in cui sono svolte le attività didattiche, di ricerca e istituzionali delle Università venete. Promuovere iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della tutela della proprietà intellettuale, della nascita di nuova imprenditorialità e delle relative responsabilità sociali. Promuovere la raccolta di fondi e la richiesta di contributi da parte di persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, per il perseguimento degli scopi istituzionali.									
Fondazione Università Ca' Foscari Venezia	Fondazione	Realizzazione e gestione di attività strumentali all'Università Ca' Foscari quali formazione, ricerca, eventi di varia natura, gestione e attività anche per conto terzi	Sì	100.000	100	150.000	68.141	PERDITA	-60.949		2022
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali	Consorzio universitario	INSTM ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari e si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire da un lato collaborazioni tra Università e Istituti di Istruzione Universitaria con altri Enti di ricerca, industrie e/o soggetti privati e dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione e alla gestione di laboratori esteri o internazionali di Scienza e Tecnologia dei Materiali.	Sì	7.247	2	0	10.630.042	UTILE	9.082		2023
Veneto nanotech Scpa in liquidazione	Società di capitali	La Società ha per oggetto sociale l'istituzione di una organizzazione comune tra i partecipanti finalizzata al coordinamento, alla promozione e allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo nel settore delle nanotecnologie e delle nanobiotecnologie e delle attività connesse e funzionali alle applicazioni industriali di tali tecnologie. La Società avrà anche finalità il trasferimento delle conoscenze, nel settore delle nanotecnologie e delle nanobiotecnologie, alle imprese, svolgendo ricerche e applicative, formando personale altamente qualificato e promuovendo tale settore.	Sì	5	0	0	n.d	n.d	n.d		
VIU - Venice International University	Associazione	L'Ente ha come scopo la gestione di un centro internazionale di istruzione superiore con finalità di formazione universitaria, formazione post-laurea, ricerca scientifica.	Sì	59.000	5	59.000	1.372.811	PERDITA	3.365	Non è una quota di partecipazione in senso stretto. Secondo le ultime indicazioni di VIU l'Ateneo versa quote asso	2023

										ciative per il 5% del totale quote	
SMACT scpa	Società di capitali	Finalità consortile volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato.	Sì	6.400	6	0	4.260.075	PERDITA	-4.172.428		2022
CINSA - Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali	Consorzi o universitari	Ricerca e formazione nelle scienze ambientali	Sì	0	0	0	26.476	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	24.053	Nel rispetto del principio della prudenza e non avendo chiare informazioni da parte della partecipata, il valore della partecipazione è considerato pari a zero. Il patrimonio netto è rappresentato dal fondo di cassa.	2022
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT)	Consorzi o universitario	Il Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni svolge attività di ricerca, innovazione e formazione avanzata nell'ampio settore dell'ICT	si	5.165	n.d.	0	41.853.549	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	41.149.628		2022
Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità	Fondazione di partecipazione	La Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità persegue l'obiettivo di creare un modello integrato (ambientale, economico, sociale) di sviluppo sostenibile per la Città di Venezia ed il suo territorio metropolitano, che possa rivitalizzare la socioeconomia locale garantendo contestualmente la protezione e conservazione del patrimonio ambientale, storico e culturale, nonché il rafforzamento e la coesione della comunità locale.	si	15.000	n.d.	0	907.937	UTILE	836.937		2022
Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem	Consorzi o universitario a rilevanza esterna	Consorzio nato nell'ambito del PNRR per realizzazione del Programma di Ricerca, finalizzato ad estendere i benefici delle tecnologie digitali alle principali aree di specializzazione del Triveneto, che comprende le due Regioni Friuli Venezia Giulia (FVG) e Veneto e le due Province Autonome di Trento e Bolzano, potenziando le tecnologie digitali nell'ambito del settore industriale-manifatturiero, dell'agricoltura, mare, montagna, edilizia, turismo, cultura, salute e cibo.	si	9.091	n.d.	15.909	439.675	UTILE	0		2023

Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica (IU.NET)	Consorzi o universitario	IU.NET ha lo scopo statutario di promuovere l'attività di ricerca nei suoi vari settori applicativi, e opera come una struttura di supporto alle Università associate, coordinando la promozione e la realizzazione di progetti ricerca ad elevato contenuto innovativo.	si	3.000	n.d.	0	291.016	UTILE	0		2022
Fondazione SERICS - Security and Rights in CyberSpace	Consorzi o universitario	Ente la cui costituzione è stata finanziata nell'ambito del PNRR con l'obiettivo che nasce come progetto universitario per sviluppare la ricerca in cyber security favorendo la partnership tra pubblico e privato finanza sostenibile, innovazione, politiche di decarbonizzazione, divari territoriali, sostenibilità sociale.	si	10.000	n.d.	0	309.783	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-217	-	2023
GRINS - GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE	Fondazione di partecipazione	GRINS è un progetto multidisciplinare che coinvolge esperti di economia, statistica, management, policy evaluation (sia ex ante sia ex post), economia urbana, regionale, ambientale, protezione dati sensibili, machine learning, intelligenza artificiale e trasferimento tecnologico.	si	10.000	n.d.	25.000	837.276	UTILE	597.276		2022
Fondazione CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society	Fondazione di partecipazione	Ente la cui costituzione è stata finanziata con l'obiettivo multi-tecnologico e transdisciplinare per la formazione, la ricerca, il trasferimento tecnologico riferito alla Cultura umanistica e al Patrimonio culturale	si	10.000	n.d.	30.000	1.291.407	UTILE	665.598		2023
Future Farming Initiative srl	Società a responsabilità limitata	la Società ha per oggetto la realizzazione e la gestione dell'Infrastruttura tecnologica nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa in materia di implementazione degli interventi compresi nel quadro di di Innovazione distribuita prevista dal Progetto (FF-ITI), di Innovazione distribuita prevista dal Progetto (FF-ITI).	si	992.265	49	0	nd	nd	nd	L'Ateneo effettuerà (e ha in parte già effettuato) versamenti a favore della società a titolo di trasferimento per finanziamento soci e capitale sociale, per un totale di € 9.273.501,87, a carico di fondi ministeriali (Progetto PNRR)	
AGE - IT	Società consortile per azioni	La società ha lo scopo di creare e gestire il partenariato esteso denominato "a novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive italian ageing society". Si pone l'obiettivo di essere l'Hub del partenariato	si	10.000	5	10.000	216.324	UTILE	4.776	Acquisita nel 2023	2023

Tab. 19 - Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023

Denominazione	Valore netto di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio o per acquisizioni/dismissioni	Variazioni nell'esercizio o per rivalutazioni/ svalutazioni	Valore netto di fine esercizio	Capitale della società in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro al 31/12/2023	Fondo svalutazione	% di partecipazio- ne*	Ultimo bilancio approvato
Partecipazioni in controllate											
Fondazione Università Ca' Foscari Venezia	100.000	0	0	100.000	100.000	-60.949	68.141	100.000	0	100,00%	2022
Totale partecipazioni in controllate	100.000	0	0	100.000				100.000	0		
Partecipazioni in collegate											
Co.Ri.La.	30.987	0	0	30.987	193.950	3.140	375.542	30.987	0	20,00%	2022
CIVEN (in liquidazione)	0	0	0	0	24.000	-858.901	-3.742.730	6.000	6.000,00	25,00%	2022
Fondazione Univeneto	196	0	0	196	120.000	-1.523	16.533	30.000	29.804	25,00%	2023
FUTURE FARMING INITIATIVE SRL		992.265		992.265	n.d	n.d	n.d	992.265		49,00%	
Totale partecipazioni in collegate	31.183	992.265	0	1.023.448				1.059.252	35.804		
Altre partecipazioni											
ALMALAUREA - Consorzio	3.616	0	0	3.616	238.616	209.331	3.500.978	3.616	0	1,53%	2023
BIG - Cluster Blue Italian Growth	1.000	0	0	1.000	93.000	638	208.220	1.000	0	1,00%	2023
CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society - Fondazione	10.000	0	0	10.000	181.000	665.598	1.291.407	10.000	0	n.d	2023
CINECA - Consorzio	5.165	0	0	5.165	3.129.226	11.813.982	146.330.027	5.165	0	0,17%	2022
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	10.324	0	0	10.324	562.902	5.977	983.755	10.324	0	1,77%	2022
CINSA	0	0	0	0	n.d	24.053	26.476	0	0	0,00%	2022
CIPE - Consorzio Interistituzionale per Progetti elettronici (CIPE)	16.900	-16.900	0	0				0	0		
CIRCC - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi	5.165	0	0	5.165	68.149	1.131.192	1.788.473	5.165	0	5,55%	2022
CISIA	5.000	0	0	5.000	385.000	81.953	2.530.844	5.000	0	1,37%	2023
CMCC - Centro Euro-Mediterraneo - Fondazione	0	0	0	0	662.000	39.311	6.237.873	0	0	0,00%	2022

CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	5.165	0	0	5.165	211.747	41.149.628	41.853.549	5.165	0	n.d	2022
CONISMA - Consorzio	15.500	0	0	15.500	573.318	3.593	544.417	15.500	0	2,70%	2022
Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità	15.000	0	0	15.000	71.000	836.937	907.937	15.000	0	n.d	2022
GRINS - GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABL	10.000	0	0	10.000	240.000	597.276	837.276	10.000	0	n.d	2022
INEST	9.091	0	0	9.091	100.000	0	439.675	9.091	0	n.d	2023
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali	7.747	0	0	7.747	382.352	9.082	10.630.042	7.747	0	2,00%	2023
IU.NET - Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica	3.000	0	0	3.000	39.000	0	291.016	3.000	0	n.d	2022
SERICS - Security and Rights in CyberSpace - Fondazione	10.000	0	0	10.000	230.000	-217	309.783	10.000	0	n.d	2023
SMACT scpa	6.400	0	0	6.400	100.000	-4.172.428	4.260.075	6.400	0	6,40%	2022
TICHE - Fondazione di partecipazione	5.000	0	0	5.000	260.000	723	469.034	5.000	0	1,92%	2023
Veneto Nanotech SCpA (in liquidazione)	0	0	0	0	n.d	n.d	n.d	5	5	0,01%	n.d.
VIU - Venice International University	69.675	0	-5.575	64.100	1.282.005	3.365	1.372.811	64.100	0	5,00%	2023
AGE - IT - SCARL	0	10.000	0	10.000	220.000	4.776	216.324	10.000		4,76%	2023
Totale altre partecipazioni	213.748	- 6.900	-5.575	201.273				201.278	5		
TOTALE GENERALE	344.931	985.365	-5.575	1.324.720				1.360.529	35.809		

* La percentuale di partecipazione è aggiornata a settembre 2023, mese in cui l'Ufficio Affari Legali effettua la ricognizione degli enti partecipati

Si evidenzia come Ca' Foscari partecipi anche in altri enti, ma la configurazione di tale partecipazione è tale da non ritenere che esse debbano essere valorizzate nell'attivo patrimoniale. Tali partecipazioni vengono di seguito elencate.

Tab. 20 - Altri Enti partecipati

Ente / Società	Oggetto sociale	Tipologia	Caratteristiche rapporto	QUOTA VERSATA IN
Agenzia Per la Promozione della Ricerca Europea (APRE)	APRE offre servizi di informazione, formazione e assistenza sui Programmi europei di finanziamento alla ricerca e innovazione. A questi si affiancano servizi a supporto dell'innovazione, attività di cooperazione internazionale, analisi dati, advocacy e public engagement sui principali dossier afferenti alla R&I europea.	Associazione senza scopo di lucro	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	7.437
Association Hermes Universités	Le università partecipanti lavorano in stretta collaborazione nella definizione dei propri programmi di studio, nello scambio di professori e nell'organizzazione di progetti di ricerca congiunti.	Associazione riconosciuta	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	1.500
Association of Universities of Adriatic Ionian Area (UNIADRION)	Scopo principale di UniAdrion è la collaborazione tra università e centri di ricerca con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione internazionale e favorire il progresso della cultura, della scienza, della formazione e della ricerca nei paesi del bacino adriatico-ionico.	Associazione non riconosciuta	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	150
Associazione EDUITALIA	Eduitalia promuove e valorizza la moltitudine di corsi disponibili nelle scuole, accademie e università nelle città e regioni più affascinanti d'Italia.	Associazione non riconosciuta	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	900
Associazione Gruppo per Bilancio Sociale (GBS)	Associazione che accompagna il mondo della ricerca, delle aziende (pubbliche e private) e delle professioni nei processi evolutivi della rendicontazione aziendale e di sostenibilità, contando sul contributo di accademici, professionisti, referenti aziendali ed istituzioni.	Associazione senza scopo di lucro	FONDATARE	
Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari (AICLU)	L'Associazione si propone di promuovere la collaborazione nelle attività dei Centri Linguistici universitari a livello nazionale ed internazionale, contribuire al miglioramento della qualità dell'offerta linguistico dei Centri Linguistici universitari italiani, promuovere la ricerca nel campo della didattica e dell'apprendimento delle lingue, favorire lo scambio di informazioni, materiali didattici tra i vari Centri Linguistici universitari, rappresentandoli collegialmente verso il mondo esterno ed in particolare all'interno della Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur (CERCLES).	Associazione senza scopo di lucro	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	200
Associazione Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement - APENet	La finalità principale di APENet è diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di Public Engagement.	Associazione senza scopo di lucro	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	2.500
Biobased Industries Consortium (BIC) AISBL	is a non-profit organisation set up in Brussels in 2013 to represent the private sector in a Public-Private Partnership (PPP) with the European Commission, focused on strengthening the bio-based industries sector in Europe. BIC's industry members cover the whole value chain, from primary production to market.	Ente di diritto straniero	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	1.000
Ca' Foscari Alumni	Ca' Foscari Alumni è l'Associazione ufficiale degli ex-studenti dell'Università Ca' Foscari. Con questa Associazione Ca' Foscari intende valorizzare l'identità dei laureati cafoscarini, creando un network di persone e competenze e promuovendo iniziative volte all'innovazione. L'Associazione è aperta a tutti coloro che hanno conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo, oltre a tutti i Docenti e i Ricercatori di ruolo che vi insegnano o vi hanno insegnato. L'Associazione è anche aperta a tutti coloro che sono interessati a farne parte in qualità di Soci Sostenitori. Alla base dell'Associazione e di ciascuna delle sue iniziative vi sono tre pilastri fondanti: Identità, Community ed Innovazione.	Associazione senza scopo di lucro	ENTE FONDATARE. NOMINA IN ORGANI DI GOVERNO	

Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISSET)	<p>Il Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica, associazione privata riconosciuta senza fini di lucro, nasce nel 1991 dall'unione di Università Ca' Foscari Venezia, Regione del Veneto e Touring Club Italiano intorno ad un progetto innovativo.</p> <p>La forte sinergia tra l'attività di ricerca e consulenza - condotta in esclusiva o in collaborazione con partner nazionali e internazionali - e l'attività di formazione universitaria (con il Master in Economia e Gestione del Turismo) e manageriale, permettono al CISSET di fornire all'industria turistica, alle amministrazioni locali e ai futuri operatori turistici gli strumenti per affrontare in maniera innovativa e performante il mercato.</p>	Associazione riconosciuta	ENTE FONDATORE. NOMINA IN ORGANI DI GOVERNO	
Centro Interuniversitario Europeo per i Diritti Umani e la Democratizzazione (EIUC)	La visione del <i>Global Campus of Human Rights</i> è quella di promuovere nuove generazioni di difensori dei diritti umani in grado di contribuire a un mondo in cui la dignità umana, l'uguaglianza, la libertà, la sicurezza umana, lo sviluppo sostenibile, la democrazia, lo stato di diritto e il rispetto per tutti gli esseri umani i diritti vengono realizzati.	Associazione riconosciuta	FONDATORE	
Cluster Tecnologico Nazionale BLUE ITALIAN GROWTH (CTN BIG)	L'Associazione persegue lo scopo di sviluppare e consolidare il Cluster Tecnologico Nazionale nell'ambito dell'economia del mare, in coerenza con quanto definito dal Programma nazionale per la ricerca 2015-2020, per generare, all'intersezione tra ricerca pubblica e privata, opportunità di sviluppo tecnologico e innovativo per il sistema industriale marino e marittimo dell'Italia. Al fine di perseguire queste finalità, l'Associazione si propone come struttura aperta alla partecipazione incrementale di tutti gli attori nazionali interessati ai temi della Blue Growth, con la finalità di creare un'unica realtà aggregativa nazionale, capace di essere efficacemente rappresentativa del settore di riferimento in una prospettiva internazionale, e come punto di incontro con le Amministrazioni regionali e nazionali.	Associazione riconosciuta	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	1.000
Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI)	Dal 2007 la CRUI è l'associazione delle Università italiane statali e non statali riconosciute. Nata nel 1963 come associazione privata dei Rettori, ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e la capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione.	Associazione non riconosciuta	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	25.000
Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane	La Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane riunisce in una Rete le/i rappresentanti (in carica) dei Comitati universitari che operano con riferimento alle tematiche delle Pari Opportunità, al fine di costruire sistematici rapporti di collaborazione interatenei sulle aree di competenza.	Associazione riconosciuta	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	300
Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze (con.Scienze)	La Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori è un'associazione no profit che ha funzione di raccordo tra tutte le strutture accademiche di area scientifica: matematica, informatica, fisica, chimica, geologia, biologia e scienze naturali e le loro aggregazioni interdisciplinari.	Associazione senza scopo di lucro	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	335
Consorzio per lo sviluppo delle metodologie e delle innovazioni nelle pubbliche amministrazioni (MIPA)	il consorzio realizza servizi e svolge attività di studio, indagine, ricerca e sviluppo, consulenza, assistenza tecnica e metodologica in ambito amministrativo, organizzativo, gestionale, economico, statistico e giuridico prevalentemente a favore di enti e amministrazioni pubbliche italiane e internazionali. Ha anche la finalità di: promuovere la qualità, il miglioramento e l'innovazione organizzativa, di processo, tecnologica e gestionale; contribuire al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti, svilupparle e mettere a disposizione tecniche e metodologie per la semplificazione e la qualità della regolazione; monitorare e valutare l'azione amministrativa e le politiche pubbliche; programmare, realizzare e valutare interventi di formazione; promuovere e realizzare seminari, incontri di studio e azioni di comunicazione; diffondere, anche tramite proprie pubblicazioni, i risultati della propria attività.	Consorzio	ADESIONE PRIVA DI ONERI. NOMINA IN ORGANI DI GOVERNO	

<p>Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (CODAU)</p>	<p>è un'associazione costituita dai Direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane avente le seguenti finalità: Svolgere attività di coordinamento e di indirizzo nella gestione delle Istituzioni universitarie, nel rispetto dell'autonomia delle stesse;</p> <p>Instaurare rapporti sistematici con: Ministeri, CRUI, ANVUR, CNSU, OO.SS., ARAN, Comitati di settore e altri Organismi istituzionali per la promozione di studi congiunti, ricerche e proposte di soluzioni su problematiche attinenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle Istituzioni universitarie per il miglior funzionamento e l'organizzazione delle medesime, anche al fine di favorire una omogenea applicazione delle norme di specifico riferimento e la diffusione di buone pratiche;</p> <p>Attivare relazioni con organismi e rappresentanze parlamentari, di governo, sindacali, in ordine alle problematiche di interesse delle Istituzioni Universitarie, della dirigenza e del personale universitario in genere;</p> <p>Instaurare rapporti di collaborazione con analoghe Organizzazioni nazionali e sovranazionali, per scambi di esperienze e conoscenza di esigenze e orientamenti, al fine di formulare valutazioni e proposte anche di provvedimenti normativi, per il miglioramento ed il consolidamento dell'integrazione a livello europeo ed extraeuropeo;</p> <p>Promuovere e valorizzare i dirigenti delle Istituzioni universitarie, anche attraverso iniziative volte a favorirne la formazione, la crescita e lo sviluppo professionale.</p>	<p>Associazione non riconosciuta</p>	<p>VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE</p>	<p>2.500</p>
<p>CUS VENEZIA</p>	<p>L'Associazione si propone di: a) diffondere e potenziare l'educazione fisica e l'attività sportiva universitaria nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche; b) organizzare, nell'ambito territoriale regionale, manifestazioni sportive a carattere locale, nazionale ed internazionale; c) valorizzare lo sport collaborando con le famiglie, le istituzioni e le strutture scolastiche ed educative, quale diritto sociale riconosciuto che impone l'istituzione e l'incremento dei servizi relativi a favore degli studenti, universitari e non, avuto riguardo ai portatori di handicap, nonché del personale docente e non docente delle università; d) sviluppare ed attuare incontri, manifestazioni e attività sportive, anche non competitive, di corsi di formazione e di aggiornamento per tecnici, dirigenti e studenti, di centri di formazione motoria e sportiva nel settore dello sport per tutti e del tempo libero, d'intesa con le università nel cui ambito opera; e) finanziare, anche tramite la partecipazione e lo svolgimento, progetti e programmi di ricerca e formazione nelle discipline attinenti allo sport, da effettuarsi d'intesa con l'università di riferimento, in proprio o presso istituzioni sia pubbliche che private di ricerca, nazionali ed estere, nell'ottica della interdisciplinarietà formativa e della integrazione scuola-università all'interno di un processo di formazione aperto e continuo, anche per il tramite della cultura sportiva; f) promuovere l'implementazione sostenibile di studi, assegni, borse, contratti di tirocinio o di formazione, dottorati di ricerca e sostegni equivalenti, nell'ambito delle discipline afferenti alle attività motorie ed in genere sportive di tipo educativo, scolastiche, universitarie d'intesa - rispettivamente - con le singole università di riferimento; g) diffondere attività culturali ed editoriali, anche a mezzo di apposito centro studi ovvero di organismi similari; h) attuare attività ed azioni di promozione sociale, civile, culturale, di ricerca etica a favore dei propri associati o di terzi partecipanti utilizzando lo sport quale elemento propulsore delle iniziative di utilità sociale.</p>	<p>Associazione riconosciuta</p>	<p>SOGGETTO CHE PER LEGGE COSTITUISCE RIFERIMENTO PER L'ENTE</p>	
<p>Associazione Distretto Veneziano della Ricerca e dell'innovazione (DVR)</p>	<p>Il Distretto Veneziano della Ricerca e dell'Innovazione (DVR) nasce da un incontro tra i centri di ricerca e le organizzazioni culturali veneziane avvenuto nel 2011, quando si trovarono insieme a celebrare l'UNESCO World Science Day per avviare un processo di rigenerazione urbana capace di costruire una nuova comunità sulle basi della ricerca e dell'innovazione.</p>	<p>Associazione senza scopo di lucro</p>	<p>FONDATORE</p>	<p>5.000</p>

Ente italiano di normazione - UNI	UNI elabora e pubblica norme tecniche per tutti i settori industriali, commerciali e del terziario (esclusi quello elettrico ed elettrotecnico, di competenza del CEI – Comitato Elettrotecnico Italiano).	Associazione riconosciuta	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	750
European Alliance for the Social Sciences and the Humanities (EAASH)	European Alliance for Social Sciences and Humanities (EASSH) mira a promuovere e rafforzare le scienze sociali e umanistiche in Europa; Fornisce canali e piattaforme per comunicare in modo efficace competenze su politiche, programmi e risultati ai decisori e ai funzionari pubblici.	Ente di diritto straniero	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	2.500
European Association of Research Managers and Administrators (EARMA)	I membri di EARMA costituiscono l'interfaccia tra le organizzazioni di finanziamento della ricerca e la comunità scientifica, colmando le differenze culturali e giuridiche tra paesi e tra il mondo accademico e l'industria, contribuendo alle consultazioni politiche e gestendo il buon funzionamento dei progetti di ricerca.	Ente di diritto straniero	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	910
European Chemistry Thematic Network Association (ECTN)	La European Chemistry Thematic Network Association (ECTN), è un'associazione senza scopo di lucro registrata in Belgio ed è il risultato di sei anni di attività della rete (1996-2002). L'Associazione è stata creata per fornire un futuro sostenibile alla Chemistry Thematic Network, una rete finanziata dalla Commissione Europea attraverso il programma Erasmus.	Ente di diritto straniero	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	350
Eutopia University Alliance	EUTOPIA è un'alleanza inclusiva di università che la pensano allo stesso modo, guidata dalle sfide, incentrata sugli studenti. La nostra missione è connettere le comunità nei nostri campus al fine di trasformare le nostre università in fattori abilitanti aperti, inclusivi, diversificati e innovativi per un impatto di sensibilizzazione sulle società. Il nostro approccio favorisce l'emergenza e l'innovazione, e i nostri impegni condivisi forniscono la coerenza dei nostri sforzi comuni per garantire che EUTOPIA sia:	Ente di diritto straniero	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	15.000
Fondazione Alfonso Cohn	La Fondazione ha per fine di incentivare e favorire gli studi e ricerche in materie economiche, di mercato, in quelle giuridiche, sociali, scientifiche, tecniche, culturali e/o di ricaduta, di conservazione, salvaguardia, recupero e sviluppo ecosostenibile dell'ambiente e del territorio.	Fondazione	NOMINA IN ORGANI DI GOVERNO	
Fondazione di Venezia	Scopo della Fondazione è quello di promuovere la società civile e del capitale umano, nella dimensione storica, sociale, economica e culturale di Venezia e delle sue proiezioni. Per il raggiungimento di tale scopo, la Fondazione si propone di indirizzare le proprie attività istituzionali in Italia e all'estero a fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico preminentemente nel campo dei processi formativi, di ricerca e culturali, e comunque nei settori dell'educazione, istruzione e formazione, della ricerca scientifica e tecnologica, dell'arte e dei beni culturali. La Fondazione si propone altresì di assicurare una equilibrata destinazione delle risorse con preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale. La Fondazione prevede di esercitare le attività istituzionali attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento da realizzare direttamente o con la collaborazione di altri soggetti, pubblici o privati, interessati. La Fondazione può coordinare la propria attività con quella di altri enti aventi analoghe finalità anche attraverso la partecipazione a istituzioni od organizzazioni nazionali e internazionali. Essa può altresì promuovere l'istituzione di persone giuridiche di diritto comune ai sensi del libro primo del codice civile.	Fondazione	NOMINA IN ORGANI DI GOVERNO	
Fondazione Gianni Pellicani	La Fondazione si propone di favorire la crescita culturale, sociale e politica, e di stimolare la formazione del pensiero politico e della gestione della cosa pubblica nell'ambito del territorio nazionale ed internazionale. Al fine di perseguire il suo scopo, la fondazione potrà svolgere attività di studio, di promozione, di intervento, sia direttamente sia organizzando o favorendo riunioni, convegni, seminari ed altre iniziative rispondenti ai suoi scopi, sia elargendo borse di studio e premi destinati a sostenere persone, meritevoli nell'attività di qualificazione e/o approfondimento specialistico delle materie indicate nello scopo sociale; intraprendere e svolgere direttamente e/o indirettamente attività di formazione nelle materie di competenza dell'ente al fine di promuovere intese con enti scientifici, culturali ed	Fondazione	NOMINA IN ORGANI DI GOVERNO	

	educativi nazionali ed internazionali; - svolgere attività editoriale; - favorire lo sviluppo di istituzioni, associazioni, enti.			
Fondazione Giorgio Cini Onlus	la Fondazione Giorgio Cini è un'istituzione culturale conosciuta internazionalmente che continua a trarre ispirazione dalla vocazione originaria e si distingue per essere, allo stesso tempo, un centro di studi e un luogo di incontri e dibattiti su questioni contemporanee. Uno spazio nel quale si sovrappongono costantemente l'attività scientifica – con progetti di ricerca ed eventi che mirano a migliorare la “conoscenza del mondo” – e la riflessione sull'attualità politica e sociale che promuove la ricerca multidisciplinare e sperimenta il confronto tra saperi e culture scientifiche e professionali diverse, allo scopo di fornire nuovi strumenti di analisi e di comprensione, oltre che occasioni propizie per “costruire un mondo nuovo”.	Fondazione	NOMINA IN ORGANI DI GOVERNO	
Fondazione Global Compact Network Italia	La Fondazione nasce per contribuire allo sviluppo in Italia del Global Compact delle Nazioni Unite - UNGC, iniziativa per la promozione della cultura della cittadinanza d'impresa promossa e gestita su scala globale dalle Nazioni Unite. La mission della Fondazione è diffondere la conoscenza dell'UNGC e l'adesione a livello nazionale promuovendo l'impegno a favore della corporate sustainability da parte delle imprese e organizzazioni italiane aderenti. La Fondazione si impegna anche ad implementare le strategie di crescita e consolidamento di Global Compact Network al fine di realizzare "un'economia globale più inclusiva e sostenibile"	Fondazione	ENTE FONDATORE	500
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo	Promozione della diffusione della cultura tecnica e scientifica, e sostegno delle misure per lo sviluppo dell'economia e delle politiche del lavoro	Fondazione	ENTE FONDATORE. NOMINA IN ORGANI DI GOVERNO	
Fondazione Luciano Igllesias	La Fondazione ha lo scopo di favorire, sostenere e promuovere l'istruzione, la cultura e gli studi. A tal fine, il risultato netto relativo alla gestione dei beni e dei diritti della Fondazione sarà annualmente devoluto sotto forma di borse di studio per il perfezionamento culturale e scientifico, agli studenti più meritevoli che avranno conseguito la laurea in Ingegneria Informatica presso l'Università di Padova, sede distaccata di Treviso, oppure la laurea in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese presso l'Università Ca' Foscari Venezia, sede distaccata di Treviso o, in mancanza dell'operatività delle suddette sedi, agli studenti più meritevoli delle sedi di Padova e Venezia.	Fondazione	NOMINA IN ORGANI DI GOVERNO	
Fondazione Radio Magica Onlus	La Fondazione realizza e promuove forme innovative di produzione e divulgazione di contenuti culturali e scientifici con gli obiettivi di favorire l'educazione, l'istruzione, l'intrattenimento, il potenziamento del plurilinguismo, l'integrazione multiculturale e linguistica, l'abbattimento delle barriere all'intelligibilità e accessibilità dei contenuti, l'inclusione sociale e il miglioramento della qualità di vita a favore di persone svantaggiate, in particolare minori, in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari	Fondazione	ENTE FONDATORE	
Foundation for the Global Compact (PRME)	La visione di PRME è quella di creare un movimento globale e guidare la leadership di pensiero sulla formazione manageriale responsabile. La mission di PRME è trasformare la formazione manageriale e formare i decisori responsabili di domani per promuovere lo sviluppo sostenibile. L'iniziativa conta oltre 800 istituti di istruzione superiore legati al mondo del business e del management come membri firmatari in oltre 90 paesi.	Ente di diritto straniero	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	469
Humane absi	La rete mira a trasformare l'istruzione superiore in un settore dinamico aperto al mondo, attraverso la trasformazione dei servizi professionali con approcci contemporanei per l'erogazione dinamica dei servizi e ciò che è necessario nell'impresa accademica di oggi. HUMANE aiuta le università a prosperare nel mondo globale consentendo ai leader di rafforzare le pratiche professionali e lo sviluppo organizzativo.	Ente di diritto straniero	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	475

Ligue des Bibliothèques Européennes de Recherche – Association of European Research Libraries	<p>Gli obiettivi dell'Associazione sono quelli di fornire un'infrastruttura informativa per consentire alla ricerca nelle istituzioni LIBER di essere di livello mondiale; Migliorare l'esperienza degli utenti nelle Istituzioni LIBER, che è arricchita dalle strutture e dai servizi che LIBER può offrire;</p> <p>Promuovere e difendere le biblioteche europee in tutti i forum europei e nazionali in cui la voce di LIBER deve essere ascoltata;</p> <p>Sviluppare professionisti delle biblioteche e dell'informazione che siano innovativi e possano offrire leadership a LIBER e alla comunità bibliotecaria nazionale/internazionale.</p>	Ente di diritto straniero	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	1.029
Network per la Valorizzazione della ricerca universitaria (NETVAL)	<p>L'Associazione si propone di: a) proteggere e valorizzare i risultati della ricerca universitaria (formazione, diffusione della cultura sulla proprietà intellettuale, brevettazione, licensing); b) migliorare i legami tra università ed industria (networking, gestione dei contratti di ricerca e know how); c) generare nuovi prodotti e aziende dall'università (spin-off, infrastrutture, finanziamenti). A tal fine, l'Associazione prevede di: a) identificare il ruolo ed i bisogni delle università in merito alla Proprietà intellettuale ed il trasferimento tecnologico; b) stimolare lo scambio e la condivisione di best practice, procedure, strumenti e modelli di contratti di ricerca del processo di trasferimento tecnologico; c) generare, animare e potenziare un dialogo tra il mondo della ricerca ed il mondo dell'industria promuovendo il processo di trasferimento tecnologico; d) organizzare attività formative, seminari e convegni allo scopo di accrescere la conoscenza e consapevolezza in merito a strumenti e best practice relativi al trasferimento tecnologico; e) creare legami tra il portafoglio brevetti e spin-off della ricerca universitaria italiana ed il livello europeo.</p>	Associazione senza scopo di lucro	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	3.000
Osservatorio dei Bilanci e della Comunicazione economico finanziaria	<p>L'Osservatorio dei Bilanci e della Comunicazione Economica – Finanziaria nasce dalla collaborazione di diversi Atenei italiani con l'obiettivo di analizzare i comportamenti contabili e verificare il grado di compliance con i principi contabili nazionali ed internazionali delle imprese italiane.</p> <p>In particolare, attraverso la collaborazione tra soggetti pubblici e privati, università e centri di ricerca, l'associazione mira a favorire l'affermazione della best practice contabile e la diffusione delle culture contabili.</p>	Associazione riconosciuta	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	
Osservatorio Economico Sociale di Treviso	<p>L'Osservatorio Economico e Sociale è una Associazione non profit con sede a Treviso presso la Camera di Commercio di Treviso - Belluno/Dolomiti, attiva dal 1993 nella provincia di Treviso e successivamente anche in quella di Belluno grazie all'azione volontaria di ventinove associati.</p> <p>L'obiettivo delle attività promosse e realizzate dall'Osservatorio è quello di monitorare in maniera continuativa la situazione economico-sociale sui territori, con particolare attenzione ai fenomeni legati al mercato del lavoro ed alla più generale evoluzione dell'economia e della società.</p>	Associazione senza scopo di lucro	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	1.200
Associazione PA Social	<p>PA Social è la prima associazione italiana dedicata alla comunicazione e informazione digitale, quella portata avanti attraverso web, social network, chat, intelligenza artificiale. Si occupa di divulgazione, formazione, pubblicazioni, ricerche ed è la prima rete a livello mondiale nel suo genere con la partecipazione di numerosi professionisti, giornalisti, comunicatori, nuove professioni del digitale, amministratori, manager, enti e aziende pubbliche, associazioni, imprese, cittadini.</p>	Associazione riconosciuta	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	20
Sustainable Processes and resources for Innovation and National Growth (SPRING)	<p>L'Associazione si propone di garantire l'efficace coordinamento delle attività del Cluster Tecnologico Nazionale della "Chimica Verde" per perseguire gli obiettivi individuati dal Piano di Sviluppo Strategico. 4.2 In particolare, è obiettivo primario dell'Associazione la promozione di bioindustrie a basse emissioni di carbonio, efficienti sotto il profilo delle risorse, sostenibili e competitive</p>	Associazione riconosciuta	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	1.000

The International Sustainable Campus Network (ISCN)	La missione dell'ISCN è quella di fornire un forum internazionale per supportare gli istituti di istruzione superiore nello scambio di informazioni, idee e migliori pratiche per realizzare operazioni sostenibili nei campus e integrare la sostenibilità nella ricerca e nell'insegnamento.	Associazione riconosciuta	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	2.500
Time Machine Organisation (TMO)	La Time Machine Organization (TMO) è la principale organizzazione internazionale per la cooperazione nel campo della tecnologia, della scienza e del patrimonio culturale e il quadro di governo istituzionale che garantisce la sostenibilità e l'indipendenza economica del progetto Time Machine.	Ente di diritto straniero	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	2.000
Trevisosmartcommunity	Per dare un nuovo impulso al rinnovamento della città in chiave smart, l'amministrazione di Treviso, insediata a giugno 2013, ha attivato un percorso finalizzato a creare tutte le condizioni di contesto entro le quali si possano sviluppare azioni di innovazione, integrate e sinergiche, partecipate dai cittadini e dalle diverse componenti della società.	Associazione riconosciuta	ENTE IN FASE DI LIQUIDAZIONE	
Unione delle università del Mediterraneo (UNIMED)	Orientare e promuovere lo sviluppo della ricerca interuniversitaria e della formazione nell'ambito della valorizzazione e della conservazione del patrimonio culturale, del turismo, dell'ambiente, della sanità, dell'economia nonché delle nuove tecnologie.	Associazione riconosciuta	VERSAMENTO DI MERA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE	3.000

La seguente tabella evidenzia le posizioni debitorie e creditorie nei confronti degli enti partecipati.

Tab. 21 - Posizioni debitorie e creditorie enti controllati e collegati

	Fondazione Ca' Foscari	Co.ri.la	CIVEN	Fondazione Univeneto	Future Farming Srl
Crediti verso Fondazione Ca' Foscari	631.322				
Crediti per fatture da emettere	13.193				
Crediti iscritti nelle imm. finanziarie			220.974		
Crediti verso altri enti collegati		354.521			
Crediti verso altri enti privati ⁹		73.164			
Debiti per fatture da ricevere	91.128				
Debiti verso Fondazione Ca' Foscari	1.793.328				
F.do sval. Crediti iscritti nelle immob. finanziarie			220.974		

Il credito iscritto nei confronti del CIVEN rientra nei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie di cui al successivo paragrafo.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Tab. 22 - Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Crediti iscritti nelle imm. finanziarie	220.974	220.974	0
TOTALE CREDITO (valore nominale)	220.974	220.974	0
F.do sval. Crediti iscritti nelle immob. finanziarie	-220.974	-220.974	0
TOTALE CREDITO (presunto valore di realizzo)	0	0	0

⁹ Alcuni crediti verso Co.ri.la sono stati iscritti nel conto *Crediti verso altri enti privati* anziché nel conto *Crediti verso altri enti collegati*.

Alla voce crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie è rappresentato il prestito infruttifero concesso alla collegata CIVEN (nel 2023 all'undicesimo esercizio intermedio di liquidazione). Il credito originariamente concesso (delibera CdA del 13/12/2013) ammontava ad euro 350.000 ed era garantito da pegno su beni mobili.

Nella seduta del 5 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il piano di riparto ipotizzato dagli atenei aderenti in sede di liquidazione, che prevedeva l'acquisizione nella proprietà di Ca' Foscari di attrezzature per un valore di euro 243.277, in parziale compensazione del credito esistente, mentre la parte restante di euro 106.723 (pari alla differenza tra euro 350.000 ed euro 243.277) si sarebbe qualificata in prosieguo come chirografario, non essendo più assistito da garanzia reale.

Nel 2020 le effettive acquisizioni di strumentazioni sono state pari ad euro 124.247, cui se ne sono aggiunte altre nel 2021 (delibera CdA del 30/4/2021) per ulteriori euro 4.779, per cui il credito è stato riquantificato in euro 220.974, interamente svalutato. Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio 2023.

La voce immobilizzazioni finanziarie comprende anche crediti immobilizzati per depositi cauzionali versati dall'Ateneo, quantificati al 31/12/2023 in euro 137.473.

Tab. 23 - Crediti per depositi cauzionali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Depositi cauzionali	137.473	142.109	-4.636
TOTALE	137.473	142.109	-4.636

Il principio contabile OIC 15 prevede "21. La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. In particolare, il legislatore richiede la separata indicazione: dei crediti considerati tra le immobilizzazioni finanziarie (cioè di origine finanziaria) i cui importi sono esigibili entro l'esercizio successivo (si veda voce BIII2 dell'attivo); e dei crediti ricompresi nell'attivo circolante i cui importi sono esigibili oltre l'esercizio successivo (si veda voce CII dell'attivo)." Tale interpretazione dell'art. 2424-bis del codice civile (norma di rango prevalente sull'OIC) non riesce a dare una corretta applicazione alla norma che al primo comma specifica che gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni. Secondo alcune posizioni dottrinali prevalenti¹⁰, si è pertanto ritenuto di rappresentare tutti i depositi cauzionali con esigibilità a medio-lungo termine nell'attivo immobilizzato.

¹⁰ Si fa riferimento a quanto esposto nel testo di Ugo Sostero e Erasmo Santesso "I principi contabili per il bilancio di esercizio" (II ed.), 2018, pag. 576 in merito all'applicazione di detto principio contabile "Per individuare se i crediti vadano esposti tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante va applicato il criterio previsto dal primo comma dell'art. 2424-bis codice civile: gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni. Pertanto vanno iscritti tra le immobilizzazioni tutti i crediti (indipendentemente dalla loro natura) destinati ad un utilizzo durevole, cioè con scadenza oltre l'esercizio successivo (pur se con quote scadenti entro l'esercizio successivo), mentre vanno iscritti nell'attivo circolante i crediti non destinati ad un utilizzo durevole, cioè con scadenza entro l'esercizio successivo (pur se con quote scadenti oltre l'esercizio successivo). L'OIC 15 al par. 21, afferma che la classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (non è cioè effettuata sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata "sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale". Secondo l'OIC nella sostanza la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I crediti considerati tra le immobilizzazioni finanziarie.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

B.I Rimanenze di magazzino

Tab. 24 - B I Rimanenze

Saldo al 31.12.2022	34.081
Saldo al 31.12.2023	29.250
VARIAZIONE	-4.831

Il DI 19/2014 stabilisce che la valutazione delle rimanenze, se rilevante nel contesto specifico dell'ateneo, avvenga al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Il costo dei beni fungibili va calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze includono i beni che concorrono all'attività tipica dell'ateneo e quelli destinati alla cessione o vendita. Ad esempio:

- ✓ i beni destinati ad attività didattica, di ricerca, o di supporto ad esse;
- ✓ i beni destinati alla vendita all'interno dell'attività commerciale eventualmente svolta dall'università;
- ✓ i beni dell'attività di assistenza sanitaria.

Poiché l'importo delle rimanenze non era rilevante nel contesto specifico dell'Ateneo, fino all'esercizio 2019 non si è proceduto ad una loro valutazione in applicazione della facoltà concessa dall'art. 4 lett. d. del Decreto 19.

La valorizzazione di tale voce è stata operata a partire dall'esercizio 2020, a seguito dell'avvio del progetto relativo al merchandising di Ateneo; si è ritenuto di operare la valutazione delle rimanenze di beni destinati alla vendita, in quanto fortemente impattante risultato alla misura del risultato della specifica attività di natura commerciale.

Si precisa al riguardo la valorizzazione delle rimanenze avviene al costo specifico poiché la possibilità di identificare in modo specifico ogni singolo prodotto ne consente la precisa determinazione del valore e fa venire meno il carattere della fungibilità (in presenza della quale il criterio di valorizzazione è quello della media ponderata, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza).

B.II Crediti

Tab. 25 - B II Crediti

Saldo al 31.12.2022	101.823.186
Saldo al 31.12.2023	158.179.236
VARIAZIONE	56.356.050

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari. Nel caso di contributi, essi sono considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito

sarebbero pertanto quelli di origine finanziaria. Quanto affermato dall'OIC va però interpretato come la descrizione della natura (finanziaria o non finanziaria) che normalmente assumono le due categorie di crediti, ma non riflette il discrimine previsto dalla norma civile, secondo cui gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni. Infatti, se un credito finanziario da riscuotere dopo pochi mesi venisse iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, oppure un credito commerciale da riscuotere dopo un paio di anni venisse iscritto nell'attivo circolante, si contravverrebbe la norma civile.

all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale.

Sono separatamente indicati i crediti già maturati verso studenti, i crediti verso il Ministero dell'università e della ricerca ed altri soggetti come previsto all'art. 4. lett. e. del Decreto 19.

I crediti sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzazione. Il valore nominale dei crediti in bilancio è rettificato, tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, per le perdite per inesigibilità ragionevolmente previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio. Detto fondo è finalizzato a coprire, nel rispetto del principio di competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestate, sia quelle temute o latenti.

I contributi dal Ministero dell'università e della ricerca, e altri contributi assegnati da enti pubblici e privati sono registrati come crediti esclusivamente a fronte di atto o provvedimento ufficiale.

Tab. 26 - B II Crediti - Dettaglio

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	54.038.080	32.055.768	21.982.312
2) verso Regioni e Province Autonome	4.086.450	4.035.418	51.032
3) verso altre Amministrazioni locali	128.400	143.230	-14.830
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	25.391.098	21.922.358	3.468.740
5) verso Università	14.547.152	13.484.761	1.062.391
6) verso studenti per tasse e contributi	14.391.008	12.324.330	2.066.678
7) verso società ed enti controllati	987.973	1.425.091	-437.118
8) verso altri (pubblici)	9.076.923	8.663.685	413.238
9) verso altri (privati)	35.532.150	7.768.545	27.763.605
TOTALE	158.179.236	101.823.186	56.356.050

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci più significative e gli accadimenti più rilevanti, segnalando da subito che la dinamica di crescita trova in buona parte spiegazione nella gestione dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tab. 27 - B II Crediti - Dettaglio Crediti verso Ministeri

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Miur	50.470.513	30.929.874	19.540.639
Crediti verso altri ministeri	2.572.906	811.092	1.761.814
TOTALE CREDITO LORDO	53.043.419	31.740.966	21.302.453
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE CREDITO verso Ministeri	53.043.419	31.740.966	21.302.453

I **Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali** fanno registrare una crescita importante nel confronto tra il 2022 e il 2023, quale conseguenza della mole di finanziamenti ricevuti dall'Ateneo nell'ambito di varie linee di finanziamento (PNRR, PON, DM 1274/2021, ecc.). I crediti riferiti al Fondo di Finanziamento Ordinario

ammontano a circa 13,1 milioni di euro (contro i circa 7,8 milioni di euro del 2021). Tra gli altri crediti spiccano per consistenza:

- ❖ il credito per il progetto PNRR Future Farming Innovation Technology Infrastructure - ITEC di euro 9 milioni circa;
- ❖ il credito di circa 3,6 milioni di euro relativo a progetti PRIN;
- ❖ il credito di quasi 10,4 milioni di euro relativo al finanziamento del programma di efficientamento tecnologico-prestazionale del Campus Scientifico, di cui al DM 1274/2021;
- ❖ il credito di circa 3 milioni di euro per borse di studio L. 390/91, nell'ambito dei fondi PNRR;
- ❖ il credito 4 milioni di euro per borse di dottorato di ricerca nell'ambito dei finanziamenti di cui ai DM 1061/2021 (PON), 351/2022, 352/2022 e 118/2023;
- ❖ il credito di euro 1,9 milioni per il finanziamento di ricercatori nell'ambito del finanziamento di cui al DM 1062/2021;
- ❖ il credito di 2,6 milioni di euro nell'ambito del finanziamento di cui al DM 247/2022 Giovani Ricercatori/Young researcher.

La voce *Crediti verso altri ministeri* ammonta complessivamente ad euro 2.572.906 ed è costituita in parte preponderante da posizioni aperte nei confronti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (2,2, milioni di euro) per il finanziamento di progetti gestiti dai Dipartimenti di Area Scientifica e dall'Area Ricerca.

Tab. 28 - B II 2) - Crediti verso Regioni e Province Autonome

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Regione Veneto per borse di studio regionali	933.201	1.333.519	-400.318
Altri crediti verso Regione Veneto	2.458.308	2.577.131	-118.823
Crediti verso Altre regioni e province autonome	723.449	153.275	570.174
TOTALE CREDITO LORDO	4.114.958	4.063.925	51.033
Fondo svalutazione crediti	-28.507	-28.507	0
TOTALE CREDITO verso Regioni e Province Autonome	4.086.451	4.035.418	51.033

I *Crediti verso Regioni e Province autonome* sono costituiti da crediti nei confronti della Regione Veneto per borse di studio regionali, finanziamenti nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, progetti INTERREG e altri progetti.

Con riferimento all'assegnazione per borse di studio regionali, si ricorda che, a fronte della ritardata assegnazione da parte della Regione (l'assegnazione viene comunicata e trasferita nell'anno successivo), l'Ateneo ormai da diversi anni procede all'erogazione delle borse con anticipo di propri fondi (a valere sul Patrimonio Netto Vincolato). Il credito si riduce rispetto al 2022 sia quale effetto del versamento di un primo acconto nel 2023 (pari ad euro 266.935,75), sia quale conseguenza della riduzione dell'assegnazione (che si riduce di circa 109 mila euro rispetto all'anno precedente).

Tab. 29 - B II 3) - Crediti verso Amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Altre amministrazioni locali	128.400	143.230	-14.830
TOTALE CREDITO LORDO	128.400	143.230	-14.830

Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE CREDITO verso Amministrazioni locali	128.400	143.230	-14.830

I **Crediti verso altre amministrazioni locali** sono formati da vari crediti nei confronti di amministrazioni comunali, per lo più nell'ambito della gestione di progetti.

Tab. 30 - B II 4) - Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Crediti verso UE	25.465.186	21.687.864	3.777.322
Crediti verso altri Organismi internazionali	87.893	385.322	-297.429
TOTALE CREDITO LORDO	25.553.079	22.073.186	3.479.893
Fondo svalutazione crediti	-161.980	-150.828	-11.152
TOTALE CREDITO verso l'Unione Europea e altri Organismi	25.391.098	21.922.358	3.468.740

I **Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali** riguardano finanziamenti da parte della Commissione Europea iscritti, in particolare, sul Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (6,4 milioni di euro), sul Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali (6 milioni di euro), sul Dipartimento di Economia (5,5 milioni di euro), sul Dipartimento di Studi Umanistici (5,2 milioni di euro), cui si aggiungono crediti di più ridotta entità in capo ad altre strutture di Ateneo.

Il valore al 31/12/2023 dei crediti iscritti nell'esercizio 2023 ammontano a circa 12,8 milioni di euro, mentre i restanti 12,6 milioni di euro rappresentano la quota da riscuotere di crediti iscritti in anni precedenti.

Con riferimento ai crediti verso altri organismi internazionali, si tratta per la parte prevalente di crediti relativi a progetti, iscritti dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali e dal Dipartimento di Economia, prevalentemente nei confronti di Max Planck Gesellschaft zur Foerderung der Wissenschaften E.V., ente di ricerca tedesco.

Tab. 31 - B II 5) - Crediti verso Università

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Università italiane	11.237.948	10.365.110	872.838
Crediti verso Università estere	3.309.204	3.119.651	189.553
TOTALE CREDITO LORDO	14.547.152	13.484.761	1.062.391
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE CREDITO verso Università	14.547.152	13.484.761	1.062.391

I **Crediti verso Università** italiane sono formati in parte consistente da poste legate alla gestione dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR. In particolare, euro 5,8 milioni riguardano il progetto Ecosistema dell'Innovazione Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" ed euro 1,1 milioni il progetto Growing resilient, inclusive and sustainable - GRINS, euro 1,1 milioni il progetto Ageing Well in an ageing society – AGE-IT, per quote Ateneo e quote affiliati.

Euro 1,4 milioni sono rappresentati da posizioni aperte nell'ambito di convenzioni inerenti a borse di dottorato di ricerca dell'Ufficio Dottorato. Ulteriori posizioni riguardano convenzioni per il finanziamento di progetti di didattica e ricerca.

Per quanto attiene alle università straniere, il credito di entità più rilevante (euro 818 mila circa) è quello nei confronti di Universitat Pompeu Fabra con riferimento al progetto EUTOPIA MORE, gestito dall'Ufficio Relazioni Internazionali. Il progetto ha un valore complessivo di euro 1.362.721 e nel 2022 è stato incassato un primo anticipo di euro 545 mila circa.

Altro credito di rilevante entità (euro 559 mila circa) è iscritto nel Dipartimento di Economia nei confronti di University of Southern California The Department of Contracts and Grants per un progetto di ricerca nell'ambito del finanziamento dal National Institute of Health per lo studio dei sistemi cognitivi in età avanzata.

Tab. 32 - B II 6) - Crediti verso studenti per tasse e contributi

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Crediti verso studenti - Contributi per corsi di laurea	15.109.246	13.055.032	2.054.214
Crediti verso studenti - altri	31.763	19.298	12.465
TOTALE CREDITO LORDO	15.141.008	13.074.330	2.066.678
Fondo svalutazione crediti	-750.000	-750.000	0
TOTALE CREDITO verso studenti per tasse e contributi	14.391.008	12.324.330	2.066.678

I **Crediti verso studenti per tasse e contributi** sono rappresentati per la parte prevalente dall'importo dagli stessi dovuto per il versamento della terza rata riferito all'anno accademico 2023/24, la cui riscossione avviene nell'esercizio successivo. I crediti sono rappresentati al loro valore di presunto realizzo, con compensazione tra il loro valore nominale e il fondo svalutazione crediti, per tenere conto di possibili mancati incassi.

L'aumento del loro valore nel confronto con il 2022 va visto anche in relazione alla tenuta dei proventi per more per ritardato versamento, segnale della propensione degli studenti ad operare versamenti posticipati rispetto alla scadenza fissata.

Tab. 33 - B II 7) - Crediti verso società ed enti controllati e collegati

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Fondazione Ca' Foscari	631.322	825.777	-194.455
Crediti verso altri enti collegati ¹¹	356.651	599.314	-242.663
TOTALE CREDITO LORDO	987.973	1.425.091	-437.118
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE CREDITO verso Società ed Enti controllati	987.973	1.425.091	-437.118

I **Crediti verso società ed enti controllati** sono rappresentati da posizioni aperte nei confronti della Fondazione Ca' Foscari, del Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività inerenti il Sistema Lagunare Veneto (CO.RI.LA) nell'ambito di contratti con il Dipartimento di Scienze Ambientali Informatica e Statistica e del Centro Internazionale di Studi e Ricerche sull'Economia Turistica nell'ambito della convenzione per la gestione di un master.

Tab. 34 - B II 8) - Crediti verso altri (pubblici)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Crediti verso altri enti pubblici	6.466.029	7.534.693	-1.068.664
Crediti verso altri enti pubblici esteri	2.570.067	1.095.967	1.474.100
INPS	28.999	19.636	9.363
INAIL	11.829	13.390	-1.561
TOTALE CREDITO LORDO	9.076.923	8.663.686	413.237
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
TOTALE CREDITO verso altri (pubblici)	9.076.923	8.663.686	413.237

I **Crediti verso altri (pubblici)** sono formati in parte consistente da posizioni aperte nei confronti dell'Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa - INDIRE (euro 1,2 milioni circa) relativamente al programma Erasmus+, del CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche (euro 2,5 milioni di euro circa, di cui 1,7 milioni nell'ambito del progetto Itineris nell'ambito del PNRR, progetto gestito dal Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica), l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia (euro 560 mila circa), della Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia (euro 184 mila circa), altri enti pubblici per il finanziamento di progetti di ricerca, borse di dottorato, attività di master.

Tra i crediti verso altri enti pubblici esteri spicca, con quasi 1,7 milioni di euro, il City of Vienna Department for European Affairs nell'ambito del progetto Interreg Governance Enhancement for Cohesive Societies del Dipartimento di Filosofia e Beni culturali.

¹¹ Non comprende alcuni crediti verso Co.ri.la che sono stati iscritti nel conto *Crediti verso altri enti privati* anziché nel conto *Crediti verso altri enti collegati*.

Tab. 35 - B II 9) - Crediti verso altri (privati)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Fondazioni	22.112.822	3.396.169	18.716.653
Crediti verso altri enti privati	11.737.463	3.057.243	8.680.220
Crediti verso altri enti privati esteri	667.849	789.959	-122.110
Crediti per fatture da emettere	106.610	163.015	-56.405
Anticipi su missioni	87.153	122.930	-35.777
Anticipazioni varie	127.773	145.250	-17.477
Anticipi ad associazioni studentesche	7.190	9.182	-1.992
Crediti verso altri privati	679.074	130.100	548.974
Crediti verso dipendenti	239.216	188.287	50.929
TOTALE CREDITO LORDO	35.765.149	8.002.135	27.763.014
Fondo svalutazione crediti	-232.999	-233.589	590
TOTALE CREDITO VERSO ALTRI (PRIVATI)	35.532.150	7.768.546	27.763.604

Alla voce **Crediti verso altri (privati)** la posta più consistente è rappresentata dai crediti verso Fondazioni, che cresce considerevolmente nel confronto con il 2022 quale conseguenza verso le Fondazioni Changes, Grins e Serics nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR (quasi 19 milioni di euro di crediti iscritti al 31/12/2023).

Nella voce dei Crediti verso Fondazioni risulta iscritto, tra gli altri, anche il credito vantato dall'Ateneo nei confronti della Fondazione Cassamarca, relativo alla convenzione di finanziamento dei corsi tenuti presso la sede di Treviso. Il credito vantato al 31/12/2020 nei confronti di Fondazione sulla base dei rendicontati presentati dall'Ateneo ammontava ad euro 2.012.453. Nel corso del 2020 la convenzione è stata rinegoziata, prevedendo il recupero del credito mediante compensazione finanziaria con il corrispettivo che l'Ateneo comincerà a versare alla Fondazione per concessione degli spazi di San Leonardo dall'a.a. 2026/2027, situazione però in evoluzione a seguito della decisione assunta e delle decisioni in corso in merito al riposizionamento dell'Ateneo nel territorio di Treviso presso la sede Turazza.

Altri crediti verso Fondazioni riguardano in particolare il PhD Office (euro 715 mila circa) nell'ambito di finanziamenti di borse di dottorato di ricerca con Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici e Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia.

Anche la voce **Crediti verso altri privati** ha un andamento fortemente influenzato dall'adesione ai progetti PNRR in corso, in particolare risulta formata per un importo di quasi 9 milioni di euro da crediti verso Consorzio Ecosistema Innovazione iNEST e Italian Ageing - Age-it scarl.

La voce **Crediti verso altri privati** cresce considerevolmente nel 2023 per effetto di una sentenza che ha previsto il versamento all'Ateneo di un importo corrispondente a compensi percepiti da un dipendente per incarichi non autorizzati. Come da disposizione di legge, la somma è stata destinata al fondo accessorio del personale, ma resa temporaneamente indisponibile fino a effettiva riscossione della somma.

I crediti verso dipendenti sono rappresentati per la parte prevalente da anticipi per acquisto di abbonamenti, recuperati mensilmente in sede di liquidazione dello stipendio.

Tab. 36 - Suddivisione dei crediti in base alla scadenza

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	24.429.724	29.608.356
Verso Regioni e Province Autonome	1.388.949	2.697.501
Verso altre Amministrazioni locali	54.963	73.437
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	11.576.537	13.814.561
Verso Università	3.275.147	11.272.005
Verso studenti per tasse e contributi	14.391.008	0
Verso società ed enti controllati	840.487	147.486
Verso altri (pubblici)	4.082.801	4.994.123
Verso altri (privati)	7.679.400	27.852.749
TOTALE CREDITI SUDDIVISI PER SCADENZA	67.719.016	90.460.220
TOTALE CREDITI	158.179.236	

La tabella che segue dà evidenza del valore di presumibile valore di realizzo dei crediti come differenza tra il loro valore nominale e il relativo fondo svalutazione.

Tab. 37 - Crediti valore nominale e Fondo Svalutazione

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione Crediti	Crediti Netti
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	54.038.080	0	54.038.080
2) verso Regioni e Province Autonome	4.114.958	28.507	4.086.450
3) verso altre Amministrazioni locali	128.400	0	128.400
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	25.553.079	161.980	25.391.098
5) verso Università	14.547.152	0	14.547.152
6) verso studenti per tasse e contributi	15.141.008	750.000	14.391.008
7) verso società ed enti controllati	987.973	0	987.973
8) verso altri (pubblici)	9.076.923	0	9.076.923
9) verso altri (privati)	35.765.149	232.999	35.532.150
TOTALE	159.352.723	1.173.487	158.179.236

Tab. 38 - Movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'anno 2023

Descrizione	Valori	di cui su Crediti verso studenti per tasse	di cui sugli altri Crediti
Fondo al 31.12.2022	1.162.924	750.000	412.924
- Utilizzi anno 2023	0	0	0
- Rilasci per crediti incassati	0	0	0
+ Accantonamenti anno 2023	28.439	0	28.439
TOTALE FONDO AL 31.12.2023	1.191.363	750.000	441.363

Il Fondo svalutazione crediti si compone per la parte prevalente di poste relative a specifiche situazioni di credito e in parte è invece calcolato con valutazione del rischio in percentuale sulla massa creditizia.

B.III Attività finanziarie

L'Ateneo non detiene titoli.

B.IV. Disponibilità liquide

Per disponibilità liquide si fa riferimento ai depositi bancari, ai depositi postali, agli assegni, al denaro e ai valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale.

Tab. 39 - SP B IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2023	108.120.463
Saldo al 31.12.2022	115.477.938
VARIAZIONE	- 7.357.475

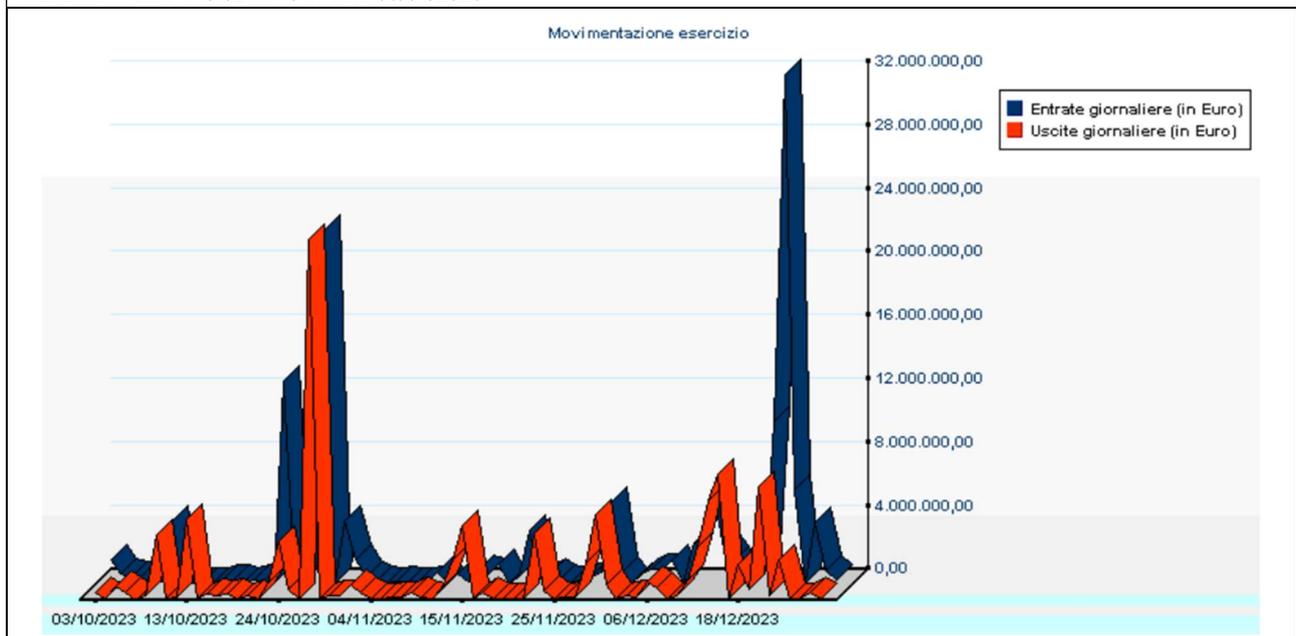
Tab. 40 - Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	115.477.938	0	115.477.938
Variazione nell'esercizio	- 7.357.475	0	- 7.357.475
Valore di fine esercizio	108.120.463	0	108.120.463



Minimo = euro 52.372.004 in data 22-23/9/2023

Massimo = euro 115.327.775 in data 09/01/2023



Merita di essere ricordato che la rilevante disponibilità di fondi depositata in Banca d'Italia non è liberamente fruibile dall'Ateneo né per investimenti né per l'effettuazione di pagamenti, stante il cosiddetto "limite del fabbisogno".

Va peraltro sottolineato che l'Ateneo ha mantenuto nel 2023 una buona situazione di liquidità, nonostante la gestione di un considerevole ammontare di progetti che, negli ultimi due anni, hanno determinato la necessità di anticipare i pagamenti rispetto al momento di effettiva riscossione dei finanziamenti. A titolo esemplificativo, si consideri che nell'ambito dei progetti finanziati dal PON (Decreti ministeriali 1061 e 1062/2021) risultano crediti ancora aperti per 3,2 milioni di euro nei confronti del MUR. A fronte di un anticipo erogato pari al 10% dell'assegnazione, l'Ateneo ha già operato pagamenti al 31/12/2023 per quasi 2,9 milioni di euro.

La tabella che segue dà evidenza della situazione, sotto il profilo della gestione di cassa, dei più rilevanti progetti che l'Ateneo sta gestendo nell'ambito dei finanziamenti PNRR, in particolare partenariati estesi (Grins, Age-It, Changes, Serics), ecosistema dell'innovazione (iNEST), infrastrutture di ricerca (Itineris), infrastrutture dell'innovazione (Future Farming), nonché i finanziamenti per young researcher e borse di dottorato di ricerca.

Tab. 41 – Flussi di cassa finanziamenti PNRR

PROGETTI	BUDGET GESTITO DALL'ATE-NEO	IMPORTO INCASSATO	IMPORTO DA INCASSARE	COSTI SOSTENUTI (compresi investimenti) AL 31/12/2023	IMPORTO PAGATO AL 31/12/2023	LIQUIDITA' ANTICIPATA DALL'ATE-NEO AL 31/12/2023
iNEST - Ecosistema dell'innovazione	10.049.793	637.231	9.412.562	1.557.051	1.300.818	663.587
ITINERIS - Infrastrutture di ricerca	1.900.000	190.000	1.710.000	523.350	423.688	233.688
PROGETTO FUTURE FARMING - Infrastrutture innovazione	9.922.647	992.265	8.930.382	2.705.679	2.492.265	1.500.000
PE5 - CHANGES	7.806.300	0	7.806.300	857.194	666.347	666.347
PE7 - SERICS	6.894.259	0	6.894.259	201.679	135.267	135.267
PE8 - AGE-IT	5.509.253	175.626	5.333.628	448.679	359.041	183.416
PE9 -GRINS	6.493.700	1.107.632	5.386.068	605.860	487.323	-620.308
TOTALE	48.575.952	3.102.753	45.473.199	6.899.492	5.864.749	2.761.996
Borse di dottorato DM 118/2021	2.220.000	0	2.220.000	51.763	51.763	51.763
Borse di dottorato DM 351 e 352/2022	660.000	66.000	594.000	247.893	247.893	247.893
DM 247/2022 PNRR Young researcher	2.899.094	289.909	2.609.185	878.598	878.598	588.688
TOTALE BORSE DI DOTTORATO E YOUNG RESEARCHERS	5.779.094	355.909	5.423.185	1.178.253	1.178.253	888.344
TOTALE GENERALE	54.355.046	3.458.663	50.896.384	8.077.745	7.043.003	3.650.340

Va considerato che molti di questi progetti hanno avuto avvio nel corso del 2023 e quindi nell'anno hanno dato luogo ad un ammontare limitato di pagamenti rispetto a quelli a regime. Il ritmo di spesa nel 2024 (per effetto della conclusione delle procedure di reclutamento con conseguenti spese retributive a regime e conclusione di procedure per acquisizione di beni e servizi) è decisamente più sostenuto e presuppone il mantenimento di una costante attenzione sul livello di liquidità.

C. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tab. 42 - C - Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31.12.2022	11.391.322
Saldo al 31.12.2023	13.576.968
VARIAZIONE	2.185.646

Tab. 43 - Ratei e Risconti Attivi. Dettaglio

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Risconti attivi	13.576.968	11.391.322	2.185.646
Ratei Attivi	0	0	0
TOTALE	13.576.968	11.391.322	2.185.646

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, nella voce risconti attivi sono iscritte le quote di costi che hanno avuto manifestazione numeraria entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

La voce si compone negli anni considerati esclusivamente di risconti attivi. La quota più consistente dei risconti attivi (circa 10,3 milioni di euro) è riconducibile alla contribuzione studentesca e riguarda in particolare quote degli esoneri a favore degli studenti per contribuzione studentesca relativi all'anno accademico 2023/2024, per la parte di competenza dell'esercizio 2024 (il costo viene rilevato interamente nell'esercizio in cui lo studente si iscrive e riscontato in funzione del tempo).

D. RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

Tab. 44 - D - Ratei attivi per progetti e ricerche in corso

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	37.164	50.901	-13.737
TOTALE	37.164	50.901	-13.737

I ratei attivi per progetti e ricerche in corso, pari ad euro 37.164, riguardano progetti in ambito commerciale, ai quali è stato applicato il metodo della commessa completata, che imputa all'esercizio in chiusura quota di ricavi di futura manifestazione finanziaria ma di competenza economica dell'esercizio in base all'ammontare dei costi sostenuti nell'ambito del progetto.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

L'articolazione del Patrimonio Netto è stata realizzata avendo a riferimento quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 19/2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", articolo 5 lettera j. In particolare, il Patrimonio Netto si articola in:

- ✓ *fondo di dotazione*: vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie;
- ✓ *patrimonio vincolato*: composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori;
- ✓ *patrimonio non vincolato*: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati, e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti e delle riserve statutarie.

Il Patrimonio Netto subisce nel confronto con l'esercizio 2022 una variazione complessiva, in aumento, di euro 2.756.900.

Tab. 45 - A - Patrimonio Netto

Saldo al 31.12.2022	176.288.161
Saldo al 31.12.2023	179.045.061
VARIAZIONE	2.756.900

Si riportano sotto alcune tabelle che danno evidenza delle variazioni intervenute nelle singole voci, per poi analizzarne nei paragrafi successivi più dettagliatamente la composizione.

Tab. 46 - Composizione del Patrimonio Netto e variazioni tra gli esercizi 2022 e 2023

	ANNO 2022	VARIAZIONI			ANNO 2023
		INCREMENTI	DECREMENTI	TOTALE	
FONDO DI DOTAZIONE	36.496.382	0	0	0	36.496.382
PATRIMONIO VINCOLATO	45.490.869	5.198.691	-4.676.776	521.915	46.012.784
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali, di cui:	45.490.869	5.198.691	- 4.676.776	521.915	46.012.784
❖ voce Edilizia per iscrizione ricavi Utilizzo PN derivante dalla COFI (DM 19/2014)	8.867.777	0	- 398.531	-398.531	8.469.246
❖ fondi vincolati per destinazione risultati economici relativi ad esercizi precedenti - CdA 9/6/2017	770.408	0	- 244.615	-244.615	525.793
❖ fondi vincolati per destinazione risultati economici relativi ad esercizio precedenti - CdA 13/7/2018	1.393.246	0	- 502.725	-502.725	890.521
❖ fondi vincolati per destinazione PN delibera CdA 88 del 2/07/2019 Bando "MSCA-COFUND" 2019	213.927	0	- 13.008	-13.008	200.919
❖ Destinazione PN - vincolo copertura rischio CIVEN (anno 2019)	712.500	0	0	0	712.500
❖ Destinazione PN CdA 30/04/2020 COVID	35.000	0	- 35.000	- 35.000	0

❖ Destinazione PN delibera CdA n. 82 del 4/6/21 "Policy sulle proroghe dei ricercatori a tempo determinato lett. A	122.560	0	- 122.560	- 122.560	0
❖ Destinazione PN delibera CdA n. 105 del 9/7/2021 Borse di studio regionali per studenti idonei non beneficiari - A.A. 2020/2021 Ulteriore stanziamento risorse di Ateneo	21.209	0	- 21.209	- 21.209	0
❖ Destinazione PN delibera CdA n. 91 del 04/06/2021 fondi per l'integrazione del supporto finanziario a vantaggio degli studenti beneficiari di mobilità Erasmus per l'a.a. 2021/2022.	71.032	71.154,48	- 70.357,00	797	71.829
❖ Destinazione PN delibera CdA n. 183 del 17/12/2021 Protocollo d'intesa Unive, Comune TV e IPAB	850.000	0	0	0	850.000
❖ Destinazione PN CdA 26/11/2021 Borse regionali L. 390/91 a.a. 2021/22	235.457	0	- 235.457	- 235.457	0
❖ Ridestinazione PN (da altre voci) delibera CdA 05/11/2021 - manovre studenti internazionali (degree seekers e overseas)	2.695.115	690.466	- 548.243	142.224	2.837.338
❖ Destinazione PN CdA 4/2/2022 Integrazione borse di mobilità Erasmus 22/23	105.190	0	-105.190	- 105.190	0
❖ Destinazione PN delibera CdA n. 105 del 08/07/2022 Ulteriore integrazione borse regionali 2021/22	170.154	0	- 170.154	- 170.154	0
❖ Destinazione PN delibera CdA n. 117 del 08/07/2022 Integrazione QEG San Toma', EdPOLIFUNZ, Pal.MORO (prov. copertura DM 1274/2021)	3.200.000	0	0	0	3.200.000
❖ Destinazione PN delibera CdA 90 del 16/06/2022 Integrazione QEG San Basilio	3.600.000	0	0	0	3.600.000
❖ Destinazione PN CdA 14/4/2022 e CdA 13/5/2022 Residenza Pepe	2.766.000	0	0	0	2.766.000
❖ Destinazione PN delibera CdA n. 174 del 30/11/2022 Borse Regionali L. 390/91 a.a. 2022/23	900.000	21.209	- 900.000	- 878.791	21.209
❖ Riserva di Patrimonio connessa a sottoscrizione quota sociale Future Farming srl - 2023		992.265	0	992.265	992.265
❖ Copertura provvisoria Borse delibera del CdA del 27 novembre 2023		1.309.727	- 1.309.727	0	0
❖ Destinazione PN delibera CdA del 31/05/2024 ulteriore integrazione Borse Regionali L. 390/91 a.a. 2023/24		109.590	0	109.590	109.590
❖ di cui Altre voci	18.761.294	2.004.279	0	2.004.279	20.765.573
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	0	0	0	0	0
PATRIMONIO NON VINCOLATO	94.300.910	4.488.674	-2.253.689	2.234.984	96.535.894
1) Risultato gestionale esercizio	-210.861	3.052.279	210.861	3.263.140	3.052.279
Riduzione per destinazione a PN Vincolato - risultato gestionale 2023		2.004.279	0	2.004.279	0
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti, di cui:	94.511.771	3.440.673	-2.464.550	976.123	95.487.894
❖ Risultato gestionale esercizio 2022		-210.861	0	-210.861	
❖ variazioni per utilizzo Patrimonio Vincolato delibera CdA n. 72 del 09/06/2017		220.616	0	220.616	
❖ variazione per utilizzo fondi Patrimonio Netto Vincolato delibera CdA 13/7/2018		241.870	0	241.870	
❖ variazione per rettifica e utilizzo fondi MSCA-CMSCA-COFUND - delibera CdA n. 88 del 12 luglio 2019		13.008	0	13.008	
❖ Destinazione PN CdA 30/04/2020 COVID		35.000	0	35.000	
❖ riduzione per spostamento a PN delibera CdA n. 82 del 4/6/21 "Policy sulle proroghe dei ricercatori a tempo determinato lett. A e aumento per utilizzo		122.560	0	122.560	

❖	variazione per utilizzo PN delibera CdA n. 91 del 04/06/2021 fondi per l'integrazione del supporto finanziario a vantaggio degli studenti beneficiari di mobilità Erasmus per l'a.a. 2021/2022.		0	- 797	- 797		
❖	variazione per utilizzo PN delibera CdA 05/11/2021 - manovre studenti internazionali (degree seekers e overseas)		548.243	0	548.243		
❖	variazione per destinazione e utilizzo PN CdA 4/2/2022 Integrazione borse di mobilità Erasmus 22/23		105.190	0	105.190		
❖	variazione per destinazione PN delibera CdA n.174 del 30/11/2022 Borse Regionali L. 390/91 a.a. 2022/23		790.410	0	790.410		
❖	variazione per destinazione PN delibera CdA 27/11/2023 - Copertura TEMPORANEA su Borse Regionali L. 390/91 a.a. 2023/24		1.309.727	- 1.309.727	0		
❖	Riserva di Patrimonio connessa a sottoscrizione quota sociale Future Farming srl - 2023		0	- 992.265	-992.265		
❖	variazione per applicazione del principio contabile OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correz. errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"		264.912	- 161.761	103.151		
TOTALE PATRIMONIO NETTO			176.288.161	9.687.365	- 6.930.465	2.756.900	179.045.061

Viene di seguito rappresentata più dettagliatamente la composizione delle singole voci e il raffronto con la loro consistenza nell'esercizio precedente.

A.I Fondo di Dotazione dell'Ateneo

È stato determinato in sede di passaggio della contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale in aderenza a quanto disposto dal DM 19/2014 articolo 5 c. 1 lettera I), quale differenza tra attivo e passivo e le poste di patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato.

A.II Patrimonio Vincolato

Si suddivide in:

1. Fondi vincolati destinati da terzi;
2. Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali;
3. Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro).

1) Fondi vincolati destinati da terzi

Non esistono allo stato attuale fondi di tale tipologia che transitino per il patrimonio vincolato.

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

Tale voce si compone di:

- ✓ una posta denominata "Edilizia (provenienza 2013 DI 19/2014)" di derivazione dalla contabilità finanziaria), cui viene dedicato di seguito specifico paragrafo;
- ✓ fondi finalizzati a seguito di specifiche delibere degli organi;

- ✓ fondi di Ateneo la cui finalità è stata deliberata nell'esercizio in chiusura o in quelli precedenti e che, per decisioni degli organi, devono mantenere la loro finalizzazione ed essere rimessi a disposizione nel nuovo esercizio per la copertura (mediante riserve) dei costi correlati. Rientrano in tale tipologia, in particolare¹²:
- a) stanziamenti che, sulla base di Regolamenti di Ateneo, devono essere rimessi a disposizione dell'esercizio successivo qualora non utilizzati nell'esercizio di loro generazione (esempio: Fondo di Supporto alla Ricerca);
 - b) stanziamenti che, sulla base di Regolamenti di Ateneo o altre disposizioni, costituiscono disponibilità per un periodo che travalica l'esercizio (A.Di.R., assegnazioni a docenti per incentivi alla Ricerca, altre assegnazioni, ecc.);
 - c) rimessa in disponibilità di "parti" di risultato gestionale rappresentate da margini maturati su progetti istituzionali finanziati da terzi o commerciali;
 - d) stanziamenti legati alla realizzazione di progetti per i quali non sia stato possibile prevedere in fase di formulazione del bilancio di previsione la quota residua da riscrivere (ad esempio perché condizionata da tempistiche di realizzazione determinate anche da eventi connotati da incertezza);
 - e) stanziamenti relativi a ordini effettuati nell'anno o attività avviate, qualora nel bilancio di previsione non si sia tenuto conto del possibile slittamento della consegna/conclusione al nuovo esercizio, quando tale slittamento non era prevedibile;
 - f) stanziamenti relativi a obbligazioni giuridiche assunte o da assumere, legati al finanziamento di contratti flessibili al personale (contratti a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa), poiché le norme ne impongono il finanziamento mediante ricorso a fondi di derivazione esterna, anche rappresentati da margini di progetti conclusi; benché sia prevalente il principio della competenza, il rispetto di tale norma costringe talvolta a creare accantonamenti nel corso dell'esercizio in cui avviene la stipula, anche a copertura dei costi a carico di esercizi successivi nel caso di contratti a cavallo di anno o pluriennali, data l'esigenza di dare specifica evidenza della derivazione dei fondi;
 - g) solo nella fase transitoria di passaggio tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale, fondi finalizzati di provenienza esterna ai quali non sia stato applicato il meccanismo del sconto (ormai in fase di esaurimento);
 - h) altre casistiche del tutto residuali in relazione alle quali, in considerazione di specifiche motivazioni legate alla realizzazione di particolari progetti, si valuti, in via eccezionale, necessaria o opportuna la riscrittura dei fondi all'esercizio successivo. Tale valutazione viene posta in capo al Direttore Generale su proposta del Dirigente dell'Area Bilancio e Finanza, che dovrà essere fondata su oggettive ragioni di necessità o opportunità in relazione agli obiettivi dell'Ateneo e conforme ai principi contabili.

Dal 2018 questo elenco è stato integrato transitoriamente con una casistica inerente i *Dipartimenti di eccellenza* (finanziamento previsto dalla Legge di Stabilità 2017 (articolo 1, commi 319 e 320 Legge 232/2016). Al fine di agevolare quanto più possibile la gestione di questi progetti che prevedono cofinanziamento da parte dell'Ateneo, il Consiglio di Amministrazione aveva introdotto già nel passato una regola che derogava alla disciplina ordinaria dell'Ateneo in merito alla gestione delle eventuali disponibilità non utilizzate sulle dotazioni dei dipartimenti (FUDD) in chiusura di esercizio (che, di norma, costituiscono economie di bilancio). In particolare, era stato ammesso che eventuali economie a valere sul FUDD riscontrate dai dipartimenti interessati alla fine dell'esercizio potessero essere fatte confluire a co-finanziamento di questi progetti e riportate all'esercizio successivo (mediante transito per il Patrimonio Netto Vincolato) per la rimessa in

¹² Delibera Consiglio di Amministrazione n. 152 del 14/12/2018, casistiche confermate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020.

disponibilità da un esercizio all'altro, anche oltre la scadenza dei progetti (31/12/2022), per un periodo ragionevole, purché finalizzate al completamento o alla prosecuzione delle attività avviate nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza.

Con delibera del 1/6/2023 il Consiglio di Amministrazione ha riconfermato tale possibilità estendendola anche ai Dipartimenti di Eccellenza quinquennio 2023-2027. Inoltre, ha deliberato di consentire ai dipartimenti assegnatari di risorse nel quinquennio 2023-2027, già assegnatari del finanziamento con riferimento al quinquennio 2018/2022, di far confluire le risorse (o parte delle risorse) dipartimentali ancora disponibili al 1° gennaio 2023, alla chiusura dei progetti del quinquennio 2018/2022, nel cofinanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, qualora lo ritengano opportuno o necessario (prevedendo che le risorse di cui trattasi siano adeguatamente tracciate contabilmente al fine di consentire un loro agevole monitoraggio).

La reiscrizione di tali stanziamenti non altera gli equilibri complessivi dell'Ente in quanto:

- ✓ la sostenibilità dei costi d'esercizio o degli investimenti di cui si tratta è già stata oggetto di verifica nel passato, quando gli stanziamenti sono stati autorizzati attraverso l'approvazione del bilancio di previsione e sue variazioni; la loro traslazione temporale in un successivo esercizio ha un impatto nullo sull'entità finale del patrimonio netto e delle risorse finanziarie (capitale circolante netto);
- ✓ l'equilibrio economico dell'esercizio in cui quei costi si manifestano resta garantito dalla disponibilità di riserve (anche se non formalmente accertate al momento della reiscrizione), che vengono ripristinate per effetto della mancata traduzione in costi nell'esercizio per i quali erano stati autorizzati.

Quindi non esiste un problema sostanziale di alterazione degli equilibri generali di Ateneo, ma solo una diversa "distribuzione" dei risultati tra esercizi. Posto che convenzionalmente il *continuum* della vita dell'Ente è suddiviso in esercizi corrispondenti all'anno solare, la reiscrizione delle somme nel nuovo esercizio altera, in buona sostanza, il risultato dell'esercizio in cui le somme vengono reiscritte simmetricamente all'effetto generato nel precedente esercizio, a parità di equilibri complessivi. Quindi, si incrementa in senso negativo la differenza tra ricavi e costi dell'esercizio in apertura, ma la perdita che ne può derivare trova copertura nell'incremento delle riserve maturate per le maggiori economie generatesi nell'esercizio precedente (per effetto del rinvio nell'utilizzo).

I fondi in questione sono stati rimessi in disponibilità (secondo le competenze definite dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 14/12/2018) prima della chiusura del bilancio di esercizio, salvo poi darne evidenza in sede di sua approvazione.

La tabella che segue illustra la composizione della specifica voce del Patrimonio Netto vincolato.

Tab. 47 - Composizione del Patrimonio Netto Vincolato. Anno 2023 e confronto con 2022

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	ANNO 2022	ANNO 2023
Edilizia (provenienza 2013 DM 19/2014)	8.867.777	8.469.246
Destinazione PN CdA 9/6/2017	766.414	525.793
* di cui Amministrazione Centrale	619.439	455.534
* di cui Dipartimenti	146.974	70.259
Destinazione PN CdA 9/6/2017 manovra cofinanziamento margini	3.995	0
* di cui Amministrazione Centrale	0	0
* di cui Dipartimenti	3.995	0
Destinazione PN CdA 13/7/2018	1.393.247	890.521
* di cui Edificio Epsilon	1.070.000	856.000
* di cui altro	323.247	34.521

Destinazione PN CdA 12/07/2019 Bando "MSCA-COFUND" 2019	213.927	200.919
Destinazione PN - vincolo copertura rischio CIVEN (anno 2019)	712.500	712.500
Destinazione PN CdA 30/04/2020 COVID	35.000	0
Destinazione PN CdA 4/6/2021_ RinnovoRTDA.Eccellenza + Didattica	122.560	0
Destinazione PN CdA 04/06/2021 Integrazione Erasmus	71.032	71.829
Destinazione PN CdA 09/07/2021 PNBorsReg2021.integraz	21.209	0
Ridestinazione PN CdA 05/11/2021 - manovre studenti internazionali (degree seekers e overseas)	2.695.114	2.837.338
Destinazione PN CdA 26/11/2021 Borse regionali L. 390/91 a.a. 2021/22	235.457	0
Destinazione PN CdA 17/12/2021 Protocollo d'intesa Unive, Comune TV e IPAB	850.000	850.000
Destinazione PN CdA 14/4/2022 e CdA 13/5/2022 Residenza Pepe	2.766.000	2.766.000
Destinazione PN CdA 4/2/2022 Integrazione borse di mobilità Erasmus 22/23	105.190	0
Destinazione PN delibera CdA 90 del 16/06/2022 Integrazione QEG San Basilio	3.600.000	3.600.000
Destinazione PN delibera CdA n.105 del 08/07/2022 Ulteriore integrazione borse regionali 2021/22	170.154	0
Destinazione PN delibera CdA n.117 del 08/07/2022 Integrazione QEG San Tomà, EdPOLIFUNZ, Pal.MORO (prov. copertura DM 1274/2021)	3.200.000	3.200.000
* di cui Integrazione QEG San Tomà (prov. copertura DM 1274/2021)	650.000	650.000
* di cui Integrazione QEG Edificio Polifunzionale (prov. copertura DM 1274/2021)	700.000	700.000
* di cui Integrazione QEG Palazzo Moro (prov. copertura DM 1274/2021)	1.850.000	1.850.000
Destinazione PN delibera CdA n.174 del 30/11/2022 Borse Regionali L. 390/91 a.a. 2022/23	900.000	21.209
Riserva di Patrimonio connessa a sottoscrizione quota sociale Future Farming srl - 2023	0	992.265
Destinazione PN delibera CdA del 31/05/2024 ulteriore integrazione Borse Regionali L. 390/91 a.a. 2023/24	0	109.590
TOTALE	26.729.575	25.247.211
Altre destinazioni	18.761.294	20.765.573
Fondo di Fondo di Supporto alle Attività di Ricerca e Internazionalizzazione (ARIC)	1.181.161	1.257.343
Fondo Unico di Ateneo finanziamento RTD	4.039	0
Margini delle strutture autonome al 31.12	7.224.258	8.815.061
Margini da attività commerciale e progetti finanziati ABIF (non già specificamente finalizzati in bilancio di previsione 2023)	2.094.533	1.736.561
Margini da attività commerciale e progetti finanziati ABIF (specificamente finalizzati in bilancio di previsione 2023-2025)	204.289	554.549
Margini da attività commerciale a copertura progetto Merchandising	0	90.163
Margini a disposizione di ARU per personale flessibile	59.200	63.050
Fondi Budget didattica dipartimenti	365.972	307.103
ADIR	942.024	620.142
10% FUDD	531.430	249.362
Altri fondi di dipartimento (diversi da quanto sopra riportato: incentivi, altri fondi di ricerca, fondi FUDD a cofinanziamento progetti di eccellenza, ecc.)	3.301.264	3.071.505
Altri fondi SBA (al netto di margini)	240.407	219.326
Fondi da destinare ad assunzioni di personale (provenienza quota 3% master)	443.983	449.303
Piano Welfare (fondi Ateneo ex FASS; al netto di destinazioni da PN)	287.249	333.998
Altro	1.881.485	2.998.108
Totale Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	45.490.869	46.012.784

Tab. 48 - Composizione del Patrimonio Netto Vincolato - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali suddiviso per struttura. Esercizio 2023 e confronto con 2022

	2022	2023
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	32.063.718	31.801.627
Edilizia (DM 19/2014)	8.867.777	8.469.246
Edilizia - Quota cofinanziamento Residenza universitaria San Giobbe	0	0
Destinazione utili esercizi precedenti CdA 9/6/2017 (solo parte iscritta in AC)	619.439	455.534
Destinazione utili esercizi precedenti CdA 13/07/2018	1.393.247	890.521
Destinazione PN CdA 07/06/2019 "Proposta di destinazione di Patrimonio Netto - Manovre ADISS (al netto borse regionali)"	0	0
Destinazione PN CdA 12/07/2019 Bando "MSCA-COFUND" 2019	213.927	200.919
Destinazione PN CdA 13/12/2019 Copertura di Ateneo borse regionali a.a.19/20	0	0
Destinazione PN - vincolo copertura rischio CIVEN (anno 2019)	712.500	712.500
Destinazione PN CdA 30/04/2020 COVID	35.000	0
Destinazione PN CdA 29/05/2020 COVID Borse Region_1920ADISS.SS	0	0
Destinazione PN CdA 29/05/2020 COVID - al netto di borse regionali	0	0
Destinazione PN CdA 13/11/2020 Borse regionali 2020/21	0	0
Destinazione PN CdA 18/12/2020 Copertura TEMPORANEA su PN Borse regionali L.390/91_a.a.20/21 - copertura provvisoria in attesa di FIS e fondi regionali	0	0
Destinazione PN CdA 4/6/2021_ RinnovoRTDA.Eccellenza + Didattica	122.560	0
Destinazione PN CdA 04/06/2021 Integrazione Erasmus	71.032	71.829
Destinazione PN CdA 09/07/2021 PNBorsReg2021.integraz	21.209	0
Destinazione PN CdA 01/10/2021 PN agevolazioni studenti afghani	0	0
Ridestinazione PN CdA 05/11/2021 - manovre studenti internazionali (degree seekers e overseas)	2.695.114	2.837.338
Destinazione PN CdA 26/11/2021 Borse regionali L. 390/91 a.a. 2021/22	235.457	0
Destinazione PN CdA 17/12/2021 Protocollo d'intesa Unive, Comune TV e IPAB	850.000	850.000
Destinazione PN CdA 14/4/2022 e CdA 13/5/2022 Residenza Pepe	2.766.000	2.766.000
Destinazione PN CdA 4/2/2022 Integrazione borse di mobilità Erasmus 22/23	105.190	0
Destinazione PN delibera CdA 90 del 16/06/2022 Integrazione QEG San Basilio	3.600.000	3.600.000
Destinazione PN delibera CdA n.105 del 08/07/2022 Ulteriore integrazione borse regionali 2021/22	170.154	0
Destinazione PN delibera CdA n.117 del 08/07/2022 Integrazione QEG San Toma', EdPOLIFUNZ, Pal.MORO (prov. copertura DM 1274/2021)	3.200.000	3.200.000
Destinazione PN delibera CdA n.174 del 30/11/2022 Borse Regionali L. 390/91 a.a. 2022/23	900.000	21.209
Riserva di Patrimonio connessa a sottoscrizione quota sociale Future Farming srl - 2023		992.265
Destinazione PN delibera CdA del 31/05/2024 ulteriore integrazione Borse Regionali L. 390/91 a.a. 2023/24		109.590
Altro	5.485.112	6.624.675
DIPARTIMENTI	11.997.869	12.128.654
Economia	1.797.520	1.708.464
Filosofia e Beni Culturali	907.272	1.199.998
Management	2.012.407	2.100.761
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	2.864.023	3.012.138
Scienze Molecolari e Nanosistemi	829.407	827.304
Studi Linguistici e Culturali Comparati	1.492.966	1.522.103
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	1.014.175	772.456
Studi Umanistici	1.080.099	985.429

CENTRI E SCUOLE	1.188.875	1.793.439
European Center for Living Technology (ECLT)	75.678	127.600
Centro Linguistico di Ateneo (CLA)	532.895	571.793
Centro "Scuola Interdipartimentale in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali"	36.724	22.072
Centro Interdipartimentale di Servizi per le Discipline Sperimentali	26.551	72.571
Collegio Internazionale Ca' Foscari	29.752	5.787
Ca' Foscari School for International Education	297.556	765.095
The New Institute: Centre for Environmental Humanities at Ca' Foscari University of Venice	189.719	228.521
SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	240.407	289.064
TOTALE	45.490.869	46.012.784

Per quanto attiene ai margini realizzati sui progetti, al fine di verificarne le dinamiche, dal 2017 è stata introdotta una modalità di rilevazione contabile dei margini che rende evidente l'anno di loro generazione, al fine di poterne più agevolmente monitorare la tempistica di utilizzo; di tale aspetto viene data evidenza nel bilancio di esercizio, per consentire agli organi di governo di assumere eventuali conseguenti decisioni. La tabella che segue dà evidenza dell'entità di margini in disponibilità alle strutture al 31/12/2023, scindendo tra disponibilità relative a margini maturati nel corso del 2023 e disponibilità inerenti margini maturati nel passato. La consistenza complessiva dei margini (euro 8,8 milioni) cresce rispetto all'anno precedente (euro 7,2 milioni), per effetto di maturazione di nuovi margini nel 2023 non totalmente compensati dai costi sostenuti a carico di detti fondi.

Si ricorda che questi margini rappresentano la conseguenza della spinta che l'Ateneo ha dato alle attività di fund raising, sia con riferimento alla progettazione europea che con riferimento ad altre tipologie di finanziamenti.

Tab. 49 - Composizione della voce Margini delle strutture autonome al 31/12/2023 e confronto con il 2022¹³

	TOTALE STRUTTURE AUTONOME	DI CUI DIPARTIMENTI	DI CUI SBA	DI CUI CENTRI	DI CUI SCUOLE
Margini in disponibilità alle strutture al 31/12/2022	7.224.258	6.706.211	0	220.991	297.056
<i>* di cui disponibilità su margini maturati nel 2022</i>	<i>2.202.252</i>	<i>2.050.058</i>	<i>0</i>	<i>105.844</i>	<i>46.350</i>
<i>* di cui disponibilità su margini maturati prima del 2022</i>	<i>5.022.006</i>	<i>4.656.153</i>	<i>0</i>	<i>115.147</i>	<i>250.706</i>
Margini in disponibilità alle strutture al 31/12/2023	8.815.061	7.810.283	0	239.683	765.095
<i>* di cui disponibilità su margini maturati nel 2023</i>	<i>3.349.412</i>	<i>2.688.516</i>	<i>0</i>	<i>54.171</i>	<i>606.725</i>
<i>* di cui disponibilità su margini maturati prima del 2023</i>	<i>5.465.649</i>	<i>5.121.767</i>	<i>0</i>	<i>185.512</i>	<i>158.370</i>

¹³ Non sono compresi gli importi dei margini vincolati a cofinanziamento di manovre deliberate dal Consiglio di Amministrazione a valere sul Patrimonio Netto.

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali - Posta "Edilizia"

Il Patrimonio Netto Vincolato al 31/12/2014 (anno di prima introduzione della contabilità economico-patrimoniale) presentava una voce relativa ad edilizia di euro 17.403.124. La posta deriva dall'applicazione del DI 19/2014 "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*" che all'articolo 5 "*Criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale*" prevede che l'avanzo di amministrazione registrato in contabilità finanziaria all'atto del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, fosse imputato per la parte vincolata, al netto di quanto riconducibile ad altre specifiche poste del passivo patrimoniale o a ricavi riscontati su progetti, al Patrimonio vincolato.

Tale importo risultava formato da accantonamenti (impegni e prenotazioni) esistenti in contabilità finanziaria al 31/12/2013 a valere su progetti di edilizia, al cui ammontare complessivo sono stati detratti euro 13.222.000 relativi ad un accertamento in entrata per potenziale attivazione di un mutuo, in quanto non traducibile in elemento dell'attivo patrimoniale.

Nell'esercizio 2015 l'importo è stato riquantificato in euro 14.015.709 detraendo dall'importo inizialmente determinato somme per le quali era nel frattempo venuta meno la finalizzazione a seguito di intervenute decisioni degli organi di governo, e ricondotto ai seguenti interventi:

- a) San Giobbe fase B 2° stralcio: euro 10.521.290;
- b) Funzionalizzazione del Campus di Via Torino: euro 3.494.419.

Tale importo viene gestito dall'esercizio 2015 secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 3 del Decreto Miur 10 dicembre 2015 "*Schemi di budget economico e budget degli investimenti*" che all'articolo 1 comma 3 prevede che "*In via transitoria e nei limiti dell'esaurimento delle relative risorse, è inserita, inoltre, la voce V.1 "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", al fine di dare evidenza della utilizzazione di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, in particolare dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione, in conformità all'art. 5, comma 1, lett. g) e j), del decreto 14 gennaio 2014, n. 19.*"

L'importo in questione viene annualmente ridotto alimentando la voce "*Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria*" con una somma corrispondente a quella del costo di ammortamento annuo delle opere prescelte (che riflette l'impiego dei beni e quindi delle riserve che erano state costituite per la loro acquisizione), in relazione alla categoria di immobilizzazioni a cui gli importi vengono ricondotti. Il conteggio è stato operato con le aliquote in vigore nell'esercizio in cui il calcolo è stato effettuato.

Per quanto riguarda l'opera San Giobbe fase B 2° stralcio la posta viene ricondotta ai lavori e quindi l'importo iscritto a provento come utilizzo di riserve corrisponde al 3,03%¹⁴ della stessa (trattasi di migliorie su beni di terzi in concessione da amministrazioni); a regime l'importo da iscrivere alla voce "*Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria*" ammonta ad euro 318.795 (mentre per l'anno 2015 era stato pari ad euro 106.265, in quanto rapportato ai giorni di entrata in funzione dell'edificio). L'ultima iscrizione di ricavo avverrà nel 2048.

Per quanto riguarda la funzionalizzazione di Via Torino, l'importo può essere ricondotto alle categorie Attrezzature scientifiche, Mobili e arredi e Migliorie di beni di terzi, in relazione alle voci prevalenti del quadro economico, con percentuali di ammortamento rispettivamente del 20%, 10% e 3,03%. L'importo iscritto a provento come utilizzo di riserve per il 2023 è stato pari ad euro 79.736; lo sviluppo negli anni della voce "*Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria*" con riferimento alla funzionalizzazione di Via Torino viene rappresentato nella tabella che segue.

¹⁴ In sede di modifica delle percentuali di ammortamento nel 2017, si è ritenuto, per ragioni di semplificazione, di mantenere inalterata la quantificazione delle quote annue.

Tab. 50 – Utilizzo di riserve di PN derivanti dalla contabilità finanziaria

Anno	Mobili e Arredi	Attrezzature Scientifiche	Migliorie su beni di terzi	Totale
2014	32.143	181.404	7.459	221.006
2015	64.552	416.792	14.919	496.263
2016	64.817	470.776	14.919	550.512
2017	64.817	470.776	14.919	550.512
2018	64.817	470.776	14.919	550.512
2019	64.817	289.373	14.919	369.109
2020	64.817	53.984	14.919	133.720
2021	64.817		14.919	79.736
2022	64.817		14.919	79.736
2023	64.817		14.919	79.736
2024	32.674		14.919	47.593
2025	265		14.919	15.184
dal 2026 al 2046 (per complessivi € 313.290,39)			14.919	14.919
2047			7.509	7.509
TOTALE	648.174	2.353.882	492.363	3.494.419

Nel 2023 l'importo portato a ricavo ammonta complessivamente ad euro 398.531. Esso cala negli anni mano a mano che si esaurisce la vita utile dei beni considerati.

3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)

La voce ha consistenza pari a 0.

A.III Patrimonio Non Vincolato

Si suddivide in:

1. Risultato gestionale esercizio
2. Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti

III PATRIMONIO NON VINCOLATO

1)	Risultato esercizio	3.052.279	-210.861
	- di cui destinato ad incremento del Patrimonio Vincolato	-2.004.279	0
2)	Risultati relativi ad esercizi precedenti	95.487.894	94.883.550
	- di cui destinato ad incremento del Patrimonio Vincolato	0	-371.779
3)	Riserve statutarie	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	96.535.894	94.300.911

Il risultato gestionale dell'esercizio ammonta ad euro 3.052.279.

La voce risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti ammonta ad euro 95.487.894, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto di:

- ✓ l'iscrizione del risultato gestionale dell'esercizio 2022 (con effetto decrementativo);

- ✓ il trasferimento di fondi a Patrimonio Netto Vincolato, in particolare nel 2023 la quota di circa 992 mila euro correlata al contributo del finanziamento della sottoscrizione del capitale di Future Farming srl Initiative;
- ✓ il trasferimento di un importo corrispondente ai costi sostenuti con copertura sul Patrimonio Vincolato di cui alle manovre deliberate nell'esercizio e in quelli precedenti (con effetto incrementativo);
- ✓ la liberazione di fondi per i quali viene meno la finalizzazione;
- ✓ la variazione per applicazione del principio contabile OIC 29 "*Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correz. errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" (con effetto incrementativo).

Il dettaglio dei singoli movimenti viene riportato nella tabella riassuntiva delle variazioni.

Si fa presente che il dato relativo al Patrimonio Non Vincolato va letto avendo riguardo agli impegni già assunti dall'Ateneo, che avranno impatti sui futuri equilibri economici, che trovano rappresentazione nei conti d'ordine. Si tratta di progetti edilizi in corso (già avviati) o di imminente avvio, il cui dettaglio viene fornito nel paragrafo relativo ai conti d'ordine, e di ordini già inviati a fornitori o contratti con il personale già in essere (cioè obbligazioni giuridiche legate a contratti già perfezionati).

Va letto anche alla luce della programmazione per il triennio 2024-2026, che prevede copertura con riserve libere per complessivi euro 23.886.246.

Tab. 51 – Dimostrazione utilizzo di riserve di Patrimonio

DIMOSTRAZIONE UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Situazione COGE Bilancio esercizio anno 2022			Gestione e Bilancio esercizio 2023		Bilancio di previsione 2024			Bilancio di previsione 2025		Bilancio di previsione 2026		P.N Finale
	P.N. DA BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	Approvazione CdA 2022: destinazione utile / copertura perdita 2022	P.N. ANNO 2022 (post delibera CdA destinazione utile /copertura perdita)	VARIAZIONE P.N.(durante anno 2023) con effetto sull'alimentazione o decremento delle poste (variazione budget economico/ investimenti)	P.N. 2023 Post delibera CDA destinaz. utile/copertura perdita 2021 e variazioni eventuali 2022 confermate in sede di definizione bilancio esercizio 2022 dato di bilancio 2022	Utilizzo per alimentazione Budget economco 2024 e varizioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget Investimenti 2024 e variazioni	Valore residuo P.N. 2024	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2025 e varaizoni relative	Utilizzo per alimentazione Budget	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2026 e varaizoni relative	Utilizzo per alimentazione Budget investimeti 2026 e varizioni relative	Valore residuo P.N. fine triennio 2026
A	B	C=A-B	D	E=(C+D)	F	G	H=E+- F+-G	I	L	M	N	O=H+I+-L+-M+-N	
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	36.496.382	0	36.496.382	0	36.496.382	0	0	36.496.382	0	0	0	0	36.496.382
II PATRIMONIO VINCOLATO													
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	45.119.090	371.779	45.490.869	521.915	46.012.784	-2.660.805	0	43.351.979	-2.090.427	0	-2.310.351	0	38.951.201
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	45.119.090	371.779	45.490.869	521.915	46.012.784	-2.660.805	0	43.351.979	-2.090.427	0	-2.310.351	0	38.951.201
III PATRIMONIO NON VINCOLATO													
1) Risultato esercizio	-210.861	0	-210.861	1.048.000	837.139	-837.139	0	0	0	0	0	0	0
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	94.883.550	-371.779	94.511.771	1.186.984	95.698.755	-1.982.055	0	93.716.700	-9.185.992	0	-11.881.060	0	72.649.648
di cui Coep	94.883.550	-371.779	94.511.771	1.186.984	95.698.755	-1.982.055	0	93.716.700	-9.185.992	0	-11.881.060	0	72.649.648
di cui COFI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	94.672.689	-371.779	94.300.911	2.234.984	96.535.894	-2.819.194	0	93.716.700	-9.185.992	0	-11.881.060	0	72.649.648
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	176.288.161	0	176.288.161	2.756.899	179.045.060	-5.479.999	0	173.565.061	-11.276.419	0	-14.191.411	0	148.097.231

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Tab. 52 - B - Fondi per Rischi e Oneri

	Valore al 31.12.2022	Accantona- menti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2023
F.do Rischi vertenze in corso	6.522.575	90.501	19.680	0	6.593.396
F.do per Imposte anche differite	300.000	72.500	0	245.000	127.500
F.do per Rinnovi contrattuali	767.121	572.538	6.419	47.970	1.285.269
F.do Garanzia prestiti d'onore	255.560	0	0	0	255.560
F.do Oneri differiti	6.403.882	1.353.497	2.432.562	278.592	5.046.225
F.do Oneri accessori del personale	2.417.623	2.499.357	1.525.668	24.641	3.366.671
F.do Concessione Autorità Portuale Polo S. Basilio	44.145	0	0	0	44.145
F.do Rischi DAIS	50.000	1.891	1.891	0	50.000
F.do Rischi DSMN	543	0	0	0	543
F.do Rischi ASIA	303.165	0	0	0	303.165
Totale per fondi rischi e oneri	17.064.613	4.590.284	3.986.220	596.203	17.072.472

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I fondi non sono utilizzati per rettificare i valori dell'attivo o per attuare politiche di bilancio tramite la costituzione di fondi rischi ed oneri privi di giustificazione economica.

Gli stessi sono costituiti in osservanza ai principi generali del bilancio e ai postulati della competenza economica e della prudenza.

Il *Fondo rischi vertenze in corso* ha una consistenza commisurata alle cause attualmente in essere, relative soprattutto a rapporti con ex lettori di madrelingua. Euro 712.500 costituiscono un accantonamento operato nel passato per la possibile situazione di rischio inerente le lettere di patronage che furono sottoscritte a favore del Civen (le lettere ammontavano complessivamente ad euro 1.425.000, la parte restante di euro 712.500 rappresenta posta vincolata del Patrimonio Netto). Benchè l'iscrizione dei conti d'ordine delle lettere di patronage sia stata azzerata al 31/12/2021 poiché le fidejussioni bancarie sono state restituite dalla Regione Veneto e quindi le lettere di patronage, che erano la controgaranzia degli Atenei in favore delle banche garanti, non rappresentano più un'esposizione finanziaria a carico delle Università, si è valutato di mantenere l'iscrizione al Fondo rischi operata nei precedenti esercizi (così come il vincolo sul Patrimonio Netto) per fronteggiare eventuali esposizioni finanziarie che potrebbero emergere a carico degli Atenei in sede di chiusura della liquidazione di CIVEN, considerato che ad oggi non è stata ancora raggiunta un'intesa - e, anzi, da ultimo, si è aperta una vertenza - con la Regione Veneto in merito alla corretta esecuzione da dare alla sentenza n. 1545/2021 del Consiglio di Stato che ha definito in senso favorevole agli Atenei veneti e all'Associazione CIVEN i quattro contenziosi pendenti, strettamente correlati tra loro.

Il Fondo vertenze in corso si è movimentato nel 2023 in senso riduttivo per effetto di utilizzi e in senso incrementativo per effetto di un nuovo accantonamento al fine di adeguare la sua consistenza ai rischi noti.

Il *Fondo per Imposte anche differite* comprende le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminati, ossia passività tributarie per accertamenti probabili o contenziosi in corso che

devono essere valutati sulla base del presumibile esito, tenendo conto delle componenti derivanti (imposte, sanzioni ed interessi), a seconda dei casi e del prevedibile esito. Considerati i termini di prescrizione già decorsi al 31/12/2023 e la valutazione dei rischi sussistenti con riferimento agli anni passibili di accertamento, il fondo è stato quantificato al 31/12/2023 in euro 127.500.

Il *Fondo rinnovi contrattuali* accoglie la stima di costi connessi ai previsti rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo e dirigente. Per quante attiene al personale tecnico amministrativo e collaboratore ed esperto linguistico sono presenti a bilancio sia un accantonamento relativo al CCNL triennio 2019-2021, in attesa di verificare se il contratto sia stato attuato con riferimento a tutti gli istituti che lo riguardano, sia un accantonamento relativo alla quota di competenza 2023 del CCNL per il triennio 2022-2025, sulla base delle medesime percentuali prospettate dal MEF con riferimento al triennio precedente¹⁵, con incremento dello 0,55% previsto dall'articolo 1, comma 612, della legge 234 del 2021 (integrazione di risorse per i sistemi di classificazione professionale nel limite di una spesa complessiva non superiore allo 0,55 per cento del monte salari 2018 relativo al personale non dirigente delle università).

Il *Fondo garanzia prestiti d'onore* è costituito nell'ambito delle convenzioni stipulate con istituti di credito per la concessione di finanziamenti a studenti. Non è stato incrementato con nuovi accantonamenti nel 2023 in quanto la sua consistenza è ritenuta sufficiente a far fronte al rischio di escussioni in relazione all'entità dei prestiti rilasciati e alla valutazione, sulla base dei trend storici, del livello di rischiosità.

Il *Fondo oneri differiti* riduce la propria consistenza di 1,5 milioni di euro, anche per la scelta di riclassificazione di alcune poste come debiti piuttosto che come oneri differiti. La sua composizione specifica è evidenziata nella tabella che segue.

Il *Fondo Oneri accessori del personale* si riferisce al personale tecnico-amministrativo. Si è ridotto per effetto di utilizzi connessi ad erogazione nell'anno di incentivi relativi a prestazioni lavorative dell'esercizio precedente e si è alimentato degli accantonamenti operati nel 2023 per retribuzione accessoria a valere su prestazioni lavorative 2023 di erogazione futura. Contiene anche l'accantonamento dei fondi assegnati nel Fondo di Finanziamento Ordinario nell'ambito del finanziamento complessivo pari ad euro 50.000.000 per le finalità di cui all'art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie in ragione delle specifiche attività svolte nonché al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Il 50% dei fondi è destinato a finanziare l'adeguamento dell'indennità di Ateneo.

I fondi sono stati accantonati (in quanto diretti ad incentivare attività lavorativa 2023) in attesa della emanazione dei principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale da parte delle medesime Istituzioni.

Si rimanda alla tabella di seguito per ulteriori dettagli.

¹⁵ La circolare MEF 9 di 21 aprile 2020 avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2020. Aggiornamento della circolare n. 34 del 19 dicembre 2019. Ulteriori indicazioni." a pagina 18 diceva "I predetti stanziamenti consentiranno il riconoscimento di benefici contrattuali pari all'1,3% per il 2019, 2,01% per il 2020 e 3,72% del monte salari 2017 rivalutato del 3,48 % per tenere conto dei benefici contrattuali strutturali previsti per il precedente triennio contrattuale 2016 -2018." Nella circolare MEF 26 del dicembre 2020 si diceva "Relativamente al triennio contrattuale 2019 - 2021 si conferma quanto segnalato nella citata circolare n. 9."

Tab. 53 - B - Fondo per Rischi e Oneri Dettaglio

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Accantona menti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2023
Fondi area personale					
F.do per Rinnovi contrattuali_Dirigenti	44.866	21.062	0	0	65.928
F.do per Rinnovi contrattuali_PTA CCNL 2019_21	293.510	0	6.419	0	287.091
F.do per Rinnovi contrattuali_PTA CCNL 2022_25	349.544	509.383	0	0	858.927
F.do per Rinnovi contrattuali_CEL CCNL 2019_21	47.969	0	0	47.970	0
F.do per Rinnovi contrattuali_CEL CCNL 2022_25	31.232	42.092	0	0	73.324
F.do Oneri differiti ARU.DOC	8.015	20.126	0	0	28.142
F.do Oneri differiti ARU.CEL	13.357	33.393	13.353	4	33.393
F.do Oneri differiti ARU.OSP	6.231	9.454	3.324	0	12.361
F.do Oneri differiti ARU.PBD	109.358	21.322	23.226	5.052	102.402
F.do Oneri differiti ARU.PTA	186.090	47.272	34.123	1.133	198.106
F.do Oneri differiti_Scatti Docenti_2022	861.166	0	777.358	83.807	0
F.do Oneri differiti_Scatti Docenti_2023	0	194.738	0	0	194.738
ONERI Lavoro straordinario	48.855	19.891	25.822	5.436	37.488
F.do PTA straordinari 2022	64.600	0	48.372	16.228	0
F.do PTA straordinari 2023	0	54.938	0	0	54.938
ONERI Compensi accessori	98.838	118.862	83.152	0	134.548
F.do PTA disagio e rischio 2021	758	0	0	758	0
F.do PTA disagio e rischio 2022	4.168	0	4.168	0	0
F.do PTA disagio e rischio 2023	0	3.336	0	0	3.336
F.do PTA squadre emergenza 2022	10.700	0	10.700	0	0
F.do PTA squadre emergenza 2023	0	26.850	0	0	26.850
F.do PTA rischio 2022	17.000	0	17.000	0	0
F.do PTA rischio 2023	0	17.000	0	0	17.000
F.do PTA obiettivi individuali 2021	477	0	0	477	0
F.do PTA obiettivi individuali 2022	232.950	12.489	235.879	0	9.560
F.do PTA obiettivi individuali 2023	0	308.567	0	0	308.567
F.do PTA obiettivi struttura 2021	269	0	0	269	0
Fondo PTA IAM 2021	91	0	0	91	0
Fondo PTA IAM 2022	0	167	167	0	0
Fondo PTA responsabilità 2021	339	0	0	339	0
Fondo PTA responsabilità 2022	0	1.118	1.118	0	0
F.do ONERI accessori EP	56.747	30.485	23.169	0	64.063
Fondo EP 2021	83.096	0	83.013	83	0
Fondo EP 2022	92.670	83.222	70.823	0	105.069
Fondo EP 2023	0	93.386	0	0	93.386
F.do ONERI accessori dirigenti	39.458	46.297	48.146	0	37.609
Fondo dirigenti 2021	21.358	0	21.358	0	0
Fondo dirigenti 2022	126.828	21.358	147.235	0	951
Fondo dirigenti 2023	0	126.828	0	0	126.828
F.do ONERI accessori DG	10.956	9.615	9.563	0	11.008
F.do DG risultato 2022	29.400	0	29.244	156	0
F.do DG risultato 2023	0	29.400	0	0	29.400
F.do ONERI c.e. accessori CEL	23.479	32.316	23.239	305	32.250
F.do CEL esperienza 2022	0	196	196	0	0
F.do CEL obiettivi 2021	273	0	273	0	0
F.do CEL produttività 2022	69.666	252	69.688	230	0
F.do CEL produttività 2023	0	96.069	0	0	96.069
Fondo Incentivi L. Merloni	82.803	0	0	0	82.803

Oneri Fondo Comune di Ateneo	417	59.375	33.464	0	26.328
Fondo Comune di Ateneo 2022	136.613	0	136.613	0	0
Fondo Comune di Ateneo 2023	0	80.401	0	0	80.401
Oneri Fondo Risultato Tecnologi	2.899	762	2.807	0	854
Lordo Fondo Risultato Tecnologi 2022	8.451	0	8.182	269	0
Lordo Fondo Risultato Tecnologi 2023	0	2.220	0	0	2.220
Oneri Fondo per la Premialità - FAP	108.136	131.075	90.486	0	148.725
Lordo Fondo per la Premialità - FAP - 2019	456	0	0	0	456
Lordo Fondo per la Premialità - FAP 2020	52.179	0	52.179	0	0
Lordo Fondo per la Premialità - FAP – 2021	41.698	0	0	0	41.698
Lordo Fondo per la Premialità - FAP – 2022	282.529	10.789	249.611	0	43.707
Lordo Fondo per la Premialità - FAP – 2023	0	358.137	0	0	358.137
Fondo Accessorio valorizzazione personale DM 581 art10s FFO2022	503.744	0	0	0	503.744
Oneri Fondo Accessorio valorizzazione personale DM 581 art10s FFO2022	164.724	0	0	0	164.724
Fondo Accessorio valorizzazione personale DM 809 art10r FFO2023	0	678.425	0	0	678.425
Oneri Fondo Accessorio valorizzazione personale DM 809 art10r FFO2023	0	45.531	0	0	45.531
Totale fondi area personale	4.368.962	3.398.200	2.383.470	162.607	5.221.082
Altri Fondi					
F.do per Imposte anche differite	300.000	72.500	0	245.000	127.500
F.do Rischi vertenze in corso_Affari Legali	6.522.575	90.501	19.680	0	6.593.395
F.do Garanzia prestiti d'onore	255.560	0	0	0	255.560
F.do Concessione Autorità Portuale Polo S. Basilio	44.145	0	0	0	44.145
F.do Oneri Differiti Organi Collegiali	227	0	0	0	227
F.do Oneri Differiti ADISS (Borse Barbon)	48.565	6.000	0	0	54.565
F.do Oneri Differiti e Rischi ABIF	88.045	671	0	26.573	62.143
F.do Oneri differiti Affari Legali	282.790	7.818	2.538	500	287.570
F.do Oneri differiti ASIA_AUS	1.424.962	102.849	180.854	2.440	1.344.518
F.do Oneri differiti ASIA_ACQ	79.939	0	0	0	79.939
F.do Oneri differiti ASIA_GETED	661.706	63.444	259.711	25.272	440.167
F.do Oneri differiti ASIA_MANED	28.738	3.114	0	0	31.852
F.do Oneri differiti ASIA_PAT	151.960	64.191	23.528	4.800	187.822
F.do Oneri differiti ASIA_SPE	2.786	0	0	0	2.786
F.do Oneri differiti ASIA_ASIA	1.141.641	0	307.505	0	834.136
F.do Oneri differiti ASIA_Energy Management	264.680	10.207	252.019	9.173	13.694
F.do Rischi ASIA	303.165	0	0	0	303.165
F.do Oneri differiti ADISS.OF	54.815	0	1.124	0	53.691
F.do Oneri differiti ADISS.RI	117.756	18.972	113.320	0	23.408
F.do Oneri differiti ADISS.SS	25.777	4.688	5.741	0	24.724
F.do Oneri differiti ADISS.SC - Uff. Servizi di Campus	34.279	23.527	34.279	0	23.527
F.do Oneri differiti CFSIE	64.245	7.200	63.474	0	7.971
F.do Oneri differiti DSLCC	36.836	5.097	27.180	263	14.490
F.do Oneri differiti DEC	46.137	2.000	2.587	3.550	42.000
F.do Oneri differiti DSAAM	70.250	23.527	51.140	8.758	33.878
F.do Oneri differiti DMAN	12.082	4.146	3.185	1.321	11.722
F.do Oneri differiti DAIS	39.069	27.154	23.072	13.930	29.221
F.do Rischi DAIS	50.000	1.891	1.891	0	50.000
F.do Oneri Differiti DSMN	10.268	0	7.558	2.711	0
F.do Rischi DSMN	543	0	0	0	543
F.do Oneri differiti DFBC	2.986	977	2.986	0	977
F.do Oneri differiti DSU	86.348	11.546	77.230	10.143	10.521
F.do Oneri differiti CLA	44.638	17.029	37.034	1.791	22.842

F.do Oneri differiti_SELISI	24.013	1.795	10.628	0	15.180
F.do Oneri differiti_AG	122.249	444.301	618	76.761	489.171
F.do Oneri differiti_ACPIC_UPC	59.197	67.447	59.197	0	67.447
F.do Oneri differiti_ARIC_DOTT	91.384	69.379	34.159	609	125.995
F.do Oneri differiti_ARIC_RICERCA	3.038	0	0	0	3.038
F.do Oneri differiti_ASIT	10.698	4.076	0	0	14.774
F.do Oneri differiti_Collegio_Int.	596	0	184	0	412
F.do Oneri differiti_SBA	85.744	34.977	0	0	120.721
F.do Oneri differiti_NICHE (ex ICHSC)	1.218	0	326	0	893
F.do Oneri differiti_CIS	0	1.062	0	0	1.062
Totale Altri fondi	12.695.652	1.192.084	1.602.749	433.596	11.851.390
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	17.064.613	4.590.284	3.986.219	596.203	17.072.472

Si segnala che l'aumento di consistenza del fondo *F.do Oneri differiti_AG* è conseguenza dell'accantonamento del contributo aggiuntivo a favore di Fondazione Ca' Foscari in relazione alla chiusura di bilancio 2023 della stessa. Al contempo, sono state liberate da questo fondo e dal fondo ABiF quote che in passato erano state prudenzialmente accantonate con riferimento al 10% dei compensi corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, in relazione alle riduzioni di spesa previste dall'art. 61, comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133, verificato che, a norma di legge, si tratta di compensi non dovuti.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tab. 54 - C - Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2022	1.622.816
Saldo al 31.12.2023	1.548.078
VARIAZIONE	-74.739

Tab. 55 - Trattamento di fine rapporto. Incrementi e Utilizzi

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2023
Fondo TFR	1.622.816	273.516	348.254	1.548.078
TOTALE	1.622.816	273.516	348.254	1.548.078

Il Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato riguarda esclusivamente i collaboratori ed esperti linguistici. Ha avuto variazioni in esercizio determinate dalla corresponsione del trattamento di fine rapporto al personale cessato ed è stato alimentato della quota di competenza dell'esercizio 2023.

D. DEBITI

Tab. 56 - D - Debiti

Saldo al 31.12.2023	65.167.329
Saldo al 31.12.2022	75.904.213
VARIAZIONE	-10.736.884

Al termine dell'esercizio 2023 ammontano a complessivi euro 65.167.329.

Tab. 57 - Debiti. Dettaglio

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Mutui e debiti verso Banche	14.663.992	16.087.982	-1.423.990
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	210.058	385.516	-175.458
Verso Regione e Province Autonome	149.924	305.129	-155.205
Verso altre Amministrazioni locali	282.032	504.852	-222.819
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	6.967.640	5.076.476	1.891.164
Verso Università	8.517.666	6.653.168	1.864.498
Verso studenti	2.662.295	2.456.074	206.221
Acconti	0	0	0
Verso fornitori	14.007.596	13.625.243	382.353
Verso dipendenti	2.279.430	1.754.729	524.701
Verso società o enti controllati	1.793.328	1.951.060	-157.731
Altri debiti	13.633.367	27.103.984	-13.470.617
TOTALE	65.167.329	75.904.213	-10.736.884

La variazione consistente che si riscontra nella comparazione tra i due esercizi è imputabile per la parte prevalente alla voce Altri debiti ed è motivata dal fatto che la voce in chiusura 2022 comprendeva il debito verso Fondazione di Venezia per l'acquisto di Palazzo Rio Novo, operazione che si è perfezionata nel corso del 2023 con il versamento del saldo di circa 14 milioni di euro.

Nelle tabelle che seguono viene data più dettagliata evidenza della composizione dei debiti.

Tab. 58 - D - 1) - Mutui e Debiti verso banche

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti per Mutui - oneri carico Ateneo	14.663.948	16.087.982	-1.424.034
Debiti per Mutui - oneri carico Stato	0	0	0
Debiti verso istituto cassiere	44	0	44
TOTALE	14.663.992	16.087.982	-1.423.990

Tab. 59 - Mutui

		QUOTA ORIGINARIA DEBITO		CREDITI E DEBITI RESIDUI AL 31.12.2023	
POSIZIONE	OGGETTO	VALORE NOMINALE DEBITO	QUOTA INTERESSI TOTALI	QUOTA CAPITALE RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2023	QUOTA INTERESSI RESIDUA DA PAGARE AL 31.12.2023
DEBITO					
MUTUO BEI	Acquisizione edificio Malcanton Marcorà	25.000.000	15.767.470	11.087.721	1.887.378
MUTUO BPV	Piano di Sviluppo Edilizio dell'Ateneo	5.000.000	2.765.035	3.576.226	1.092.902
TOTALE Debiti		30.000.000	18.532.505	14.663.948	2.980.280

Tab. 60 - Suddivisione del debito verso banche per mutui tra quota a breve, a medio e a lungo termine

POSIZIONE	OGGETTO	VALORE NOMINALE DEL DEBITO	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2023	Quota a breve	Quota entro i tre anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)	Quota oltre i 5 anni
				(entro i 12 mesi)			
MUTUO BEI	Malcanton Marcorà	25.000.000	11.087.722	1.292.298	2.745.973	2.976.120	4.073.331
MUTUO BPV	Piano di Sviluppo Edilizio dell'Ateneo	5.000.000	3.576.226	189.626	401.063	432.008	2.553.529
TOTALE complessivo		30.000.000	14.663.948	1.481.924	3.147.036	3.408.128	6.626.860

La voce **Mutui e Debiti verso banche** riguarda il debito residuo per i mutui contratti dall'Ateneo con BEI per la realizzazione di interventi edilizi. La rata di ammortamento annua (quota capitale + interessi) ammonta ad euro 2.052.022.

Risultano invece totalmente estinti al 31/12/2018 i debiti verso istituti di credito per mutui contratti nell'ambito della Legislazione Speciale su Venezia con oneri a carico dello Stato, per i quali risultano ancora da riscuotere alcuni crediti nei confronti del Mur.

Tab. 61 - D - 2) - Debiti verso il MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso il MIUR	111.761	180.444	-68.683
Debiti verso Altri Ministeri	98.297	205.073	-106.776
TOTALE	210.058	385.516	-175.458

I **Debiti verso il Mur** rappresentano restituzioni di fondi assegnati (assegnazioni finalizzate o PRIN) per quote non spese o non riconosciute. Tali quote sono oggetto di recupero da parte del Mur mediante compensazione con il Fondo di Finanziamento Ordinario. I debiti si estingueranno una volta che il Mur avrà provveduto ad operare la compensazione in sede di trasferimento fondi.

I **Debiti verso altri Ministeri** sono formati in misura consistente da un debito verso il Ministero dell'Economia quale partner nell'ambito di un progetto finanziato.

Tab. 62 - D - 3) - Debiti verso Regione e Province autonome

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Altri debiti verso Regione Veneto	10.889	32.498	-21.609
Debiti verso altre regioni e prov. autonome	139.035	272.631	-133.596
TOTALE	149.924	305.129	-155.205

I **Debiti verso Regione Veneto per tassa di studio regionale** risultano sempre pari a zero a fine anno perché il debito viene compensato con il credito verso la Regione per la rimessa in disponibilità dell'importo per l'erogazione delle borse e dei servizi di cui alla L. 390/91.

La voce **Altri debiti verso Regione Veneto** riguarda per la parte prevalente il debito per trasferimento di una quota di progetti in cui la Regione è partner.

La voce **Debiti verso altre regioni e prov. autonome** è costituita per la parte prevalente dal debito verso la Regione Friuli Venezia Giulia in qualità di partner di progetto e per la parte rimanente debiti legati a personale in comando presso altri enti.

Tab. 63 - D - 4) - Debiti verso Altre amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Altre amministrazioni locali	282.032	504.852	-222.819
TOTALE	282.032	504.852	-222.819

Si tratta per lo più di debiti verso enti per il trasferimento di quote di progetti in cui gli stessi sono partner.

Tab. 64 - D - 5) - Debiti verso UE e altri organismi internaz e Resto del Mondo

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso UE e altri organismi internaz.	6.967.640	5.076.476	1.891.164
TOTALE	6.967.640	5.076.476	1.891.164

Si tratta di debiti per il trasferimento di quote di progetti a partner.

Tab. 65 - D - 6) - Debiti verso Università

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Università italiane	3.028.750	3.262.652	-233.902
Debiti verso Università estere	5.488.917	3.390.516	2.098.401
TOTALE	8.517.666	6.653.168	1.864.498

Sono per lo più rappresentati da debiti per trasferimenti di quote di progetti, anche nell'ambito di progetti finanziati PNRR. La voce **Debiti verso università italiane** comprende anche debiti per il rimborso di costi connessi all'utilizzo delle sedi, in particolare verso IUAV per gli spazi di San Basilio e verso Università di Padova nell'ambito del disciplinare che regola l'utilizzo della sede condivisa di Treviso.

Tab. 66 - D - 7) - Debiti verso Studenti

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso studenti	2.662.295	2.456.074	206.221
TOTALE	2.662.295	2.456.074	206.221

La posta **Debiti verso studenti** riguarda somme da erogare a studenti relative a borse di studio, attività didattico-integrative, collaborazioni 150 ore, rimborsi, ecc.. La consistenza del debito è in parte riconducibile alla mancata riscossione degli importi da parte dei beneficiari.

Tab. 67 - D - 9) - Debiti verso fornitori

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso fornitori	3.504.206	3.089.212	414.994
Debiti per fatture da ricevere	10.397.108	10.332.793	64.315
Debiti verso fornitori esteri	103.100	200.791	-97.691
Ritenute 0,5% art. 22 della legge 3 gennaio 1978, n. 1	3.182	2.447	735
TOTALE	14.007.596	13.625.243	382.353

Per quanto riguarda i debiti per fatture da ricevere, gli importi più consistenti sono relativi ai contratti per la gestione degli edifici.

Tab. 68 - D - 10) - Debiti verso dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso dipendenti	256.504	289.953	-33.449
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	1.374.077	1.256.205	117.872
Debiti verso dipendenti ARU.PTA	2.489	3.273	-784
Debiti verso dipendenti ARU.DOC	183.063	205.298	-22.235
Debiti verso dipendenti - Adeguamenti DPCM docenti	463.297	0	463.297
TOTALE	2.279.430	1.754.729	524.701

La voce **Debiti verso dipendenti** comprende per la parte preponderante i debiti verso dipendenti per ferie non godute¹⁶. La consistenza dell'importo relativo alle ferie non godute subisce una variazione in aumento di modesta entità quale effetto combinato della fruizione di ferie da parte del personale relative ad esercizi precedenti al 2023 e maturazione di nuove ferie non godute nell'esercizio 2023.

La voce riguarda inoltre debiti per rimborsi di missioni relative al 2023, liquidate ad inizio 2024 a seguito di presentazione della rendicontazione, o debiti per erogazione di anticipi di missione registrati nel 2023 ed erogati nel 2024, e debiti per corresponsione di compensi relativi prevalentemente ad attività svolte nei master universitari.

¹⁶ Il principio della competenza, che impone la correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio, espressamente richiede che il costo del personale, inteso nella sua globalità e, quindi, comprensivo anche del periodo di ferie retribuito, deve risultare correlato al beneficio che l'impresa ottiene dal sostenimento di detto costo, cioè deve essere individuato in funzione del periodo durante il quale il personale ha prestato la propria opera concorrendo alla formazione dei ricavi aziendali. Ne deriva, di conseguenza, che, a fine periodo, sussiste la necessità di procedere all'iscrizione in bilancio dell'ammontare corrispondente al costo per le ferie maturate in favore dei lavoratori dipendenti e non ancora liquidate o fruito (principio contabile OIC n. 19 che richiama il punto 3 comma 1 dell'art. 2423-bis del codice civile).

L'incremento tra il 2022 e il 2023 della voce nel suo complesso è prevalentemente imputabile alla maturazione del debito per l'adeguamento della retribuzione del personale docente e ricercatore, a causa del ritardo con cui è stato emanato il relativo DPCM, non consentendo la liquidazione dell'incremento retributivo in corso d'anno.

Tab. 69 - D - 11) - Debiti verso società o enti controllati

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Fondazione Ca' Foscari	1.793.328	1.951.060	-157.731
TOTALE	1.793.328	1.951.060	-157.731

La voce **Debiti verso società o enti controllati** riguarda posizioni aperte nei confronti della Fondazione Ca' Foscari, relative alla gestione dei master e alle altre attività convenzionate.

Non trova qui rappresentazione il debito verso la Fondazione per il contributo straordinario aggiuntivo per l'anno 2023, pari a circa 434 mila euro, essendo esso rappresentato nell'ambito dei fondi rischi e (si veda F.do Oneri differiti_AG), trattandosi di debito soggetto a condizione sospensiva.

Tab. 70 - D - 12) - Altri debiti

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Altri enti pubblici	1.943.921	315.939	1.627.982
Depositi cauzionali ricevuti	45.592	18.705	26.887
Debiti verso altri enti collegati	8.580	142.327	-133.747
Debiti per IRAP	753.946	872.634	-118.688
IRAP C/liquidazione	28.547	26.387	2.160
Debiti per IRES	193.422	193.422	0
Iva a debito	2.663	46.457	-43.794
IVA estero	13.415	10.388	3.027
IVA estero c/liquidazione	0	0	0
Debiti per IMU	0	0	0
Ritenute fiscali	2.504.945	2.666.523	-161.579
Ritenute fiscali c/liquidazione	75.225	94.221	-18.996
Debiti verso Erario per imposta di bollo	515.018	461.779	53.239
Debiti verso Erario per imposta di bollo c/liquidazione	0	0	0
Iva c/liquidazione split payment	519.222	435.091	84.131
Erario c/iva per split payment	324.992	328.702	-3.710
INPDAP	3.669.782	4.060.847	-391.065
INPDAP C/liquidazione	3.970	1.015	2.955
INPS	815.828	828.213	-12.385
INPS C/liquidazione	50.106	27.414	22.692
INAIL	11.486	11.517	-31
INAIL C/liquidazione	613	315	298
SIRIO	9.985	9.680	305
SIRIO C/liquidazione	0	0	0
INPGI	2.611	4.276	-1.665
INPGI/liquidazione	33	33	0

Associazioni sindacali	2.872	2.929	-57
Associazioni sindacali c/liquidazione	0	0	0
Debiti per ritenute extraerariali	32.681	44.990	-12.309
Ritenute extraerariali c/liquidazione	46.317	29.878	16.439
Debiti verso privati	441.703	563.448	-121.745
Debiti verso Enti Privati	1.615.893	15.906.855	-14.290.962
TOTALE	13.633.367	27.103.984	-13.470.617

La parte prevalente dei debiti è formata da debiti di natura tributaria, previdenziale e assistenziale, connessi alle ritenute operate e ai contributi maturati sugli emolumenti corrisposti nel mese di dicembre, con obbligo di versamento nel mese di gennaio dell'anno successivo o a versamenti Iva.

La riduzione consistente della voce *Debiti verso altri privati* è motivata dal fatto che la voce in chiusura 2022 comprendeva il debito verso Fondazione di Venezia per l'acquisto di Palazzo Rio Novo, operazione che si è perfezionata nel corso del 2023 con il versamento del saldo di circa 14 milioni di euro.

Tab. 71 - Riepilogo debiti, suddivisione per scadenza

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	1.481.968	13.182.024
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	210.058	0
Verso Regione e Province Autonome	149.924	0
Verso altre Amministrazioni locali	282.032	0
Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	6.967.640	0
Verso Università	8.517.666	0
Verso studenti	2.662.295	0
Acconti	0	0
Verso fornitori	14.007.596	0
Verso dipendenti	2.279.430	0
Verso società o enti controllati	1.793.328	0
Altri debiti	13.633.367	0
TOTALE SUDDIVISI PER SCADENZA	51.985.304	13.182.024
TOTALE DEBITI	65.167.329	

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce *ratei passivi* sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce *risconti passivi* sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce nel confronto con il 2022 subisce una variazione incrementativa di euro 18.811.535, per effetto del consistente ammontare di finanziamenti acquisiti, sia nell'ambito del PNRR che a titolo di contributi agli investimenti, come di seguito evidenziato:

Tab. 72 - E - Ratei e Risconti passivi e Contributi agli investimenti

Saldo al 31.12.2022	105.860.577
Saldo al 31.12.2023	124.672.112
VARIAZIONE	18.811.535

Tab. 73 - Ratei e Risconti passivi dettaglio

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi agli investimenti	89.308.366	75.184.989	14.123.377
Ratei e risconti passivi	35.363.746	30.675.588	4.688.158
TOTALE	124.672.112	105.860.577	18.811.535

Si riporta di seguito un'analisi più dettagliata in merito al loro andamento nel confronto con l'esercizio precedente e la loro composizione.

Tab. 74 - E - e1) Risconti contributi agli investimenti

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Risconti contributi agli investimenti	89.308.366	75.184.989	14.123.377
TOTALE	89.308.366	75.184.989	14.123.377

Tab. 75 - Composizione dei risconti per contributi agli investimenti

Descrizione	Contributo a copertura del costo
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2022	75.184.989
<i>Risconto Mutui LSV</i>	<i>57.480.736</i>
<i>Residenza Universitaria S. Giobbe - Fondi MIUR</i>	<i>13.287.205</i>
<i>Edilizia universitaria - DM 1121/2019</i>	<i>878.797</i>
<i>Edilizia universitaria - DM 1275/2021 Antincendio e edilizia sostenibile</i>	<i>1.001.278</i>
<i>San Giobbe cabina di media tensione (indennizzo assicurativo)</i>	<i>366.126</i>
<i>Residenza Universitaria Via Torino - Fondi MIUR</i>	<i>2.170.847</i>
- diminuzioni	-2.460.043
- aumenti	16.583.420
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2023	89.308.366
<i>Risconto Mutui LSV</i>	<i>55.389.296</i>
<i>Residenza Universitaria S. Giobbe - Fondi MIUR</i>	<i>13.015.143</i>
<i>Edilizia universitaria - DM 1121/2019</i>	<i>1.485.001</i>
<i>Edilizia universitaria - DM 1275/2021 Antincendio e edilizia sostenibile</i>	<i>986.583</i>
<i>San Giobbe cabina di media tensione (indennizzo assicurativo)</i>	<i>358.498</i>

<i>Residenza Universitaria Via Torino - Fondi MIUR</i>	5.634.867
<i>Edilizia Universitaria - DM 455/2023 anticendio</i>	2.059.639
<i>DM 1274/2021 lett. c) Grandi attrezzature - MUR_ Campus Scientifico Via Torino</i>	10.379.340
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2023	89.308.366

In aderenza a quanto previsto dall'art. 4 lett. g. del D.l. 19¹⁷, i contributi in conto capitale ricevuti sulla base della Legge Speciale per Venezia per il sostegno di interventi in ambito edilizio sono imputati al Conto Economico e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi tramite l'iscrizione di risconti passivi. A partire dall'anno di ultimazione dei lavori, partecipano alla formazione del reddito tramite l'imputazione al Conto Economico di quote calcolate in proporzione all'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. La quota di ricavo imputata al 2023 di contributi relativi alla Legge Speciale su Venezia ammonta ad euro 2.091.440. Il ricavo rinviato ad esercizi successivi è quantificato al 31/12/2021 in euro 55.389.296.

Nel 2023 il valore dei risconti rappresentati da contributi agli investimenti si accresce in particolare per effetto dei consistenti finanziamenti acquisti dall'Ateneo con riferimento ad interventi edilizi e acquisto di attrezzature.

Tab. 76 - E - e2) - Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ratei e risconti passivi	35.363.746	30.675.588	4.688.158
TOTALE	35.363.746	30.675.588	4.688.158

La parte prevalente di ratei e risconti passivi è riconducibile alla contribuzione studentesca:

Tab. 77 - E - e2) - Ratei e risconti passivi. Dettaglio

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ratei passivi da contribuzione studentesca	304.698	273.873	30.825
Risconti passivi da contribuzione studentesca	35.112.916	31.007.414	4.105.502
Altri ratei e risconti passivi	-53.868	-605.699	551.831
TOTALE	35.363.746	30.675.588	4.688.158

In particolare:

- ✓ i ratei passivi rappresentano la quota di competenza dell'esercizio (3/12) del costo previsto di rimborsi agli studenti per restituzioni di prime e seconde rate versate in eccesso relative all'anno accademico 2023/24, rimborsi che verranno erogati nel 2024 ma di competenza del 2023;
- ✓ i risconti passivi rappresentano la quota parte di ricavi relativa all'anno accademico 2023/24 di competenza economica dell'esercizio 2024 (per 9/12). I ricavi da contribuzione studentesca sono rilevati interamente nell'anno di iscrizione degli studenti e riscontati sulla base della durata dell'anno accademico.

Dal 2020 viene stato assoggettato a risconto (nell'ambito della voce *Altri ratei e risconti passivi*) anche il contributo ricevuto nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario relativo alla estensione dell'esonero totale e parziale dal contributo annuale (cd "no tax area"), in quanto riferentesi ad anni accademici.

¹⁷ "[...] I ratei e i risconti passivi trovano applicazione negli atenei, tra l'altro, nella valutazione per competenza dei proventi su commessa, per la gestione dei contributi in conto capitale, per l'iscrizione della quota di competenza della contribuzione studentesca, dei ricavi specifici per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali. [...]" (art. 4 lett. g. DI n. 19/2014)

F. RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

I ricavi su commesse annuali e su commesse pluriennali sono riscontati in base allo stato avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto (cd. metodo della commessa completata).

Tab. 78 - F - Variazione nei Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	174.937.663	126.262.087	48.675.576
TOTALE	174.937.663	126.262.087	48.675.576

Fanno riferimento a quote di ricavo rinviate ad esercizi successivi a valere su finanziamenti destinati alla realizzazione di progetti. La crescita così consistente è spiegata in buona parte dalle dinamiche connesse ai finanziamenti acquisiti nell'ambito del PNRR.

Movimentazione dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso

La seguente tabella analizza più nel dettaglio la composizione dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso. La suddivisione tra contributi correnti e di investimenti è avvenuta avendo riguardo ai criteri utilizzati nell'ambito della normativa sul fabbisogno che qualifica i contributi di ricerca come contributi agli investimenti.

Tab. 79 - Analisi delle variazioni dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso

Descrizione	Importo progetto iniziale
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2022	126.262.087
- diminuzioni	-7.819.826
+ aumenti	56.495.402
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2023	174.937.663

Tab. 80 - Risconti di contributi correnti e per investimenti

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
RISCONTI DI CONTRIBUTI CORRENTI			
Risconti contributi c/esercizio su FFO	30.987.510	27.255.834	3.731.675
<i>di cui risconti progetti Dipartimenti di Eccellenza</i>	<i>24.568.175</i>	<i>21.191.705</i>	<i>3.376.470</i>
Altri Risconti contributi PNRR	4.146.918	1.029.000	3.117.918
Altri Risconti passivi	3.519.468	3.055.204	464.264
Risconti attività Conto terzi	523.705	529.030	-5.325
Risconti Borse Legge 170/2003	3.182.458	3.054.722	127.736
Risconti su Accordi di Programma	16	679	-663
Risconti su Altri contr. c/es. regionali	312.690	346.273	-33.583
Risconti su Altri contributi statali	3.309.596	3.145.388	164.208
Risconti su Contr. c/es.altri enti pubbl	6.734.949	5.715.606	1.019.343

Risconti su Contr.da altri sogg. Privati	601.726	659.263	-57.537
Risconti su Contrib. da Comm. Europea e altri enti e organismi internaz.	2.006.163	1.951.400	54.764
Risconti su Contrib. da Università	30.091	131.494	-101.403
Risconti su Contrib. Regionali per Borse studio ed FSE	3.407.581	2.229.129	1.178.452
Risconti su Contributi c/es.comunali	0	3.239	-3.239
Risconti su Contributi da Fondazioni	54.036	12.486	41.550
TOTALE RISCONTI DI CONTRIBUTI CORRENTI	58.816.907	49.118.745	9.698.161
RISCONTI DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
Risconti per PNRR per ricerca	57.125.092	22.021.417	35.103.676
Risconti per Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	36.165.175	33.940.220	2.224.955
Risconti attività Conto terzi	136.743	314.390	-177.646
Risconti borse di studio di dottorato cofin. Miur	31.788	416.562	-384.774
Risconti su Altri contr. c/es. regionali	1.021.830	1.100.905	-79.075
Risconti su Altri contributi statali	4.212.203	2.368.131	1.844.072
Risconti su Contr. c/es.altri enti pubbl	2.643.674	2.375.463	268.211
Risconti su Contr.da altri sogg. Privati	2.490.666	2.569.906	-79.240
Risconti su Contrib. da Comm. Europea e altri enti e organismi internaz.	6.765.884	6.587.108	178.776
Risconti su Contrib. da Università	2.733.039	2.329.540	403.499
Risconti su Contributi c/es.comunali	1.015.456	1.337.501	-322.045
Risconti su Contributi da Fondazioni	1.779.206	1.782.200	-2.993
TOTALE RISCONTI DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	116.120.757	77.143.341	38.977.415
TOTALE	174.937.663	126.262.087	48.675.576

La voce "Risconti contributi c/esercizio su FFO" è formata in parte consistente (euro 24,5 milioni circa) dall'assegnazione per i dipartimenti di eccellenza (articolo 1, commi 319 e 320 Legge 232/2016, Legge di Stabilità 2017).

Parte consistente dei risconti è formata dai finanziamenti nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza - PNRR (con collocazione nella voce dei contributi correnti o per investimenti, a seconda che si tratti o meno di progetti di ricerca).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio.

Svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni, i beni di terzi presso l'ente e i beni dell'ente presso terzi. La prima voce accoglie i rischi relativi a garanzie prestate, direttamente o indirettamente, per debiti altrui valorizzati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni assunti con soggetti terzi, in virtù di contratti sinallagmatici ancora ineseguiti da entrambe le parti, e che pertanto non influiscono né sulla composizione del patrimonio né sull'entità del risultato economico,

sono indicati al valore nominale desunto dalla relativa documentazione, in quanto ritenuto ragionevolmente espressivo della reale entità dell'impegno assunto.

Sono infine indicati i beni di terzi di rilevante valore che temporaneamente si trovano presso l'Ateneo.

IMPEGNI ASSUNTI

Impegni in calce allo stato patrimoniale

Gli impegni assunti dall'Ateneo riguardano in parte consistente la realizzazione di interventi edilizi relativi ad opere avviate nel 2023 ed anni precedenti.

Agli impegni scaturenti dai quadri economici di edilizia si assommano ulteriori impegni relativi ad ordini non ancora evasi per l'acquisto di beni e servizi e contratti in essere che genereranno costi nei successivi esercizi (ordini e contratti per forniture, contratti in essere con assegnisti di ricerca e collaboratori, borsisti, ecc.).

Tab. 81 - Impegni in calce allo stato patrimoniale

Opere già autorizzate nel 2023 e negli esercizi precedenti e in corso e altri interventi non compresi nel Piano Annuale	36.765.914
Ulteriori impegni assunti per acquisto di beni e servizi o contratti al personale*	17.679.321
Rischi assunti	0
Totale Impegni in calce allo stato patrimoniale	54.445.235

* Di cui circa 16,4 milioni di euro relativi a ordini e contratti passivi per forniture (alcuni contratti di importo rilevante, per esempio pulizie, portierato, hosting, sono stati stipulati nel 2023 ed hanno estensione nel triennio) ed euro 1,2 milioni di euro contratti con persone fisiche (assegnisti di ricerca, collaboratori, borsisti) con obblighi giuridici a carico di fondi di Ateneo.

Tab. 82 - Dettaglio della voce "Opere già autorizzate negli esercizi precedenti e in corso" (non comprese nel budget degli investimenti 2023) con oneri non a carico di fondi esterni o di poste di Patrimonio Netto Vincolato specifiche

Opere previste in piani precedenti e in corso	Progetto contabile	33.816.241
Briati e Cosulich: realizzazione di percorsi tattilo-vocali e mappe tattili per l'abbattimento delle barriere architettoniche senso-percettive	ASIA.BRIATI_COSULICH.PERCORSITATTILI	128.380
Ca' Bembo e Ca' Cappello: realizzazione di nuovi impianti di elevazione con accessibilità alle persone disabili	ASIA.CABEMBO.CACAPPELLO.IMPELEVATORI	129.480
Ca' Bembo: Opere edili, di finitura e dipintura dei locali della sede	ASIA.CABEMBO.MANUTSTRERFINITURE	123.380
Ca' Bembo - rifacimento di un blocco di servizi igienici al piano secondo ed esecuzione di altre opere edili	ASIA.CABEMBO.SERVIZIGIENICI	129.500
Ca' Bembo e Ca' Cappello: esecuzione di opere di manutenzione straordinaria da elettricista ed elettrificazione banchi aule e postazioni ufficio.	ASIA.CABEMBO-CAPPELLO.ELETTR.AULE	115.000
Ca' Cappello - realizzazione nuova fossa settica	ASIA.CACAPPELLO.FOSSASET TICA	135.000
Ca' Cappello: Lavori di risanamento delle murature e tinteggiature dei locali della sede	ASIA.CACAPPELLO.RISAN.MURATURE	123.617
Ca' Cappello-sostituzione infissi esterni	ASIA.CACAPPELLO.SOSTINFISSI	72.366
Rio Nuovo -messa a norma e implementazione impianto elettrico	ASIA.RIONUOVO.ELETTRICO	150.000
San Basilio - Tesa 5: manutenzione straordinaria impianto di condizionamento con sostituzione del gruppo frigo.	ASIA.SANBASILIO5_IMPCONDIZ	338.078
San Sebastiano - rifunionalizzazione della sede (inclusa fornitura nuovi arredi)	ASIA.SANSEBASTIANO_RINFUNZ	644.655

Ca' Bembo - Realizzazione infrastrutture nuovo impianto di rilevazione fumi nell'ambito degli Interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi [DM 455-2023 del 10/05/2023] - quota IMPREVISTI e incentivi. Cofinanziamento Ateneo	ASIA.DM455-2023Cofin.PREVINC_CABEMBO_IMP.RIL.FUMI	13.183
CELESTIA - Realizzazione infrastrutture nuovo impianto di rilevazione fumi [DM 455-2023 del 10/05/2023] - quota IMPREVISTI e incentivi. Cofinanziamento Ateneo	ASIA.DM455-2023Cofin.PREVINC_CELESTIA_IMP.RIL.FUMI	5.000
SEDE RIO NUOVO (Dorsoduro 3861, Calle Larga Foscari, 30123 Venezia) Realizzazione nuovo gruppo elettrogeno nell'ambito degli Interventi di adeguamento prevenzione incendi[DM 455-2023 del 10/05/2023] - quota IMPREVISTI e incentivi. Cofinanziamento Ateneo	ASIA.DM455-2023Cofin.PREVINC_RIONUOVO_GR.ELETTROG	4.220
Cofinanziamento Ateneo Decreto Ministeriale n.1275 del 10/12/2021 Impianto di spegnimento incendi Corso del Popolo, 120/A -122 A MESTRE (VE).	ASIA.DM1275_2021ANTINCENDIOCOPOLOIMP.COFIN	1.990
Cofinanziamento di Ateneo - Decreto Ministeriale n.1275 del 10/12/2021 Manutenzione Impianto di spegnimento incendi Corso del Popolo, 120/A -122 A MESTRE (VE).	ASIA.DM1275_2021ANTINCENDIOCOPOLOPREV.COFIN	1.340
Cofinanziamento di Ateneo - Decreto Ministeriale n.1275 del 10/12/2021 Impianto di spegnimento incendi Via Torino Delta e Gamma Campus via Torino (piano interrato).	ASIA.DM1275_2021ANTINCENDIOFUNZVIATORINO.COFIN	5.551
Cofinanziamento di Ateneo - Decreto Ministeriale n.1275 del 10/12/2021 Impianto di spegnimento incendi Biblioteca BEC DI SAN GIOBBE (VE).	ASIA.DM1275_2021ANTINCENDIOSANGIOBBEBEC.COFIN	5.427
Intervento 2022 di realizzazione delle chiusure elettroniche presso il nuovo edificio Epsilon	ASIA.EPSILON_CHIUSURELETTRONICHE	150.000
Palazzo Fondazione Venezia - Acquisto immobile, imposte di registro e tasse varie e costi di gestione	ASIA.PALAZZO_FONDAZIONEVEENEZIA	93.018
Palazzo Rio Nuovo-adequamento norme prev. Incendi, miglioramento sismico e funzionalizzazione sede	ASIA.PALAZZORIONUOVO_MANUTSTR	4.660.554
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI SOSTENIBILITÀ PER LE SEDI DI ATENEO	ASIA.RIQUALIF_SOSTENIBILITA	63.426
SAN TOMA' - funzionalizzazione della sede	ASIA.SANTOMA.FUNZ	2.539.009
CA' BEMBO - adeguamento dell'impianto fognario	ASIA.BEMBO.IMPFOGNARIO	26.690
RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA EDIFICIO ZETA VIA TORINO	ASIA.VTORINOZETA.COPERTURA	76.882
Installazione LED sulle sedi	ASIA.LED	625.000
Progetto per il nuovo edificio polifunzionale a servizio del Campus Scientifico di via Torino	ASIA.VTORINO.EDPOLIFUNZ	5.329.965
Progetto per l'adequamento e la funzionalizzazione della sede Briati	ASIA.ADEGBRIATI	49.886
Sedi universitarie manutenzione straordinaria	ASIA.MANUTSTR14-22	255.110
Sedi universitarie manutenzione straordinaria	ASIA.MANUTSTR23	580.142
trasferimento da DSLCC x manut starord Ca' Bembo	ASIA.MANUTSTR23.DSLCC.BEMBO	25.000
Adeguamento norme prevenzione incendi, miglioramento sismico ed impianto di condizionamento CA' CAPPELLO (unificazione di 2 progetti)	ASIA.CACAPPELLO.SISMICAeCONDIZ	188.092
Copertura chiostrina Ca' Foscari per realizzazione "COMMON ROOM"	ASIA.CAFOSCARI.COMMONROOM	417.491
Miglioramento sismico della sede di MALCANTON-MARCORA'	MALCANTON.SISMICA	582.153
Adeguamento rete fognaria e nuovo impianto di depurazione della sede di Malcanton Marcorà	MALCANTON.DEPADIM	135.990
Bonifica area edificio polifunzionale	ASIA.VTORINO.EDPOLIFUNZ.BONIFICA	936.794
Ristrutturazione Magazzino 4 San Basilio	ASIA.BASILIO4	7.145.422
Riqualificazione impiantistica edificio Eta del Campus di via Torino	ASIA.RIQIMPIANTIETA	8.133
Edificio Delta: riconfigurazione laboratori al terzo piano e nuova cella frigo	ASIA.LABFRIGODELTA	239.489
Adeguamento norme prevenzione incendi, miglioramento sismico e Impianto di condizionamento di CA' BEMBO (unificazione di 2 progetti)	ASIA.CABEMBO.SISMICAeCONDIZ	147.437
Funzionalizzazione della sede ex BOZZOLA	ASIA.FUNZBOZZOLA	1.437.559
Manutenzione straordinaria per il riutilizzo del Capannone Ex Bozzola come deposito	MANUTSTR.BOZZOLA	7.210
Adeguamento norme prevenzione incendi e miglioramento sismico - COSULICH 1	COSULICH.PREVSISMICA	32.585
Miglioramento sismico dell'Auditorium S. Margherita	AUDITORIUM.SISMICA	836.436
RIO NUOVO realizzazione impianto di condizionamento	RIONUOVO.IMPCONDIZ	2.594
Fondo accordi bonari 2020-21-22-23	ASIA.FONDOACCORDIBONARI	1.757.602
Via Torino: bonifica area Residenza Universitaria	BONIFICA.RESVTORINO	71.981
Via Torino: realizzazione edificio "E"	ASIA.VTORINOEDE	143.937
Impianto trigenerazione del Campus di via Torino	ASIA.TRIGENVIATORINO	38.128
Climatizzazione del Teatro Poli	ASIA.CLIMATEATRO	2.808
Progetto per il teatro universitario di Santa Marta - sostituzione impianti di illuminazione motorizzati e dei telai porta tendaggi per scene teatrali	ASIA.IMPILLTEATROSMARTA	1.574
Adeguamento aule Rio Nuovo (2° piano)	ASIA.RIONUOVOAULE2	2.862
San Sebastiano: adeguamento sismico	ASIA.SEBSISMICO	8.863
Riorganizzazione spazi Baum	ASIA.SPAZIBAUM	1.886

Ca' Bembo: bonifica giardino	BONIFICA.BEMBO	5.784
Manutenzione straordinaria copertura Ca' Bernardo	CABERNA.MANUTSTRCOP	2.397
Adeguamento impiantistico, miglioramento sismico e funzionalizzazione della sede di Ca' Bottacin	FUNZ.CABOTTACIN	13.794
Manutenzione straordinaria sede di Ca' Bottacin	MANUTSTR.BOTTACIN	17.180
Ristrutturazione Spazi INCA-Vega	FUNZINCAVEGA	7.540
Funzionalizzazione Polo della ricerca e dell'Innovazione "Rispoli" (Campus S. Giobbe) per il progetto Strategy Innovation Hub	GIOBBE.STRATEGYHUB	3.645
Via Torino Facoltà di Scienze	ASIA.EDFACSCIEN; FACSCIENMUTUISV; MUTUIORDFACSCIE; PORFESRMUTUIORD	2.577.220
Acquisto diritto di superficie locali tecnici Campus di Via Torino da Camera di Commercio di Venezia - Delibera CdA n. 197 – 2023 del 15 dicembre 2023	ASIA.PAT.ACQUISTOLOCALITE CNICI_VIATORINO	149.450
Partnership Pubblico Privato (art. 183 c. 15 D. Lgs. 50/2016) per riqualificazione energetica, servizio energia termico ed elettrico e servizi di Facility Management - Delibera CdA n. 110 del 08/07/2022	ASIA.GETED.PPP.energiamanut enzione	147.673
Altri interventi minori già autorizzati/avviati	Progetti vari	143.681
RESIDENZE - da precedente programmazione		2.949.673
Residenza universitaria San Giobbe	ASIA.RESSGIOBBE; RESSGIOBBE.FONDIATENEO	205.699
Residenza universitaria Via Torino	ASIA.RESVTORINO; RESVTORINO.FONDIATENEO	287.831
Restauro d'immobile statale denominato ex Caserma Pepe e Bellemo - CdA 14/4/2022 e CdA 13/5/2022 "Residenza Pepe"	ASIA.RESIDENZAPEPE	2.456.143
TOTALE FONDI INVESTIMENTI IN EDILIZIA		36.765.914

Si dà evidenza del fatto che la tabella rappresenta i soli interventi a carico di fondi di Ateneo non già ricompresi nel Patrimonio Netto Vincolato o finanziati da terzi. Per completezza di informazione, si riporta anche l'elenco dei fondi disponibili per opere con copertura su voci di Patrimonio Netto Vincolato o finanziate da terzi. Il totale degli importi rimessi in disponibilità nell'esercizio 2024 per interventi in corso, a prescindere dalla modalità di copertura, ammonta ad euro 50.883.617.

Elenco delle opere in corso con copertura su voci di Patrimonio Netto Vincolato o finanziate da terzi	Progetto contabile	14.117.703
Residenza universitaria Via Torino - Progetto CTC	RESVTORINO.FONDIMIUR.IMM	493.556
Delibere Consiglio di Amministrazione n. 154 del 1.10.2021 e n. 173 del 5.11.2021 - Architetture temporanee – Acquisizione del diritto di superficie - Accordo con I.U.A.V., Fondazione Universitaria I.U.A.V. ed Engie Servizi S.p.A. e atti conseguenti.	ASIA.PAT.ARCHITETTURETEMPORANE E2021.IMM	497.554
CdA del 17.12.2021, delibera n.183 protocollo d'intesa con il Comune di Treviso e l'Ipab Appiani-Turazza per la realizzazione della sede Treviso	ASIA.CdA17122021_destinazPN_COMUN ETVIPAB.2021	850.000
CdA del 08.07.2022, delibera n. 117 - Miglioramento sismico e opere di manutenzione straordinaria della sede di Palazzo Moro - Provv. copertura DM 1274/2021	ASIA.CdA080722_destinazPN_PALAZZOM ORO.MANUT.DM1274	1.850.000
CdA del 08.07.2022, delibera n.117 San Toma' - funzionalizzazione della sede - Provv. copertura DM 1274/2021	ASIA.CdA080722_destinazPN_SANTOMA. FUNZ.DM1274	650.000
CdA del 08.07.2022, delibera n. 117/2022 Progetto per il nuovo edificio polifunzionale a servizio del Campus Scientifico di via Torino - Provv. copertura DM 1274/2021	ASIA.CdA080722_destinazPN_VTORINO. EDPOLIFUN.DM1274	700.000
Decreto Ministeriale n.1275 del 10/12/2021 Impianto di spegnimento incendi Via Torino Delta e Gamma Campus via Torino (piano interrato).	ASIA.DM1275_2021ANTINCENDIOFUNZVIA TORINO.IMM	95.896
Decreto Ministeriale n.1275 del 10/12/2021 Impianto Fotovoltaico Campus Scientifico via Torino (Edificio Zeta).	ASIA.DM1275_2021EDSOSTVTORINOZE TA.COPERTURA.IMM	74.050
CdA del 16.06.2022, delibera n. 90 Ristrutturazione del Magazzino 4 nell'area portuale di San Basilio per ospitare aule, spazi polifunzionali	ASIA.CdA16062022_destinazPN_Basilio4	3.600.000

Destinazione PN Restauro d'immobile statale denominato ex Caserma Pepe e Bellemo - CdA 14/4/2022 e CdA 13/5/2022 "Residenza Pepe"	ASIA.RESIDENZAPEPE.Cda14422e13522 destinazPN	2.750.438
Programma d'efficientamento tecnologico-prestazionale del Campus Scientifico dell'Università Ca' Foscari Venezia - Decreto Ministeriale 1274/2021 - Fondi Ministeriali - ASIA	ASIA.DM1274_2021_C_GRANDIATTREZZ .MUR.IMM	317.120
Programma d'efficientamento tecnologico-prestazionale del Campus Scientifico dell'Università Ca' Foscari Venezia - Decreto Ministeriale 1274/2021 - Fondi Ministeriali - ASIA Linee gas Via Torino	ASIA.DM1274_2021_C_GRANDIATTREZZ .MUR.LgasVT.IMM	300.000
Interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi per le sedi di Ateneo [DM 455-2023 del 10/05/2023] quota Lavori e spese professionali di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione	ASIA.DM455-2023.PREVINC.IMM	127.539
Manutenzione straordinaria SENSORI ANTINCENDIO per vari sedi dell'Ateneo: adeguamento alla normativa UNI11224 [DM 455-2023 del 10/05/2023] - quota stimata di lavori + servizi professionali.	ASIA.DM455- 2023.PREVINC_ADEG.UNI11224.IMM	345.000
CA' BOTTACIN - Intervento di manutenzione straordinaria con modifica dell'impianto idrico antincendio per allaccio alla rete pubblica cittadina della sede [DM 455-2023 del 10/05/2023] - quota stimata di lavori + servizi professionali.	ASIA.DM455- 2023.PREVINC_CABOTTACIN_IMPANTIN C.IMM	106.482
CELESTIA - Realizzazione infrastrutture nuovo impianto di rilevazione fumi nell'ambito degli Interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi [DM 455-2023 del 10/05/2023] - quota lavori .	ASIA.DM455- 2023.PREVINC_CELESTIA_IMP.RIL.FUMI .IMM	70.000
SEDE RIO NUOVO (Dorsoduro 3861, Calle Larga Foscari, 30123 Venezia) Realizzazione nuovo gruppo elettrogeno nell'ambito degli Interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi [DM 455-2023 del 10/05/2023] - quota lavori .	ASIA.DM455- 2023.PREVINC_RIONUOVO_GRUP.ELET TROG.IMM	120.780
SAN BASILIO 5 - Sostituzione e adeguamento impianto rilevazione incendi per la sede nell'ambito degli Interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi [DM 455-2023 del 10/05/2023] - quota stimata di lavori + servizi professionali.	ASIA.DM455- 2023.PREVINC_SBASILIO5_ADEG.IMP.IM M	262.000
Intervento di manutenzione straordinaria relativo al rifacimento della protezione passiva delle strutture lignee della sede di SAN BASILIO 5 [DM 455-2023 del 10/05/2023] - quota stimata di lavori + servizi professionali.	ASIA.DM455- 2023.PREVINC_SBASILIO5_MANSTR.LIG N.IMM	259.225
Campus SAN GIOBBE - Intervento di manutenzione straordinaria relativo al rifacimento della rete idrica antincendio della sede [DM 455-2023 del 10/05/2023] - quota stimata di lavori + servizi professionali.	ASIA.DM455- 2023.PREVINC_SGIOBBE_IMP.ANTINC.I MM	648.064

Rischi assunti dall'Ateneo

La voce è pari a 0 al 31/12/2023.

Le garanzie prestate direttamente o indirettamente dall'Ateneo iscritte nei conti d'ordine fino al 2020 si riferivano al valore complessivo, per euro 1.425.000, delle lettere di patronage rilasciate a Istituti bancari dall'Università Ca' Foscari a favore del CIVEN.

Con riferimento a questa voce, stante la possibile situazione di rischio, era stato iscritto nei precedenti esercizi un accantonamento nel Fondo vertenze in corso, commisurato al rischio di soccombenza nelle cause che erano in corso e in quelle che avrebbero potuto conseguire per l'escussione delle lettere di patronage, di complessivi euro 712.500. Per prudenza, nel 2019 la differenza di euro 712.500 era stata vincolata nel Patrimonio Netto, in attesa dell'esito delle cause in corso e future, ad integrale copertura del rischio.

L'iscrizione nei conti d'ordine è stata azzerata al 31/12/2021 poiché le fidejussioni bancarie sono state restituite dalla Regione Veneto e quindi le lettere di patronage, che erano la controgaranzia degli Atenei in favore delle banche garanti, non rappresentano più un'esposizione finanziaria a carico delle Università. Gli accantonamenti nel Fondo vertenze in corso e nel Patrimonio Netto Vincolato sono stati invece prudenzialmente mantenuti al 31/12/2023, in attesa di poter procedere alla loro liberazione, stante la pubblicazione in data 22.02.2021 della sentenza n. 1545/2021 del Consiglio di Stato, che ha definito in senso favorevole agli Atenei veneti e all'Associazione CIVEN i quattro contenziosi pendenti, strettamente correlati tra loro. La citata sentenza di appello n. 1545/2021 del Consiglio di Stato ha sovvertito la precedente decisione resa in primo grado dal T.A.R. Veneto, stabilendo che i provvedimenti di revoca adottati dalla Regione erano sproporzionati, inadeguati e ingiustificati. Ad oggi, tuttavia, non è stata ancora raggiunta un'intesa - e, anzi, da ultimo, si è aperta una vertenza - con la Regione Veneto in merito alla corretta esecuzione da dare alla citata sentenza n. 1545/2021 del Consiglio di Stato. Tale situazione di incertezza, unitamente al rischio di eventuali esposizioni finanziarie che potrebbero emergere a carico degli Atenei in sede di chiusura della liquidazione di CIVEN, ha suggerito la linea prudenziale sopra illustrata (cioè il mantenimento degli accantonamenti nel Fondo vertenze in corso e nel Patrimonio Netto Vincolato).

Nella seguente tabella si è ritenuto di dare evidenza della garanzia a titolo di memoria fintanto che la liquidazione non sia operata e si estinguano anche tutte le altre poste (Patrimonio Vincolato e Fondo rischi) ancora presenti nel bilancio al 31/12/2023.

Tab. 83 - Garanzie prestate a favore di terzi

Beneficiario	Oggetto	Scadenza	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni 2023-2022
CIVEN	lettere di patronage rilasciate a Istituti bancari dall'Università Ca' Foscari a favore del CIVEN		0	0	0	1.425.000	0
TOTALE			0	0		1.425.000	0

I BENI DI TERZI PRESSO L'ATENEO

I beni di terzi presso l'Ateneo comprendono sia beni immobili¹⁸ che mobili. Il loro valore è desunto dalla stima a nuovo, con riferimento al 31/07/2023, calcolata ai fini assicurativi da PRAXY S.p.A. nell'*Aggiornamento della Stima* ai fini assicurativi del patrimonio mobiliare e immobiliare realizzato annualmente.

La natura e il valore dei beni di terzi sono illustrati nelle seguenti tabelle:

Tab. 84 - CONTI D'ORDINE - Beni di terzi presso l'Ateneo

Descrizione	Valore immobile
Immobili in affitto	23.113.390
Aula Barbarigo	503.040
Aule S. Trovaso	778.280
Palazzo Vendramin	8.359.250
Zattere	7.005.370
Vega (Pleiadi)	379.890
S. Paolo - Sede di Treviso	6.087.560
Immobili in concessione	107.223.250
Ca' Bernardo	9.911.870
Ca' Foscari	54.495.160
Celestia	4.228.560
Polo didattico S. Basilio - Magazzino 5	10.680.340
Rio Nuovo	4.359.490
Santa Marta (Aule corpo A)	1.850.000
Polo didattico S. Basilio - Magazzino 4	9.358.450
Aule Cinema Rossini	5.488.000
Vega (Auriga)	2.459.620
Vega (Porta dell'Innovazione)	3.961.050
Depuratore di Treviso	430.710
Altri immobili	2.760.300
H-Campus*	2.760.300
Immobili in comodato	9.945.620
S. Leonardo - Sede di Treviso	9.945.620
Totale immobili di terzi	143.042.560

Descrizione	Valore beni mobili
Beni mobili in concessione da CIVEN	154.990
Beni mobili in concessione da altre Università	261.540
Beni mobili in concessione da Fondazione Ca'Foscari	550.450
Beni mobili in concessione da terzi	14.077
Totale beni mobili di terzi	981.057

Totale beni di terzi presso l'Ateneo	144.023.617
---	--------------------

* Si tratta dei locali di HFarm utilizzati ai sensi della convenzione prot nr. 7410/2017, rientranti nella copertura assicurativa in considerazione del fatto che vengono utilizzati dall'Ateneo a fini didattici, e considerati anche a fini ministeriali (per l'accreditamento del corso di studio) come spazi dell'Ateneo

¹⁸ In recepimento di quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.l. n. 394/2017, rientrano nei conti d'ordine anche gli immobili concessi in uso perpetuo e gratuito che, sulla base della precedente previsione di cui all'articolo 5, c. 1, lettera b), DI 19/2014 trovavano invece collocazione nella redazione del primo Stato Patrimoniale alla voce A.I.3 *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* con corrispondente voce di Patrimonio Vincolato. Si tratta nel caso specifico di Ca' Foscari e Rio Nuovo.

L'aumento della voce rispetto al precedente esercizio (euro 136,5 milioni circa) è imputabile per la parte prevalente all'inserimento del valore relativo agli spazi rappresentati dalle aule presso il Cinema Rossini, con un valore di 5,5 milioni di euro, nonché alla rivalutazione di alcuni immobili da parte di Praxy.

CONTO ECONOMICO

A. PROVENTI OPERATIVI

Tab. 85 - A - Proventi operativi

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Proventi propri	51.914.611	44.120.417	7.794.195
Contributi	122.812.002	122.173.260	638.742
Proventi per gestione diretta interventi per il Diritto allo Studio	7.921.359	8.031.669	-110.310
Altri proventi e ricavi diversi	5.707.876	5.665.641	42.235
TOTALE	188.355.849	179.990.987	8.364.862

Il dettaglio e le variazioni dei singoli valori sono rappresentati nei paragrafi sottostanti.

A.I Proventi Propri

I proventi propri ammontano a complessivi euro 51.914.611, superiori di circa 7,8 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Tab. 86 - A I Proventi propri

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Proventi per la didattica	30.351.603	31.118.465	-766.862
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	425.510	463.380	-37.870
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	21.137.498	12.538.571	8.598.927
TOTALE	51.914.611	44.120.417	7.794.195

Si esaminano di seguito più nello specifico le componenti di tale aggregato.

A.I.1) Proventi per la didattica

La voce ammonta a complessivi euro 30.351.603, in riduzione di circa 767 mila euro rispetto all'esercizio precedente, e presenta la composizione evidenziata nello schema che segue.

Tab. 87 - A I 1) - Proventi per la didattica

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi per iscrizione a corsi di laurea nuovo ordinamento	40.718.049	40.346.607	371.442
Rimb. contrib. di iscrizione corsi di laurea a studenti nuovo ordinamento	-1.303.564	-1.623.236	319.672

Rimb. contrib. di iscrizione corsi di laurea altri soggetti diversi da studenti	-68.319	-57.807	-10.512
Rimb. contrib. di iscrizione corsi di laurea a studenti vecchio ordinamento	-648	0	-648
Riduz. esoneri contrib. iscriz. corsi di laurea	-13.242.685	-12.199.060	-1.043.624
Contributi per iscrizione a master istituzionali	1.921.661	2.569.250	-647.590
Contributi di ammissione ai master universitari	15.650	16.506	-856
Rimb. contrib. di iscrizione master istituzionali	-24.000	-12.000	-12.000
Contributi per iscrizione ad altri corsi istituz.	759.377	179.000	580.377
Rimb. contrib. di iscrizione. ad altri corsi istituzionali	-30.685	-50.381	19.695
Contributi per esami di stato	48.700	67.300	-18.600
Test di preimmatricolazione corsi di laurea	193.650	224.649	-30.999
Contributi per iscrizione a corsi singoli	411.530	467.327	-55.797
Contributi per iscrizione a corsi estivi	62.254	57.335	4.918
Altri proventi da studenti	106.102	129.804	-23.702
Contributi per iscrizione a TFA/PAS/FIT	16.002	40.692	-24.690
Contributi di iscrizione a corsi del Collegio Internazionale di Merito	67.828	119.076	-51.248
Test di valutazione Centro Linguistico di Ateneo	16.710	18.300	-1.590
Corsi di lingua Centro Linguistico di Ateneo	203.294	208.420	-5.126
Rimborsi corsi di lingua Centro Linguistico di Ateneo	-500	0	-500
Contributi di iscrizione a corsi di perfezionamento	7.799	5.854	1.945
Contributi di iscrizione a corsi di specializzazione	1.251	2.663	-1.412
Ricavi da att. commerciale per didattica	472.148	608.166	-136.018
TOTALE	30.351.603	31.118.465	-766.862

Per quanto riguarda il provento per iscrizione a corsi di laurea, si ricorda innanzitutto che l'importo annuo è la risultante dei 9/12 del gettito dell'anno accademico che si chiude nell'esercizio e dei 3/12 dell'anno accademico successivo, con inizio nell'esercizio. Gli anni accademici che concorrono alla determinazione del provento dell'esercizio 2023 sono pertanto l'a.a. 2022/23 (per 9/12) e l'a.a. 2023/24 per 3/12.

Il gettito netto si riduce nel confronto tra l'esercizio 2023 (euro 26.102.833) e il 2022 (euro 26.466.504) di circa 364 mila euro, quale conseguenza di maggiori esoneri e della flessione nelle iscrizioni (nell'a.a. 2023/24 il numero di iscritti si riduce di 376 unità rispetto all'anno accademico precedente).

Tab. 88 - Andamento del numero di iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale

	a.a. 2020/21			a.a. 2021/22			a.a. 2022/23			a.a. 2023/24		
	TOTAL E	di cui immatricolati	di cui iscritti ad anni successivi	TOTAL E	di cui immatricolati	di cui iscritti ad anni successivi	TOTAL E	di cui immatricolati	di cui iscritti ad anni successivi	TOTAL E	di cui immatricolati	di cui iscritti ad anni successivi
Isritti a corsi di laurea	21.884	7.402	14.482	21.857	7.427	14.430	21.217	7.036	14.181	20.841	6.631	14.210
<i>*di cui laurea triennale</i>	14.992	4.502	10.490	14.595	4.569	10.026	14.310	4.498	9.812	14.293	4.293	10.000
<i>* di cui laurea magistrale</i>	6.892	2.900	3.992	7.262	2.858	4.404	6.907	2.538	4.369	6.548	2.338	4.210
Differenza su totale	-148	149	-297	-27	25	-52	-640	-391	-249	-376	-405	29

*di cui laurea triennale	-443	-39	-404	-397	67	-464	-285	-71	-214	-17	-205	188
* di cui laurea magistrale	295	188	107	370	-42	412	-355	-320	-35	-359	-200	-159

Rilevazione alla data del 17/06/2024

Si fa presente che la determinazione del contributo per iscrizione a corsi di laurea è stata assoggettata a revisione nel corso del 2023 con delibera del Senato Accademico n. 44 del 3 maggio 2023 e del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 3 maggio 2023, relativamente alla contribuzione a.a. 2023/24. La proposta deliberata, scaturita da un'analisi molto approfondita della situazione attuale, è stata orientata a contemperare adeguatamente i seguenti aspetti:

- ❖ sostenere il diritto allo studio, potenziando la possibilità per gli studenti bisognosi di avere accesso ai benefici;
- ❖ enfatizzare la logica meritocratica, premiando gli studenti che effettivamente si dimostrano meritevoli e indirizzandoli ad organizzare il proprio percorso di studi in modo da garantirsi il conseguimento della laurea entro la durata normale del corso; e ciò attraverso la fissazione di livelli di performance sì elevati, ma, al tempo stesso, non tali da precludere, sulla base delle statistiche, la reale possibilità per gli studenti di accesso agli strumenti del diritto allo studio;
- ❖ preservare gli equilibri economici dell'Ateneo, nel presupposto che la disponibilità di risorse si configura come imprescindibile necessità per offrire agli studenti una didattica di qualità e servizi adeguati alle loro aspettative; qualità e servizi che non potrebbero essere garantiti dai soli trasferimenti ministeriali.

Poiché i ricavi da contribuzione studentesca sono imputati secondo il principio della competenza economica, l'effetto della nuova politica contributiva ha inciso sull'esercizio 2023 solo per 3/12. Il suo effetto sarà più marcato nell'esercizio 2024, considerato che non sono emersi in prima battuta sensibili spostamenti di tendenza rispetto allo scorso anno in termini di presentazione dell'ISEE da parte degli studenti.

Si riducono anche nel 2023 i ricavi per contributi da iscrizione a master (-25,7%), passando da euro 2.557.250 del 2022 ad euro 1.913.310 nel 2023. Già nel 2022 i ricavi da iscrizione a master avevano subito una flessione (- 9,6%), conseguente ad una riduzione del numero di iscritti, che cala ulteriormente nel 2023.

Tab. 89 - Andamento delle iscrizioni a corsi master

Tipo corso	a.a. 2019/2020	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	Variazione a.a. 23/24 rispetto ad a.a. 22/23
M1 - Master di Primo Livello	408	491	407	372	262	-29,57%
M2 - Master di Secondo Livello	277	299	302	304	208	-31,58%
Totale	685	790	709	676	470	-30,47%

Aumentano in misura consistente i ricavi del Ca' Foscari School for International Education (CFSIE) relativi al Foundation Year.

A.I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Rientrano in questa voce i ricavi da attività commerciale attinenti a prestazioni di ricerca e trasferimento tecnologico.

Tab. 90 - A I 2) - Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ricavi da att. commerciale per ricerca	425.510	463.380	-37.870
TOTALE	425.510	463.380	-37.870

La tabella che segue dà evidenza della suddivisione dell'importo relativo al 2023 tra le varie strutture di Ateneo.

Tab. 91 - Ricavi da att. commerciale per ricerca tra le strutture di Ateneo

Struttura	Importo ricavi di competenza 2023	Importo ricavi di competenza 2022
Amministrazione Centrale - Area Ricerca	32.737	23.730
Dipartimento di Economia	34.500	16.500
Dipartimento di Management	151.646	48.419
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	34.477	34.975
Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	56.636	184.792
Dipartimento di Studi Umanistici	62.210	52.401
Centro Interdip. di Servizi per le Discipline Sperimentali	99	0
Centro Europeo Interuniversitario di Ricerca - European Center for Living Technology	31.705	62.953
Centro Interdipartimentale "Scuola in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali"	21.501	39.610
Totale	425.510	463.380

Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Ammontano a complessivi euro 21,1 milioni ed hanno la composizione di seguito evidenziata.

Tab. 92 - A I 3) - Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
PRIN	801.468	894.530	-93.062
Contributi da Commissione Europea - Ricerca	10.176.750	8.814.374	1.362.377
Altri fondi MUR per ricerca competitivi	2.485.659	2.307.434	178.225
Altri contributi statali - Ricerca - finanziamenti competitivi	399.191	0	399.191
Contributi PNRR di provenienza ministeriale per ricerca	3.697.052	202.074	3.494.978
Contributi PNRR da Università per ricerca	1.095.615	248.901	846.714
Contributi PNRR di provenienza da enti pubblici (diversi da università) per ricerca	176.502	71.259	105.243
Contributi PNRR da enti privati (diversi da università) per ricerca	2.154.764	0	2.154.764
Contributi PNRR - PRIN bando 2022	150.498	0	150.498
TOTALE	21.137.498	12.538.571	8.598.927

La voce cresce in misura consistente quale conseguenza della gestione dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR. I ricavi maturano in funzione dei costi sostenuti nell'anno. I fondi provengono dal MUR (come nel caso del progetto Future Farming), da Fondazioni (Grins, Age-It, Changes) o da altre università (per esempio l'Università di Padova nel caso di iNEST).

La voce Altri fondi MUR per ricerca competitivi include i finanziamenti PON e PNR (DM 737/2021).

Continua a mantenersi alta la capacità attrattiva di fondi anche da parte della Comunità Europea.

Merita di essere ricordato che, in applicazione del principio della competenza, la quantificazione dei ricavi avviene con il metodo della commessa completata ed è commisurata al sostenimento dei costi nei vari esercizi su cui si estende il progetto finanziato.

Nelle tabelle che seguono si dà evidenza della suddivisione dei ricavi delle varie voci riferendoli alle singole strutture di Ateneo.

Tab. 93 - Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale

Struttura	Importo ricavi di competenza 2023	Importo ricavi di competenza 2022
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	55.423	41.508
Dipartimento di Economia	210.432	169.026
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	25.420	100.651
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	86.981	12.250
Dipartimento di Management	1.500	28.797
Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	58.849	72.839
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	48.030	119.345
Dipartimento di Studi Umanistici	311.924	302.390
Centro Europeo Interuniversitario di Ricerca - ECLT	2.909	47.723
TOTALE	801.468	894.530

Tab. 94 - Proventi competitivi da Commissione Europea

Struttura	Importo ricavi di competenza 2023	Importo ricavi di competenza 2022
Amministrazione Centrale	40.530	84.859
Dipartimento di Economia	786.104	703.215
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	4.076.774	3.321.943
Dipartimento di Management	0	174.583
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	1.849.372	1.519.466
Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	129.520	148.355
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	467.314	389.509
Dipartimento di Studi sull'Asia e Africa Mediterranea	777.264	901.740
Dipartimento di Studi Umanistici	2.049.872	1.570.703
TOTALE	10.176.750	8.814.374

Tab. 95 - Proventi competitivi da MUR – per tipologia

Tipologia fondi	Importo ricavi di competenza 2023
PON dottorati (DM 1061/2021)	611.127
PON ricercatori lettera a) (DM 1062/2021)	844.495
PNR (DM 737/2021)	939.551
Bando MUR FARE	90.486
Totale proventi competitivi da MUR	2.485.659

Tab. 96 - Proventi competitivi da MUR – per struttura

Struttura	Importo ricavi di competenza 2023
Amministrazione Centrale	1.490.331
Dipartimento di Economia	61.233
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	256.275
Dipartimento di Management	56.211
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	137.459
Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	112.343
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	43.505
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	102.320
Dipartimento di Studi Umanistici	225.984
TOTALE	2.485.659

Tab. 97 - Proventi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Struttura	Importo ricavi di competenza 2023
Amministrazione Centrale	595.491
Centro temporaneo Progetto CHANGES	728.546
Centro temporaneo Progetto Ecosistema dell'Innovazione	1.156.640
Dipartimento di Economia	1.038.771
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	441.567
Dipartimento di Management	61.822
Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	355.618
Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi	2.560.565
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	62.224
Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	17.175
Dipartimento di Studi Umanistici	256.011
TOTALE	7.274.431

A.II Contributi

La voce Contributi ammonta a complessivi euro 122.812.002. Cresce nel confronto con il 2022 di circa 634 mila euro.

Tab. 98 - A II - Contributi

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
CONTRIBUTI			
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	110.348.748	109.005.139	1.343.609
Contributi Regioni e Province autonome	713.164	1.362.719	-649.555
Contributi altre Amministrazioni locali	353.284	278.369	74.915
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.164.118	2.859.878	304.241
Contributi da Università	1.165.175	1.115.004	50.171
Contributi da altri (pubblici)	4.149.172	4.191.769	-42.597
Contributi da altri (privati)	2.918.340	3.360.381	-442.041
TOTALE CONTRIBUTI	122.812.002	122.173.260	638.742

La tabella che segue dà evidenza dell'entità di contributi suddivisi tra contributi correnti e contributi per investimenti, suddivisione operata secondo i criteri validi ai fini del fabbisogno di cassa che classificano come contributi per investimenti anche quelli finalizzati all'attività di ricerca.

Tab. 99 - Contributi suddivisi tra correnti e per investimenti

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI			
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	107.450.082	105.424.624	1.793.866
Contributi Regioni e Province autonome	282.001	400.744	-118.744
Contributi altre Amministrazioni locali	3.239	18.213	-14.974
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	536.208	400.371	135.837
Contributi da Università	107.003	36.185	70.818
Contributi da altri (pubblici)	2.731.213	2.713.402	17.811
Contributi da altri (privati)	780.387	694.865	85.523
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	111.890.134	109.688.404	2.201.729
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	2.898.666	3.580.516	-686.900
Contributi Regioni e Province autonome	431.163	961.975	-530.811
Contributi altre Amministrazioni locali	350.045	260.156	89.889
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.627.911	2.459.507	168.404
Contributi da Università	1.058.172	1.078.819	-20.648
Contributi da altri (pubblici)	1.417.959	1.478.367	-60.408
Contributi da altri (privati)	2.137.953	2.665.517	-527.563
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	10.921.869	12.484.856	-1.562.987
TOTALE	122.812.002	122.173.260	638.742

Nell'ambito della voce Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali la componente più rilevante è rappresentata dal Fondo di finanziamento ordinario (106,7 milioni di euro nel 2023 a fronte dei 105 milioni del 2022). Le assegnazioni annuali vengono gestite secondo il principio della competenza economica che prevede

il risconto delle somme finalizzate in funzione dei costi sostenuti. Cresce la componente relativa alle assegnazioni non finalizzate, mentre si riduce quella relativa alle assegnazioni finalizzate (dove, nel ricordare che il costo nei progetti a commessa è proporzionato ai costi sostenuti, incide sensibilmente l'andamento delle spese sui Dipartimenti di Eccellenza).

Tab. 100 - A II 1) - Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
FFO - assegnazioni non finalizzate	94.260.848	89.697.289	4.563.559
FFO - borse di studio di dottorato cofin. Miur	3.000.007	2.861.034	138.973
FFO - Fondo sostegno giovani L.170/2003 a) Borse integrative mobilità	477.150	697.594	-220.444
FFO - Fondo sostegno giovani L.170/2003 b) Assegni attività didattico-integrative	236.086	200.613	35.473
FFO - Fondo sostegno giovani L.170/2003 e) Incentivazione Iscrizione corsi di studio	0	8.537	-8.537
FFO - Accordi di programma	663	1.052	-390
FFO - Altre assegnazioni finalizzate	8.596.264	11.396.837	-2.800.573
FFO - Assegnazione DM 231/2023 Scuole Universitarie Superiori - fondi PNRR	175.995	0	175.995
Altri fondi MIUR per ricerca	265.592	86.000	179.591
Altri contributi statali - Didattica	225.031	253.378	-28.347
Altri contributi statali - Ricerca	0	368.854	-368.854
Altri contributi statali	106.286	163.731	-57.444
Contributi Miur L. 394/77 attività sportiva	113.215	101.549	11.666
Contributi Miur L. 338/2000 Residenze universitarie	285.093	816.380	-531.287
Contributi LSV Edilizia	2.091.440	2.091.440	0
Fondi 5 per mille Irpef	26.946	43.011	-16.066
Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature	180.671	180.878	-207
Edilizia universitaria - DM 1121/2019	56.126	32.504	23.621
Edilizia universitaria - DM 1275/2021 Antincendio e edilizia sostenibile	14.695	4.459	10.236
Edilizia universitaria - Revisione prezzi "articolo 26 DL 50/2022"	3.728	0	3.728
DM 1274/2021 lett. c) Grandi attrezzature - MUR	54	0	54
Edilizia Universitaria - DM 455/2023 antincendio	1.268	0	1.268
Contributi PNRR di provenienza ministeriale non per ricerca	231.593	0	231.593
TOTALE	110.348.748	109.005.139	1.343.609

Si riporta di seguito il dettaglio relativo al Fondo di Finanziamento Ordinario, sia per quanto riguarda il dettaglio delle assegnazioni non finalizzate così come rappresentate nel Conto Economico, sia in termini di importi comunicati dal Mur:

Tab. 101 - Composizione della voce FFO - assegnazioni non finalizzate

Voce di FFO non finalizzata	2023	2022	Differenza
Quota base + premiale + perequativo	81.729.885	79.354.071	2.375.814
* di cui Quota base	48.392.833	47.035.850	1.356.983
* di cui Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 10, lett. q.a) del DM 581/2022	1.520.876	1.563.621	-42.745
* di cui FFO 2022 - Riassegnazioni quote non utilizzate Art.2 Interventi quota base FFO	8.016	0	8.016
* di cui Quota Premiale	30.745.744	27.961.881	2.783.863
* di cui Intervento Perequativo	1.062.416	2.792.719	-1.730.303
Quote piani straordinari consolidate	2.601.709	1.709.260	892.449
Scatti biennali docenti Legge di Stabilità 2020	1.761.337	1.647.714	113.623
DM 445 del 6/5/2022 Piano straordinario reclutamento personale	3.503.485	875.871	2.627.614
No tax area	2.782.515	3.565.296	-782.781
Programmazione triennale	1.448.341	1.858.922	-410.581
FFO 2020 - Incentivo ai corsi di studio di genere nell'offerta formativa (art. 10, c. 1, lett. q, dm 442/2020)	32.305	0	32.305
Chiamate dirette	401.271	686.153	-284.882
TOTALE ASSEGNAZIONI NON FINALIZZATE	94.260.848	89.697.287	4.563.561

Come si evince dalla tabella, i ricavi registrati a titolo di Fondo di Finanziamento Ordinario per assegnazioni non finalizzate subisce un incremento di 4,5 milioni di euro nel suo complesso, di cui vanno però analizzate le componenti per meglio comprendere le dinamiche. Va da subito evidenziato che la voce "Quote piani straordinari consolidate" non rappresenta in generale un incremento del FFO nella sua globalità, ma uno spostamento, nell'ambito del Fondo, di una posta precedentemente finalizzata (che genera un effetto compensativo tra voci finalizzate e non finalizzate).

Rappresenta invece un incremento effettivo del Fondo di Finanziamento Ordinario nel suo complesso la crescita che si registra nella voce *Quota base+premiabile+perequativo*, con un differenziale significativo della quota premiale (che passa da euro 27.961.881 a euro 30.745.744 con un incremento del 9,96%), che contribuisce positivamente e in misura consistente al miglioramento del saldo di bilancio rispetto a quanto era stato programmato. L'aspetto che merita di essere sottolineato al riguardo è il fatto che tale incremento è da ricondursi in misura preponderante all'incremento complessivo delle risorse nazionali rispetto all'anno precedente, mentre il peso dell'Ateneo a livello nazionale non subisce modifiche sostanziali. Nel complesso il peso dell'Ateneo rispetto al sistema nazionale (atenei statali e istituzioni a ordinamento speciale) risulta essere pari all'1,15%, leggermente ridotto rispetto al 2022 il cui l'indicatore si attestava all'1,16%, anche se aumenta il peso della quota premiale, che passa dal 1,20% del 2022 all'1,23% nel 2023, principalmente imputabile al miglioramento dell'indicatore relativo alle politiche di reclutamento¹⁹.

Per quanto attiene ai fondi di cui al DM 445 del 6/5/2022 finalizzati al piano straordinario di reclutamento del personale, il 2023 vede a regime la quota del Piano A. All'aumento dei ricavi si accompagna l'aumento dei costi retributivi del personale, realizzandosi però in fase iniziale uno scarto tra i due valori, a beneficio del saldo di bilancio, determinato dal fatto che i costi del personale associati al ricavo non erano nel 2023 ancora a regime in relazione ai tempi necessari al reclutamento.

¹⁹ Fonte dati APPS.

L'andamento dell'assegnazione per "no tax area" è fortemente condizionato, oltre che dalle tempistiche di rilevazione contabile del dato in relazione alla comunicazione dei dati da parte del Ministero, anche del riscontro dell'assegnazione in funzione della durata dell'anno accademico.

Per quanto riguarda il ricavo correlato alle chiamate dirette trasferito dal Ministero nel 2023, si precisa che esso è a valere sul FFO 2021.

L'assegnazione a titolo di Fondo di finanziamento ordinario 2023 comunicata dal Mur sulla base dei DM 809/2023 nell'anno ammonta (compresi i Dipartimenti di Eccellenza) a complessivi euro 109.221.378 (aumentata di 5,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente) e risulta composta dalle voci indicate nella tabella che segue:

Tab. 102 - FFO assegnato 2023 e confronto con il 2022

FFO	Anno 2023	Anno 2022 ²⁰
	DM 809/2023	DM 581/2022
Interventi quota base	49.913.709	48.529.502
- quota storica	23.389.699	23.318.105
- costo standard	24.977.086	23.647.776
- integrazione quota base	1.520.876	1.563.621
- importi una tantum	26.048	0
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	30.745.744	27.961.881
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	16.024.815	14.978.243
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	7.829.176	6.185.450
c) Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	6.891.753	6.798.188
Intervento perequativo (art. 11, L. 240/10)	1.062.416	2.792.719
Correttivi una tantum	0	69.969
Piani straordinari	10.248.272	7.620.658
Quote consolidate piani straordinari chiusi, di cui:	2.601.709	2.601.709
<i>Piano straordinario 2018 reclutamento ricercatori lett. B - DM 168-2018</i>	937.931	937.931
<i>Piano Straordinario ricercatori lettera B) FFO 2019 (DM 204 2019)</i>	1.349.100	1.349.100
<i>piano straordinario per assunzioni PA riservate al RU - DM 364/2019</i>	99.600	99.600
<i>DM 561/2021 - Piano straordinario progressione di carriera RU in possesso di abilitazione scientifica (decorrenza 2022)</i>	101.547	101.547
<i>Piano Straordinario progressione RU in possesso di abilitazione scientifica (DM 84/2020)</i>	113.531	113.531
Piano straordinario ricercatori 2020 DM 83 2020	1.381.145	1.381.145
Secondo piano straordinario ricercatori 2020 DM 856 2020 RTDB	2.761.933	2.761.933
DM 445 del 6/5/2022 Piano straordinario reclutamento personale 2022-2026	3.503.485	875.871
Sostegno passaggio a regime scatti biennali dal 2020	1.761.337	1.647.714
Programmazione triennale	1.448.341	1.448.341
Potenziamento servizi studenti	499.888	0
Interventi a favore degli studenti	3.456.205	3.285.566
1) borse post lauream	2.615.233	2.512.169
2) fondo sostegno giovani	840.972	773.397
No TAX AREA (DM 1059/2021 e DM 1014/2021, art. 2, co. 2, punto i)	2.704.460	2.939.508
Quota dipartimenti eccellenza 2023-2027	6.284.228	7.005.009
Risorse per valorizzazione personale TA	723.956	668.468
Consortium GARR	72.822	70.641

²⁰ Rispetto al dato contenuto nella Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2022 i dati qui esposti sono aggiornati con le assegnazioni 2022 comunicate nell'anno 2023.

Sostegno e il potenziamento delle Scuole Superiori d'Ateneo DM 231/2023	300.000	0
Integrazione maternità assegniste e ricercatrici	0	22.248
TOTALE FFO	109.221.378	104.062.224

Per quanto riguarda le assegnazioni finalizzate si dà evidenza del finanziamento di cui al Decreto Ministeriale n. 231 del 31-03-2023 "Riparto fondi in favore delle scuole universitarie superiori ai sensi dell'art. 1, commi 586 e 587, della Legge 197 del 29.12.2022" in favore del Collegio Internazionale Ca' Foscari. I fondi sono destinati alla realizzazione di attività aggiuntive e quindi l'assegnazione non tale da incidere sensibilmente sul saldo di bilancio.

Si evidenzia inoltre la nuova assegnazione nell'ambito dei fondi legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", e in particolare la prima quota annua per i Dipartimenti di Eccellenza quinquennio 2023-2027, con un totale per anno di euro 6.284.228, che vede quali beneficiari per l'Ateneo i seguenti dipartimenti con le indicate assegnazioni nel quinquennio:

- ✓ Dipartimento di Economia (euro 7.879.605);
- ✓ Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati (euro 7.879.605);
- ✓ Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (euro 7.222.970);
- ✓ Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (euro 8.438.960).

Oltre al Fondo di Finanziamento ordinario si segnala l'iscrizione tra i ricavi di provenienza ministeriale anche di quote di ricavo a titolo di contributi agli investimenti, sia relativi ad assegnazioni ricevute in anni più recenti (fondi di cui alla Legge 338/2000 residenze universitarie di San Giobbe e Via Torino, DM 1121/2019, DM 1275/2021, articolo 26 DL 50/2022 revisione prezzi, DM 1274/2021 lett. c) Grandi attrezzature, DM 455/2023 antincendio), sia relativi alla quota attribuita all'esercizio relativa ai finanziamenti in passato concessi nell'ambito della Legislazione Speciale per Venezia, ammontante per il 2023 ad euro 2.091.440 (l'attribuzione dei ricavi avviene in ogni esercizio in proporzione al costo dell'ammortamento delle opere finanziate con dette contributi²¹). I ricavi risultano imputati sul Conto Economico in misura commisurata ai costi di ammortamento generati dagli interventi finanziati.

In generale, per quanto attiene alle assegnazioni finalizzate l'ammontare di ricavi iscritti a bilancio non è funzione solo delle assegnazioni comunicate, ma anche del loro utilizzo per ciò che attiene ai fondi finalizzati. Si tratta infatti di progetti soggetti a valutazione al costo.

Tab. 103 - A II 2) - Contributi Regioni e Province autonome

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi regionali per FSE	18.810	255.670	-236.860
Contributi regionali - Ricerca	431.163	961.975	-530.811
Altri contributi regionali	263.065	145.074	117.991
Contributi PNRR da enti pubblici (diversi da università) non per ricerca	125	0	125
TOTALE	713.164	1.362.719	-649.555

²¹ La quota è stata ricalcolata nel passaggio dall'esercizio 2015 (euro 3.038.890) al 2016 per effetto della modifica a decorrere dal 1° gennaio 2016 delle aliquote di ammortamento.

La voce **Contributi da Regioni e Province autonome** si compone prevalentemente di finanziamenti alla ricerca da parte di regioni, tra cui progetti Interreg.

La voce Altri contributi regionali riguarda ricavi attinenti ad attività di didattica o terza missione.

Tab. 104 - A II 3) - Contributi altre Amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi comunali - Didattica	3.239	17.913	-14.674
Contributi comunali - Ricerca	350.045	260.156	89.889
Altri contributi comunali	0	300	-300
TOTALE	353.284	278.369	74.915

La voce **Contributi altre Amministrazioni locali** si compone dei finanziamenti da parte degli enti comunali vari.

Risulta significativa la quota di euro 225.375 relativa alla convenzione con il Comune di Venezia per l'acquisizione di attrezzature scientifiche definita "Patto per Venezia", nell'ambito del quale il Comune aveva assunto l'impegno a finanziare l'Ateneo la cifra di 2.050.000 (di cui euro 1,9 milioni finalizzati ad acquisto di attrezzature scientifiche ed euro 150 relativi per attività di disseminazione) per un progetto avente un arco temporale di tre anni. I contributi in entrata sono rilevati in funzione dei costi di ammortamento delle attrezzature acquisite.

Tab. 105 - A II 4) - Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi da Commissione Europea - Didattica	43.025	70.308	-27.283
Altri contributi da Commissione Europea	729	0	729
Contributi organismi intern.li - Didattica	2.438	0	2.438
Contributi organismi intern.li - Ricerca	212.962	150.501	62.461
Contributi da soggetti pubblici esteri - Didattica	23.828	12.785	11.042
Contributi da soggetti pubblici esteri - Ricerca	589.957	822.060	-232.103
Altri contributi soggetti pubblici esteri	175.174	85.973	89.201
Contributi da soggetti privati esteri - Didattica	48.209	103.584	-55.375
Contributi da soggetti privati esteri - Ricerca	622.002	467.122	154.880
Altri contributi soggetti privati esteri	54.084	69.620	-15.536
Contributi da Università pubbliche estere - Didattica	76.503	39.643	36.860
Contributi da Università pubbliche estere - Ricerca	861.218	735.873	125.345
Altri contributi da Università pubbliche estere	40.947	11.406	29.541
Contributi da Università private estere - Didattica	71.270	7.050	64.220
Contributi da Università private estere - Ricerca	341.771	283.950	57.821
TOTALE	3.164.118	2.859.878	304.241

Con riferimento alla voce **Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo** si precisa che questa voce non comprende la totalità dei trasferimenti dalla Commissione Europea, perché tutti i finanziamenti di carattere competitivo sono invece classificati alla voce dei proventi.

L'importo si compone di un consistente numero di finanziamenti di varia provenienza, ciascuno imputato per la quota di competenza correlata ai costi sostenuti.

Tab. 106 - A II 5) - Contributi da Università (non estere)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi da Università pubbliche - Didattica	99.831	28.962	70.869
Contributi da Università pubbliche - Ricerca	1.020.744	1.029.672	-8.928
Altri contributi da Università pubbliche	7.172	7.223	-51
Contributi da Università private - Ricerca	37.428	49.148	-11.720
TOTALE	1.165.175	1.115.004	50.171

I contributi da Università riguardano in gran parte convenzioni con altri atenei per l'erogazione di borse di dottorato di ricerca (Trieste, Udine, Milano Bicocca), cui si sommano altre convenzioni di didattica e ricerca, tra cui spicca come consistenza nel 2023 il ricavo relativo al progetto PON Governance 2014-2020 - "Universitas per la Giustizia. Programma per la qualità del sistema giustizia e per l'effettività del giusto processo/UNI 4 JUSTICE" gestito dal Dipartimento di Economia con l'Università di Bologna.

Tab. 107 - A II 6) - Contributi da altri (pubblici)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi altri enti pubblici - Didattica	2.658.149	2.599.617	58.532
Contributi altri enti pubblici - Ricerca	1.417.959	1.478.367	-60.408
Altri contributi altri enti pubblici	73.065	113.786	-40.721
TOTALE	4.149.172	4.191.769	-42.597

La voce **Contributi da enti pubblici** si compone, per quanto attiene alla didattica, in prevalenza dei contributi dell'Indire (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) nell'ambito della mobilità studentesca. Altri contributi consistenti riguardano il finanziamento di borse di dottorato di ricerca e progetti di ricerca, da finanziatori vari tra cui figurano il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'INAIL, il CRO di Aviano, l'Arpav.

Tab. 108 - A II 7) - Contributi da privati

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi da fondazioni - Didattica	36.118	20.916	15.203
Contributi da fondazioni - Ricerca	979.498	1.008.116	-28.617
Altri contributi da fondazioni	22.203	1.815	20.388
Contributi altri soggetti privati - Didattica	589.390	520.723	68.667

Contributi altri soggetti privati - Ricerca	1.158.455	1.657.401	-498.946
Altri contributi altri soggetti privati	132.676	151.411	-18.735
TOTALE	2.918.340	3.360.381	-442.041

La parte prevalente dei contributi da altri privati con riferimento alla ricerca riguarda finanziamenti da parte di enti privati di borse di dottorato di ricerca o progetti di ricerca.

Per quanto attiene alla didattica, rientrano in tale ambito i contributi di H-Farm e Fondazione SIO per i corsi di laurea convenzionati.

Proventi per Gestione Diretta Interventi Diritti allo Studio

Tab. 109 - A IV Proventi per Gestione Diretta Interventi Diritti allo Studio

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Contributi Miur L. 390/91 F.do Integrativo Statale	2.776.716	2.644.726	131.990
Contributi regionali borse studio	4.143.753	4.381.031	-237.278
Contributi PNRR per borse regionali L. 390/91	1.000.891	1.005.912	-5.021
TOTALE	7.921.359	8.031.669	-110.310

Sono composti dal Fondo Integrativo statale e dai contributi regionali per l'erogazione di borse di studio e servizi agli studenti ai sensi della Legge 390/91, a cui si aggiungono i fondi assegnati nell'ambito del PNRR. Nonostante questo contributo aggiuntivo, i fondi risultano ampiamente insufficienti rispetto agli idonei, al punto che l'Ateneo anche con riferimento all'a.a. 2023/24 (e impegnandosi già anche per gli anni accademici 2024/25 e 2025/26) ha proceduto a supportare gli studenti con fondi propri al fine di consentire ad un maggior numero di studenti idonei di fruire del beneficio.

Altri Proventi e Ricavi Diversi

La tabella che segue dà evidenza della composizione della voce.

Tab. 110 - A V - Altri Proventi e Ricavi Diversi

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ricavi da att. commerciale per consulenza	241.026	186.845	54.181
Ricavi da altre att. commerciali n.a.c.	375.906	382.487	-6.582
Ricavi da att. commerciali di certificazione	42.675	97.994	-55.319
Ricavi da att. commerciali di sponsorizzazione	7.332	13.600	-6.268
Ricavi da att. commerciali rappresentate da proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti	13.500	0	13.500
Ricavi da att. commerciali rappresentate da proventi da servizi di copia e stampa	19.591	18.245	1.346
Ricavi da att. commerciali - Merchandising	56.656	44.080	12.576
Proventi da att. commerciali di quote di partecipazione a convegni	5.192	1.869	3.323

Proventi da att. commerciali _ licenze per utilizzo del marchio di ateneo	17.252	56.813	-39.561
Ricavi da att. commerciali - Merchandising - autoconsumo interno	9.947	7.423	2.524
Ricavi da att. commerciali - Residenze studentesche	533.013	483.667	49.346
Sopravvenienze attive commerciali	6.093	0	6.093
Canoni e fitti attivi	6	6	0
Sopravvenienze e insuss. attive	1.356.684	1.466.259	-109.575
Recuperi e rimborsi vari	1.188.058	1.418.147	-230.089
Rimborsi da enti per pers. in comando	281.232	229.638	51.594
Plusvalenze ordinarie	1.690	0	1.690
More per ritardato versamento - corsi di laurea nuovo ordinamento	615.589	537.954	77.634
Reintroiti girofondi Incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016 (INVESTIMENTI)	167.907	18.855	149.052
Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla Contabilità Finanziaria (DM 10/12/2015)	398.531	398.531	0
More per ritardato versamento - dottorato di ricerca	4.983	3.270	1.713
Sopravvenienze attive da contributi studenteschi	5.636	4.180	1.456
Altri proventi diversi dai precedenti	37.721	38.090	-369
Indennizzi di assicurazione	61.129	57.138	3.991
Application Fee	189.780	119.001	70.780
Altre more	0	900	-900
Recuperi per revoche o mancate rimissioni di restituzioni di tassa regionale	3.484	0	3.484
Proventi da lasciti o donazioni	67.265	80.649	-13.385
TOTALE	5.707.876	5.665.641	42.234

La voce *Altri proventi e ricavi diversi* si compone di rimborsi operati a vario titolo da soggetti terzi, versamenti da studenti non riconducibili alla voce dei contributi studenteschi (in particolare more per ritardato versamento), ricavi da attività commerciale non rientranti nell'ambito della didattica e della ricerca, indennizzi da assicurazioni, nonché sopravvenienze e insussistenze attive per effetto di aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti.

Nell'ambito dei ricavi da attività commerciali i proventi derivanti dal contratto di concessione della residenza di San Giobbe con un fatturato nel 2023 di euro 533.013.

Si mantengono di entità piuttosto importante i proventi per more, segnale di una certa propensione degli studenti a versare le rate di contribuzione oltre le scadenze definite.

La voce *Sopravvenienze ed insussistenze attive* è movimentata per larga parte dalla revisione degli accantonamenti operati negli esercizi precedenti al Fondo oneri differiti e rischi. La sua movimentazione è riconducibile anche alla riconfigurazione del rapporto giuridico inerente le architetture temporanee, con generazione di una voce di ricavo in funzione del costo di ammortamento, voce di ricavo che si alimentò nel momento del cambiamento di assetto per effetto della liberazione dei fondi accantonati nei precedenti esercizi (dal 2017) a titolo di contratto di noleggio. Rientrano in tale ambito anche sopravvenienze generate da recuperi fiscali, consistenti nell'anno in conseguenza della presentazione di dichiarazioni fiscali integrative di anni pregressi, anche al fine di avvalersi per quanto possibile della possibilità di fruire di agevolazioni fiscali (per esempio, agevolazioni connesse alla situazione emergenziale).

Cresce rispetto all'anno precedente il ricavo derivante alle Application fee per la prevalutazione del titolo di studio e del curriculum scolastico degli studenti (comunitari e non comunitari) in possesso di titolo di studio

internazionale, procedura necessaria al completamento dell'iscrizione ai Corsi di Studio dell'Ateneo. Il diritto di Segreteria è stato aumentato con decisione assunta alla fine del 2021 da 10 a 20 euro per ciascun candidato/a, per limitare il fenomeno, molto diffuso a livello internazionale, della ricezione di candidature di studenti poco qualificati o poco motivati, fenomeno che negli ultimi anni aveva comportato l'aumento del carico di lavoro delle strutture amministrative preposte, rivelandosi sempre meno sostenibile per l'Ateneo in termini di risorse umane.

Nell'aggregato *Altri Proventi e Ricavi Diversi* è ricompresa anche la voce *Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla Contabilità Finanziaria (DM 10/12/2015)*, per la spiegazione della quale si fa rinvio a quanto precisato nel paragrafo dedicato al Patrimonio Netto Vincolato - voce Edilizia.

La voce *Recuperi e rimborsi vari* è formata in parte consistente da trasferimenti operati dalla Fondazione Ca' Foscari, prevalentemente per incentivi da erogare al personale e trasferimento delle quote previste dal Regolamento Master e dal Regolamento per il supporto alla ricerca.

B. COSTI OPERATIVI

I costi operativi ammontano a complessivi euro 178,8 milioni di euro, superiori di 5 milioni di euro circa rispetto all'anno precedente.

Tab. 111 - B - Costi operativi

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	105.559.757	99.411.410	6.148.347
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	57.888.166	59.053.086	-1.164.920
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.657.449	11.351.560	305.889
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	90.166	158.928	-68.762
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.667.991	3.868.395	-200.404
TOTALE	178.863.530	173.843.379	5.020.150

Le variazioni più significative riguardano i costi del personale e i costi della gestione corrente, come esposto nei paragrafi che seguono.

Costi del Personale

I costi del personale, per complessivi euro 105,6 milioni nel 2023, fanno registrare un incremento di euro 6,1 milioni circa nel confronto con il 2022 (dopo essere aumentati di 6,8 milioni di euro nell'anno precedente) ed hanno la composizione riportata nelle tabelle seguenti (una riferita alle tipologie di personale e una al dettaglio di ciascuna tipologia, al netto dell'IRAP).

Tab. 112 - B VIII - Costi del Personale

COSTI OPERATIVI		Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
VIII COSTI DEL PERSONALE				
1)	Costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a)	docenti/ricercatori	57.806.018	54.648.509	3.157.510
b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	11.428.076	10.856.533	571.543
c)	docenti a contratto	1.635.651	1.633.509	2.142
d)	esperti linguistici	2.785.503	2.688.765	96.738
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.326.855	1.633.985	-307.130
	Totale costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	74.982.103	71.461.300	3.520.803
2)	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	30.577.654	27.950.110	2.627.544
TOTALE COSTI DEL PERSONALE		105.559.757	99.411.410	6.148.347

Si fa presente che gli aggregati esposti nel Conto Economico, secondo quanto previsto dalla normativa, includono non solo la componente fissa della retribuzione, ma anche quella accessoria e altri costi connessi alla gestione del personale (buoni pasto, welfare, ecc.).

La variazione più significativa riguarda la voce *a) docenti e ricercatori*, con una crescita di 3,1 milioni di euro, quale conseguenza della crescita dell'organico (+33 unità rispetto al 2022), nonché delle dinamiche retributive che caratterizzano questa categoria di personale, in particolare l'adeguamento da DPCM, fissato per il 2023 nella misura dello 0,98%²², e il meccanismo degli scatti biennali. Va data evidenza del fatto che tale incremento del costo del personale docente e ricercatore è la risultante di una politica di Ateneo volta a potenziare le risorse di personale docente e ricercatore, anche sfruttando le opportunità di reclutamento offerte dai piani straordinari 2022-2026 e quelle connesse con i finanziamenti acquisiti dall'Ateneo soprattutto nell'ambito del PNRR. Il differenziale della componente retributiva fissa tra i due anni (si veda tabelle sotto "*Costi del personale comprensivi di IRAP*") è di complessivi 3,8 milioni di euro, di cui euro 1,7 milioni a valere su fondi di Ateneo ed euro 2,1 milioni su finanziamenti esterni. Questa composizione del differenziale spostata sulla copertura su fondi esterni ha l'effetto di generare un beneficio sull'indicatore dei costi del personale, che si prevede non peggiori rispetto all'anno precedente.

La componente relativa alle collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) aumenta nel 2023 (di circa 571 mila euro) per effetto dell'incremento degli assegni di ricerca prevalentemente a carico di finanziamenti esterni (nel 2023 euro 9,6 milioni di euro su un totale di 10,8 milioni).

L'aumento dei costi del personale dirigente e tecnico amministrativo è dovuto sia all'aumento del numero di unità di personale (+45 unità, compresi tecnologi, rispetto al 31/12/2022, che già era cresciuto di 25 unità nel 2022 rispetto al 2021), sia agli adeguamenti contrattuali e all'emolumento accessorio una tantum c. 330 art. 1 L. 197 del 29/12/22 (Legge di Bilancio 2023), disposizione che ha previsto la corresponsione al personale per il solo anno 2023 di un aumento retributivo pari all'1,5% (determinando un onere aggiuntivo a carico del bilancio per il personale non a carico di fondi esterni pari ad euro 325 mila euro).

²² L'adeguamento era stato dello 0,11% con decorrenza 1/1/2018, del 2,28% con decorrenza 1/1/2019, del 1,71% con decorrenza 2020, dello 0,91% con decorrenza 2021, dello 0,45% con decorrenza 1/1/2022.

Tab. 113 - Costi del Personale. Dettaglio

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori			
Competenze fisse	43.684.184	40.841.774	2.842.410
Competenze per supplenze, attività commerciale, indennità di rischio, premialità, altre competenze accessorie	1.142.849	1.555.254	-412.406
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	12.978.986	12.251.480	727.506
TOTALE a) docenti/ricercatori	57.806.018	54.648.509	3.157.510
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)			
Collaborazioni scientifiche - Lordo	9.366.315	8.940.521	425.793
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	2.061.162	1.916.012	145.150
Competenze per supplenze, attività commerciale, indennità di rischio, premialità, altre competenze accessorie	600	0	600
TOTALE b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	11.428.076	10.856.533	571.543
c) docenti a contratto			
Docenti a contratto - Lordo	1.426.515	1.416.671	9.844
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	209.135	216.838	-7.703
TOTALE c) docenti a contratto	1.635.651	1.633.509	2.142
d) esperti linguistici			
Esperti linguistici - Lordo	2.003.556	1.975.182	28.374
Indennità TFR	273.516	213.031	60.485
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	508.431	500.552	7.879
TOTALE d) esperti linguistici	2.785.503	2.688.765	96.738
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca - Lordo	1.264.677	1.531.958	-267.281
Indennità TFR	0	0	0
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	62.178	102.027	-39.849
TOTALE e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.326.855	1.633.985	-307.130
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	74.982.103	71.461.300	3.520.803
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo			
Competenze fisse	19.685.819	17.794.552	1.891.267
Competenze per attività commerciale, indennità di rischio, premialità, buoni pasto, altre competenze accessorie	4.080.934	4.073.662	7.272
Indennità TFR	0	0	0
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	6.720.943	5.995.225	725.718
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	89.959	86.671	3.288
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	30.577.654	27.950.110	2.627.544

Le tabelle sotto riportate evidenziano nel dettaglio le variazioni intervenute nell'organico.

Tab. 114 - Variazione numero dei dipendenti

	Personale docente					RTD	Collaboratori ed esperti linguistici			Dirigenti			Personale tecnico-amministrativo			Tecnologi	TOTALE DIPENDENTI
	PO	PA	RU	AS	Totale		CEL TI	CEL TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale		
Esercizio precedente (31/12/2022)	178	298	31	0	507	174	68	13	81	7	1	8	614	59	673	3	1446
Variazioni	4	4	-4	0	4	29	2	-4	-2	1	-1	0	38	5	43	2	76
Esercizio in chiusura (31/12/2023)	182	302	27	0	511	203	70	9	79	8	0	8	652	64	716	5	1522

Tab. 115 - Personale docente e ricercatore

ORGANICO	2023	2022	Variazione n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	181	177	4	2,3
Professori Associati	302	298	4	1,3
Ricercatori a tempo indeterminato	27	31	-4	-12,9
Ricercatori a tempo determinato	203	174	29	16,7
Professori straordinari a tempo determinato	0	0	0	0
Totale personale di ruolo	713	680	33	4,9
Personale in convenzione				
Professori Ordinari	1	1	0	0,0
Totale personale in convenzione	1	1	0	0,0
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	714	681	33	4,85

Tab. 116 - Personale dirigente e tecnico amministrativo

ORGANICO	2023	2022	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
di cui dirigenti	7	7	0	0%
di cui categoria EP	35	37	-2	-6%
di cui categorie D, C, B	617	577	40	6%
Totale personale a tempo indeterminato	659	621	38	6%
Personale a tempo determinato				
di cui dirigenti	1	1	0	0%
di cui categorie D, C, B	64	59	5	8%
Tecnologi	5	3	2	40%
Totale personale a tempo determinato	70	63	7	10%
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	729	684	45	6%

Con riferimento ai costi del personale strutturato, viene rappresentata nella tabella seguente la sola componente relativa alla retribuzione fissa, comprensiva dell'IRAP.

Tab. 117 - Costi del personale comprensivi di IRAP

RUOLO	2023		2022	
	n° UNITA' AL 31/12/2023	SPESA PER RETRIBUZIONE FISSA	n° UNITA' AL 31/12/2022	SPESA PER RETRIBUZIONE FISSA
Professori ordinari	182	48.988.390	178	46.224.642
Professori associati	302		298	
Assistenti ad esaurimento	0		0	
Ricercatori	27		31	
Docenti e ricercatori a tempo determinato	203	10.688.834	174	9.659.550
TOTALE DOCENTI E RICERCATORI	714	59.677.225	681	55.884.192
Personale Tecnico Amministrativo	652	25.174.228	614	21.955.905
Dirigenti di ruolo	7		7	
PTA a tempo determinato	64	2.294.752	59	3.011.436
Dirigenti a contratto (compreso il DG)	1		1	
Tecnologi a tempo determinato (art. 24bis L. 240/2010)	5	136.376	3	253.586
TOTALE PTA E DIRIGENTI	729	27.605.356	684	25.220.927
Collaboratori ed Esperti linguistici	70	2.095.758	68	1.986.259
Collaboratori ed Esperti linguistici a tempo determinato	9	302.984	13	338.630
TOTALE CEL	79	2.398.743	81	2.324.889
TOTALE COMPLESSIVO	1.522	89.681.324	1446	83.430.008

Tab. 118 - Dinamiche di crescita dei costi del personale (componente retributiva fissa)

Personale docente e ricercatore				
	2020	2021	2022	2023
Numero unità	595	632	681	714
Variazione in valore assoluto		37	49	33
Variazione in %		6%	8%	5%
Costo retributivo (componente fissa)	48.541.148	51.223.739	55.884.192	59.677.225
Variazione in valore assoluto		2.682.591	4.660.453	3.793.033
Variazione in %		6%	9%	7%
Personale tecnico-amministrativo				
	2020	2021	2022	2023
Numero unità	627	659	684	729
Variazione in valore assoluto		32	25	45
Variazione in %		5%	4%	7%
Costo retributivo (componente fissa)	23.453.376	24.458.749	25.220.927	27.605.356
Variazione in valore assoluto		1.005.373	762.178	2.384.429
Variazione in %		4%	3%	9%

Collaboratori ed esperti linguistici				
	2020	2021	2022	2023
Numero unità	87	81	81	79
Variazione in valore assoluto		-6	0	-2
Variazione in %		-7%	0%	-2%
Costo retributivo (componente fissa)	2.254.120	2.366.707	2.324.889	2.398.743
Variazione in valore assoluto		112.587	-41.818	73.854
Variazione in %		5%	-2%	3%

B.IX Costi della Gestione Corrente

I costi per la gestione corrente nel 2023 ammontano ad euro 57.888.166. Registrano una riduzione rispetto all'anno precedente di 1,2 milioni di euro).

Tab. 119 - B IX - Costi della gestione corrente

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	12.542.327	13.191.829	-649.502
Costi per il diritto allo studio	8.579.451	9.543.791	-964.341
Costi per l'attività editoriale	646.012	606.879	39.132
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.111.021	2.558.668	1.552.353
Acquisto materiale di consumo per laboratori	324.219	404.245	-80.026
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	16.452	33.903	-17.450
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	27.309.000	27.673.422	-364.422
Acquisto altri materiali	423.827	329.131	94.696
Variazione delle rimanenze di materiali	4.830	12.560	-7.729
Costi per godimento beni di terzi	3.034.290	3.814.337	-780.047
Altri costi	896.737	884.322	12.415
TOTALE	57.888.166	59.053.086	-1.164.920

Tab. 120 - B IX 1) - Costi per sostegno agli studenti

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Borsa di studio di dottorato di ricerca	6.755.438	6.195.238	560.200
Elevazione all'estero dottorandi	433.366	414.154	19.212
Borse di studio di ric. post lauream	925.986	1.424.832	-498.845
Altre borse di studio (al netto IRAP)	500.130	868.046	-367.915

Borse studio ERASMUS	1.466.431	1.937.520	-471.089
Altre borse di mobilità	712.074	726.333	-14.259
Ass. incentiv. tutorato didatt. integ. L.170 - fondi MIUR (assegnazione finalizzata)	239.739	213.352	26.387
Ass. incentiv. tutorato didatt. integ. L.170 - fondi Ateneo e altri fondi no finalizzati Miur	101.240	75.383	25.857
Affidam. collab. studenti L.390/91 - mirate	278.231	262.464	15.766
Affidam. collab. studenti L.390/91 - generiche	170.325	191.574	-21.249
Iniziative e attività culturali gestite da studenti	71.051	39.945	31.106
Altri interventi a sostegno dell'attività di studio	510.330	425.762	84.568
Indennità di stage (al netto IRAP)	258.901	336.419	-77.518
Rimborso spese a studenti per programmi di mobilità e scambi culturali	103.065	50.672	52.393
Costi per programmi di mobilità e scambi culturali di studenti (sostenuti dall'Ateneo)	16.021	0	16.021
Rimborsi tasse Legge 170/2003	0	8.537	-8.537
Borse di studio di ric. post lauream (in ambito commerciale)	0	21.600	-21.600
TOTALE	12.542.327	13.191.829	-649.502

I **costi per il sostegno agli studenti** fanno registrare una lieve flessione nel confronto con il 2022, che però deve essere analizzata nella sue dinamiche.

Crescono di circa 579 mila euro i costi per borse di studio di dottorato (nel confronto tra il 2022 e il 2021 già erano aumentate di 983 mila euro circa), che ammontano nel loro complesso (comprese le elevazioni all'estero) ad euro 7.188.804, finanziati per l'85% (pari a circa 6,1 milioni di euro) dall'assegnazione finalizzata nell'ambito del FFO e con finanziamenti esterni (tra cui PNRR) e per il 15% (pari a circa 1.058.000 euro) con risorse di Ateneo.

Le voci che subiscono una riduzione riguardano le borse di studio post lauream, finanziate per lo più nell'ambito di progetti finanziati e quindi con un andamento dagli stessi condizionato, le borse Erasmus e le altre borse di studio, condizionate dalle tempistiche di assegnazione delle borse ai beneficiari a parità di politiche messe in atto dall'Ateneo.

Tab. 121 - B IX 2) - Costi per il diritto allo studio

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Borse studio Legge 390/91 - borse regionali - erogazione servizi e contributi per conto della Regione	8.628.266	9.703.773	-1.075.506
Recuperi Borse regionali L.390/91	-33.050	-159.981	126.931
Restituzione di borse regionali (da accrediti)	-9.549	0	-9.549
Recuperi per revoche o mancate riemissioni di borse regionali	-6.217	0	-6.217
TOTALE	8.579.451	9.543.791	-964.341

La voce **Costi per il diritto allo studio** riguarda le borse di studio finanziate dalla Legge 390/91 ed erogazione di servizi per conto della Regione. La dinamica dei costi è legata alle tempistiche di corresponsione delle borse

e di pagamento dei servizi di alloggio e mensa, non rappresenta una reale contrazione di spesa, che è frutto solo di una diversa ripartizione temporale. Per contro, i costi connessi al diritto allo studio stanno crescendo negli anni e l'investimento da parte dell'Ateneo ad integrazione delle insufficienti risorse statali e regionali (seppure integrate nell'ambito del PNRR nell'a.a. 2022/23) è sempre importante e tale da aver consentito l'integrale scorrimento della graduatoria nell'a.a. 2022/23. I costi a carico dell'Ateneo nel 2023, tenuto conto delle maggiori assegnazioni nell'ambito del PNRR che hanno ridotto in parte il carico sull'Ateneo (che nel 2022 era stato di 1,2 milioni di euro), sono stati di circa 654 mila euro.

Tab. 122 - Erogazioni a favore degli studenti iscritti a corsi di laurea

	2023		
	Fondi Ateneo	Finanziamenti esterni	Totale
Borse di studio di mobilità	336.543	1.821.327	2.157.870
Affidam. collab. studenti L.390/91	388.849	59.707	448.556
Altre borse di studio	309.437	56.062	365.498
Indennità di stage	250.386	30.554	280.940
Borse di studio regionali L. 390/91	654.250	7.925.201	8.579.451
Rimborsi tasse L. 170	0	0	0
Iniziative culturali gestite dagli studenti	71.925	35	71.960
TOTALE	2.011.390	9.892.885	11.904.275

Tab. 123 - B IX 3) - Costi per l'attività editoriale

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Costi per pubblicazioni e di editoria	211.649	606.879	-395.231
Spese per pubblicazioni in open access articoli, capitoli, dati, libri	267.459	0	267.459
Spese per pubblicazioni in modalità standard articoli, capitoli, dati, libri	60.067	0	60.067
Spese per servizi editoriali	106.838	0	106.838
TOTALE	646.012	606.879	39.132

La voce **costi per la ricerca e l'attività editoriale** si riferisce esclusivamente ai costi per l'attività editoriale così come indicato dalla Commissione COEP nella Nota Tecnica n. 1 emanata in data 17 maggio 2017.

Nel corso del 2023 sono state create voci del piano dei conti più specifiche, in recepimento delle linee guida emanate dal Codau, allo scopo di consentire un monitoraggio delle spese di pubblicazione in open access e la raccolta di dati omogenei utili a determinare la quantità e la qualità dei costi sostenuti.

Hanno manifestato negli ultimi anni tendenza alla crescita. La spesa, già salita di 132 mila euro circa tra il 2021 e il 2022, aumenta di ulteriori 40 mila euro nel 2023.

Per euro 251 mila circa si riferiscono a servizi editoriali resi da Fondazione Ca' Foscari.

Tab. 124 - B IX 4) - Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Trasf.ti a partner di progetti coordinati	327.330	360.322	-32.992
Trasf.ti ad altri atenei - Didattica	56.264	49.895	6.370

Trasf.ti ad altri atenei - Ricerca	936.429	723.216	213.213
Trasf.ti ad altri atenei - Altro	28.098	8.000	20.098
Trasf.ti per ricerca a sogg. privati	1.646.502	205.559	1.440.943
Altri trasf.ti ad altri sogg. pubbl.	35.278	34.222	1.056
Altri trasf.ti a sogg. privati	1.008.297	1.106.812	-98.515
Trasferimento del contributo al Consortium Garr	72.822	70.641	2.181
TOTALE	4.111.021	2.558.668	1.552.353

I costi per i **trasferimenti a partner di progetti coordinati** sono pari ad euro 327 mila circa e sono associati all'andamento dei ricavi per progetti finanziati. Sulla base di quanto previsto dalla risposta al quesito 10 della Commissione COEP rientrano in tale ambito i trasferimenti a partner aventi il requisito della totale o parziale discrezionalità (i trasferimenti in assenza di discrezionalità transitano invece come pure partite finanziarie).

Nel confronto con l'esercizio 2022 si registra un sensibile aumento della voce *Trasferimenti per ricerca a soggetti privati*, che contiene, tra gli altri, il trasferimento a Future Farming Initiative srl della prima tranche di progetto pari a 1,5 milioni di euro. Il costo trova corrispondenza in ricavo di pari importo nell'ambito dei contributi da PNRR.

La voce **Altri trasf.ti a sogg. privati** comprende il costo per il trasferimento a favore di Fondazione Università Ca' Foscari del Fondo di Gestione, nel 2023 riconosciuto in misura ad euro 250.000, nonché l'accantonamento di euro 434.301 a favore della stessa a titolo di contributo aggiuntivo a fronte del risultato di bilancio, condizionato alla presentazione di un piano di risanamento e rilancio che dia concreta evidenza delle azioni da porre immediatamente in atto per il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario, anche alla luce degli indirizzi che l'Ateneo riterrà di dare in merito allo sviluppo delle attività svolte da Fondazione in qualità di ente strumentale dell'Ateneo. La volontà di riconoscimento del contributo aggiuntivo alle condizioni suddette è stata espressa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/05/2024.

La voce comprende anche il trasferimento a, nonché i trasferimenti al Comitato Sportivo Universitario e al CUSI per complessivi euro 220 mila euro circa.

La consistenza elevata della voce nel 2022 è da imputarsi per quota consistente al fatto che essa comprendeva un importo di euro 549.600 rappresentato dal trasferimento della quota arredi della residenza di San Giobbe al concessionario.

Tab. 125 - B IX 5) - Acquisto materiale di consumo per laboratori

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Materiale di consumo laboratorio	321.888	398.706	-76.817
Materiale di consumo laboratorio (in ambito commerciale)	2.331	5.540	-3.209
TOTALE	324.219	404.245	-80.026

I costi per l'**Acquisto materiale di consumo per laboratori** ammontano a circa 324 mila euro nel 2023, facendo registrare una contrazione di circa 80 mila euro rispetto al 2022. Si tratta di costi che hanno una variabilità fortemente connessa con i progetti di ricerca gestiti dalle varie strutture (Dipartimenti e Centri) dell'Ateneo.

Tab. 126 - B IX 7) - Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Materiale bibliografico e riviste	16.452	33.903	-17.450
TOTALE	16.452	33.903	-17.450

La voce **Acquisto di servizi e collaborazione tecnico gestionali**, che ammonta complessivamente ad euro 27.673.422, si riduce di euro 364 mila circa rispetto all'esercizio precedenti per le dinamiche che vengono di seguito illustrate.

La tabella che segue dà evidenza delle sue componenti.

Tab. 127 - B IX 8) - Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Co.Co.Co.	0	419	-419
Incarichi profess. e occasionali	308.442	361.335	-52.893
Ospitalità per prestatori d'opera	0	12.749	-12.749
Ospitalità visiting professors, researchers e scholar	34	0	34
Compensi a Tester	0	1.110	-1.110
Formazione del personale PTA (al netto IRAP)	298.113	212.945	85.168
Formazione del personale PTA - Corsi obbligatori per legge (al netto IRAP)	106.313	101.106	5.207
Formazione del personale Docente (al netto IRAP)	28.839	28.387	452
Rimborsi di missione al personale per did. e ric.	1.958.400	1.612.835	345.565
Rimborsi di missione al personale per att. amm.va	281.983	172.474	109.508
Ospitalità ai componenti delle commissioni di concorso e di valutazione	15.985	14.295	1.690
Formazione Volontari del Servizio Civile (al netto IRAP)	18.206	16.807	1.398
Utenze e canoni telefonici	194.651	299.679	-105.028
Utenze e canoni per reti di trasmissione	98.422	100.811	-2.389
Utenze e canoni gas	1.134.933	1.279.945	-145.012
Utenze e canoni acqua	169.957	121.484	48.472
Utenze e canoni energia elettrica	3.986.397	5.085.116	-1.098.718
Gas tecnici	123.385	87.148	36.238
Manut. ord. locali, impianti e aree verdi	2.679.151	3.017.531	-338.379
Pulizie	1.552.949	1.702.584	-149.636
Vigilanza	37.877	37.333	544
Portierato	2.058.173	2.134.541	-76.368
Trasporti, traslochi e facchinaggio	104.853	195.990	-91.137
Canoni di concessione	267.580	223.948	43.632
Costi per adempimenti di legge	64.667	58.338	6.329
Contributo a Fondazione Ca' Foscari per spazi	86.230	87.257	-1.027
Costi di esercizio di autovetture (soggetto a vincoli di legge)	0	15	-15
Rappresentanza	9.670	6.511	3.159
Assicurazioni	229.564	226.599	2.965

Consulenze legali	25.376	24.742	634
Consulenze per adempimenti di legge	36.442	6.924	29.519
Altre consulenze	18.382	19.081	-699
Manut. ord. mobili, arredi e altri beni assimilabili	69.506	82.187	-12.682
Manut. ord. attrezzature	430.225	429.899	326
Manutenzione software	243.360	262.295	-18.935
Smaltimento rifiuti	109.910	65.596	44.314
Organizzazione convegni e affini	560.246	383.716	176.530
Servizi postali	52.205	54.729	-2.524
Costi per bandi e avvisi	28.030	57.452	-29.422
Altri costi per servizi connessi ad attiv.ammin	339.787	357.692	-17.905
Altri costi per servizi connessi a did. e ric.	5.761.989	5.950.827	-188.838
Servizi di archiviazione e di conservazione documentale	6.917	10.089	-3.172
Supporto alla residenzialità	244.935	228.426	16.509
Adesioni a convegni	203.317	184.461	18.856
Servizi di promozione	397.792	367.859	29.933
Manut. ord. mezzi acquei	27.093	23.610	3.483
Organizzazione convegni e affini gestiti da Fondazione Ca' Foscari	270.550	214.142	56.408
Hosting e altri servizi informatici	1.443.459	668.473	774.986
Servizi di traduzione	38.626	57.909	-19.283
Organizzazione eventi diversi da convegni e affini	150.300	100.988	49.312
Organizzazione eventi diversi da convegni e affini gestiti da Fondazione Ca' Foscari	710.808	611.717	99.091
Pubblicità per mission istituzionale	21.500	6.192	15.308
Servizi biblioteconomici	176.282	151.214	25.068
Altri costi per beni e servizi a favore di studenti n.a.c	32.563	38.544	-5.981
Incarichi profess. e occasionali - Altro (in ambito commerciale)	7.643	1.754	5.890
Ospitalità conferenzieri (in ambito commerciale)	0	2.900	-2.900
Formazione del personale (in ambito commerciale) (al netto IRAP)	11.024	0	11.024
Altri costi per servizi connessi ad attiv. amm. (in ambito commerciale)	7.492	8.166	-674
Altri costi per servizi connessi a did. e ric. (in ambito commerciale)	17.480	56.230	-38.750
Costi per servizi di promozione (in ambito commerciale)	160	3.180	-3.020
Noleggi (in ambito commerciale)	18.286	20.566	-2.280
Organizzazione manifestazioni e convegni (in ambito commerciale)	17.117	13.416	3.701
Servizi postali e telegrafici (in ambito commerciale)	1.932	1.404	528
Adesioni a convegni (in ambito commerciale)	0	1.403	-1.403
Hosting e altri servizi informatici (in ambito commerciale)	1.150	1.400	-250
Rimborsi di missione al personale per did. e ric. (in ambito commerciale)	10.655	4.764	5.891
Rimborsi di missione al personale per att. amm.va (in ambito commerciale)	19	183	-164
Organizzazione eventi diversi da convegni e affini (in ambito commerciale)	1.665	0	1.665
TOTALE	27.309.000	27.673.422	-364.422

Una quota rilevante di costi rientranti in questa categoria è rappresentata dai **Costi di gestione delle sedi**, per un ammontare nel 2023 pari a 11,7 milioni di euro.

Tab. 128 - Costi di gestione delle sedi

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Utenze e canoni gas	1.258.318	1.367.092	-108.774
Utenze e canoni acqua	169.957	121.484	48.473
Utenze e canoni energia elettrica	3.986.397	5.085.116	-1.098.719
Manut. ord. locali, impianti e aree verdi	2.679.151	3.017.531	-338.380
Pulizie	1.552.949	1.702.584	-149.635
Vigilanza	37.877	37.333	544
Portierato	2.058.173	2.134.541	-76.368
TOTALE	11.742.823	13.465.682	-1.722.858

Tali costi nell'anno 2022 avevano subito un'impennata (passando da 10,5 milioni di euro nel 2022 a quasi 13,5 milioni nel 2023), in grande parte connessa al rincaro dei prezzi dei consumi energetici.

Si consideri che nel 2022 il prezzo della materia prima gas era passato da circa 70 euro/MWh a oltre 350 (5 volte tanto) per poi scendere, nel corso del 2023, a circa 100 euro/MWh. L'energia elettrica ha subito variazioni ampie passando da 0,21 euro/kWh a 0,54 (anno 2022) per poi assestarsi nel corso del 2023 su 0,29 euro/kWh con variazioni di oltre il 50%.

La riduzione di costi rispetto al 2022 è pertanto da addebitarsi essenzialmente al rientro dei prezzi entro range di variazioni più contenuti di quelli che avevano caratterizzato l'anno 2022.

Una forte contrazione si registra anche alla voce **Utenze e canoni telefonici**, per effetto della messa in produzione delle centrali telefoniche acquistate nel triennio precedente, nonché i risparmi conseguenti alla rinegoziazione dei contratti. Con la chiusura dei contratti vecchi si è proceduto anche ad eliminare alcune spese non più necessarie.

Per quanto riguarda la voce **Hosting e altri servizi informatici** va segnalato che l'incremento così consistente che si registra nel confronto con il 2022 non è un aumento effettivo di costi, ma è determinato essenzialmente da una scelta di riclassificazione a bilancio di una spesa informatica iscritta fino al 2022 alla voce *Licenze d'uso software (non inventar.)* nell'ambito della macrovoce *Costi per godimento beni di terzi*, ricollocata dal 2023 sulla voce *Hosting e altri servizi informatici* nell'ambito della macrovoce *Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*.

La voce che riguarda i **Costi per servizi connessi alla didattica e alla ricerca** comprende, tra gli altri, il trasferimento ad H-FARM e SIO sulla base delle convenzioni sottoscritte tra le parti e il trasferimento a Fondazione Ca' Foscari dei contributi per iscrizione a master e per altre attività convenzionate.

Aumenta di circa 90 mila euro la spesa per la **formazione del personale** in linea con l'intento che l'Ateneo aveva espresso di realizzare adeguati investimenti nel personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e tecnico e coerente con l'obiettivo fissato nell'ambito della programmazione triennale 2021-2023.

Si registra un incremento dei costi legati a **missioni del personale** e quelli relativi all'**organizzazione di eventi**, anche in relazione alla consistente entità di progetti di ricerca che l'Ateneo sta gestendo.

Tab. 129 - B IX 9) - Acquisto altri materiali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Vestiario del personale	6.352	9.365	-3.012
Materiale di consumo generico	200.461	156.322	44.139
Acquisto beni mobili e att. non inventar.	115.842	92.404	23.439
Acquisto materiale di consumo informatico	44.977	41.716	3.261
Materiale di consumo generico (in ambito commerciale)	2.891	153	2.738
Acquisto beni mobili e att. non inventar. (in ambito commerciale)	2.383	135	2.248
Acquisto di beni destinati alla vendita (merchandising)	50.920	29.037	21.883
TOTALE	423.827	329.131	94.696

I costi per **Acquisto altri materiali** crescono rispetto all'esercizio precedente, con una variabilità legata anche alle esigenze determinate dai progetti di ricerca finanziati gestiti.

Tab. 130 - B IX 10) - Rimanenze di magazzino

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Rimanenze iniziali di beni destinati alla vendita	34.081	46.641	-12.560
Rimanenze finali di beni destinati alla vendita	-29.250	-34.081	4.830
TOTALE	4.830	12.560	-7.729

Tab. 131 - B IX 11) - Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Fitti passivi	1.185.783	1.217.012	-31.229
Risorse elettroniche licenze periodiche	1.269.355	1.317.133	-47.778
Licenze d'uso software (non inventar.)	412.141	1.115.920	-703.779
Noleggi	164.005	160.612	3.394
Licenze e Diritti connessi alla Radio	2.230	3.548	-1.318
Licenze d'uso software non inventar. (in ambito commerciale)	776	112	663
TOTALE	3.034.290	3.814.337	-780.047

I **costi per godimento beni di terzi** ammontano nel 2023 ad euro 3 milioni e fanno registrare una riduzione (euro 780 mila circa) rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione non si configura però come contrazione effettiva di costi rispetto all'anno precedentemente, ma è determinata essenzialmente da una scelta di riclassificazione a bilancio di una spesa informatica iscritta fino al 2022 alla voce *Licenze d'uso software (non inventar.)*, ricollocata dal 2023 sulla voce *Hosting e altri servizi informatici* nell'ambito della macrovoce *Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*, che registra una variazione incrementativa sostanzialmente analoga.

Va tenuto presente che non rientrano nella voce *Costi per godimento di beni di terzi* i canoni di concessione spazi che, per la loro componente di servizi, sono invece classificati alla voce *Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*.

Tab. 132 - B IX 12) - Altri costi

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Indennità di carica	185.396	201.153	-15.757
Ospitalità conferenzieri	130.641	115.995	14.646
Volontari del servizio civile	417	643	-226
Mobilità per formazione incoming	79.691	164.304	-84.613
Costi per att. culturali e ricreative	40.000	40.000	0
Compensi e rimborsi ai componenti delle commissioni di concorso e di valutazione	99.351	112.139	-12.788
Compensi e rimb. organi di governo (al netto IRAP) - ESTERNI	8.550	8.175	375
Compensi e rimb. organi di controllo: Collegio Revisori dei Conti (al netto IRAP)	59.302	50.395	8.907
Compensi e rimb. organi di controllo: Nucleo di valutazione (al netto IRAP)	18.427	17.924	502
Compensi e rimb. organi di garanzia (al netto IRAP)	6.810	11.136	-4.325
Compensi e rimborsi Servizio Ispettivo (al netto IRAP)	7.180	0	7.180
Quote associative	260.973	162.459	98.514
TOTALE	896.737	884.322	12.415

La voce **Altri costi** (che espone un totale di euro 897 mila euro circa) è formata, in particolare da:

- ✓ indennità di carica e compensi e rimborsi a organi di governo, di controllo e di garanzia (euro 286 mila circa);
- ✓ quote associative, per un ammontare di euro 260 mila, in crescita rispetto al 2022 per effetto di nuove adesioni (si veda al riguardo il paragrafo dedicato alle partecipazioni);
- ✓ compensi e rimborsi ai componenti delle commissioni di concorso e valutazione (euro 99 mila circa);
- ✓ ospitalità conferenzieri (euro 131 mila circa), in crescita rispetto al 2022.

Si riporta di seguito il dettaglio relativo alle indennità, compensi e gettoni corrisposti agli organi di governo e di controllo.

Tab. 133 - Indennità, compensi e gettoni (compresi oneri a carico ente) corrisposti agli organi di governo e di controllo

	COMPENSO	GETTONI	RIMBORSO SPESE	INIZIO INCARICO	FINE INCARICO
Rettrice	38.859	0	0	01/10/2020	30/09/2026
Pro-Rettori	51.353	0	0	04/11/2020	30/09/2023
				01/10/2023	31/12/2023
Consiglio di Amministrazione	0	8.452	0	01/01/2021	31/12/2023
Senato Accademico	0	0	0	01/10/2020	30/09/2023
				01/10/2023	30/09/2026
Collegio Revisori dei Conti	54.981	0	4.417	17/06/2022	30/03/2025
Nucleo di valutazione	6.988	11.661	0	28/02/2022	31/12/2024
Commissione Ispettiva	7.430	0	0	30/05/2023	29/05/2026
Difensore degli studenti	6.810	0	0	01/01/2023	31/12/2024

B.X. Ammortamenti e Svalutazioni

La voce Ammortamenti e svalutazioni ammonta a complessivi euro 11.657.449 e registra una crescita di circa 305 mila euro rispetto al precedente esercizio, quale saldo tra un aumento della voce ammortamenti di euro 432 mila circa e una riduzione della voce svalutazioni di 126 mila euro circa.

Tab. 134 - B X - Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.175.313	5.002.376	172.937
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.453.681	6.194.743	258.938
Totale ammortamenti	11.628.994	11.197.118	431.875
Svalutazioni			
Svalut. Altre immobil. immateriali	0	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	28.455	154.441	-125.986
Totale svalutazioni	28.455	154.441	-125.986
TOTALE	11.657.449	11.351.560	305.889

La voce relativa agli ammortamenti cresce (di circa 432 mila euro) secondo un trend programmato in relazione alle politiche di spazi e investimenti in attrezzature che l'Ateneo sta conducendo e che trova evidenza nell'andamento e composizione dell'attivo immobilizzato. Va evidenziato che l'ambito delle immobilizzazioni materiali ha una variazione sulla quale incide la riduzione di acquisto di materiale bibliografico (120 mila euro circa), secondo le politiche in atto in Ateneo. La crescita degli ammortamenti al netto di questa variazione positiva sarebbe pertanto di euro 552 mila euro circa.

Non si realizza nel 2023 un salto considerevole nell'ammontare degli ammortamenti così come era stato nel 2022 (che aveva registrato una crescita di euro 1,9 milioni rispetto al 2021), perché molti degli investimenti realizzati o avviati nel 2023 non si sono conclusi in corso d'anno e non sono pertanto stati avviati i relativi piani di ammortamento. La continuazione della consistente politica di investimento che l'Ateneo sta realizzando si evince però chiaramente dall'incremento dell'attivo immobilizzato (circa 7,3 milioni di euro di crescita delle immobilizzazioni immateriali e materiali), nonché dal quadro dei lavori edilizi in corso (nel paragrafo dedicato ai Conti d'ordine viene esposto il dettaglio) e dai risconti su contributi ad investimenti (dove trova rappresentazione il finanziamento assegnato all'Ateneo nell'ambito del DM 1274/2021 di circa 10 milioni di euro, per la realizzazione di un progetto che comporta investimenti in attrezzature previsti entro il 2026 in circa 20 milioni di euro). Molte delle procedure di acquisto sono state avviate nel 2024.

Si riportano sotto i dati relativi all'ammortamento delle singole voci di immobilizzazioni, da cui si evince che le variazioni più significative.

Tab. 135 - B X 1) - Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Amm.to Dir. di brev. e dir. di utilizz. opere dell'ing.	27.259	17.495	9.764
Amm.to Concess. licenze, marchi e dir. Simili	390.898	409.321	-18.423
Amm.to Migliorie su beni di terzi in conc. da ammin.	4.325.423	4.202.124	123.298
Amm.to Migliorie su beni di terzi in affitto	365.272	306.993	58.279
Amm.to Migliorie su beni di terzi in uso gratuito	6.127	6.109	18
Amm.to Altre immobil. immateriali	60.334	60.334	0
Totale	5.175.313	5.002.376	172.937

Tab. 136 - B X 2) - Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Amm.to Fabbricati	1.591.430	1.520.203	71.227
Amm.to Costruzioni leggere	2.693	399	2.294
Amm.to Impianti riscaldamento e condiz.	241.170	209.674	31.496
Amm.to Impianti di allarme	32.505	30.185	2.320
Amm.to Impianti di sollevamento	14.205	11.831	2.374
Amm.to Strumentazioni multimediali	483.809	471.557	12.252
Amm.to Attrezzature di rete	221.534	225.100	-3.566
Amm.to Attrezz. scientifiche	1.271.847	1.172.548	99.299
Amm.to Attrezz. scientifiche (in ambito commerciale)	3.454	3.009	446
Amm.to Altri strum. tec. attrez. in genere	398.147	394.310	3.837
Amm.to Altri strum. tec. attrez. in genere (in ambito commerciale)	68	68	0
Amm.to Beni e apparec.natura informatica	1.049.500	948.119	101.381
Amm.to Beni e apparec.natura informatica (in ambito commerciale)	775	621	154
Amm.to Mobili e Arredi	523.253	505.498	17.754
Amm.to Mobili e Arredi (in ambito commerciale)	3.075	3.075	0
Amm.to Macchine d'ufficio	7.092	5.180	1.912
Amm.to Materiale Bibliografico	507.481	627.536	-120.055
Amm.to Automezzi e altri mezzi di trasp.	4.278	6.057	-1.779
Amm.to Altri beni mobili	70.009	52.596	17.413
Amm.to Impianti Elettrici e di Rete	25.619	7.178	18.441
Amm.to Altri Impianti	1.739	0	1.739
Totale	6.453.681	6.194.743	258.938

Per quanto attiene alle svalutazioni, esse sono operate sia avendo riguardo a situazioni di crediti specifici, sia sulla base di un calcolo percentuale a valere sulla massa creditizia considerata soggetta a rischio (crediti verso privati).

Tab. 137 - B X 4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Sval. Cred. vs. UE	11.152	150.828	-139.675
Sval. Crediti verso altri enti privati	17.303	3.613	13.689
TOTALE	28.455	154.441	-125.986

Nell'esercizio 2023 sono state operate svalutazioni per complessivi euro 28 mila circa. Il valore decisamente più alto nell'esercizio 2022 era stato determinato dalla svalutazione, per l'importo di euro 150.828, di un credito nei confronti dell'Unione Europea relativo al progetto ISDERA del Dipartimento di Filosofia beni Culturali, conclusosi nel febbraio 2016 per il quale non si prevede, allo stato attuale e in attesa di assumere decisioni al riguardo, possibilità di riscossione.

B.XI Accantonamenti per Rischi e Oneri

Il principio contabile OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto" dispone che: "I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti caratteristiche:

- ✓ natura determinata,
- ✓ esistenza certa o probabile,
- ✓ ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati,
- ✓ ammontare della passività attendibilmente stimabile."

Stabilisce anche che "Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi". Alla luce di tale indicazione, trovano collocazione in questa voce solo i costi per i quali non sia definita a priori la natura del costo o non rientri in una specifica voce.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri registrati nel 2023 sono pari ad euro 90 mila euro.

Tab. 138 - B XI - Accantonamenti per Rischi e Oneri

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Accantonamenti area amministrazione			
Acc.to per vertenze in corso	88.276	150.000	-61.724
Acc.to altri rischi e oneri differiti	1.891	8.928	-7.037
TOTALE ACCANTONAMENTI	90.166	158.928	-68.762

B.XII Oneri Diversi di Gestione

Gli oneri diversi di gestione per l'esercizio 2023 sono pari ad euro 3.667.991.

La tabella che segue dà evidenza della composizione di tale voci e della modifica della loro consistenza nel confronto con l'esercizio precedente.

Tab. 139 - B XII - Oneri Diversi di Gestione

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Sopravvenienze e insussistenze passive (in ambito commerciale)	22.830	8.122	14.708
Imposta di bollo (in ambito commerciale)	3.080	2.988	92
Trasferimento allo Stato su fondi accessori del personale	164.959	164.959	0
Trasferimento allo Stato su spese per mezzi di trasporto	4.817	4.817	0
Trasferimenti allo Stato - Legge di Bilancio n. 160/2019	55.612	55.612	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.982.930	1.245.820	737.111
Arrotondamenti passivi	8	9	-1
Tariffa igiene ambientale	457.240	510.120	-52.880
IMU e TASI	21.416	27.720	-6.304
IMU e TASI (in ambito commerciale)	99.973	75.732	24.241
Altre imp, tasse e tributi (non sul reddito)	23.630	24.697	-1.068
IVA indetraibile sugli acquisti	5.966	7.332	-1.366
Minusvalenze ordinarie	290.227	981.805	-691.578
Imposta di bollo	94.038	115.787	-21.749
Altri oneri diversi di gestione	15.154	368	14.785
Restituzioni e rimborsi vari	397.911	642.507	-244.596
Perdite su crediti (in ambito commerciale)	28.200	0	28.200
TOTALE	3.667.991	3.868.395	-200.404

Gli oneri diversi di gestione per l'esercizio 2023 sono pari ad euro 3.667.991 con un decremento, rispetto al 2022, di euro 200 mila circa. In parte si riferiscono a restituzioni, in parte prevalente di quote di progetto non rendicontate; da minusvalenze determinate dalla dismissione degli spazi presso le Zattere e alla voce *Sopravvenienze e insussistenze passive* riconducibili soprattutto ad operazioni di rettifica di importi di finanziamenti esterni. Quest'ultima voce viene movimentata anche per la rettifica dell'importo di crediti iscritti all'atto della concessione di finanziamenti per l'intero ammontare potenziale, il cui importo a volte viene ridefinito a seguito delle rendicontazioni dei costi effettivamente sostenuti. Ha quindi una variabilità che è legata a fenomeni di questo tipo, nei quali il costo per sopravvenienza si configura come rettifica del ricavo precedentemente iscritto e trova copertura negli stanziamenti dei progetti finanziati.

Rientrano in tale voce i trasferimenti operati a favore dello Stato in ottemperanza a disposizioni di legge di contenimento della spesa. Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio dei versamenti eseguiti nel 2023 per

complessivi euro 225.388. Le modalità di quantificazione delle diverse voci sono state ridefinite dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020)²³.

Tab. 140 - Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato					estremi dei versamenti effettuati
Denominazione Ente: Università Ca' Foscari Venezia					
PRIMA SEZIONE					
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A					
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008					
Disposizioni di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento	
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)					
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)					
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)					
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)					
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)					
Totale		0	0	0	
D.L. n. 78/2010 conv. L.n. 122/2010					
Disposizioni di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2023	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012		30.923,56	3.092,36	34.015,92	Ordinativo di pagamento n. 10886 del 20/06/2023
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)					
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)		19.632,59	1.963,26	21.595,85	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)					
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)					
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)					
Totale		50.556,15	5.055,62	55.611,77	
L. n. 244/2007 modificata. L.n. 122/2010					
Disposizione di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2023	
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		0	0	0	
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012					
Disposizione di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2023	
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		0	0	0	
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)					
Disposizioni di contenimento		Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2023	

²³²³ Il comma 594 prevede il versamento di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla legge, incrementato del 10 per cento.

Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0	
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014				
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2023	
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0	0	
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			55.611,77	Ordinativo di pagamento n. 10886 del 20/06/2023
SECONDA SEZIONE				
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:				
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				
Disposizioni di contenimento			versamento	
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato				
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			164.959,35	Ordinativi di pagamento n. 18536 e n. 18521 del 03/10/2023
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L.n. 122/2010				
Disposizioni di contenimento			versamento	
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno				
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			4.816,76	Ordinativi di pagamento n. 10881 e n. 10875 del 24/06/2023
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011				
Disposizione di contenimento			versamento	
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato				
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011				
Disposizione di contenimento			versamento	
Art. 23-tercomma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato				

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tab. 141 - C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Proventi finanziari	4.316	817	3.499
Interessi ed altri oneri finanziari	628.922	684.790	-55.867
Utili e perdite su cambi	-1.520	-1.409	-111
TOTALE	626.126	685.382	-59.256

La voce *Proventi e Oneri finanziari* non subisce variazioni di rilievo nel confronto con il 2022 (euro 59 mila circa, riconducibili per lo più ai piani di ammortamento dei mutui).

Si riporta di seguito un'analisi più dettagliata della sua composizione.

Tab. 142 - C 1) - Proventi finanziari

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Interessi attivi	4.316	817	3.499
TOTALE	4.316	817	3.499

Tab. 143 - C 2) - Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Commissioni bancarie (in ambito commerciale)	18	19	-1
Int. passivi su mutui	627.988	683.615	-55.627
Commissioni bancarie	770	1.155	-385
Altri oneri finanziari	146	0	146
TOTALE	628.922	684.789	-55.867

Tab. 144 - C 3) - Utili e perdite su cambi

Descrizione	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2022	Variazioni
Perdite su cambi	-2.977	-2.403	-574
Utili su cambi	1.457	993	464
TOTALE	-1.520	-1.409	-111

L'unica voce significativa per entità è rappresentata dagli *Interessi e altri oneri finanziari*, costituita per la quasi totalità da interessi passivi sui mutui (euro 627.988).

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Tab. 145 - D - Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Svalut. Partecip. iscr. immob. finanz.	5.575	52.737	-47.162
TOTALE	5.575	52.737	-47.162

Il costo relativo a svalutazione di partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sostenuto nel 2023 fa riferimento esclusivamente al valore della partecipazione in Venice International University, per la particolare modalità con cui trattava nel proprio bilancio le quote versate dai soci. In particolare, lo Statuto della VIU prevedeva che le quote associative, che gli associati versano annualmente, venissero registrate quale Patrimonio della VIU (tra le voci incluse nel Capitale Netto) e non tra le componenti positive di reddito (ricavi d'esercizio) del Conto Economico, benché le stesse venissero utilizzate per la gestione corrente. Questo comportava che all'incremento di valore patrimoniale che si determinava per l'iscrizione della nuova quota, seguisse la svalutazione della stessa per riadeguare il valore dell'attivo all'effettiva consistenza del patrimonio netto dell'associazione. Veniva pertanto gestita con un criterio analogo al metodo del patrimonio netto. Sulla base di quanto dichiarato da VIU nella relazione al bilancio di esercizio 2023, nell'anno 2023 è stata modificata la modalità di rappresentazione nel bilancio dell'associazione delle quote associative; in particolare, a partire dall'anno 2023 l'ammontare delle quote associative annue, fino al 2022 utilizzate per la copertura della perdita di bilancio, vengono ora invece allocate ad un fondo di gestione e trovano rappresentazione tra i ricavi del Conto Economico di VIU. Si è pertanto ritenuto di modificare, di conseguenza, l'iscrizione di detta partecipazione nel bilancio dell'Ateneo in coerenza con la nuova modalità rappresentativa nel bilancio dell'associazione, valorizzando la partecipazione di Ca' Foscari all'associazione al valore di euro 64.100 (tenuto che le quote associative versate nel corso del 2023 da tutti gli associati ammontano complessivamente ad euro 1.180.000,00 e la quota versata dall'Ateneo rappresenta il 5,00% dei versamenti operati ed applicando tale percentuale al capitale associativo al 31/12/2023 di euro 1.282.004,84), assumendo che esso rappresenti da ora il costo storico della partecipazione.

Nel 2023 è stata operata l'ultima svalutazione prima di procedere alla rettifica del valore in relazione a quanto sopra esplicitato.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tab. 146 - E - Proventi ed oneri straordinari

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Proventi	2.034	250	1.784
Oneri	3.997	3.893	104
TOTALE	-1.963	-3.643	1.680

La voce *Proventi e oneri straordinari* ha avuto movimentazioni molto contenute nel 2023.

F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E/O ANTICIPATE

Tab. 147 - Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e o anticipate

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
IRAP retributivo			
Costi del Personale (VIII)			
- docenti e ricercatori	3.305.791	3.168.604	137.186
- collaborazioni scientifiche	23.492	37.272	-13.780
- docenti a contratto	93.476	102.677	-9.201
- esperti linguistici	167.491	165.138	2.353
- altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	85.117	124.559	-39.442
- personale dirigente e tecnico amministrativo	1.868.201	1.717.060	151.140
Costi della Gestione Corrente (IX)			
- acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	64.800	103.673	-38.873
- altri costi	4.587	4.301	286
TOTALE IRAP retributivo	5.612.954	5.423.285	189.670
IRAP produttivo	0	0	0
IRES su attività commerciale	16.044	13.023	3.021
IRES su redditi sfera istituzionale	177.378	180.399	-3.021
TOTALE IMPOSTE	5.806.376	5.616.707	189.670

Il costo rilevato nel 2023 relativo all'Ires è frutto di una stima del carico fiscale di competenza dell'anno. Il calcolo definitivo verrà operato in sede di dichiarazione, da presentare nel 2023. La ripartizione è pertanto provvisoria

Le imposte sono state rilevate sulla base della previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Il totale delle imposte calcolate per l'esercizio è pari ad euro 5,8 milioni circa e si riferisce all'IRES per circa 193 mila euro, mentre la parte prevalente è riferibile all'IRAP che, secondo le indicazioni della Commissione Nazionale per la Contabilità Economico Patrimoniale di cui alla Nota tecnica 1 del maggio 2017 "*Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico*", viene dal 2017 esposta in questa voce e non più ricompresa tra i costi del personale.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Tab. 148 - Risultato di esercizio

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Risultato prima delle imposte	8.858.656	5.405.846	3.452.810
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	5.806.376	5.616.707	189.670
TOTALE	3.052.279	-210.861	3.263.140

IL RENDICONTO FINANZIARIO: LA VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il rendiconto finanziario evidenzia come la gestione reddituale, le attività di investimento e le attività di finanziamento abbiano esercitato un impatto in termini di variazione della liquidità dell'Ateneo. Il prospetto evidenzia un flusso finanziario di esercizio negativo di euro 7.357.475 e una disponibilità monetaria netta finale di euro 108.120.463.

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa risulta positivo ed eroso dagli investimenti e dagli esborsi per rimborsi di prestiti.

Modalità di costruzione del prospetto

Il prospetto è stato costruito attenendosi allo schema contenuto nell'allegato 1 al DI 19/2014 (con l'aggiunta di alcune voci di rettifica al risultato di esercizio non contemplate nello schema) e formulato secondo i dettami contenuti nel principio contabile OIC 10.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale viene determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di:

- a) elementi di natura non monetaria, ossia poste contabili che non hanno richiesto esborso/incasso di disponibilità liquide e che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (debiti/crediti), quali ad esempio ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, e, nel caso specifico delle università, la voce Utilizzo riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla Contabilità Finanziaria, prevista dalla normativa, che rappresenta la reiscrizione fra i ricavi di componente del Patrimonio Netto Vincolato;
- b) variazioni del capitale circolante netto connesse ai costi o ricavi della gestione reddituale, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori e variazioni di ratei e risconti attivi/passivi. Le variazioni del capitale circolante netto rappresentano gli scostamenti rispetto ai saldi dell'esercizio precedente.
- c) operazioni i cui effetti sono ricompresi tra i flussi derivanti dall'attività di investimento e finanziamento. Ad esempio: le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività.

Tali rettifiche hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

L'utile/perdita dell'esercizio è rettificato, per tener conto delle variazioni del capitale circolante netto, in particolare:

- ✓ l'incremento dei crediti verso clienti è sottratto dall'utile (perdita) dell'esercizio, in quanto tale aumento rappresenta il minore ammontare incassato dai clienti rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio e accreditati al Conto Economico; al contrario una diminuzione dei crediti è aggiunta all'utile (perdita) dell'esercizio in quanto rappresenta il maggior ammontare dei crediti incassati rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio e accreditati al Conto Economico;
- ✓ l'incremento (decremento) dei debiti verso fornitori è sommato (sottratto) all'utile (perdita) dell'esercizio, in quanto rappresenta una parte di costi della produzione non ancora pagata (o una parte di costi della produzione pagata in più rispetto ai costi di competenza);
- ✓ le variazioni nei ratei e risconti attivi e passivi per tenere conto del maggior ammontare delle componenti non ancora pagate/riscosse tramite liquidità rispetto alle spese addebitate o ai ricavi registrati a conto economico.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. È

compresa in questo aggregato anche la voce Plusvalenze/Minusvalenze, che sono state portate a rettifica dell'utile o perdita dell'esercizio nella gestione reddituale.

I flussi finanziari da attività di finanziamento riguardano, infine, i rimborsi dei prestiti.

Il prospetto dà evidenza di un flusso di cassa operativo positivo (euro 14,2 milioni di euro), che finanzia in parte prevalente la consistente finanziaria generata dagli investimenti (euro 20,1 milioni di euro) e dal rimborso del debito.

ALTRE INFORMAZIONI

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ateneo non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

I PRINCIPALI LIMITI DEFINITI DALLA NORMATIVA

Il limite sulla contribuzione studentesca

Il decreto 95/2012 convertito nella legge 135/2012 all'articolo 7 c. 42 definisce nel 20% dei trasferimenti ministeriali del FFO il limite previsto per le entrate da contribuzione studentesca, prendendo a riferimento i contributi versati dai soli studenti (italiani e comunitari) iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello.

Il rapporto per il 2023²⁴ risulta pari al 17,27%. Rispetto al 2022, il limite alla contribuzione studentesca sul FFO è diminuito del 6,3% (il rapporto per il 2022 era di 18,44%), continuando il suo trend in riduzione (nel 2021 il rapporto era del 19,70%).

Si fa presente che l'indicatore considera esclusivamente le agevolazioni a favore di studenti rappresentate dalle esenzioni dei contributi. Molteplici sono però gli interventi che l'Ateneo realizza a favore degli studenti che non impattano direttamente sul valore dell'indice. Per un maggior dettaglio si rinvia al paragrafo dedicato alle voci di Conto Economico *Costi per sostegno agli studenti e Costi per diritto allo studio*.

Il limite sulle spese di personale

Il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*" definisce all'articolo 5 il limite massimo relativo alle spese di personale. Il limite è definito nella misura dell'80%.

Il numeratore è rappresentato dalle spese di personale a carico dell'Ateneo comprensive di retribuzione accessoria e incarichi di insegnamento e al netto di finanziamenti esteri a copertura, mentre il denominatore è pari alla somma del Fondo di finanziamento ordinario e delle entrate nette per contribuzione studentesca.

Il valore dell'indicatore nel 2022 (ultimo dato ufficiale) è stato pari al 65,52% (in crescita rispetto al 59,54% del 2019, al 61,02% del 2020 e al 62,19% del 2021). La simulazione relativa all'anno 2023 dà evidenza che l'indicatore si mantiene ancora ampiamente entro i limiti di legge.

²⁴ Fonte dati ed elaborazione dati: Area Pianificazione e Programmazione Strategica (APPS). Per il calcolo di tale rapporto si è proceduto ad analizzare i contributi degli studenti per il periodo di competenza 2023 facendo riferimento ai contributi dovuti dagli studenti in corso con cittadinanza italiana. Si sono considerati i 9/12 dei contributi dovuti dagli studenti iscritti all'a.a. 2022/23 e i 3/12 dei contributi dovuti dagli studenti iscritti all'a.a. 2023/24. I dati sulla contribuzione sono ricavati dalle banche dati di ADiSS - Settore Diritto allo Studio. La contribuzione studentesca degli studenti in corso non internazionali per il 2023 è stata di 17.774.907,04 euro. Il valore del FFO considerato nel calcolo è quello comunicato dal MUR con DM 809/2023 pari a 102.937.150 euro (senza considerare i fondi dei Dipartimenti di Eccellenza).

Indicatore di personale	Dati Proper esercizio 2021	Dati Proper esercizio 2022	Dati Proper esercizio 2023 (stima)
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	78.639.404	83.761.035	87.937.675
FFO (B)	94.997.436	98.100.846	103.706.775
Programmazione Triennale (C)	756.501	756.501	756.501
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	30.701.581	28.974.361	30.716.399
TOTALE (E) =(B+C+D)	126.455.518	127.831.708	135.179.675
Rapporto (A/E) = < 80%	62,19%	65,52%	65,05%

Il limite all'indebitamento

Il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 definisce all'articolo 6 il limite massimo alle spese per l'indebitamento finalizzato al finanziamento di spese di investimento.

L'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimenti ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, e delle spese per fitti passivi.

Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento.

Il numeratore è rappresentato dalla rata annua per capitale e interessi a carico del bilancio e per il 2023 risulta pari ad euro 2.052.022, invariato rispetto all'esercizio precedente. Il denominatore si calcola come somma tra il fondo di finanziamento ordinario e le entrate nette da contribuzione e detraendo spese di personale e costi di affitto.

L'indice relativo all'anno 2022 (ultimo dato ufficiale) è stato pari a 4,77%. Considerato che resta immutato il dato relativo alle rate di ammortamento, sulla base di stime del dato relativo al FFO (non ancora pubblicato dal MUR in procedura Proper) si prevede di rimanere ampiamente entro i limiti di legge.

Indicatore di indebitamento	Dati Proper esercizio 2021	Dati Proper esercizio 2022	Dati Proper esercizio 2023 (stima)
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	2.052.022	2.052.022	2.052.022
TOTALE (A)	2.052.022	2.052.022	2.052.022
FFO (B)	94.997.436	98.100.846	103.706.775
Programmazione Triennale (C)	756.501	756.501	756.501
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	30.701.581	28.974.361	30.716.399
Spese di personale a carico Ateneo (E)	- 78.639.404	- 83.761.035	-87.937.675
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	- 1.186.334	- 1.007.880	- 1.174.136
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	46.629.780	43.062.793	46.067.864
Rapporto (A/G) = < 15%	4,4%	4,77%	4,45%

L'obiettivo del fabbisogno di cassa

In relazione al rispetto di obiettivi di finanza pubblica, all'Ateneo viene assegnato in ogni esercizio da parte del Ministero un limite (cd "obiettivo del fabbisogno") correlato all'entità di pagamenti effettuabili mediante utilizzo di risorse pubbliche.

Nel 2019 la modalità di calcolo del fabbisogno era stata modificata²⁵, prevedendo, con decorrenza 2019, l'esclusione dal limite dei pagamenti connessi ad investimenti. Con decorrenza 2020 è stata prevista l'esclusione anche delle riscossioni e dei pagamenti connessi a ricerca nell'ambito dell'attività progettuale degli Atenei.

Il limite assegnato per l'anno 2023 era fissato provvisoriamente in 95 milioni (prima assegnazione provvisoria in sede di ripartizione a livello nazionale del 95,90% delle risorse totali disponibili, mentre il 4,1% era stato accantonato per essere ripartito a seguito di monitoraggi in relazione alle eventuali esigenze specifiche degli Atenei) ed è stato successivamente elevato a 100 milioni in relazione alla necessità dell'Ateneo di far fronte ai maggiori pagamenti. L'effettivo utilizzo è stato di 98,80 milioni di euro (pari al 98,8% dell'assegnato).

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti - 2023

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e dall'art. 9 commi 3 e 4 del DPCM 22/9/2014. Misura il ritardo medio ponderato dei pagamenti rispetto alla data media di scadenza del pagamento riportata nelle fatture ed è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore annuale complessivo è negativo e pari a -12,76. Ciò segnala che mediamente le fatture sono state pagate oltre 12 giorni prima della data di scadenza.

L'articolo 41 del decreto legge 66/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni devono indicare le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile procede alla verifica delle attestazioni, dandone atto nella propria relazione.

L'attestazione viene allegata alla Nota Integrativa (allegato 1).

Va segnalato che il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" prevede, all'art. 4-bis, che tutte le pubbliche amministrazioni, nell'ambito del sistema di valutazione delle performance, assegnino uno specifico obiettivo ai dirigenti responsabili del pagamento delle fatture (e ai rispettivi dirigenti apicali) relativo al rispetto dei tempi di pagamento, secondo la normativa vigente. Il parametro di riferimento utilizzato

²⁵ Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, n. 35875 dell'11 marzo 2019, emanato ai sensi del comma 974, dell'articolo 1, della legge n. 145 del 28 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019), concernente la disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019-2025.

a tal fine è l'*indicatore di ritardo annuale* di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. A differenza dell'indicatore di tempestività di pagamento (che considera le fatture pagate nell'anno), l'indicatore di ritardo è calcolato prendendo in considerazione le fatture scadute nell'anno pagate e non pagate, applicando convenzionalmente a queste ultime la data di pagamento al 31/12 dell'anno. L'indicatore di ritardo dell'Ateneo relativo all'anno 2023 è pari a - 13 giorni²⁶, segnale che la gestione delle fatture commerciali avviene ampiamente nel rispetto dei tempi previsti dalla norma.

La sostenibilità economico-finanziaria

L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria è previsto dall'articolo 7 del D.lgs. 49/2012). È un indicatore di sintesi che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento.

Il valore dell'indicatore si deve mantenere al di sopra dell'unità. Il valore dell'indicatore nel 2022 era pari al 1,21% (1,27% nel 2021) e, sulla base delle stime, si mantiene nel 2023 al di sopra dell'unità.

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Dati Proper esercizio 2021	Dati Proper esercizio 2022	Dati Proper esercizio 2023 (stima)
FFO (A)	94.997.436	98.100.846	98.100.846
Programmazione Triennale (B)	756.501	756.501	756.501
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	30.701.581	28.974.361	30.716.399
Fitti Passivi (D)	- 1.186.334	- 1.007.880	- 1.174.136
TOTALE(E) = (A+B+C-D)	125.269.184	126.823.828	128.399.610
Spese di personale a carico Ateneo (F)	78.639.404	83.761.035	87.937.675
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	2.052.022	2.052.022	2.052.022
TOTALE (H) = (F+G)	80.691.426	85.813.057	89.989.697
Rapporto (82%E/H) = > 1	1,27%	1,21%	1,17%

Limite all'acquisto di beni e servizi

L'art. 1, comma 591 e 592 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di Stabilità 2020) ha disposto che le università non possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

²⁶ Dato rilevato in Piattaforma Crediti Commerciali alla data del 12/06/2024.

La norma (art. 1 c. 592) prevede che per gli Enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, si faccia riferimento alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013. Le Università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 14 gennaio 2014, n. 19, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle sopraindicate. Al riguardo, con nota del 23 aprile 2020, il M.U.R., preso atto della pubblicazione da parte del M.E.F. della Circolare 21 aprile 2020, n. 9, diretta a fornire indicazioni sulle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, ha informato le Università che, *"tenuto conto della specificità del sistema universitario e delle disposizioni apposite emanate al riguardo"*, era in corso la predisposizione, d'intesa col Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'una "nota esplicativa e d'indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze".

Poiché, decorso oltre un anno dall'entrata in vigore della norma, la definizione per le Università delle voci soggette al limite e dei criteri applicativi non era ancora avvenuta, l'Ateneo, nelle more di tale definizione da parte dei Ministeri competenti, al fine di consentire di operare in un chiaro quadro di applicazione della norma e permettere il monitoraggio della spesa, in conformità a quanto in corso d'effettuazione anche da parte di altre Università, ha ritenuto di formalizzare i criteri di applicazione della norma. Tali criteri sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 2 del 5 febbraio 2021 avente ad oggetto *"Limiti di spesa per acquisto di beni e servizi Legge di Stabilità 2020 - Proposta di criteri applicativi"*. In tale definizione si è tenuto presente anche quanto precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 9 del 21 aprile 2020 e ripreso anche nella circolare n. 26 del 14 dicembre 2020 *"Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2021"*.

Il calcolo originariamente operato (che quantificava in euro 17.850.093 la spesa media nel triennio 2016-2018) è stato rettificato nel 2022 in base a quanto disciplinato dalla circolare MEF n. 23 del 19/5/22, che ha escluso dal calcolo gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. La spesa media nel triennio ricalcolata in base a tale disposizione risulta essere quella di seguito evidenziata:

Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Spesa media nel triennio 2016-2018
14.401.446	14.545.084	15.891.335	14.945.955

La spesa sostenuta nell'anno 2023, come di seguito illustrata, è stata inferiore rispetto alla media del triennio 2016-2018 incrementata dei maggiori ricavi conseguiti nell'esercizio 2022 rispetto a quelli del 2018:

Spesa media nel triennio 2016-2018 (A)	Spesa sostenuta nell'anno 2023 (B)	Differenza (C = B-A) [se > 0 = sfondamento]	Maggiori ricavi 2022 rispetto al 2018 (D)	Differenza (D - C) (se > 0 = rispetto limite)
14.945.955	15.827.161	881.206	8.596.998	7.715.792

Il limite di cui ai commi 591 e 592 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 risulta pertanto rispettato nell'anno 2023.

Si precisa che il così consistente incremento delle entrate non finalizzate negli ultimi anni è anche conseguente alla modifica di composizione del Fondo di Finanziamento Ordinario con riferimento ad alcune quote originariamente finalizzate che hanno perso successivamente il loro vincolo e si sono consolidate nel Fondo.

LE RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO

Il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE

L'articolo 7 del decreto interministeriale 19/2014 così come modificato dall'articolo 4, commi 1 e 2, del D.I. n. 394/2017 prevede che le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, alleghino al bilancio unico di Ateneo d'esercizio il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi.

		2023	2022
E / U	Live / Ilo	Descrizione	
TOTALE ENTRATE		326.567.774	302.465.882
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
E II	Tributi		
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati		
E I	Trasferimenti correnti		
E II	Trasferimenti correnti		
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>		
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>		
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>		
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie		
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Famiglie</i>		
E III	Trasferimenti correnti da Imprese		
E IV	<i>Sponsorizzazioni da Imprese</i>		
E IV	<i>Altri trasferimenti correnti da imprese</i>		
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>		
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		
E IV	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>		
E IV	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>		
E I	Entrate extratributarie		
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		
E III	Vendita di beni		
E III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
E II	Interessi attivi		
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine		
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine		
E III	Altri interessi attivi		
E II	Rimborsi e altre entrate correnti		
E III	Indennizzi di assicurazione		
E III	Rimborsi in entrata		
E III	Altre entrate correnti n.a.c.		
E I	Entrate in conto capitale		
E II	Contributi agli Investimenti		

E III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	22.045.880	15.995.472
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali</i>	18.761.014	12.788.445
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</i>	3.284.866	3.207.027
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza</i>	105.000	22.569
E III	Contributi agli investimenti da Famiglie	33.573	6.000
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Famiglie</i>	33.573	6.000
E III	Contributi agli investimenti da Imprese	1.578.691	2.104.310
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Imprese controllate</i>	0	0
E IV	<i>Contributi agli investimenti da altre Imprese partecipate</i>	249.896	92.512
E IV	<i>Contributi agli investimenti da altre Imprese</i>	1.328.795	2.011.798
E III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	2.504.652	1.058.787
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</i>	2.504.652	1.058.787
E III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	17.353.039	12.658.787
E IV	<i>Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo</i>	401.836	1.367.803
E IV	<i>Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea</i>	16.951.202	11.290.984
E III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazione pubbliche	0	0
E IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazione Centrali</i>	0	0
E IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazione Locali</i>	0	0
E II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0	0
E III	Alienazione di beni materiali	0	0
E III	Cessione di Terreni e beni materiali non prodotti	0	0
E III	Alienazione di beni immateriali	0	0
E I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.590	0
E II	Alienazione di attività finanziare	18.590	0
E III	Alienazione di partecipazioni	18.590	0
E III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0	0
E III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0	0
E II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0	0
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0	0
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0	0
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0	0
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0	0
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0	0
E II	Altre entrate per riduzione di attività finanziare	0	0
E III	Prelievi da depositi bancari	0	0
E I	Accensione Prestiti	0	0
E II	Accensione prestiti a breve termine	0	0
E III	Finanziamenti a breve termine	0	0
E II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0
E III	Finanziamenti a medio lungo termine	0	0
E III	Accensioni prestiti - Leasing finanziario	0	0
E I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
E II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
E III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
E I	Entrate per conto terzi e partite di giro	122.624.785	120.573.790
E II	Entrate per partite di giro	108.642.184	110.316.986
E III	Altre ritenute	0	0
E III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	25.967.592	24.821.084

E III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	462.008	508.043
E III	Altre entrate per partite di giro	82.212.584	84.987.858
E II	Entrate per conto terzi	13.982.600	10.256.804
E III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0	0
E III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	784.107	960.494
E III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	6.746.104	5.029.270
E III	Depositi di/presso terzi	26.397	28.598
E III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.963.706	3.891.780
E III	Altre entrate per conto terzi	2.462.286	346.663

TOTALE USCITE		333.925.249	310.632.385
U I	Spese correnti	170.271.287	162.808.504
U II	Redditi da lavoro dipendente	100.419.792	95.528.040
U III	Retribuzioni lorde	78.089.696	74.272.184
U III	Contributi sociali a carico dell'ente	22.330.097	21.255.856
U II	Imposte a tasse a carico dell'ente	6.403.868	6.268.001
U III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	6.403.868	6.268.001
U II	Acquisto di beni e servizi	37.401.013	32.836.396
U III	Acquisto di beni	1.407.717	1.327.922
U III	Acquisto di servizi	35.993.296	31.508.473
U II	Trasferimenti correnti	22.749.664	24.093.607
U III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	700.222	668.593
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</i>	<i>452.647</i>	<i>405.953</i>
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</i>	<i>247.575</i>	<i>262.640</i>
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
U III	Trasferimenti correnti a Famiglie	21.441.872	22.818.019
U IV	<i>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica</i>	<i>20.322.697</i>	<i>21.924.766</i>
U IV	<i>Altri trasferimenti a famiglie</i>	<i>1.119.175</i>	<i>893.253</i>
U III	Trasferimenti correnti a Imprese	7.841	5.335
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Imprese controllate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
U IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
U IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese</i>	<i>7.841</i>	<i>5.335</i>
U III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	514.392	510.028
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</i>	<i>514.392</i>	<i>510.028</i>
U III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	85.336	91.632
U IV	<i>Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</i>	<i>55.336</i>	<i>59.450</i>
U IV	<i>Altri Trasferimenti correnti alla UE</i>	<i>30.000</i>	<i>32.182</i>
U II	Interessi passivi	628.134	684.314
U III	Interessi su finanziamenti a breve termine	0	0
U III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	627.988	683.615
U III	Altri interessi passivi	146	699
U II	Altre spese per redditi da capitale	0	0
U III	Diritti relati di godimento e servitù onerose	0	0
U III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0	0
U II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.844.460	2.546.389
U III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzione, ecc....)	95.560	120.091
U III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	202.762	369.509
U III	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	1.546.139	2.056.789
U II	Altre spese correnti	824.355	851.756
U III	Versamenti IVA a debito	343.298	240.229
U III	Premi di assicurazione	244.233	209.392

U III	Spese dovute a sanzioni, risarcimento e indennizzi	20.647	17.403
U III	Altre spese correnti n.a.c.	216.178	384.732
U I	Spese in conto capitale	37.657.275	28.332.991
U II	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	34.590.484	27.029.359
U III	Beni materiali	23.576.695	13.789.405
U III	Terreni e beni materiali non prodotti	0	0
U III	Beni immateriali	11.013.789	13.239.954
U III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0	0
U II	Contributi agli investimenti	3.066.791	1.303.631
U III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	1.444.522	332.778
U IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali</i>	40.458	0
U IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali</i>	1.404.064	332.778
U IV	<i>Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza</i>	0	0
U III	Contributi agli investimenti alle Famiglie	0	0
U IV	<i>Contributi agli investimenti alle Famiglie</i>	0	0
U III	Contributi agli investimenti a imprese	41.719	683.536
U IV	<i>Contributi agli investimenti a imprese controllate</i>	0	0
U IV	<i>Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate</i>	0	0
U IV	<i>Contributi agli investimenti a altre imprese</i>	41.719	683.536
U III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	1.558.350	205.559
U IV	<i>Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private</i>	1.558.350	205.559
U III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	22.200	81.758
U IV	<i>Contributi agli investimenti all'Unione Europea</i>	0	43.750
U IV	<i>Contributi agli investimenti al Resto del Mondo</i>	22.200	38.008
U I	Spese per incremento attività finanziarie	1.005.265	59.255
U II	Acquisizione di attività finanziarie	1.005.265	59.255
U III	Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	1.005.265	59.255
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0	0
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0	0
U II	Concessione crediti di medio - lungo termine	0	0
U III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussioni di garanzie	0	0
U III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0	0
U III	Concessioni crediti a imprese a seguito di escussione di garanzie	0	0
U III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0	0
U III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0	0
U II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0
U III	Versamenti a depositi bancari	0	0
U I	Rimborso Prestiti	1.424.034	1.368.407
U II	Rimborso prestiti a breve termine	0	0
U III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	0	0
U II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.424.034	1.368.407
U III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.424.034	1.368.407
U III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0	0
U I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0
U II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0
U III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0
U I	Uscite per conto terzi e partite di giro	123.567.388	118.063.229
U II	Uscite per partite di giro	108.852.623	107.686.259

U III	Versamenti di altre ritenute	0	13.200
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	26.204.340	24.121.914
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	443.265	542.426
U III	Altre uscite per partite di giro	82.205.018	83.008.719
U II	Uscite per conto di terzi	14.714.764	10.376.970
U III	Acquisto di beni e servizi per conto di terzi	0	0
U III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	3.779.500	1.493.723
U III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	6.621.744	4.853.062
U III	Depositi di/presso terzi	24.289	25.990
U III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	3.972.107	3.900.455
U III	Altre uscite per conto terzi	317.124	103.739
TOTALE ENTRATE - TOTALE USCITE		-7.357.475	-8.166.503
<hr/>			
SALDO CASSA INIZIALE		115.477.938	123.644.441
SALDO CASSA FINALE		108.120.463	115.477.938
DIFFERENZA		-7.357.475	-8.166.503

La classificazione del bilancio per missioni e programmi

In ottemperanza alle disposizioni normative²⁷, il bilancio di esercizio di Ateneo è stato riclassificato per missioni e programmi sulla base dei criteri definiti dal DI 16 gennaio 2014, n. 21 e tenendo conto sia delle indicazioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo che quelle contenute nella risposta al Quesito N. 55 del 25/03/2019 formulata dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università (<https://coep.miur.it/>). Il decreto 21/2014 prevede la classificazione dei bilanci universitari sulla base delle missioni e programmi di seguito rappresentati.

Le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Missioni	Programmi
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria
	Assistenza in materia veterinaria
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico
	Servizi e affari generali per le amministrazioni
Fondi da ripartire	Fondi da ripartire

²⁷ Art. 4 D. Lgs. 18/2012: "1. Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi."

Criteria generali di classificazione (articolo 4 DI 21)

Al programma "**Sistema universitario e formazione post-universitaria**" sono imputate le spese relative a:

- a) incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo comma 3, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- c) altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma "**Diritto allo studio nell'istruzione universitaria**" sono imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, la fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

Al programma "**Ricerca scientifica e tecnologica di base**" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.

Al programma "**Ricerca scientifica e tecnologica applicata**" sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R & S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R & S per gli affari economici".

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma "**Indirizzo politico**" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma "**Fondi da assegnare**" sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.

Al programma "**Servizi e affari generali per le amministrazioni**" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Criteria specifici di classificazione (articolo 5 DI 21)

1. Le **spese per assegni fissi dei professori**, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", tenendo conto dell'effettivo impegno, in coerenza a quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240²⁸.

2. Le **spese per assegni fissi dei ricercatori**, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", tenendo conto dell'effettivo impegno, in coerenza a quanto previsto dagli articoli 6, commi 1, 3 e 4, e 24, legge 30 dicembre 2010, n. 240²⁹.

[Omissis]³⁰

7. Le **spese per il direttore generale**, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, **nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa**, sono imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni".

8. Le **spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo**, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, **nonché le spese relative a missioni e formazione**, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta presso le strutture di afferenza. Pertanto, a titolo esemplificativo, le spese per il personale tecnico-amministrativo afferente ai dipartimenti sono imputate, in relazione all'effettiva attività svolta, al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e/o "Sistema universitario e formazione post universitaria".

Le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, che presta servizio presso strutture dell'amministrazione, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, qualora non siano direttamente correlate ai singoli programmi, sono imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni". Con lo stesso criterio vanno imputati i costi di stage e tirocini formativi a supporto dell'attività dell'ateneo, nonché i costi di collaborazione e consulenze tecniche, informatiche e gestionali.

9. Le **spese relative all'acquisto e alla manutenzione immobili, le quote di capitale ed interessi dei mutui, nonché le relative utenze**, sono imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati.

10. Le **spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari**, sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

²⁸ La Commissione per la contabilità Economico-Patrimoniale delle Università nominata dal Miur ha stabilito che, allo scopo di evitare l'utilizzazione di criteri di natura eterogenea tra i diversi atenei che inficerebbero la confrontabilità delle rilevazioni per missioni e programmi, in sede di prima applicazione debba essere adottata la seguente convenzione: al fine di considerare il complessivo impegno didattico e di servizio agli studenti, inclusivo delle attività di tutorato e orientamento, nonché di tutte le attività di verifica dell'apprendimento, si prevede di ripartire gli assegni fissi in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Istruzione superiore" e "Ricerca di base".

²⁹ Per quanto attiene ai ricercatori, la Commissione, tenuto conto che il regime giuridico dei ricercatori prevede un impegno didattico più limitato di quello dei professori, prevede di ripartire gli assegni fissi nel modo seguente: nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" e in quella del 75% al programma "Ricerca di base".

³⁰ Non viene riportata la normativa relativa ai criteri di attribuzione di personale che opera in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale e che presta assistenza in materia veterinaria.

Il bilancio dell'Ateneo riclassificato per missioni e programmi secondo il criterio di competenza e di cassa

In merito al criterio di classificazione per cassa o competenza, si segnala quanto segue.

Il Manuale Tecnico Operativo di cui al Decreto Direttoriale 1055 del 30/05/2019 stabilisce che "in sede di bilancio di esercizio la classificazione riguarderà il contenuto del conto economico, nonché, il contenuto dello stato patrimoniale, per gli incrementi effettivi delle immobilizzazioni. Al fine di evitare duplicazioni, nella rappresentazione in sede di classificazione conseguente al bilancio di esercizio, l'acquisto delle immobilizzazioni suscettibili di generare ammortamenti verranno rappresentate: assumendo l'importo dell'ammortamento relativo di competenza, dalla riclassificazione del dato del conto economico, e l'importo dell'acquisto dell'attrezzatura (rilevabile dall'incremento delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale), al netto della quota di ammortamento imputata nel corso dell'anno a conto economico. Ciò è coerente alle previsioni dell'art. 5, comma 10 del D.l. n. 21/2014." La riclassificazione, in base a queste indicazioni, prevede dunque la riclassificazione mediante l'applicazione del criterio della competenza.

Le indicazioni contenute nella risposta al Quesito N. 55 del 25/03/2019 formulata dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università (<https://coep.miur.it/>) prevede invece che la riclassificazione debba avvenire secondo l'applicazione del criterio di cassa.

Si è pertanto optato per accostare entrambe le classificazioni, l'una che trova raccordo con il Conto Economico e con l'incremento delle immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale e l'altra che trova raccordo con il rendiconto finanziario.

La riclassificazione del bilancio per missioni e programmi

Missioni	Programmi	Criterio di competenza		Criterio di cassa		
		Costi di esercizio	Investimenti	Flussi finanziari costi di esercizio	Flussi finanziari Investimenti	Flussi finanziari per Uscite per conto terzi e partite di giro
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	73.910.949	4.713.556	52.630.938	10.886.400	30.512.916
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	7.645.958	319.494	6.254.379	2.029.091	428.349
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	84.244.719	6.323.151	59.037.104	15.369.716	75.074.717
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	7.461.364	4.718.465	7.028.601	3.761.674	92.666
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria					
	Assistenza in materia veterinaria					
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	189.314	48.307	101.433	117.627	184.904
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	26.578.289	2.282.505	47.648.131	5.492.766	17.273.836
Fondi da ripartire	Fondi da ripartire					
	TOTALE	200.030.593	18.405.478	172.700.586	37.657.275	123.567.388

I costi rilevati alla voce **Ricerca scientifica e tecnologica di base** sono formati in misura preponderante da spese di personale, così imputati: 50% del costo dei docenti, 75% del costo dei ricercatori, 100% del costo del personale tecnico-amministrativo adibito a funzioni strettamente attinenti alla ricerca, 50% del personale amministrativo che opera in strutture che svolgono attività congiuntamente dedicate alla ricerca e alla didattica (ad esempio, le segreterie amministrative dei dipartimenti o il personale amministrativo delle biblioteche) e il 100% dei collaboratori e assegnisti che operano esclusivamente alla ricerca.

Gli investimenti riguardano in misura consistente costi capitalizzabili di interventi edilizi realizzati in spazi adibiti alla ricerca.

La voce **Ricerca scientifica e tecnologica applicata** riguarda costi e investimenti (nel caso di applicazione del *criterio della competenza*) desunti dalla configurazione dei progetti secondo lo *Schema di Finanziamento* e flussi finanziari di costi e investimenti (nel caso di applicazione del *criterio di cassa*) dove si è tenuto conto dei flussi ascrivibili alla ricerca derivante da attività progettuale così come identificata con riferimento ai criteri di esclusione dal fabbisogno di cassa.

I costi rilevati alla voce **Sistema universitario e formazione post universitaria** sono formati in misura preponderante da spese di personale, così imputati: 50% del costo dei docenti, 25% del costo dei ricercatori, 100% del costo dei collaboratori ed esperti linguistici, 100% del costo del personale tecnico-amministrativo adibito a funzioni strettamente attinenti alla didattica, 50% del personale amministrativo che opera in strutture che svolgono attività congiuntamente dedicate alla didattica e alla ricerca (ad esempio, le segreterie amministrative dei dipartimenti o il personale amministrativo delle biblioteche).

Gli investimenti riguardano in misura consistente costi capitalizzabili di interventi edilizi realizzati in spazi adibiti alla didattica.

La voce **Diritto allo studio nell'istruzione universitaria** accoglie i costi relativi a borse di studio e altri servizi resi ai sensi della Legge 390/91, per la parte prevalente finanziati con trasferimenti statali e regionali, integrati con fondi di Ateneo, nonché, nello schema costruito secondo il *criterio di competenza*, i costi di ammortamento della residenza di S.Marta inaugurata nel 2019, San Giobbe inaugurata il 01/10/2021 e di Via Torino a Mestre inaugurata il 02/11/2023, nonché i costi di IMU e Tasi relativi a quest'ultima opera.

Gli investimenti riguardano i costi sostenuti nell'ambito dei progetti relativi alla realizzazione delle residenze di Santa Marta, San Giobbe, Via Torino e del nuovo immobile statale denominato ex Caserma Pepe e Bellemo.

La voce **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** accoglie i costi di esercizio che sono riconducibili a spese di personale tecnico-amministrativo, nonché altre spese di carattere generale, anche imputabili all'utilizzo degli spazi dedicati ad attività amministrative.

I costi relativi ad oneri finanziari, essendo riconducibili ad esigenze di ricorso al debito per il finanziamento di interventi edilizi, sono state ripartite tra i vari interventi assumendo come driver le destinazioni d'uso degli spazi.

Tabelle di raccordo

La tabella riconcilia i valori del riclassificato per missioni e programmi costruito secondo il criterio della competenza con i valori esposti nel Conto Economico.

		Costi per missioni e programmi	
A	PROVENTI OPERATIVI	188.355.849	14.670.401
	di cui <i>Rimborsi di contributi di iscrizione, corsi, ecc.</i> che rettificano i <i>Proventi per la didattica</i>	-14.670.401	
B	COSTI OPERATIVI	178.863.530	178.912.345
	di cui <i>Recuperi BORSE REGIONALI L.390/91</i> che rettificano i <i>Costi per diritto allo studio</i>	-48.816	
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-626.126	631.899
	di cui <i>Interessi attivi e Utili su cambi</i> riconducibili ai <i>Proventi ed oneri Finanziari</i>	5.773	
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-5.575	5.575
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.963	3.997

F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.806.376	5.806.376
---	---	------------------	------------------

Totale Costi	200.030.593
---------------------	--------------------

La tabella seguente riconcilia il dato relativo agli investimenti riclassificati per missioni e programmi secondo il criterio di competenza e l'incremento delle immobilizzazioni illustrato nella tabella relativa alle immobilizzazioni esposta nell'apposito paragrafo.

A) IMMOBILIZZAZIONI	Incrementi anno 2023
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.198.057
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.730.376
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	980.729
TOTALE	19.909.162
Ammortamenti, dismissioni e scarichi effettuati nel 2023	-522.955
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (non riclassificate in Missioni e Programmi)	-980.729
TOTALE	-1.503.684
TOTALE	18.405.478
Totale Missioni e Programmi	18.405.478

Le seguenti tabelle illustrano invece il raccordo tra i flussi finanziari di costi e investimenti riclassificati per missioni e programmi e il totale delle uscite del *Rendiconto unico d'ateneo in Contabilità Finanziaria*:

MISSIONI E PROGRAMMI		Rendiconto unico d'ateneo in Contabilità Finanziaria	
Flussi finanziari costi di esercizio	172.700.586	Spese correnti	170.271.287
Flussi finanziari Investimenti	37.657.275	Spese in conto capitale	37.657.275
Uscite per conto terzi e partite di giro	123.567.388	Spese per incremento attività finanziarie	1.005.265
TOTALE FLUSSI riclassificati per Missioni e Programmi	333.925.249	Rimborso Prestiti	1.424.034
		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
		Uscite per conto terzi e partite di giro	123.567.388
		TOTALE USCITE	333.925.249

Allegato 1: Attestazione dei tempi di pagamento



Università
Ca' Foscari
Venezia

Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3248, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 66/2014 ART. 41 (Attestazione dei tempi di pagamento)

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 41 del DL 66/2014 "Attestazione dei tempi di pagamento" il quale prevede che "1. A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa."

Visto l'articolo 9 comma 3 del DPCM 22/9/2014 che stabilisce che l'indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Visto il comma 861 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 che prevede che "i tempi di pagamento e ritardo di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64".

Visto l'indicatore relativo ai tempi di pagamento anno 2023 calcolato nell'Area RGS del Ministero dell'Economia delle Finanze estratto alla data del 07/06/2024;

SI ATTESTA

L'indicatore di tempestività dei pagamenti riferito all'esercizio 2023, calcolato secondo quanto precisato nella circolare MEF n. 22 del 22/07/2015, così come risultante nell'Area RGS del Ministero dell'Economia delle Finanze, è di -12,76 giorni.

I tempi medi di pagamento vengono riportati nella seguente tabella:

Tempi di pagamento	N. Fatture pagate	Importi	%
entro la data di scadenza	5507	35.359.557,20	96,28
fino a 30 gg	459	1.239.542,54	3,38
tra 31 e 90 gg	59	93.104,33	0,25
Oltre 90 gg	46	32.265,16	0,09
Totale complessivo	6071	36.724.469,23	100

LA RETTRICE
Prof.ssa Tiziana Lippiello

Il Dirigente dell'Area Bilancio
Dott.ssa Martina Nardo

Firmato digitalmente da: Martina Nardo
Organizzazione: UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA/00816350276
Data: 08/06/2024 09:31:23
solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purpose for which it is issued.

Firmato digitalmente da: Tiziana Lippiello
Organizzazione: UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA/00816350276
Data: 16/06/2024 10:12:36

ABiF/Ufficio Bilancio/Settore Spese
bilancio.spese@unive.it / T. 041 234 8085-8381-8056-8057

1